

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. CLXXII
n. 2

RELAZIONE

SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI ENTI A CARATTERE
INTERNAZIONALISTICO SOTTOPOSTI ALLA VIGILANZA
DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

(Anno 2013)

(Articolo 3, quarto comma, della legge 28 dicembre 1982, n. 948)

**Presentata dal Ministro degli affari esteri
e della cooperazione internazionale**

(GENTILONI)

—————
Comunicata alla Presidenza il 29 dicembre 2014
—————

INDICE

PREMESSA	Pag.	5
1. CONSIDERAZIONI D'INSIEME	»	6
1.1 Attività degli enti	»	7
1.2 Collaborazione fra enti e con altri soggetti	»	12
1.3 Entità dei contributi statali	»	13
1.4 Risorse degli enti e incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci	»	13
1.5 Esercizio della funzione di vigilanza	»	14
2. CONTRIBUTI	»	15
2.1 Contributi ordinari (art. 1)	»	15
2.2 Contributi straordinari (art. 2)	»	17
2.3 Serie storica 2007-2013 dei contributi agli Enti inter- nazionalistici beneficiari della legge 948/82	»	19
3. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E SITUAZIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI NEL 2013	»	20
3.1 IAI	»	21
3.2 ISPI	»	65
3.3 SIOI	»	106
3.4 IPALMO	»	131
3.5 CeSPI	»	135
3.6 Fondazione Alcide De Gasperi	»	160
3.7 Aspen Institute Italia	»	167
3.8 COMITATO ATLANTICO	»	176
3.9 Centro Studi Americani	»	182
3.10 CIPMO	»	186
3.11 CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI	»	195
3.12 CIME	»	200
3.13 ARCHIVIO DISARMO	»	208
3.14 FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA	»	217
3.15 Istituto di Alti Studi in Geopolitica e Scienze Ausi- liarie (IsAG)	»	223
3.16 FONDAZIONE MAGNA CARTA	»	234

3.17 ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO	Pag. 238
3.18 FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO - ISSOCO	» 249

Premessa

La Relazione annuale al Parlamento è prevista dall'articolo 3 della legge 948/82, la quale disciplina l'esercizio della funzione di vigilanza del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sugli enti italiani a carattere internazionalistico a cui vengono erogati contributi ordinari annuali - sulla base della tabella triennale - per lo svolgimento di attività di studio, di ricerca e di formazione nel campo della politica estera. In applicazione dell'articolo 3 della citata legge, è stato effettuato il monitoraggio delle attività istituzionali degli enti ed è stata svolta la vigilanza sulla destinazione dei contributi assegnati.

La Relazione si compone di tre parti:

1. Considerazioni di carattere generale sull'attività svolta dagli enti internazionalistici, con particolare attenzione ai criteri che hanno motivato le scelte relative alla tabella in vigore per il triennio 2013-15.
2. Tabelle relative ai contributi, ordinari e straordinari, erogati agli enti e la serie storica.
3. Una parte dedicata, infine, alla descrizione delle attività svolte nell'anno 2013 dagli enti iscritti nella tabella triennale per il periodo 2013/2015. Per ciascuno di essi è stata elaborata una scheda con la descrizione delle finalità dell'ente; una sintesi delle attività - suddivisa nei settori della ricerca, dei convegni, della formazione, e delle pubblicazioni - e di ogni altra iniziativa rilevante; ed un prospetto contabile messo a punto a partire dai bilanci presentati dagli enti in modo da favorirne la lettura.

1. Considerazioni d'insieme

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale eroga, ai sensi della legge n. 948 del 1982, contributi ad enti italiani a carattere internazionalistico, la cui attività si traduce in convegni, seminari, corsi di formazione, studi e pubblicazioni. Tali enti possono ricevere dal Ministero contributi ordinari e straordinari, rispettivamente ai sensi degli articoli 1 e 2 della citata legge del 1982.

La tabella triennale, che comprende gli enti beneficiari dei contributi ordinari, viene determinata ogni tre anni con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari. La presente Relazione si riferisce al primo anno del triennio 2013-2015 (cap. 2.1). I contributi straordinari costituiscono, invece, dei finanziamenti ad hoc che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale può erogare agli enti compresi nella tabella, così come ad altri enti che rispondano ai medesimi requisiti, per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari), proposte dagli enti e concordate previamente con il Ministero stesso.

A partire dal 2012 l'amministrazione ha individuato delle aree di interesse prioritario su cui focalizzare le attività da finanziare con i contributi straordinari, in modo da assicurarne una migliore corrispondenza ad effettive esigenze di analisi ed approfondimento per il Ministero, evitando che l'attività di selezione compiuta dall'Amministrazione si limitasse ad una mera cernita di progetti priva di linee tematiche di riferimento che guidassero gli enti nella scelta delle proposte di ricerca da presentare. Per il biennio 2012-13 le tematiche individuate in raccordo con le Direzioni generali del Ministero, pubblicate sul sito www.esteri.it, sono:

- Gli scenari e le prospettive della governance mondiale; i fenomeni d'integrazione regionale (con particolare riferimento all'area centro-asiatica) anche come possibili fattori di stabilità e di facilitazione di una governance più efficace
- Le sfide/opportunità globali in relazione all'internazionalizzazione del sistema Italia
- Le migrazioni come fenomeno globale e l'Italia
- Le prospettive italiane e internazionali in materia di sviluppo in vista della scadenza (2015) degli Obiettivi del Millennio, nell'ottica dell' "efficacia per lo sviluppo" (development effectiveness) e della connessa agenda olistica beyond

aid

- I BRICS e gli altri Paesi emergenti (incluso senz'altro sin d'ora Messico, Indonesia, Corea del Sud, Vietnam e Nigeria): posizioni e aspirazioni alla luce delle caratteristiche nazionali, dei rispettivi sistemi di valori e dei punti di forza e di vulnerabilità
- Il rapporto dell'Italia con l'America Latina rispetto alle possibili sinergie con le relazioni tra Spagna e "Iberoamerica"
- La Turchia e il suo crescente peso come attore regionale e globale
- Il futuro della "primavera araba": riflessi sulla governance globale; religioni, società e partiti politici nei Paesi mediterranei e mediorientali; implicazioni economiche e commerciali per l'Italia
- L'Unione Europea nel contesto multilaterale, la novità del SEAE a fronte dei rischi di ri-nazionalizzazione delle politiche estere degli Stati membri e gli interessi italiani in gioco
- Il ruolo della Germania in Europa
- Le relazioni strategiche fra l'UE e gli altri "poli" (USA, Cina, Russia, ecc.), anche in relazione agli interessi nazionali del nostro Paese
- Prospettive del rapporto transatlantico e sicurezza globale
- L'integrazione europea dei Paesi balcanici e le sue ricadute per l'Italia

La disponibilità di risorse per ciascun anno viene determinata in base alla Legge finanziaria ed al successivo decreto ministeriale di ripartizione tra le diverse voci di spesa.

1.1. Attività degli enti

Le attività condotte dagli enti internazionalistici nel corso dell'anno 2013 hanno risposto in modo abbastanza soddisfacente alle aspettative dell'amministrazione, in linea con l'esigenza di ulteriore razionalizzazione dell'attività contributiva, resa indifferibile dalla consistente riduzione subita dal capitolo di spesa ad essa destinato, decisa nell'esercizio finanziario 2010 e confermata negli anni successivi per le note necessità di contenimento della spesa pubblica. In sede introduttiva appare opportuno sottolineare come l'esperienza maturata a seguito delle decurtazioni sopra registrate abbia confermato l'esigenza di una profonda revisione dell'intera materia, revisione cui i pareri delle competenti Commissioni parlamentari hanno più volte fatto riferimento. Senza entrare troppo nel dettaglio della questione, ad avviso dell'amministrazione è la nozione stessa di contributo a bilancio a non apparire più adeguata non solo alle disponibilità finanziarie di cui il Ministero dispone, ma alla funzionalità stessa della normativa di riferimento.

Una contribuzione che non si limiti più a fornire un sostegno finanziario ai bilanci di un numero comunque significativo di enti, ma permetta la realizzazione di attività di ricerca ed analisi di alto livello appare assai più in linea con i reali bisogni di analisi ed approfondimento dell'amministrazione, ma anche più coerente con le finalità di una normativa di riferimento, quale quella della legge 948/82, che intendeva sostenere e potenziare dei centri di eccellenza nella ricerca internazionalistica, e non certo creare uno strumento di dipendenza dal sostegno pubblico per istituti spesso privi di risorse proprie tali da raggiungere livelli minimi di autosufficienza economica.

Va osservato a riguardo che, nonostante le obiettive esigenze di riduzione del numero di beneficiari di contributi ordinari, i pareri delle Commissioni esteri sulla prima bozza di tabella triennale presentata dal Ministero di concerto con il MEF hanno suggerito di ampliare il numero finale di enti ammessi in tabella, portandone il numero complessivo a diciotto, contro i quindici proposti dalle due amministrazioni. Circostanza questa che conferma l'esigenza di fondo di una nuova impostazione dell'attività contributiva a favore degli enti.

Tenuto conto di queste premesse, si procede di seguito a qualche considerazione generale sulle attività che gli enti hanno condotto nei settori della ricerca, della convegnistica e della formazione nell'anno 2013. Per una descrizione più dettagliata del complesso delle attività degli enti si rinvia alla Parte terza della Relazione.

a) Analisi e ricerca

Nel 2013 gli enti hanno privilegiato nelle loro attività di analisi e ricerca temi che approfondiscono molte delle questioni di maggiore attualità nello scenario internazionale, cercando di assicurare un'adeguata copertura dei principali teatri geopolitici, dalla dimensione europea alle aree di crisi internazionali, e prestando particolare attenzione alle tematiche prioritarie indicate da questa amministrazione anche al di fuori dei contributi straordinari.

Tra le iniziative svoltesi nel 2013, si segnalano quale forma di cooperazione da potenziare ulteriormente, quelle ricerche che si sono tradotte in occasioni concrete di riflessione operativa per l'amministrazione. Su richiesta del MAE, lo IAI ha avviato nel 2012 un progetto di ricerca con lo scopo di elaborare una Strategia Globale Europea che fornisca lo scheletro dell'azione esterna dell'UE, in particolare per quanto riguarda la politica estera e di difesa. I vari aspetti dell'azione esterna dell'UE, dalla politica energetica alla politica commerciale agli aiuti allo sviluppo, sono presi in considerazione per sviluppare un quadro

sinergico e coerente degli strumenti a disposizione dell'Unione. Il progetto è stato intrapreso su iniziativa dei ministri degli Esteri di quattro paesi: Italia, Polonia, Spagna e Svezia. Per la teorizzazione della parte scientifica del progetto ciascun paese partecipante si è rivolto a un centro di ricerca nazionale specializzato nella politica estera: I.A.I per l'Italia, PISM per la Polonia, Elcano per la Spagna, UI per la Svezia. Il progetto di ricerca prevede tra l'altro l'organizzazione di quattro seminari principali, di cui uno tenutosi a Roma nel gennaio 2013. Il rapporto è stato presentato nel luglio del 2013.

Un'altra ricerca di notevole utilità è stata quella condotta dall'ISPI sulle prospettive dell'Italia in Africa, dal titolo "Scommettere sull'Africa emergente - Opportunità e scenari della presenza italiana nell'Africa subsahariana". Nonostante l'eredità di un legame privilegiato con il Corno d'Africa e con il Mozambico, le attività della Cooperazione Italiana, e la diffusione di iniziative missionarie e non governative, l'Italia non dispone di una solida presenza nell'area subsahariana. La ricerca è stata suddivisa in due parti: una di analisi e comparazione dei rapporti politici e diplomatici, ma soprattutto economici, di Roma con i paesi subsahariani, e una di identificazione e messa a punto delle linee guida e degli scenari per lo sviluppo di una politica estera in grado di meglio promuovere gli interessi politici e economici italiani, in una partnership di reciprocità con i paesi della regione per un loro sviluppo sostenibile. Lo studio finale è stato presentato nel febbraio 2014 ed ha fornito un prezioso supporto alle attività della competente Direzione generale.

b) Convegni e seminari

L'attività convegnistica svolta nel 2013 ha confermato l'impegno degli enti su attività dalle caratteristiche diverse, dai convegni internazionali ai seminari ristretti e a porte chiuse, mentre diverse iniziative sono state curate in collaborazione con centri di ricerca stranieri. Per offrire qualche esempio dell'attività degli enti, si segnalano alcune iniziative promosse da enti presenti o meno in tabella, che hanno beneficiato di contributo straordinario, e curate d'intesa con il Ministero nell'ambito della già ricordate tematiche di interesse prioritario (cfr par. 2.2):

- TEMA I BRICS e gli altri Paesi emergenti (includendo Messico, Indonesia, Corea del Sud, Vietnam e Nigeria): posizioni e aspirazioni alla luce delle caratteristiche nazionali, dei rispettivi sistemi di valori e dei punti di forza e di vulnerabilità:

- Nell'ambito del progetto "BRICS e oltre – Scenari di lungo termine e prospettive per il Sistema Italia", avviato nel 2012 dall'ISPI si sono tenuti due nuovi incontri sul Brasile e sulla Corea del Sud. I due seminari di approfondimento, ospitati presso il MAE, hanno permesso un confronto ad alto livello su aree di interesse strategico per il nostro paese, coinvolgendo esperti e rappresentanti di istituzioni e imprese che abbiano un'esperienza diretta e particolarmente significativa in quei paesi. I seminari hanno permesso di realizzare uno scambio di opinioni tra diplomatici, accademici e operatori economici qualificati, confermando l'utilità del format scelto per l'iniziativa.
- Scenario making exercise: "China and global governance", il progetto di ricerca ha previsto lo svolgimento di un esercizio di scenario-making (raramente praticato nel contesto italiano) con due finalità prioritarie: 1) la condivisione di competenze e sensibilità analitiche trasversali presenti nelle Amministrazioni dello Stato; 2) la familiarizzazione con una metodologia d'analisi che consenta possibilità d'ingaggio con interlocutori stranieri ulteriori rispetto ai normali strumenti seminariali. Si delineano così "possibili futuri" intrinsecamente coerenti e tra loro alternativi, che proiettano diverse "Cine" rispetto all'assetto interno del paese e alla sua proiezione internazionale. L'iniziativa è stata curata dal centro di ricerca T-WAI di Torino ed ha costituito un precedente incoraggiante per l'apertura a forme seminariali innovative come le attività di "scenario making".

-TEMA Prospettive del rapporto transatlantico e sicurezza globale:

- Lo IAI ha organizzato, in collaborazione col Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e altre istituzioni, la sesta edizione del TRANSATLANTIC SECURITY SYMPOSIUM, sul tema "US-EU Security Cooperation with African countries". Il forum annuale, in cui esperti provenienti da Stati Uniti ed Europa hanno l'opportunità di discutere di problemi di sicurezza e strategie transatlantiche, si è concentrato sulle iniziative di cooperazione tra Europa e Stati Uniti nella risoluzione dei problemi legati alla sicurezza da intraprendere con i partner e gli interlocutori dell'Africa sub-sahariana. Il Symposium 2013 ha inoltre previsto la presentazione di papers inediti, lo scambio di idee tra esperti provenienti da Europa, Stati Uniti, Africa, esponenti del governo italiano, della NATO, delle ambasciate straniere a Roma e rappresentanti dei media e del settore privato,

ed ha portato alla pubblicazione di un volume finale che ha raccolto tutti i contributi dei partecipanti.

- TEMA Le migrazioni come fenomeno globale e l'Italia:

- Il convegno "Immigrare perché? L'Italia come meta dei movimenti migratori in prospettiva comparata", organizzato dal Circolo Rosselli di Firenze ha approfondito un tema ampiamente condiviso con la Direzione generale competente in materia. Il ruolo dell'Italia nello scenario globale dei movimenti migratori ha fornito l'occasione per una riflessione sull'esperienza dell'immigrazione nel Paese, a partire da un confronto comparato con le dinamiche e le regole proprie degli altri Paesi europei. Scopo finale della ricerca è stato quello di dare un contributo per comprendere come l'immigrazione in Italia possa essere gestita secondo un modo più sistematico ed efficiente, prendendo spunto dalle buone prassi di altri Paesi. I risultati finali del convegno sono stati raccolti in una pubblicazione.

c) Formazione

Nel 2013, diversi enti internazionalistici, soprattutto quelli tradizionalmente occupati in attività di formazione come la SIOI, l'ISPI e l'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo hanno investito in questo settore, nonostante le inevitabili difficoltà legate alla difficile congiuntura economica. Questa tipologia di attività riveste particolare importanza ai fini del reperimento di fonti di finanziamento alternative a quelle pubbliche. I corsi curati dagli enti offrono percorsi formativi che guardano alle principali realtà internazionali, oltre alla tradizionale preparazione di laureati al concorso di ammissione alla carriera diplomatica. Gli enti offrono anche possibilità formative finalizzate all'avvio di carriere nelle organizzazioni internazionali, in materia di cooperazione allo sviluppo, commercio internazionale, attività delle Regioni italiane aventi rilevanza in campo internazionale. Non viene trascurato neppure il filone della "continuing education" per utenti professionali interessati ad essere aggiornati sulle principali questioni internazionali.

1.2. Collaborazione fra enti e con altri soggetti

Al fine di incentivare la collaborazione fra enti, il Ministero ha confermato come criterio preferenziale per accedere ai contributi straordinari a progetto l'associazione fra due o più istituti nella realizzazione dell'iniziativa. Si segnala per lo scorso esercizio il seminario sul tema "Prospettive per la politica estera dell'Italia nei Balcani Occidentali e il ruolo della macroregione adriatico-ionica" realizzato dal CeSPI in collaborazione con Istrid e l'Osservatorio Balcani di Trento. Attraverso un lavoro di ricerca condotto tramite una "stakeholder analysis" in grado di identificare i principali interessi, le potenzialità e la loro possibile valorizzazione nella strategia della Macroregione, l'iniziativa ha cercato di approfondire ed aggiornare le prospettive per l'impegno italiano nell'area. I tre enti si sono avvalsi di una rete di sette centri di ricerca balcanici, in modo da incrociare la prospettiva italiana con quella dei partner. I risultati della ricerca sono stati presentati in un seminario tra esperti ospitato presso il Ministero nel novembre 2013.

Come già evidenziato in passato, sono sempre più frequenti i rapporti con centri di ricerca stranieri. Restano attuali, al riguardo, le valutazioni espresse gli scorsi anni: non è sempre agevole tra i vari enti italiani attuare delle integrazioni di competenze e specializzazioni diverse – come invece può avvenire con enti stranieri. Il contesto di particolare contrazione delle risorse disponibili, tuttavia, ha favorito delle collaborazioni su singole iniziative, al di là di logiche meramente competitive. Per il 2013 è risultata estremamente proficua per gli enti internazionalistici la collaborazione con i principali centri di ricerca stranieri, spesso nell'ambito di network internazionali e con il mondo accademico. Anche in questo settore, giocano un ruolo preponderante le differenze nelle dimensioni degli enti presi in considerazione: per gli enti più grandi, come SIOI, ISPI, IAI, CeSPI e ASPEN, questo tipo di collaborazione è sempre più frequente, soprattutto per iniziative che intendano perseguire risultati di policy ad ampio respiro; per gli enti di dimensioni ridotte l'inserimento in circuiti internazionali risulta, invece, non sempre agevole. Fanno eccezione CIME e CIPMO, favoriti anche dalla portata più specialistica delle rispettive competenze.

Continua, accanto alla specifica attività di ricerca, la pubblicazione da parte di alcuni enti di riviste, newsletter o pubblicazioni anche informatiche di argomento internazionalistico, che rappresentano un utile strumento di divulgazione scientifica.

Gli enti hanno continuato a dedicarsi in maniera sempre più ampia ad attività di ricerca ad hoc su incarico di strutture private ed enti pubblici (soprattutto Regioni ed enti locali), oltre che di organizzazioni internazionali, che con sempre maggior

frequenza si rivolgono ai centri di ricerca per studi in ambiti di loro interesse.

1.3. Entità dei contributi statali.

Nel capitolo 2.3 si riporta la tabella con la serie storica dal 2007 al 2013 dei contributi assegnati agli enti internazionalistici. Come disposto dall'art. 32.2 della Legge finanziaria per il 2002, la ripartizione del capitolo è effettuata annualmente con decreto, emanato dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni Affari Esteri della Camera e del Senato.

Alla luce della sensibile riduzione delle risorse disponibili e dell'esigenza di conciliare tale dato con la funzionalità delle attività svolte dagli enti per conto dell'amministrazione, cui si è già fatto cenno in sede introduttiva, il Ministero degli Esteri ha predisposto una bozza di riforma della normativa vigente, ispirata al principio del potenziamento delle attività di ricerca a progetto rispetto alla contribuzione a bilancio, in linea con le raccomandazioni parlamentari e in preparazione delle decisioni politiche che potranno essere adottate in merito.

1.4. Risorse degli enti e incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci

Gli enti che hanno ricevuto un contributo ordinario in base alla tabella 2013 - 2015 sono 18. Per i tre maggiori beneficiari di contributo ordinario, questo corrisponde al 5,59% per la SIOI, al 2,63% per ISPI e al 3,66% per IAI. A livello aggregato si registrano invece notevoli differenze tra gli altri enti presenti in tabella in termini comparativi, oscillando, l'incidenza del contributo, tra lo 0,28% di ASPEN e il 32,72% di ISAG. Si sottolinea, in ogni caso come anche quest'ultimo valore sia ben al di sotto del limite massimo previsto dalla Legge 948/82, pari al 65% delle entrate.

Gli enti più strutturati hanno ormai consolidato la loro capacità di attirare risorse aggiuntive da privati e da Regioni ed enti locali, grazie alle attività di formazione e ricerca, nonché dalle istituzioni europee e dalle organizzazioni internazionali.

La necessità di reperire risorse alternative da parte degli enti, specie di quelli più grandi, conduce inevitabilmente ad una minore attenzione verso temi di prevalente interesse di questo Ministero e all'incremento di ricerche e studi realizzati su commissione di privati, che sovente rimangono di proprietà dei committenti e non hanno larga diffusione. E' questa una tendenza destinata ad

accentuarsi ed a consolidarsi, per la sopravvivenza degli enti di ricerca, sempre sullo sfondo di un'inevitabile compressione dei contributi pubblici. Le soluzioni proposte nella citata bozza di riforma sono state impostate sull'esigenza di ovviare a questi limiti, nella prospettiva di un'ulteriore compressione delle risorse disponibili.

1.5. Esercizio della funzione di vigilanza

Le funzioni di vigilanza vengono svolte - sulla base del dettato dell'art. 3 della legge 948/82 - dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale tramite l'Unità di Analisi Programmazione e Documentazione storico - diplomatica della Segreteria Generale.

Nel 2013, l'Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione Storico-Diplomatica ha mantenuto continui collegamenti con gli enti per verificare l'avanzamento delle loro attività e il corretto utilizzo del contributo statale. In linea con questo approccio in ottobre si è tenuta una nuova riunione di coordinamento con gli enti internazionalistici per illustrare le nuove aree di interesse prioritario del Ministero, individuate per il successivo biennio 2014-15 nelle attività di ricerca e raccogliere indicazioni allo scopo di migliorare le attività comuni.

Per ciò che riguarda gli aspetti connessi al controllo amministrativo, nel 2013 il Ministero ha confermato la presenza di propri funzionari in diversi collegi dei revisori dei conti degli istituti che ricevono un contributo statale, mentre sono state condotte delle visite in loco presso le sedi di alcuni enti secondo criteri di rotazione temporale delle verifiche. Va anche sottolineato che alcuni enti di dimensioni ridotte registrano una crescente difficoltà ad operare in maniera efficace, a causa dell'esiguità del contributo ministeriale e della difficoltà nel reperire risorse alternative.

2. Contributi

2.1. Contributi ordinari (art. 1)

Contributo annuale per il triennio 2013-2015 (Tabella 2013-2015 - D.M. n. 1012/BIS/586 del 23 settembre 2013). Contributi ordinari erogati nel 2013.

	Ente	Contributo annuale
1	Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (S.I.O.I.)	96.000
2	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (I.S.P.I.)	96.000
3	Istituto Affari Internazionali (I.A.I.)	96.000
4	Istituto per le Relazioni tra l'Italia, i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente (I.P.A.L.M.O.)	50.000 non erogato
5	Centro Studi di Politica Internazionale (Ce.S.P.I.)	38.000
6	Fondazione Alcide De Gasperi	18.000
7	Aspen Institute Italia	18.000
8	Comitato Atlantico	18.000
9	Centro Studi Americani	11.000
10	Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente (C.I.P.M.O.)	11.000
11	Archivio Disarmo	11.000
12	Circolo di Studi Diplomatici	11.000
13	Fondazione Lelio e Lisli Basso	11.000
14	Forum per i Problemi della Pace e della Guerra	11.000
15	Fondazione Magna Carta	11.000
16	ISAG – Istituto di Alti studi in Geopolitica e Scienze Ausiliari	7.000
17	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	11.000
18	Consiglio Italiano per il Movimento Europeo (C.I.M.E.)	11.000
Totale contributi ordinari		536.000
Contributi straordinari		233.029
Totale Generale		769.029

TABELLA AGGIORNATA

Incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci degli enti (2013)**(dati preliminari)**

Ente	Entrate	Uscite	Saldo	Contributo ordinario	Incidenza contributo ordinario su entrate
S.I.O.I.	1.718.789	1.545.218	173.571	96.000	5,59%
I.S.P.I.	3.663.300	3.629.796	33.504	96.000	2,63%
I.A.I.	2.627.321	2.562.640	64.680	96.000	3,66%
I.P.A.L.M.O.	BILANCIO NON PERVENUTO			50.000	PREVISTO NON EROGATO
CeS.P.I.	997.828	973.306	24.521	38.000	3,81%
FONDAZIONE ALCIDE DE GASPERI	313.339	721.814	-408.475	18.000	5,75%
ASPEN INSTITUTE ITALIA	6.645.770	6.552.403	93.367	18.000	0,28%
COMITATO ATLANTICO	516.028	548.306	-32.278	18.000	3,49%
CENTRO STUDI AMERICANI	396.330	409.175	-12.845	11.000	2,78%
C.I.P.M.O.	289.821	292.410	-2.589	11.000	3,80%
ARCHIVIO DISARMO	123.386	124.921	-1.535	11.000	8,92%
CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI	38.130	44.237	-6.107	11.000	28,85%
FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO	835.110	785.758	49.352	11.000	1,32%
FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA	101.974	102.035	-60	11.000	10,79%
FONDAZIONE MAGNA CARTA	374.589	363.708	10.881	11.000	2,94%
ISAG – Istituto di Alti studi in Geopolitica e Scienze Ausiliari	21.400	18.994	2.405	7.000	32,72%
ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO	1.875.180	1.815.818	59.362	11.000	0,59%
Consiglio Italiano per il Movimento Europeo CIME	121.176	122.746	-1.569	11.000	9,08%
Totale	20.659.471	20.613.285	46185	536.000	
Media					2,60%

2.2. Contributi straordinari (art. 2)**Impostazione del programma di iniziative.**

I contributi straordinari ex articolo 2 della legge 948/82 costituiscono dei finanziamenti ad hoc che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale può erogare agli enti internazionalistici per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari). Si tratta di temi di rilievo per la politica estera italiana alla luce della situazione internazionale, e di iniziative che possono essere realizzate anche da enti non iscritti nella tabella triennale dei beneficiari dei contributi ordinari.

L'impostazione definitiva delle differenti iniziative approvate è stata curata dagli enti d'intesa con il Ministero, con contatti continui e riunioni presso il Ministero e con il coinvolgimento delle Direzioni Generali di diretta competenza sui temi trattati.

Il programma per il 2013 ha compreso numerosi convegni e seminari, ricerche e diverse pubblicazioni.

Si riporta di seguito un elenco dettagliato dei progetti realizzati, comprensivo di indicazioni sul contributo erogato:

Programma delle iniziative approvate per l'anno 2013

Ente	Iniziativa	Importo
ASPEN INSTITUTE ITALIA	Conferenza internazionale: "Aspen Transatlantic Dialogue", Venezia, 4-5 ottobre 2013. Evento a margine: "I protagonisti italiani all'estero", Roma 15 e 16 aprile 2012	5.000
CESPI + ISTRID	Ricerca e seminario "prospettive per la Politica estera italiana nei Balcani e il ruolo della macroregione adriatico-ionica" - settembre/novembre 2013	15.000
CIME	Progetto per la Presidenza italiana dell'UE	10.000
CIPMO + IAI	Percorsi Mediterranei 2013: 1. Giornata di Studio sul processo di pace israelo-palestinese, Roma - 10 aprile 2013; (11.000 €) 2. Conferenza su "Mediterraneo. Dall'esperienza turca ai governi della Fratellanza Musulmana. Quale politica per l'Europa?" Milano, 21 novembre 2013 (5.000 €)	16.000
COMITATO ATLANTICO	58^ Assemblea Generale ATA: "La Nato e il futuro della sicurezza cooperativa", Roma - 4/6 febbraio 2013	5.000
CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI	Convegno: "Integrazione europea e diplomazia italiana", Roma 19 febbraio 2013	5.000
FONDAZIONE ALCIDE DE GASPERI	Seminario "Italia - Tunisia: la sfida condivisa della	5.000

	democrazia", Tunisi, gennaio 2014	PREVISTO
FONDAZIONE CIRCOLO ROSSELLI	Convegno "Immigrare perché? L'Italia come meta dei movimenti migratori in prospettiva comparata", Firenze 10 maggio 2013	5.000
FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO	Workshop "Italia e America Latina: quali possibili sinergie con le relazioni tra Spagna, Portogallo e Iberoamerica?", Roma (MAE), 19 settembre 2013	6.000
FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA	Ricerca: Gender report	5.000
IAI (ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI)	1. Transatlantic Security Symposium 2013 "US EU Security Cooperation with African Countries, autunno 2013	16.000
	2. Ricerca "Verso una nuova Strategia Globale Europea" (EGS) - 2° anno (finalizzazione rapporto prevista entro luglio 2013)	14.000
	3. Seminario Internazionale in cooperazione con il Council of Councils su "The future of global governance and the role of Europe", Roma - 9/10 settembre 2013	14.000
	4. Seminario "Italo-polacco", Roma - ottobre 2013	5.000
	5. Brainstorming on the Politic & Economic Prospects in Egypt	5.000
IPALMO	Conferenza Internazionale: "Il declino dell'Occidente: alla ricerca dell'identità perduta", Roma - 20 Novembre 2013	30.000 PREVISTO NON EROGATO
ISPI	1. Ricerca: "La politica dell'Italia in Africa - Contesto, interessi e scenari della presenza politica ed economica italiana nell'Africa Sub-Sahariana"	8.000
	2. Conferenza/Workshop/Studio "Religioni e Relazioni Internazionali", Trento 17/18 ottobre 2013	15.000
	3. Ricerca: Promoting Religious Freedom and Peaceful Coexistence"	12.000
	4. Progetto "BRICS E OLTRE", Roma - 20 giugno 2013	15.000
	5. Diplomacy: Lecture di Parag Khanna "La nuova governance globale"	5.000
RESET	Venice Delhi Seminars, Delhi 11/14 ottobre 2013	5.000
SIOI	Ricerca (+ seminario) sul ruolo regionale e globale della Turchia, Roma, dicembre 2013	6.700
T.WAI	Scenario Making Exercise: "China and global governance", 25 luglio 2013 (MAE)	6.000
TOTALE		233.700

2.3. Serie storica 2007-2013 dei contributi agli Enti internazionalistici beneficiari della legge 948/82

Valori in migliaia di Euro

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Contributi ad Enti internazionalistici							
▪ stanziamento iniziale	1.613,0	1.572,0	1.197,5	1.330,8	713,0	711,0	769,0
▪ decurtazioni				(-561,0)			
▪ integrazione				(+13,8)			
▪ stanziamento effettivo	1.613,0	1.572,0	1.197,5	769,82	713,0	711,0	769,0

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2013

In questo capitolo sono illustrate le attività svolte nell'anno 2013 dagli enti iscritti nella tabella triennale e la situazione finanziaria.

Per ciascun ente è stata predisposta da ogni istituto, e rivisto dall'Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione Storico Diplomatica della Segreteria Generale, una scheda con la descrizione delle finalità, una sintesi delle attività ed un prospetto contabile elaborato a partire dai bilanci presentati dagli enti, in modo da favorirne l'esame. I nominativi dei responsabili dell'ente indicati nelle schede sono aggiornati alla data della presente relazione.

La sintesi delle attività è suddivisa nelle categorie previste dalla legge 948/82: ricerca, convegni o seminari, formazione e pubblicazioni.

I prospetti contabili sono stati elaborati, sulla base dei bilanci presentati dagli enti, con la finalità di consentire una lettura immediata della situazione economico-finanziaria. Sempre più dettagliata e puntuale, l'analisi dei materiali trasmessi dagli enti ha potuto essere ulteriormente focalizzata grazie ad una raccolta dei dati effettuata nuovamente tramite un format standardizzato e perfezionato, che ha permesso una più agevole comparazione delle attività e dei diversi prospetti contabili. Si nota, a tale proposito, che, come lo scorso anno, le voci denominate "spese per il personale" e "spese per i collaboratori" riguardano – secondo quanto indicato dagli enti beneficiari - unità applicate in misura preponderante alla realizzazione degli obiettivi istituzionali degli enti stessi. I contributi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale indicati nei prospetti contabili sono quelli ordinari e straordinari previsti dalla legge 948/82, artt. 1 e 2.

3.1. IAI

Denominazione sociale e sede

Istituto Affari Internazionali

Via Angelo Brunetti, 9

00186 Roma

Tel. 06/3224360

Fax 06/3224363

e-mail iai@iai.itsito web www.iai.it**Presidente** Ferdinando Nelli Feroci**Direttore** Ettore Greco**Caratteristiche e finalità**

Lo IAI promuove la conoscenza dei problemi di politica internazionale mediante studi, ricerche, incontri e pubblicazioni. L'Istituto è parte di vari *network* internazionali fra i quali l'EuroMeSCo (*Euro Mediterranean Study Commission*, il *network* euro-mediterraneo), la *Trans European Policy Studies Association* (TEPSA), il *Conflict Prevention Network* (CPN), l'*European Strategy Group* (ESG) e il *Global Development Network* (GDN). Ha sviluppato inoltre una crescente collaborazione con alcuni dei principali centri di ricerca internazionali, attuata non solo su iniziative specifiche ma anche in forma istituzionalizzata attraverso veri e propri accordi di collaborazione di portata più generale.

Contributo MAE

2004	250.000 Euro
2005	235.000 Euro
2006	235.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro
2009	198.000 Euro
2010	100.000 Euro
2011	100.000 Euro
2012	92.000 Euro
2013	96.000 Euro

Principali attività svolte nel 2013

Nel 2013 lo IAI ha condotto oltre 40 progetti di ricerca e realizzato più di 100 eventi, tra convegni, seminari e presentazioni di rapporti di ricerca.

La produzione di monografie, saggi e policy papers è considerevolmente aumentata. Ne

sono stati pubblicati in tutto 140 – fra cui otto volumi – la gran parte dei quali in inglese. Si è ulteriormente arricchita la serie di collane di papers dedicate a specifici paesi o regioni (futuro dell'Ue, Egitto, Golfo, India, Mediterraneo, Turchia). Al contempo, sono regolarmente usciti i periodici dell'istituto. Numerosi prodotti sono stati realizzati, come negli anni passati, nell'ambito della cooperazione con il Senato e con la Camera dei Deputati, compreso un "Focus Euroatlantico" a cadenza trimestrale.

Tutti i progetti sono stati realizzati in collaborazione con centri studio o istituzioni nazionali e inter-nazionali, molto spesso nell'ambito di ampie reti di ricerca o consorzi. In particolare, lo IAI è stato impegnato in 16 progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea, dirigendone due come capofila.

Lo IAI ha, nel complesso, ampliato la sua partecipazione alle reti di ricerca internazionali (europee, regionali e globali). In particolare l'istituto ha organizzato a Roma la prima conferenza regionale europea del Council of Councils, la rete globale promossa dal Council on Foreign Relations di New York, di cui lo IAI è il membro italiano.

A questa crescente proiezione internazionale si è accompagnata una maggiore capacità di diffusione dei risultati della ricerca attraverso un uso più ampio dei social network, periodiche newsletter e ben quattro siti web.

Anche nel 2013 una parte importante dell'impegno dell'istituto è stato rivolta alle attività di formazione, realizzate tramite stage di orientamento, collaborazioni con università italiane e progetti ad hoc.

Ricerca

Le attività di ricerca sono suddivise nelle seguenti aree:

Integrazione e futuro dell'Unione Europea

- Towards a more united and effective Europe: Beyond the 2014 European parliamentary elections

Il progetto si propone di analizzare l'organizzazione futura di un'Unione europea (Ue) più integrata, più unita e più efficace. A tale scopo, sono esaminate sia l'integrazione all'interno del "core", che le relazioni tra esso e gli Stati membri che operano di restarne al di fuori. La ricerca sviluppa cinque studi di settore (politica fiscale e monetaria; trasporti e infrastrutture; energia e ambiente; sicurezza e difesa; cittadinanza e politiche migratorie) a cui sono associati dei seminari tematici con cadenza mensile.

- Il futuro politico dell'Unione europea

In linea con lo studio sul Fiscal Compact, lo IAI ha continuato ad analizzare le problematiche scaturite dalla crisi dei debiti sovrani nell'eurozona, con un importante studio sulla risposta istituzionale e segnatamente politica che l'Ue dovrebbe fornire. La ricerca, partita nel 2012, viene condotta in collaborazione con il Centro studi sul federalismo (Csf) di Torino. Nel 2013 sono stati commissionati tre paper nell'ambito di questo progetto: uno sulla nuova governance dell'Unione economica e monetaria (Uem),

uno sul nuovo piano per la crescita, adottato dal Consiglio europeo del 28-29 giugno 2012, ed un terzo sul controllo parlamentare nazionale della nuova Uem.

- **Dialogo italo-polacco sull'Unione europea**

Nell'ambito di questo progetto, lo IAI ed il think tank polacco DemosEuropa, sotto gli auspici del Ministero degli Esteri italiano e del Ministero degli Esteri polacco-Ambasciata di Polonia a Roma, hanno organizzato un convegno a Varsavia il 19 settembre sul tema "Relaunching the European project". In questa sede si è discusso delle principali tematiche europee e internazionali che figuravano nell'agenda del vertice di Varsavia del 2 ottobre.

- **Ciclo di seminari "Verso le elezioni europee 2014"**

Il progetto, in collaborazione con il Centro studi sul federalismo, vuole contribuire a mettere a fuoco le sfide, i rischi e le opportunità con cui l'Italia e l'Ue si avviano alle elezioni del Parlamento europeo, che si terranno il 22-25 maggio 2014. Quattro "blocchi" di temi – economia, mondo, società, istituzioni – saranno approfonditi con studi preliminari e discussi in eventi pubblici, con le forze politiche italiane ed europee interessate, i soggetti istituzionali e della società civile coinvolti, e tutti i cittadini consapevoli della portata del voto che saranno chiamati a esprimere.

- **New Pact for Europe**

Il progetto – iniziato nel 2013 e che si concluderà nel 2014 – è sostenuto da un consorzio di 10 fondazioni europee e coinvolge 14 istituti di tutta Europa. Gli obiettivi principali sono: (1) favorire un più ampio dibattito pubblico sul futuro dell'Ue sia a livello europeo che nazionale, coinvolgendo non solo i politici ma anche i cittadini; (2) dare un contributo di idee nuove e realistiche su come affrontare le sfide che attendono l'Europa; e (3) contribuire a colmare le disparità crescenti tra e all'interno degli Stati membri dell'Ue sul futuro dell'Europa. Nell'ambito del progetto, lo IAI organizzerà tre eventi in Italia nel primo semestre del 2014.

- **EP votes that shaped EU and national politics 2009-2014**

Il progetto, iniziato a settembre 2013, si svolgerà, in collaborazione con Notre Europe, nell'ambito del rapporto annuale Vote Watch Europe. Al progetto parteciperanno 12 istituti europei. Esso intende valutare il lavoro svolto dal Parlamento europeo negli anni 2009-2014 e diffondere i risultati alle opinioni pubbliche nazionali prima delle prossime elezioni. Si prevede quindi uno studio per ciascun paese partecipante e una conferenza nazionale di diffusione dei risultati. Il progetto si concluderà nel giugno 2014.

- **Escaping the austerity trap: A common prosperity project (poi: News voices in the European debate)**

Il progetto si propone di coinvolgere i movimenti politici e sociali emergenti negli stati del Sud dell'Europa (Grecia, Spagna e Italia) in una riflessione sul passaggio dall'austerità a nuovi modelli di crescita condivisi. L'obiettivo è quello di promuovere il dialogo e idee concrete al fine di riportare l'Europa sul cammino della prosperità, superando le barriere culturali e gli stereotipi che fomentano l'euroscetticismo e le divisioni all'interno dell'Ue.

✓ **Europa nel mondo**

- **Towards a European global strategy**

Si è conclusa nel giugno 2013 la ricerca che IAI, Real Instituto Elcano (Madrid), Polish Institute of International Affairs (Varsavia) e Swedish Institute of International Affairs (Stoccolma) hanno condotto su impulso dei quattro ministri degli Esteri di Italia, Polonia, Spagna e Svezia. La riflessione ha riguardato la definizione di una European Global Strategy (Egs), attraverso seminari internazionali e un rapporto finale. Il percorso di riflessione è stato aperto al contributo anche di altri centri studi, della società civile, e di rappresentanti di governi ed istituzioni dell'Ue. Nell'ambito del progetto, lo IAI ha organizzato un seminario a Roma il 21-22 gennaio 2013, e contribuito al rapporto finale.

- **Le sanzioni come strumento di governance internazionale: la cooperazione tra Ue e Onu**

Obiettivo del progetto è analizzare gli ambiti e gli effetti dell'applicazione di sanzioni da parte dell'Ue (nel quadro della Pesc) e dell'Onu (nell'ambito del Capitolo VII della Carta delle Nazioni Unite). In particolare, saranno analizzati i profili dei diritti umani, del cambio di regime e della non proliferazione delle armi di distruzione di massa. Il progetto è stato promosso da un seminario organizzato allo IAI l'11 ottobre 2013.

- **Strengthening the Africa-EU partnership on peace and security**

L'Istituto ha avviato dal 2009 un programma di ricerca sulle politiche di sicurezza dell'Unione africana e sul ruolo che l'Ue sta svolgendo per contribuire alla crescita delle capacità africane di prevenzione e gestione delle crisi. Nel corso del 2013, la ricerca si è concentrata sul tema del contributo del settore privato al partenariato euro-africano in vista del vertice Ue-Africa del 2014.

Dal 2011, inoltre, lo IAI partecipa anche all'Observatoire de l'Afrique, un network di istituzioni europee ed africane che si occupano delle questioni relative alla politica e alla sicurezza nel continente africano.

- **Le missioni di gestione delle crisi dell'Ue e il ruolo dell'Italia**

L'obiettivo della ricerca è di esaminare l'evoluzione delle missioni di gestione delle crisi dell'Ue e la partecipazione dell'Italia. In particolare, vengono discussi l'efficacia delle missioni, con particolare riguardo alla formazione e al reclutamento del personale, nonché le proposte di riforma delle normative europee e nazionali. Nell'ambito del progetto, lo IAI partecipa in qualità di membro al Network Italiano Formazione Peacekeeping ed Emergenze (Nifo-pe) e della Mission Analysis Partnership – Csdp Map coordinato da ISIS Europe.

- **CORE – Cultures of governance and conflict resolution in Europe and India**

Il progetto - conclusosi nel dicembre 2013 - mirava ad analizzare in che modo i conflitti socio-economici e politici intra-stato siano percepiti e gestiti attraverso iniziative di

governance in corso in India e nell'Ue. I casi-studio analizzati da gruppi di ricerca indiani ed europei hanno riguardato Bosnia, Cipro, Georgia, India nord-orientale, Kashmir e Bihar. In particolare lo IAI guidava il gruppo di lavoro "policy" conclusivo e partecipava ai gruppi di lavoro su Cipro e Georgia.

- **Think Global – Act European IV: Thinking Strategically about the EU's External Action**

(vedi infra §2. Altre iniziative: Partnership e partecipazione a network)

- **The EU, regional conflicts and the promotion of regional cooperation: a successful strategy for a global challenge? – RegioConf**

L'obiettivo di questa ricerca, della durata di due anni, è valutare se e in che modo l'Ue, in cooperazione (o in concorrenza) con altri attori globali, ha cercato di risolvere i conflitti regionali (particolarmente in Mediterraneo, Africa, Centro e Sud America, Asia orientale) attraverso la cooperazione regionale e l'integrazione, e se la promozione della cooperazione e integrazione regionale può contribuire alla costruzione di una pace durevole.

Il conseguente obiettivo di RegioConf è di studiare come l'Ue (insieme ad altri attori globali) possa migliorare le sue strategie volte a risolvere i conflitti regionali ed il ruolo specifico di alcuni Stati-membri con legami storici in quelle aree.

- **MERCURY – Multilateralismo e Unione europea nell'ordine globale contemporaneo**

Sono stati pubblicati in un volume da Routledge nell'agosto del 2013 i principali contributi di ricerca sviluppati nell'ambito di questo progetto, coordinato dall'Università di Edinburgo e finanziato dal VII Programma quadro dell'Ue.

Il progetto aveva lo scopo di analizzare le diverse forme di multilateralismo, proponendone una definizione che tenesse conto non soltanto degli aspetti istituzionali, ma anche di quelli normativi e procedurali. Inoltre, il progetto mirava a valutare il contributo che l'Ue può dare alla promozione del multilateralismo attraverso le sue strategie e politiche verso gli attori regionali, i partner strategici e le organizzazioni internazionali.

✓ **Turchia e vicini orientali**

- **Turkey, Europe and the World: Political, economic and foreign policy dimensions of Turkey's evolving relationship with the EU**

Si tratta di un progetto pluriennale sulle relazioni Ue-Turchia lanciato da IAI, Istanbul Policy Center e Fondazione Mercator, con la collaborazione del German Marshall Fund of the United States (Gmf). Il progetto si propone di esplorare come nello scenario interno e internazionale, l'Ue e la Turchia possano migliorare la loro cooperazione (nell'ambito e al di fuori del processo di adesione) nei settori della politica, dell'economia e della sicurezza, con riferimento al processo di profondo cambiamento che investe l'economia, gli assetti istituzionali e la politica estera.

- Azerbaijan, Caucasus and the EU: Towards close cooperation?

Nel 2012, lo IAI ha lanciato una serie di tavole rotonde, in cui discutere le principali questioni politiche relative all'Azerbaijan e, più in generale, al Caucaso meridionale ed ai rapporti con l'Ue. Tra gli argomenti trattati: il conflitto in Nagorno Karabakh, la sicurezza energetica e i processi di democratizzazione nel vicinato orientale dell'Ue. Il progetto prevede la pubblicazione online dei working paper presentati nelle tre tavole rotonde.

✓ Politica ed economia della sicurezza e difesa**- Programma "Sicurezza e Difesa"**

E' un programma tradizionale dello IAI che ha come obiettivi principali la diffusione in Italia delle conoscenze e la promozione del dibattito sulla politica di sicurezza e di difesa. Il programma si articola in varie attività, fra le quali:

- Osservatorio sulla difesa europea: mensile online di notizie e analisi sulle problematiche della sicurezza e difesa europea, destinato non solo agli specialisti del settore ma ad un più ampio pubblico interessato ai temi della sicurezza e della difesa;
- Bilanci e industria della difesa: tabelle e grafici: elaborazioni dell'Istituto sui principali parametri di confronto fra i paesi europei, e rispetto agli Stati Uniti, nel campo dei bilanci e dell'industria della difesa, con un focus particolare sull'Italia;
- Formazione di laureandi che preparano la tesi presso l'istituto su un tema concordato inerente la sicurezza e la difesa (vedi infra §3. La formazione);
- Attività di consulenza e di informazione per le istituzioni e le amministrazioni coinvolte nel campo della politica di sicurezza e difesa (Difesa, Esteri, Presidenza del Consiglio);
- Attività di informazione per le Commissioni Difesa ed Esteri di Camera e Senato su argomenti attinenti alla difesa e alla sicurezza;
- Monitoraggio sull'industria italiana della difesa: raccolta ed elaborazione di dati di base sull'andamento delle principali industrie italiane dell'aerospazio, sicurezza e difesa, anche nel quadro dell'elaborazione annuale svolta dal SIPRI Yearbook dello Stockholm International Peace Research Institute.

- Analysis of the influence of state policies on the commercial markets

Partners: Fondation pour la Recherche Strategique (FRS); Royal Aerospace Society (RAeS)

L'obiettivo del progetto – partito nel settembre 2013 e che si concluderà nel settembre 2014 - è quello di analizzare l'influenza delle politiche pubbliche delle maggiore potenze spaziali sull'attività e sulle performances economico-commerciali dell'industria europea delle comunicazioni satellitari. La ricerca mira inoltre a identificare potenziali tendenze per lo sviluppo del settore in Europa, e prevede la definizione di una serie di policy options da intraprendere a livello europeo per mantenere il segmento delle telecomunicazioni competitivo nel contesto globale.

- ANVIL - Analysis of civil security systems in Europe

Il progetto, coordinato da Research Management AS (Norvegia) e finanziato dal VII Programma Quadro dell'Ue, si propone di condurre un'analisi comparativa delle

architetture di sicurezza civile in Europa, considerando le significative differenze esistenti tra paesi e regioni europee. Lo scopo è dare alle istituzioni Ue una chiara visione di quali tipi di sistemi possono rafforzare la sicurezza di determinate regioni europee, in una prospettiva di valore aggiunto per l'Ue e sulla base dell'assunto che non necessariamente un certo approccio alla sicurezza funziona in tutti i paesi europei. I risultati sono pubblicati, in italiano ed in inglese, nella collana Quaderni IAI e presentati in una conferenza pubblica a Roma il 3 aprile 2014. Sito del progetto: <http://anvil-project.net/>

- **BRIDGES - Building relationships and interactions to develop GMES for European security**

Il progetto, coordinato da European Union Satellite Centre (Eusc) e finanziato dal VII Programma Quadro dell'Ue, propone un'analisi della dimensione della sicurezza di Gmes e di un possibile ruolo specifico per lo European Union Satellite Center (Eusc). In proposito, si esaminano le conseguenze giuridiche, finanziarie e di governance che tale ruolo può implicare. Il progetto non si basa esclusivamente su attività di ricerca ed analisi, ma prevede un'ampia consultazione dei rappresentanti delle istituzioni europee coinvolte nell'utilizzo di Gmes. Nell'ambito del progetto è stato creato il sito <http://www.gmes-bridges.eu>.

- **Cyber+Space series**

Lo IAI collabora con Chatham House (The Royal Institute of International Affairs) nell'iniziativa Cyber+Space Series avviata nel Regno Unito, con il sostegno di Finmeccanica, che fa seguito al precedente programma European Security and Defence Forum. L'iniziativa affronta le tematiche di sicurezza e difesa legate ai due domini cibernetico e spaziale, con una particolare attenzione al nesso tra i due. Tali tematiche sono analizzate da appositi paper e tramite seminari tra esperti e rappresentanti dei soggetti pubblici e privati coinvolti nei due settori.

- **Defence matters**

Il progetto di ricerca ha l'obiettivo di analizzare il dibattito italiano sulle questioni di difesa, in particolare rispetto ai due macroargomenti delle spese militari e della partecipazione italiana alle missioni internazionali. Oltre al lavoro sulle fonti primarie e secondarie, il progetto ha visto la conduzione tra giugno e settembre 2013 di circa 30 interviste con interlocutori delle istituzioni, delle forze armate, del settore privato, dei media, del mondo accademico, delle Ong e della società civile. Nell'ambito del progetto è stata organizzata a Roma, il 16 luglio 2013, la conferenza "Una difesa sotto attacco: costi e benefici". I principali risultati del lavoro e gli atti della conferenza sono stati pubblicati nella collana "Documenti IAI".

- **EDEN - End-user driven DEMO for cbrNe**

Partners: BAE Systems (Coordinatore) con la partecipazione di aziende e di istituti di ricerca europei

Demo project volto alla valorizzazione di capacità e competenze provenienti da precedenti progetti ed attività di R&S attraverso il loro coordinamento ed integrazione a

livello multinazionale e a livello Ue. La finalità è quella di potenziare la gestione di eventi Cbrne in particolare cross-border. Il progetto – finanziato dal VII Programma Quadro dell’Ue - prevede la validazione sul campo di diverse delle soluzioni proposte. Lo IAI è responsabile della EDEN End-Users Platform volta ad indirizzare il progetto secondo reali necessità e riscontri degli utenti della sicurezza, e di analisi specifiche sul quadro istituzionale europeo e sulla proposta di raccomandazioni alla Commissione europea per favorire lo sviluppo di un solido ed integrato mercato Ue per il settore Cbrne. Sito del progetto: <http://www.eden-security-fp7.eu>

- **G-NEXT- GMES pre-operational security services for supporting external actions**

Partners: e-Geos (Coordinatore) con la partecipazione di aziende e di istituti di ricerca europei

G-NEXT identificherà e offrirà un set di servizi a supporto dell’azione esterna dell’Ue che verranno integrati nell’ambiente operativo degli utenti in maniera efficace ed affidabile. La ricerca e lo sviluppo si concentreranno sul miglioramento dei servizi dedicati al crisis management response, allo stesso tempo correggendo le carenze esistenti e applicando un approccio preoperativo ai servizi. Gli utenti di riferimento includono i principali attori e stakeholders coinvolti nelle missioni Ue a supporto dell’azione esterna (SEAE, ministeri degli affari esteri e della difesa degli Stati Membri, ecc.). G-NEXT – finanziato dal VII Programma Quadro dell’Ue - è complementare al progetto G-SEXTANT, con il quale verranno stabiliti meccanismi di interazione. Inoltre, il progetto prenderà in considerazione i risultati di BRIDGES.

- **G-SEXTANT- Service provision of geospatial intelligence in EU external actions support**

Partners: INDRA (Coordinatore) con la partecipazione di aziende e di istituti di ricerca europei

L’obiettivo di G-SEXTANT è quello di consolidare il portafoglio di prodotti e servizi derivati dall’osservazione della Terra in supporto all’azione esterna dell’Ue. Il progetto intende superare i limiti identificati nei precedenti progetti dedicati alla ‘dimensione sicurezza’ di GMES (es. LIMES, G-MOSAIC, ecc.).

Il progetto prevede delle dimostrazioni legate a diversi scenari, quali crisi umanitarie, risorse naturali, situation awareness nei conflitti per la terra, attività nucleari, monitoraggio di coltivazioni illecite, monitoraggio dei confini esterni all’Ue.

G-SEXTANT – finanziato dal VII Programma Quadro dell’Ue - è complementare al progetto G-NEXT, con il quale verranno stabiliti meccanismi di interazione. Inoltre, il progetto prenderà in considerazione i risultati di BRIDGES.

- **Network enabled capabilities technical challenges - NEC TC**

Studio coordinato da Selex Sistemi Integrati, volto ad identificare le tecnologie da sviluppare in Europa per favorire la realizzazione di network enabled capabilities – ovvero sistemi ed equipaggiamenti messi in rete e digitalizzati grazie all’information technology - utilizzabili dalle Forze armate europee. Il progetto si è chiuso nel gennaio 2013.

- Options for the future governance of European access to space

Questo progetto di ricerca – in partnership con Fondation pour la Recherche Strategique (FRS) e Stiftung Wissenschaft und Politik (German Institute for International and Security Affairs, SWP) - è volto all'analisi degli attuali meccanismi di governance del settore europeo dei lanciatori, e alla definizione di opzioni e modelli alternativi che garantiscano all'Europa una capacità di accesso allo spazio competitiva, affidabile e sicura. Il progetto non si basa esclusivamente su attività di ricerca ed analisi, ma prevede un ampio coinvolgimento dei rappresentanti del mondo istituzionale e industriale europeo. Iniziato nel maggio 2013, si è concluso nel febbraio 2014.

- Il ruolo degli elicotteri duali nel campo della sicurezza e difesa

Responsabili: A. Marrone, M. Nones

Questo studio analizza i possibili utilizzi futuri degli assetti ad ala rotante duali - in particolare la capacità di trasformazione dei mezzi, l'addestramento dei piloti, la possibilità di leasing - e per ognuno di tali utilizzi discute i pro, i contra e le limitazioni di impiego. Lo studio si concentra sul contesto Ue, ed in particolare sui casi studio britannico, francese ed italiano, ma tenendo presente le principali tendenze negli Stati Uniti e nei paesi membri della Nato. I risultati saranno pubblicati e presentati a Roma nel 2014.

- Il ruolo dei fighter aircraft nelle missioni internazionali: il caso italiano

Questo studio analizza in primis l'utilizzo da parte delle Forze armate italiane dei fighter aircraft nelle operazioni militari svolte dall'Italia a partire dal 1991. Successivamente, vengono considerati i possibili scenari di impiego del potere aereo nel prossimo futuro. Alla luce di questa duplice analisi, vengono valutate le capacità militari necessarie e pianificate dall'Italia per il prossimo ventennio. In particolare, il programma di procurement dei caccia F-35 viene discusso dal punto militare ed industriale, anche in relazione al ruolo del velivolo come "enabler" della partecipazione italiana a missioni internazionali. I risultati saranno pubblicati, in italiano e in inglese, nella collana Quaderni IAI, e presentati a Roma nel primo semestre 2014.

- SECUREMETRO - Inherently secure blast resistant and fire safe metro vehicles

Il principale obiettivo di SecureMetro – progetto finanziato dal VII Programma Quadro dell'Ue e coordinato dall'Università di Newcastle-upon-Tyne - è la creazione di un modello integrato di sicurezza per sistemi di trasporto metropolitano. Il progetto si concentra sulle performance di sicurezza e resistenza delle vetture della metropolitana in caso di attacco terroristico dinamitardo, alla ricerca di una combinazione di materiali e attrezzature che possano ridurre al minimo gli effetti dell'attacco su passeggeri, personale e infrastrutture. Il progetto si è concluso nel giugno 2013.

- Space, sovereignty and European security. Building european capabilities in an advanced institutional framework

Lo studio aveva come obiettivo l'identificazione di una serie di opzioni per il rafforzamento dell'azione europea in materia di politica spaziale per applicazioni di

sicurezza. In questo contesto, la prima parte si concentra sulla descrizione delle capacità spaziali necessarie a garantire la sovranità dell'Europa e l'uso autonomo dello spazio ai fini di sicurezza. La seconda parte analizza invece l'attuale framework istituzionale europeo, all'interno del quale vengono definite le principali linee guida in materia di spazio e sicurezza. L'analisi parallela di questi due aspetti permette di delineare una serie di sfide per l'Ue, sia di natura tecnologico-industriale che di carattere politico-istituzionale. Lo studio fornisce infine alcune raccomandazioni rivolte al Parlamento europeo per rispondere a tali sfide. Il progetto si è concluso nel luglio 2013.

- **Study on the impact on European Defence Technological and Industrial Base (EDTIB) of defence offsets requested by third countries**

Il progetto, coordinato dall'IRIS (gennaio 2013 - luglio 2013), era volto ad analizzare le compensazioni industriali, più comunemente chiamate offset, all'interno del mercato internazionale della difesa con un focus particolare sull'industria europea dell'aerospazio, difesa e sicurezza. Attraverso lo studio di nove paesi, l'obiettivo era quello di identificare le conseguenze e i rischi degli offset in termini di trasferimento tecnologico, sicurezza degli approvvigionamenti, livello occupazionale e crescita progressiva di competitors non europei in tale settore. Infine, lo studio si proponeva di discutere alcune misure da adottare a livello europeo allo scopo di gestire gli effetti degli offset sulla base industriale e tecnologica della difesa.

- **Partnership con la Nato Defence College Foundation**

- **SERIT: Security Research in Italy**

- **IMG-S: Industrial Mission Group – Security (IMG-S)**

(vedi infra §2. Altre iniziative: Partnership e partecipazione a network)

✓ **Rapporti transatlantici**

- **Transworld - Redefining the transatlantic relationship and its role in shaping global governance**

Definire un nuovo paradigma interpretativo della relazione transatlantica: questo l'obiettivo di Transworld, un progetto pluriennale (2012-2015) – nell'ambito del VII Programma quadro dell'Ue - sull'evoluzione della relazione transatlantica e il suo ruolo nella costruzione di un'architettura di governance globale. Transworld mira a fornire raccomandazioni politiche su come Usa ed Ue possono cooperare per rafforzare l'efficacia delle strutture di governance globale. Il progetto viene svolto da un consorzio guidato dallo IAI che include altri dodici affermati centri di ricerca di paesi Ue, Stati Uniti e Turchia.

- **Atlantic Future - Towards an Atlantic area? Mapping trends, perspectives and interregional dynamics amongst Europe, Africa and the Americas**

Obiettivo principale di questo progetto – frutto del lavoro di 13 centri di ricerca dalle Americhe, Africa ed Europa, coordinati dal CIDOB di Barcellona – è analizzare le tendenze fondamentali nel grande bacino dell’Atlantico e individuare le implicazioni dei principali cambiamenti economici, energetici, di sicurezza, sociali, istituzionali e ambientali che hanno luogo nella regione. Vengono analizzate le interconnessioni tra queste aree tematiche con particolare attenzione alle relazioni interregionali tra l’Africa, le Americhe e l’Europa. Il progetto - finanziato dal VII Programma Quadro dell’Ue - intende individuare le opportunità e gli ostacoli per una maggiore cooperazione sulle questioni atlantiche e su quelle di portata globale.

- **IAI-Gmf strategic partnership**

(vedi infra §1.6. Mediterraneo e Medioriente)

- **Annual symposium on transatlantic security**

Lanciato con successo nel 2008, questo forum annuale offre ad esperti americani, europei e di altri paesi l’occasione di discutere con rappresentanti del mondo politico, funzionari ed esperti italiani le più importanti questioni di sicurezza dell’agenda transatlantica.

La sesta edizione del “Transatlantic security symposium” si è tenuta il 2 dicembre presso il Ministero degli Esteri, a Roma, e si è focalizzata sul tema “The Deep Roots of the Mediterranean: Transatlantic Security from the Sahel to the Horn of Africa”.

Il forum mirava a sviluppare una migliore comprensione degli interessi di sicurezza degli Stati Uniti e dell’Ue nelle regioni del Sahel e del Corno d’Africa, in particolare dopo le rivolte arabe. Esso mirava inoltre a valutare il potenziale di cooperazione dei paesi occidentali con gli Stati e le organizzazioni africane.

- **Convegni accademici in cooperazione con NATO Allied Command Transformation e Università di Bologna**

Sono stati pubblicati gli atti del secondo convegno tenutosi nell’ambito della serie promossa dal Comando alleato per la trasformazione (Act) della Nato con la direzione organizzativa dello IAI e in cooperazione con l’Università di Bologna. La serie ha lo scopo di favorire i contatti, la comunicazione e il reciproco scambio di opinioni e idee tra i funzionari Nato e il mondo accademico.

- **Orientamenti dell’opinione pubblica in America e Europa**

Anche nel 2013 lo IAI ha contribuito alla presentazione in Italia del Transatlantic Trends, l’indagine promossa annualmente dalla Compagnia di San Paolo e dal German Marshall Fund of the United States (Gmf) per conoscere l’opinione dei cittadini europei e americani sulla politica internazionale e sui rapporti transatlantici.

- **Focus euroatlantico**

Si tratta di un rapporto trimestrale sull’evoluzione dei rapporti Europa-Stati Uniti e delle politiche transatlantiche, elaborato per il Parlamento italiano. Anche nel 2013 lo IAI ha continuato a monitorare ed analizzare le dinamiche delle relazioni tra Ue e Stati Uniti, con una particolare attenzione alle sinergie ed alle differenze con cui le due parti dell’Atlantico

hanno risposto alle principali sfide di politica internazionale. Prodotto della ricerca sono quattro rapporti trimestrali.

- **Council of Councils**

(vedi infra §2. Altre iniziative: Partnership e partecipazione a network)

✓ **Mediterraneo e Medioriente**

- **IAI-Gmf strategic partnership**

Anche nel 2013 è proseguita la partnership strategica con il German Marshall Fund sulle questioni mediterranee in prospettiva transatlantica. Il nuovo ciclo si è concentrato sull'impatto sul Mediterraneo e il Medioriente dei cambiamenti nella distribuzione del potere a livello globale e sulle trasformazioni in atto nella regione. Accanto a questa attività di ricerca, è continuata anche l'attività del Mediterranean Strategy Group promosso dal Gmf su vari aspetti della cooperazione nel Mediterraneo.

- **SHARAKA - Enhancing understanding and cooperation in EU-GCC relations**

Il progetto, lanciato nel maggio 2012 e della durata di due anni, mira ad esplorare le modalità di promozione delle relazioni tra l'Ue ed il Consiglio di cooperazione del Golfo (Ccg), attraverso la realizzazione di attività di ricerca policy-oriented, public diplomacy e formazione. L'obiettivo generale del progetto è il rafforzamento della comprensione e della cooperazione tra l'Ue e il Ccg, con un'attenzione particolare rivolta alle aree strategiche cruciali identificate nel Programma d'azione comune del 2010. Il progetto, guidato dallo IAI, si avvale della cooperazione di altri quattro istituti di ricerca, sia europei sia del Golfo e si articola in 10 work-packages.

- **Management and use of natural resources and their potential for economic and social development – An exploratory study**

Questo progetto, realizzato con il sostegno del Policy Center della Fondazione OCP del Marocco con cui lo IAI ha avviato nel 2012 un partenariato strategico triennale, mira ad analizzare l'utilizzo e la gestione delle risorse naturali e il loro potenziale per lo sviluppo economico e sociale del sud del Mediterraneo. Il progetto analizza tre casi studio: Italia, Turchia e Marocco. La partnership svilupperà anche attività di formazione tramite un programma di scambio di ricercatori tra Roma e Rabat.

- **L'Egitto in transizione**

Lo IAI ha lanciato nel 2013 un progetto di studio biennale sull'Egitto mirato a monitorare l'incerta transizione in atto nel paese nordafricano. Seguendo da vicino l'evoluzione degli eventi, lo studio - articolato in rapporti trimestrali - analizza le trasformazioni dell'assetto socio-economico e politico-istituzionale, nonché la politica energetica ed estera del paese,

compresi i suoi rapporti con l'Italia e l'Europa. Specifica attenzione è dedicata agli attori della transizione: i movimenti di opposizione, i gruppi giovanili, la magistratura, il Consiglio Supremo delle Forze armate, i Fratelli musulmani e altri attori sociali quali i sindacati e le associazioni di imprenditori. Vengono inoltre elaborati e discussi i possibili scenari dell'evoluzione politica, economica e sociale dell'Egitto.

- MEDPRO - Prospective analysis for the Mediterranean region

Si è concluso a febbraio 2013 il progetto europeo MEDPRO, condotto da un consorzio di 17 istituti di provata reputazione appartenenti alla regione mediterranea. Il consorzio, coordinato dal Centre for European Policy Studies (Ceps) di Bruxelles ha analizzato le sfide che i paesi del Mediterraneo del Sud (dal Marocco alla Turchia) dovranno affrontare nei prossimi decenni per contribuire alle decisioni politiche riguardanti la regione che vengono prese dall'Ue nell'ambito della Politica europea di vicinato (Pev) e dell'Unione per il Mediterraneo. All'interno del progetto – finanziato dal VII Programma quadro dell'Ue - lo IAI ha coordinato il WP2 su geopolitics and governance che mirava a valutare la stabilità degli stati del Mediterraneo del sud e la loro sostenibilità.

- Euro-Mediterranean Study Commission - EuroMeSCo

(vedi infra §2. Altre iniziative: Partnership e partecipazione a network)

✓ *Economia politica internazionale*

- Global Outlook

È continuato anche nel 2013 questo programma pluriennale dello IAI realizzato in collaborazione con aziende ed istituzioni italiane. Nel corso del 2013, il Global Outlook si è concentrato in modo particolare sui seguenti temi: le nuove tendenze dell'economia globale; le prospettive di riforma della global governance; il futuro dell'Ue con particolare riguardo ai nuovi meccanismi di coordinamento economico e alle politiche per l'innovazione e la crescita; opportunità e rischi connessi ai processi di trasformazione e transizione delle economie emergenti. Il rapporto finale, che illustra i principali risultati del programma e avanza una serie di suggerimenti e raccomandazioni per il rilancio delle politiche di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane, è stato presentato il 17 marzo 2014 in una conferenza pubblica.

Il futuro dell'economia europea

Si tratta di un ciclo di conferenze che l'Istituto ha lanciato in collaborazione con il Centro studi sul federalismo (Csf) per contribuire al dibattito sull'impatto della crisi economica e sui nuovi strumenti della governance economica europea con particolare riguardo ai loro effetti sul processo di integrazione europea.

Nel corso del 2013 si sono svolti sei incontri (vedi infra 6. Conferenze, convegni e seminari).

European macroeconomic imbalances and policy adjustments

Si tratta di uno studio sugli squilibri nelle partite correnti degli Stati dell'eurozona e i possibili meccanismi di aggiustamento. La ricerca punta a definire ulteriori misure rispetto a quelle già adottate, nella convinzione che il problema dei divari macroeconomici all'interno dell'euro possa essere affrontato solo nel quadro di politiche espansive a livello dell'Ue e dell'Uem.

I risultati della ricerca saranno raccolti in un volume della collana "IAI Research Paper".

- **Collaborazione con il Cicir di Pechino sui rapporti di Ue e Italia con la Cina**

L'iniziativa si inquadra nell'ambito della collaborazione che lo IAI ha avviato, insieme al Torino World Affairs Institute (T.wai), con China Institutes of Contemporary International Relations (Cicir) di Pechino su una serie di temi di ricerca di interesse comune. Sono previsti periodici scambi di visite e un incontro bilaterale annuale dedicato all'azione internazionale della Cina e dell'Ue e ai rapporti tra Italia e Cina. Il secondo incontro bilaterale si è svolto a Roma il 18 aprile 2013, ospitato dallo IAI.

✓ **Politica estera dell'Italia**

- **Osservatorio di politica internazionale**

Anche nel 2013 è proseguito questo progetto, iniziato nel 2008, e frutto della cooperazione tra lo IAI e il Parlamento italiano. L'obiettivo è fornire analisi e consulenza sui maggiori sviluppi internazionali ai membri di entrambe le Camere del Parlamento, nonché ai funzionari del Ministero degli Esteri e alla rete diplomatico-consolare. Lo IAI elabora quattro tipi diversi di prodotto: note di analisi che illustrano sinteticamente singoli argomenti di rilevanza internazionale con scopo prettamente informativo; studi di approfondimento che si concentrano più in dettaglio su alcune tra le più importanti tematiche internazionali; un rapporto trimestrale che fa il punto sullo stato delle relazioni transatlantiche; rapporti di scenario che affrontano questioni di grande respiro e maggiore complessità, esaminando possibili scenari futuri.

- **Annuario sulla politica estera dell'Italia**

L'edizione 2013 dell'annuario IAI-Ispi analizza i vari aspetti dell'azione internazionale dell'Italia, soffermandosi sulle sfide principali che il paese ha dovuto affrontare. Il volume è diviso in tre parti: un rapporto introduttivo e di sintesi che riassume i problemi e i possibili sbocchi dell'azione esterna dell'Italia; una sezione di approfondimenti sulle tematiche principali emerse nel corso del 2012; una cronologia della politica estera italiana dell'ultimo anno.

- **L'art. 11 della Costituzione baluardo della vocazione internazionale dell'Italia**

I risultati di questa ricerca, presentati il 27 novembre 2012 in una conferenza sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica, sono confluiti nel 2013 in un volume pubblicato da Editoriale scientifica. Il volume propone una rilettura dell'articolo 11 alla luce delle trasformazioni dell'ordinamento internazionale, del processo d'integrazione europea e delle interpretazioni che ne hanno dato gli organi di rilevanza costituzionale e la dottrina.

- Sondaggio sulla politica estera italiana

Nel 2013 è stata avviata una collaborazione con il Centro Interdipartimentale di ricerca sul cambiamento politico (CIRCaP) dell'Università di Siena per la realizzazione di un sondaggio volto ad accertare gli orientamenti dell'opinione pubblica sulla politica estera italiana. Si tratta di un'inchiesta demoscopica su un campione di individui maggiorenni residenti in Italia, selezionati in modo da assicurare la rappresentatività della popolazione anagrafica residente in Italia. I risultati del sondaggio – illustrati in un rapporto di ricerca – sono stati presentati a Roma il 17 dicembre 2013 in una conferenza pubblica, alla quale è intervenuto, tra gli altri Lapo Pistelli, viceministro degli Affari esteri.

Conferenze, convegni, seminari

- **Visita allo IAI del min. Francesco Profumo - 17 gennaio, Roma**
- **Visita dell'Arcivescovo Kari Mäkinen dell'Evangelical Lutheran Church of Finland e tavola rotonda su "Italy and the EU facing the challenge of immigration" 18 gennaio, Roma**
- **Rome seminar nell'ambito del progetto EGS - Towards a European Global Strategy 21 gennaio, Roma**
- **Conferenza "I nuovi orizzonti dell'Unione europea" in occasione del 50° anniversario del "Trattato dell'Eliseo", in collaborazione con le ambasciate di Francia e Germania 22 gennaio, Roma**
- **Seminario "Azerbaijan in a Multipolar World: Challenges and Opportunities", nell'ambito del progetto Azerbaijan, Caucasus and the EU: Towards Close Cooperation 30 gennaio, Roma**
- **Incontro con il Ministro degli affari esteri del Pakistan, signora Hina Rabbani Khar, su "Pakistan's Contribution to Regional Peace and Stability" 1 febbraio, Roma**
- **Conferenza internazionale su "Europe and the Americas Deepening and Widening the Atlantic", organizzato dal Ministero degli Esteri in cooperazione con Compagnia di San Paolo, German Marshall Fund of the United States, Istituto Affari Internazionali - 5 febbraio, Roma**
- **Seconda conferenza su "Il futuro dell'economia europea" con la partecipazione di Loukas Tsoukalis, professore all'Università di Atene e presidente della Hellenic Foundation for European and Foreign Policy (ELIAMEP) 6 febbraio, Roma**
- **Convegno con la NATO Defence College Foundation sul tema: "Afghanistan to 2014 and beyond – Ask and Task" 7-8 febbraio, Roma**

- Conferenza di lancio del progetto **“REGIOCONF-The EU, Regional Conflicts and the Promotion of Regional Cooperation: A Successful Strategy for a Global Challenge?”** : partecipazione di N.Tocci 7-9 febbraio, Tuebingen
- **Incontro Gruppo Sicurezza-EDA** con Madame Claude - France Arnould, Chef Exécutif, Agence Européenne de Défense, sulla politica e le prospettive dell’Agenzia europea 8 febbraio, Roma
- **Incontro-dibattito “Elezioni 2013: L'Italia in Europa, Le scelte per contare”** 11 febbraio, Roma
- **Global Outlook**: riunione Steering Committee e incontro con Slavica Penev, Senior Research Fellow presso l’Institute of Economic Sciences di Belgrado, sulle prospettive economiche nei Balcani, con particolare riferimento allo stato di attuazione delle riforme politiche ed economiche necessarie per l’integrazione nell’Unione europea - 12 febbraio, Roma
- **Med Strategy Group** su **“Between the Euro Crisis and Arab Revolution: The Future of Mediterranean Europe”**: partecipazione di N.Tocci e E.Greco 25-27 febbraio, Lisbona
- **Incontro Global Outlook** con Andrea GOLDSTEIN, Senior Economic Affairs Officer at the UN-ESCAP Subregional Office for East and North-East Asia su **“Le nuove “tigri”: il Sud-est asiatico e Myanmar”** 28 febbraio, Roma
- Presentazione del libro **“L'economia del Brasile”** di A. Goldstein e G. Trebeschi, edito da Il mulino - 1 marzo, Roma
- **Convegno “Verso l’Unione bancaria europea: sfide e prospettive”**, con Lorenzo Bini Smaghi, Presidente Snam, già membro del comitato esecutivo della Banca centrale europea 5 marzo, Roma
- **Council of Councils second annual conference**: partecipazione di E.Greco e S.Silvestri 12-12 marzo, Washington
- **Partecipazione al Model United Nations 2013**, organizzato da Consules 11-14 marzo, Roma
- **Seminario su “20 Years of Oslo. The Impact of the Peace Process on the Arab Minority in Israel”** con Hassan Jabareen, General Director, Adalah - The Legal Center for Arab Minority Rights in Israel 12 marzo, Roma
- **Global Outlook**: presentazione rapporto finale 18 marzo, Roma

- **Conferenza sulla Turchia nell'ambito del progetto Global Turkey** in Europe 18 marzo, Berlino
- **Seminario "Can Syria Be Saved?"**, con Daniel Serwer, Scholar, Middle East Institute and Professor, School of Advanced International Studies, Johns Hopkins University 20 marzo, Roma
- **Incontro IAI-ECFR** su i negoziati sul programma nucleare iraniano tra Teheran e i cosiddetti P5+1 (USA, Cina, Russia, Francia, Gran Bretagna e Germania), con la partecipazione di Aniseh Bassiri Tabrizi, ECFR Visiting Fellow 21 marzo, Roma
- **Seminario Lisboan: "The European Neighbourhood Policy and the Lisbon Treaty: What has changed?"** 22 marzo, Roma
- **Terzo seminario Sharaka su comunicazione e istruzione** (S.Colombo) 26 marzo, Mascat, Oman
- Dibattito pubblico con André Sapir, professore di Economia alla Solvay Brussels School of Economics and Management e alla Université Libre de Bruxelles; Senior Fellow alla Bruegel su "EU's Response to the Economic Crisis and the Future of European Economy" 28 marzo, ore 17-19, Torino
- Partecipazione IAI all'**International Studies Association Annual Convention** con due panel sul futuro della leadership transatlantica nella global governance globale (progetto Transworld) e sull'integrazione regionale e la risoluzione dei conflitti in America latina, Sudest asiatico, Africa e Mediterraneo (progetto RegioConf) 3-6 aprile, San Francisco
- Seminario su "**Gender Balance and the Role of Women in Azerbaijan**", nell'ambito del progetto "Azerbaijan, Caucasus and the EU: Towards Close Cooperation?" 4 aprile, Roma
- Conferenza "**Quo Vadis Turkey in Europe?**", in collaborazione con l'Ambasciata turca 8 aprile, Roma
- Incontro Global Outlook su "**Turkey and Europe in the Aftermath of Economic Crisis and Arab Spring**" con Selim YENEL, Ambasciatore della Turchia presso l'Ue 8 aprile, Roma
- Evento in collaborazione con il Cipmo su "**Israele-Palestina: può ripartire il processo di pace?**" 10 aprile, Roma
- Seminario/tavola rotonda sul documento predisposto da Valerio Briani per il Centro studi sul federalismo di Torino, con la collaborazione dello IAI, su "**I costi della non-**

Europa della difesa 12 aprile, Torino

- Secondo ciclo di conferenze **Sharaka** con la partecipazione di N.Tocci 15-17 aprile, UAE, Kuwait e Bahrain
- Dibattito su: "**Italy and the Eurozone: Challenges Ahead**", nell'ambito della partnership IAI-German Marshall Fund 17 aprile, Washington
- Presentazione del volume "**L'art 11 della Costituzione. Baluardo della vocazione internazionale dell'Italia**" 17 aprile, Milano
- Visita delegazione cinese 17-19 aprile, Roma
- Brainstorming sul progetto IAI "**European Global Strategy**"; introduzione di A.Marrone 19 aprile, Roma
- Conferenza plenaria **Transworld**: partecipazione di N.Tocci e R.Alcaro 25-26 aprile, Londra
- Incontro Global Outlook su "**The "New" China: What Evolution for its Political Economy?**" con Wei-Wei Zhang, Professor of international relations at the Geneva School of Diplomacy and senior Research fellow at the Centre for Asian Studies, Geneva 7 maggio, Roma
- Presentazione libro di Lorenzo Bini Smaghi, **Morire di austerità. Democrazie europee con le spalle al muro**, Bologna, Il Mulino, 2013 7 maggio, Roma
- Presentazione del volume "**The EU, the UN and Collective Security. Making Multilateralism Effective**", curato dal prof. Natalino Ronzitti (IAI e Università LUISS, Roma) e Joachim Krause (Christian-Albrechts-University, Kiel, Germania) ed edito da Routledge 13 maggio, Roma
- Conferenza nell'ambito del progetto **Global Turkey in Europe** 13 maggio, Istanbul
- Presentazione del volume "**Catalunya-Espana. Il difficile incastro**" di Marisol Brandolini, edito da Ediesse 15 maggio, Roma
- Seminario su "**Navigating Europe through Internal Crisis and Global Challenges**", con Jolyon Howorth, Visiting Professor of Political Science and International Affairs at Yale, e Vivien Schmidt, Professor of International Relations and Political Science, and Founding Director of the Center for the Study of Europe at Boston University 16 maggio, Roma

- Tavola rotonda **“Sull’asse di equilibrio”** in collaborazione con il Centro Einaudi in occasione della presentazione del **“Rapporto 2013 sull’economia globale e l’Italia”**, a cura di Mario Deaglio 20 maggio, Roma
- Seminario con Michael E. Cox, Professor Emeritus, London School of Economics and Political Science, sul tema **“The Transatlantic Relationship in an Asian Century”** 22 maggio, Roma
- Presentazione del volume **“L’art. 11 della Costituzione: Baluardo della vocazione internazionale dell’Italia”** a cura di Natalino Ronzitti 22 maggio, Torino
- Visita alla Nato di opinion-maker chiave italiani 24 maggio, Bruxelles
- Seminario su **“The Kurdish question: Domestic and Regional Dynamics”**, con Chengiz Chandar, giornalista turco e Alberto Negri, Sole 24 Ore 27 maggio, Roma
- Incontro AffarInternazionali su **“Ondata e ritorno. I giovani e le primavere arabe dall’Iran al Mediterraneo”** 27 maggio, Roma
- Incontro AffarInternazionali su **“Ondata e ritorno. I giovani e le primavere arabe dall’Iran al Mediterraneo”** 29 maggio, Bologna
- Seminario su **“Egypt's Political and Economic Transition in International Perspectives”** 30 maggio, Roma
- **Economic Outlook: Italian Business in Morocco**: presentazione di un report sul Marocco realizzato dall’Osservatorio Mediterraneo di SRM 6 giugno, Roma
- Incontro Global Outlook con Pietro Ginefra, Responsabile della delegazione della Banca d’Italia a Tokyo, su **“Il nuovo corso economico del Giappone: opportunità e rischi”** 6 giugno, Roma
- Visita delegazione cinese CICIR su **“Emerging Trends in the Mediterranean Security: Challenges and Opportunities”** 13 giugno, Roma
- Conferenza sul Golfo - **Gulf Dialogue** - in collaborazione con l’Atlantic Council (S.Colombo; N.Champion) 17-18 giugno, Roma
- Seminario su **“Dismantling the “Islam State”? Religion and State Institutions in 21st-Century Europe and the Muslim World”** con Jonathan Laurence, Associate Professor of Political Science, Boston College; Non-resident Senior Fellow, Center on the US and Europe, The Brookings Institution 20 giugno, Roma
- Incontro con alcuni rappresentanti del M5S, nell’ambito del progetto **“Escaping the**

Austerity Trap " 21 giugno, Roma

- Incontro Global Outlook con Reinaldo Figueredo, già ministro degli Esteri del Venezuela, sul tema **"Venezuela: What Present, what Future?"** 25 giugno, Roma
- Convegno nell'ambito del progetto **"Il costo della non-difesa europea"** (M.Nones; N.Champion) 27 giugno, Roma
- Seminario IAI-ENI a Roma su **"Egitto in transizione"**: prima parte a porte chiuse, seconda pubblica: 1 luglio: Egypt's 2012 constitution: critical analysis, 2 luglio: Egypt's troubled transition¹
- Conferenza sul tema **"Il voto in Germania e l'eurocrisi"** 3 luglio, Roma
- **"La politica estera italiana nel nuovo contesto internazionale"**: presentazione annuario La politica estera dell'Italia ed.2013 9 luglio, Roma
- Seminario su **"Armenia and Azerbaijan: Deadlock and Karabakh"**, con Thomas de Waal, Senior Associate, Carnegie Endowment, Washington 11 luglio, Roma
- Conferenza **"Una difesa sotto attacco: costi e benefici"** nell'ambito del progetto di ricerca **"Defence Matters"** 16 luglio, Roma
- Seminario su **"Egypt in Crisis: The Rocky Road ahead"**, con la partecipazione del Ministro Emma Bonino, la collaborazione di ECFR e il sostegno del Ministero degli Esteri - 2 settembre, Roma
- Convegno nell'ambito del **Council of Councils**, in collaborazione con il Council on Foreign Relations 9-10 settembre, Roma
- Ciclo **"Il futuro dell'economia europea"**: conferenza **"The Role of IMF and the Eurozone Crisis"** con Susan Schadler, CIGI Senior Fellow e ex vice direttore del dipartimento europeo dell'FMI; Lorenzo Bini Smaghi, Visiting Scholar, Center for International Affairs, Università di Harvard e Senior Visiting Fellow, IAI; Mario Baldassarri, economista 10 settembre, Roma
- 4th ANVIL meeting 10 settembre, Roma
- Launch conference e seminario di discussione su conceptual framework and empirical research nell'ambito del progetto **"Towards a More United and Effective Europe: Beyond the 2014 EP Elections"** 16 settembre, Roma
- Seminario **Lisboan sul Fiscal Compact** in collaborazione con il CSF 16-17 settembre, Torino

- Discussion seminar on conceptual framework nell'ambito del progetto "Towards a More United and Effective Europe: Beyond the 2014 EP Elections 17 settembre, Berlino"
- Tavola rotonda su **"Crisi economica, Cina, Medioriente: nuove sfide transatlantiche. Opinioni a confronto di europei e americani"**, presentazione Transatlantic Trends 2013 18 settembre, Roma
- Il Forum italo-polacco su **"Relaunching the European Project"**: partecipazione delegazione italiana 18-19 settembre, Varsavia
- Conferenza del Ministro degli Esteri armeno Edward Nalbandian su **"Security Challenges of Armenian Foreign Policy"** 20 settembre, Roma
- Seminario su **"The Oslo Process 20 Years later: What Next for the Peace Process?"**, con Joel Peters, Associate Professor in the School of Public and International Affairs at Virginia Tech 23 settembre, Roma
- Seminario su **"Iraq's Road Ahead: Regional and International Implications"** con Murat Özçelik, diplomatico turco, già ambasciatore in Iraq 25 settembre, Roma
- Convegno su **"Azerbaijani gas arrives in Italy: What future for the European energy security?"** nell'ambito del progetto "Azerbaijan, Caucasus and the EU: Towards Close Cooperation?" 26 settembre, Roma
- ore 9-13: Incontro nell'ambito del progetto **"Escaping the Austerity Trap"** su "Nuove voci nel dibattito sulla governance economica europea" - ore 17-19: Seminario riservato su **"Il futuro della difesa europea"**, con Barry Pavel, vice presidente e direttore dell'Atlantic Council, e la cooperazione dell'Ambasciata statunitense a Roma 30 settembre, Roma
- Incontro di Barry Pavel con un gruppo di senatori delle commissioni Esteri, Difesa e Politiche dell'Unione europea sul tema **"Transatlantic Cooperation in Defense"** 1° ottobre, Roma
- Forum italo-saudita **"Italia-Arabia Saudita: guardando al futuro"** in collaborazione con MAE e Ambasciata dell'Arabia Saudita, convegno in occasione dell'80° anniversario dallo stabilimento delle relazioni diplomatiche fra Italia e Arabia Saudita 3 ottobre, Roma
- Visita di una delegazione del Ministero degli Esteri svedese 8 ottobre, Roma
- Global Outlook: incontro su **"La reazione alla crisi delle imprese internazionalizzate e**

- gli investimenti diretti esteri in Italia"**, con Stefano Federico, Banca d'Italia 9 ottobre, Roma
- Kick-off meeting del progetto **"Coercive Diplomacy in Global Governance: the Role of Sanctions"** 11 ottobre, Roma
 - Incontro con il primo ministro finlandese Jirky Katainen su the **"How to Build a Fair and Thriving Europe"** 14 ottobre, Roma
 - Briefing di N.Pirozzi su **"Italy and the EU"** a un gruppo di "selected upper-level undergraduate students" della Furman University, Greenville, nell'ambito del progetto "United Europe, Past and Present." 21 ottobre, Roma
 - IEPN-IAI Workshop on **"EU-Israeli Relations Between a Freeze and an Update: Israel's Territorial Scope, Rules of Origin, and the Wider Debate on EU-Israel Relations"**, con la partecipazione di Massimo D'Alema e Emma Bonino 23-24 ottobre, Roma
 - Seminario di presentazione del libro di Paola Caridi **"Gerusalemme senza Dio"**, Feltrinelli 30 ottobre, Roma
 - Conferenza su **"Il futuro dell'economia europea"** con la partecipazione di Daniel Gros, in collaborazione con Csf su **"Dopo le elezioni tedesche quali prospettive per Euro e crescita economica"** 31 ottobre, Torino
 - Conferenza Consules-IAI su **"L'Italia e i partenariati"**: partecipazione di Marco Margheri, Direttore Affari istituzionali, Edison 31 ottobre, Trento
 - Conferenza Consules-IAI su **"L'Italia e la sicurezza"**: partecipazione di S.Sivestri, IAI 4 novembre, Milano
 - **"Beyond Austerity and Growth: Emerging and Established voices for a Shared Prosperity Project in Europe"**, seminario politico nell'ambito del progetto "Escaping the Austerity Trap " 7-8 novembre, Berlino, Stiftung Mercator
 - Seminario con Alfredo Conte, European External Action Service (EEAS) sulla **riforma del EEAS** 8 novembre, Roma
 - Seminario/conferenza **"Quale politica estera di sicurezza e di difesa comune in vista del consiglio europeo di dicembre e delle elezioni del parlamento europeo del 2014?"**, in collaborazione con il CSF e l'Università per l'Europa, con il contributo della CE 9 novembre, Torino
 - Convegno finale Sharaka su **"EU-GCC Relations: Learning from the Past, Looking at**

the Future” 12 novembre, Muscat (Oman)

- Incontro Global Outlook con A.Renda su **“recenti iniziative di politica industriale a livello europeo”**. Nicola Borri e Giuseppe Ragusa esamineranno il pacchetto "Destinazione Italia" varato recentemente dal Governo Letta 13 novembre, Roma
- Incontro con Robert Springborg su **“The Future of Egyptian-American Relations: Lessons from the Past”** 14 novembre, Roma
- Conferenza Consules-IAI su **“L’Italia e la tutela dei diritti umani”**: partecipazione di N.Pirozzi 14 novembre, Perugia
- Conferenza su **“Il processo democratico in Georgia dopo le elezioni presidenziali”**, con Matteo Mecacci, già deputato nella XVI Legislatura, capo Missione OSCE /ODIHR per le elezioni presidenziali 2013 in Georgia 18 novembre, Roma
- Conferenza **“Eu-Ukraine Deep and Comprehensive Free-trade Area: New Opportunities for Europe”**, in collaborazione con l’ambasciata ucraina 19 novembre, Roma,
- Seminario su **“L’impegno per la riforma istituzionale dell’Ue”**, nell’ambito del Ciclo di incontri IAI-Consules 21 novembre, Pisa
- Seminario/workshop **“The EU and 21st Century Security: Preparing for an Uncertain Future”**, organizzato da SDA in collaborazione con IAI 25 novembre, Roma
- Riunione del Comitato direttivo IAI e incontro conviviale con il ministro dell’Economia e delle Finanze Fabrizio Saccomanni sul tema **“Quale strategia per la fuoriuscita dalla crisi: compiti nazionali e responsabilità europee”** 28 novembre, Roma
- Conferenza **“The Threat of Contemporary Piracy and the Role of the International Community”** in collaborazione con l’IIHL di Sanremo 28 novembre, Roma
- Riunione Global Outlook sul rapporto finale e edizione 2014 29 novembre, Roma
- **Transatlantic Symposium** sulle politiche transatlantiche nel Sahel e Corno d’Africa 2 dicembre, Roma
- Convegno nell’ambito del progetto **“Global Turkey in Europe”** su Turkish-European Energy Relations e Turkey as a Regional Energy Hub 5 dicembre, Londra
- Incontro con Alex Petriashvili, State Minister of Georgia on European and Euro-Atlantic Integration su **“Georgia’s Regional Policy and its Relations with the EU after the Vilnius Summit”** 6 dicembre, Roma

- Discussion seminar on Fiscal & monetary policy nell'ambito del progetto **"Towards a More United and Effective Europe: Beyond the 2014 EP Elections"** 10 dicembre, Berlino
- **"Il sistema Italia e le sfide internazionali"**: conferenza conclusiva del ciclo IAI-Consules su **"La politica estera italiana"** 12 dicembre, Roma
- Convegno con Fondazione Kessler su aspetti non militari della gestione delle crisi: partecipazione di N.Pirozzi 16 dicembre, Trento
- Presentazione sondaggio sulla politica estera italiana - 17 dicembre, Roma
- Convegno su **"From Disengagement to Competition? US Security Interests in the South Caucasus"**, nell'ambito del progetto **"Azerbaijan, Caucasus and the EU: Towards Close Cooperation?"** 18 dicembre, Roma
- A political seminar on **"An AlterEurope Platform: Shaping a Positive Eurocritic Force for the Future of the EU"**, organizzato con Open Society Foundations nell'ambito del progetto **"New voices in the European debate"** - 18 dicembre, Barcellona
- **"Verso la ripresa? Rischi e opportunità del ciclo economico internazionale"**: presentazione del rapporto Ocse nell'ambito del ciclo **"Il futuro dell'economia europea"**, con la partecipazione di Pier Carlo Padoan 20 dicembre, Roma

Formazione

Oltre all'attività didattica dei ricercatori IAI presso enti universitari italiani e stranieri, sono proseguite le iniziative più rilevanti del 2013:

▼ Programma di formazione esperti. Nell'ambito di questo programma dell'area **"Sicurezza e difesa"**, Esther Marchetti ha svolto la sua tesi presso lo IAI, dalla quale è stato tratto il volume n.7 della collana Quaderni IAI - **Private Military and Security Companies: il caso italiano nel contesto internazionale** (luglio 2013). Inoltre è stato selezionato il nuovo laureando - Claudia Cencetti - che svolgerà a sua volta la sua tesi presso l'istituto.

▼ Borsa di studio in studi europei ed internazionali

L'Istituto offre annualmente un'opportunità di formazione e ricerca di nove mesi nell'ambito del Programma Europa riservata a dottorandi o dottori di ricerca nel settore degli studi europei ed internazionali. Le attività di ricerca si focalizzano sugli aspetti politici ed istituzionali dell'integrazione europea e si svolgono a Roma (tre mesi) presso lo IAI e a Torino (sei mesi) presso il Dipartimento culture, politica e società dell'Università e il Centro studi sul federalismo. Nel 2013 il vincitore del bando è stato Lorenzo Vai.

▼ EXACT – “Integrated training programme for analysis, assessment and advice on EU external action and its institutional architecture”

Il progetto – svolto in collaborazione con l’Università di Colonia e finanziato nell’ambito del programma europeo “Marie Curie Initial Training Networks” – si prefiggeva di migliorare le prospettive di carriera professionale e accademica di dodici giovani ricercatori nel campo dell’azione esterna dell’Ue. EXACT perseguiva un approccio formativo che combinava la formazione accademica con quella professionale, per rispondere ad una crescente domanda di consulenza politica realizzata con strumenti e metodi professionali. A questo scopo EXACT univa l’esperienza e le risorse di tre note università e sei importanti think tank europei, in una rete integrata volta ad assicurare stabili strutture di ricerca e formazione. Nell’ambito di EXACT - conclusosi nel dicembre 2013 - lo IAI ha ospitato tra il 2011 e il 2012 quattro ricercatori stranieri che hanno sviluppato dei progetti di ricerca sulla politica estera e di sicurezza europea in collaborazione con il personale di ricerca dell’istituto.

▼ LISBOAN – Linking Interdisciplinary Integration Studies by Broadening the European Network

Nel 2013 sono proseguite le attività della rete europea LISBOAN, finalizzata ad identificare i metodi più innovativi ed efficaci per l’insegnamento del Trattato di Lisbona. Nel corso dell’anno lo IAI, membro del comitato direttivo del progetto, ha contribuito a due newsletter relative ai risultati del progetto e all’elaborazione del terzo numero del rapporto Lisbon Watch, relativo all’insegnamento e al dibattito accademico e politico sul Trattato di Lisbona nei differenti paesi europei. Il progetto si è concluso nel settembre 2013.

▼ PADEMIA – Erasmus Academic Network on Parliamentary Democracy in Europe

Lo scopo di questo progetto, che si svolgerà tra il 2013 e il 2016 con il supporto del Lifelong Learning Programme dell’Ue, è di istituire una rete di studenti e ricercatori, provenienti da 31 paesi, che possano promuovere la ricerca e le attività di insegnamento sul tema della democrazia parlamentare nell’Ue, con particolare riferimento alle riforme politiche ed istituzionali pianificate per uscire dalla crisi economica e finanziaria.

▼ Tirocini formativi

Anche nel 2013 lo IAI ha ospitato numerosi (13) stagiaire sulla base di precise convenzioni con svariati atenei ed enti accademici fra i quali: Institute for the International Education of Students (Ies), Luiss “Guido Carli”, Sapienza-Università di Roma, SciencesPo, Università di Bologna, Napoli, Roma “La Sapienza” e Torino, Trento.

L’istituto ha inoltre ospitato due visiting fellow provenienti dalla Repubblica turca.

▼ Didattica presso Università

Anche nel 2013 l’Istituto ha tenuto un corso su “L’azione esterna dell’Ue: cooperazione e sicurezza” nell’ambito del corso di laurea specialistica in relazioni internazionali presso l’Università degli studi di Roma Tre - moduli di insegnamento Jean Monnet. Il corso mira a fornire gli strumenti metodologici e concettuali per comprendere il ruolo dell’Ue quale

attore di sicurezza nell'attuale contesto globale delle relazioni internazionali.

▼ **Ciclo di incontri Consules - IAI sulla politica estera italiana**

L'Istituto Affari Internazionali, in collaborazione con l'associazione Consules, ha realizzato un ciclo di cinque incontri nelle università per comprendere il ruolo dell'Italia nelle relazioni internazionali. L'obiettivo era quello di diffondere tra i giovani una maggiore conoscenza dei problemi dell'Italia sulla scena internazionale e al contempo promuovere un dibattito che porti a una politica estera più chiara e condivisa.

L'incontro conclusivo si è svolto a Roma, presso la Camera dei Deputati, sul tema "Il Sistema Italia e la sfide internazionali" e si è concluso con un intervento di Sandro De Bernardin, Direttore generale per gli Affari politici e di sicurezza, Ministero degli Esteri.

Pubblicazioni

✓ **Periodici**

- ✓ 1. *Annuario: La politica estera dell'Italia. Edizione 2013*. Bologna, Il Mulino
- ✓ 2. *Rivista in inglese: The International Spectator*, vol. 47 (2012). Abingdon, Routledge
- ✓ 3. *Rivista on line: AffarInternazionali* <www.affarinternazionali.it>
- ✓ 4. *Rivista on line: OrizzonteCina*

- ✓ **1. La politica estera dell'Italia. Edizione 2013**, a cura di Alessandro Colombo ed Ettore Greco, Bologna, Il Mulino, 2013, ISBN 978-88-15-24500-7

L'edizione 2013 dell'annuario IAI-ISPI analizza i vari aspetti dell'azione internazionale dell'Italia, soffermandosi sulle sfide principali che il paese ha dovuto affrontare: il confronto con i partner dell'Ue sulle modalità di risposta alla crisi e sulle nuove tappe dell'integrazione europea; il suo ruolo nel Mediterraneo dopo la Primavera araba; l'esigenza impellente di recuperare competitività sui mercati internazionali; la ristrutturazione non più prorogabile delle Forze armate; la complicata gestione dei rapporti con l'India dopo il fermo dei marò della "Enrica Lexie". Il volume è diviso in tre parti: un rapporto introduttivo e di sintesi che riassume i problemi e i possibili sbocchi dell'azione esterna dell'Italia; una sezione di approfondimenti sulle tematiche principali emerse nel corso del 2013; una cronologia della politica estera italiana dell'ultimo anno.

2. **The International Spectator**, vol. 48 (2013). Abingdon, Routledge, ISSN 0393-2729, ISSN online 1751-9721 (direttore: G.Tonne, N.Tocci)

Nel corso del 2013 la rivista trimestrale in lingua inglese dello IAI, *The International Spectator*, ha pubblicato un numero speciale - il primo dell'anno - dedicato al tema "Europe and Islam". I fascicoli successivi contengono core sections sul Medioriente, sull'interdipendenza nell'economia globale, sui partiti islamici, sulla società civile.

3. **AffarInternazionali**, www.affarinternazionali.it (direttore: S.Silvestri; caporedattori: R. Matarazzo; A. Meringolo)

Anche per il 2013 la rivista online dell'istituto è cresciuta registrando un costante

aumento degli iscritti alla newsletter, del numero di articoli. Sono state inviate 49 newsletter e agli "Speciali" già esistenti (raccolte tematiche di articoli), si sono aggiunti quelli su "Giovani e rivoluzioni" nel Mediterraneo e "Verso le elezioni tedesche". La rivista ha visto, durante l'anno, accrescere anche la sua rete di contributori (490 ca.). Una crescente attenzione è stata dedicata alla comunicazione attraverso i social media.

4. **OrizzonteCina**, mensile d'informazione e analisi sulla Cina contemporanea, a cura dell'Istituto Affari Internazionali (IAI) e del Torino World Affairs Institute (T.wai), ISSN 2280-8035

Testo online: <http://www.iai.it/content.asp?langid=1&contentid=575>

Nel corso del 2013 sono usciti 10 numeri.

✓ **Collana "IAI Quaderni"** (Roma: Nuova Cultura)

Nel corso del 2013 è stato pubblicato il seguente Quaderno IAI:

7. *Private Military and Security Companies: il caso italiano nel contesto internazionale*, di Esther Marchetti, luglio 2013, ISBN 978-88-6812087-0

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Quaderni/iaiq_07.pdf

✓ **Collana IAI Research Paper** (Roma: Nuova Cultura)

Nel corso del 2013 sono stati pubblicati quattro IAI Research Paper:
<http://www.iai.it/content.asp?langid=1&contentid=436>

7. *Stop Mass Atrocities. Advancing EU Cooperation with Other International Organizations*, a cura di Luis Peral e Nicoletta Pirozzi, aprile 2013, ISBN 978-88-6812-041-2

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Quaderni/iairp_07.pdf

8. *The Uneasy Balance. Potential and Challenges of the West's Relations with the Gulf States*, a cura di Riccardo Alcaro e Andrea Dessì, aprile 2013, ISBN 978-88-6812-050-4

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Quaderni/iairp_08.pdf

9. *Global Turkey in Europe. Political, Economic, and Foreign Policy Dimensions of Turkey's Evolving Relationship with the EU*, a cura di Senem Aydın-Düzgüt et al., maggio 2013, ISBN 978-88-6812-060-3

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Quaderni/iairp_09.pdf

10. *Italy and Saudi Arabia Confronting the Challenges of the XXI Century*, a cura di Silvia Colombo, settembre 2013, ISBN 978-88-6812-151-8

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Quaderni/iairp_10.pdf

✓ **Collana Imagining Europe**

Nel corso del 2013 sono stati pubblicati due paper Imagining Europe:
<http://www.iai.it/content.asp?langid=1&contentid=991>

1. *Towards a More United and Effective Europe: A Framework for Analysis*, di Nathalie Tocci e Giovanni Faleg, ottobre 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/ImaginingEurope/ImaginingEurope_01.pdf

2. *European Fiscal and Monetary Policy: A Chicken and Egg Dilemma*, di Michael Emerson e Alessandro Giovannini, dicembre 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/ImaginingEurope/ImaginingEurope_02.pdf

✓ **Collana Global Turkey in Europe**

Nel corso del 2013 sono stati pubblicati 10 paper Global Turkey in Europe (3 Commentaries, 4 Policy Brief, 3 Working Paper):
<http://www.iai.it/content.asp?langid=1&contentid=778>

I primi 6 paper del 2013 (usciti tra gennaio e marzo) sono stati pubblicati insieme a 13 paper del 2012 in: *Global Turkey in Europe...*, a cura di Senem Aydın-Düzgit et al., Roma, Nuova Cultura, maggio 2013 (IAI Research Paper 9)

▪ --- **Commentaries**

7. *The Pivotal Relationship. German Doubts and the Turkish-EU Accession Process*, di Gerald Knaus e Christian Altfuldich, marzo 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/GTE/GTE_C_07.pdf

8. *Turkey, Europe and the Syrian Crisis: What Went Wrong?*, di Nathalie Tocci, sett. 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/GTE/GTE_C_08.pdf

9. *The Future of Europe, Differentiated Integration and Turkey's Role*, di Meltem Müftüleri-Baç, ottobre 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/GTE/GTE_C_09.pdf

▪ --- **Policy Briefs**

6. *Transforming Turkey-EU Relations: Ground for Hope*, di E. Fuat Keyman e Senem Aydın-Düzgit, marzo 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/GTE/GTE_PB_06.pdf

7. *To Europe and Back: The Three Decades of Kurdish Struggle in Turkey*, di Dilek Kurban, marzo 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/GTE/GTE_PB_07.pdf

8. *Making Sense of Turkish-EU Relations in the Aftermath of the Arab Spring*, di Bülent Aras, marzo 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/GTE/GTE_PB_08.pdf

9. *The Potential Role of Turkey in a Globalising Gas Market*, di Mehmet Doğan Üçok, dicembre 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/GTE/GTE_PB_09.pdf

▪ --- **Working Papers**

3. *The Changing Structure of Turkey's Trade and Industrial Competitiveness: Implications for the EU*, di Daniel Gros e Can Selçuki, gennaio 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/GTE/GTE_WP_03.pdf

4. *Unfinished Transitions: Challenges and Opportunities of the EU's and Turkey's Responses to the "Arab Spring"*, di Emiliano Alessandri e Meliha Benli Altunışık, gennaio 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/GTE/GTE_WP_04.pdf

5. *EU-Turkish Energy Relations in the Context of EU Accession Negotiations: Focus on Natural Gas*, di David Koranyi e Nicolò Sartori, dicembre 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/GTE/GTE_WP_05.pdf

✓ **Collana Core Papers** (Oslo: Peace Research Institute Oslo)

Nel corso del 2013 sono stati pubblicati cinque paper (4 CORE deliverable ed 1 CORE policy brief).

- Final Analysis Report: "Georgia and Abkhazia", di Nona Mikhelidze, maggio 2013 (CORE deliverable D3.5)

Testo online:

http://www.projectcore.eu/index.php?option=com_docman&task=doc_download&gid=378&Itemid=199

- Systematic Survey Report for Cases: "Georgia and Abkhazia", di Nona Mikhelidze, giugno 2013 (CORE deliverable D5.2)

Testo online:

http://www.projectcore.eu/index.php?option=com_docman&task=doc_download&gid=531&Itemid=199

- Opening the Russian-Georgian railway link through Abkhazia. A challenging Georgian governance initiative, di Nona Mikhelidze, giugno 2013 (CORE policy brief), ISBN 978-82-7288-516-7; 978-82-7288-515-0 (online)

Testo online: http://www.projectcore.eu/files/CORE_Policy_Brief_5-2013.pdf

- Peacebuilding in Europe and India: Theory and Practice, di Nathalie Tocci e Priyankar Upadhyaya, giugno 2013 (CORE deliverable D6.5)

Testo online:

http://www.projectcore.eu/index.php?option=com_docman&task=doc_download&gid=390&Itemid=199

- EU Engagement with Civil Society Organisations in Conflict-Ridden Countries: A Governance Perspective from Georgia, Cyprus and Bosnia and Herzegovina, di Nona Mikhelidze et al., ottobre 2013 (CORE deliverable D6.3)

Testo online:

http://www.projectcore.eu/index.php?option=com_docman&task=doc_download&gid=524&Itemid=199

✓ **Collana IndiaIndie**

Nel corso del 2013 sono stati pubblicati cinque numeri:

<http://www.iai.it/content.asp?langid=1&contentid=144>

1. I paradossi della politica indiana: verso le elezioni del 2014, di Neera Chandhoke, febbraio 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/IndiaIndie/IndiaIndie_13-01.pdf

2. L'economia informale in India, di Barbara Harriss-White, giugno 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/IndiaIndie/IndiaIndie_13-02.pdf

3. Le due facce dell'India tra analfabetismo e nuovi laureati, di Donatella Saccone, settembre 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/IndiaIndie/IndiaIndie_13-03.pdf

4-5. La crisi agraria nell'India di oggi, di Praveen Jha, dicembre 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/indiaindie/IndiaIndie_13-04_05.pdf

✓ **Collana Insight Egypt**

Nel corso del 2013 sono stati pubblicati tre Insight Egypt:

<http://www.iai.it/content.asp?langid=1&contentid=944>

1. Stop-and-go: Egyptian Civic Opposition Moves Slowly Forward, di Azzurra Meringolo, maggio 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/InEgypt/InEgypt_01.pdf

2. The Judiciary and "Revolution" in Egypt, di Daniela Pioppi, agosto 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/InEgypt/InEgypt_02.pdf

3. Economic and Social Policies in post-Mubarak Egypt, di Maria Cristina Paciello, novembre 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/InEgypt/InEgypt_03.pdf

✓ **Collana Sharaka Research Papers**

Nel corso del 2013 sono stati pubblicati cinque Sharaka Research Paper:

<http://www.iai.it/content.asp?langid=1&contentid=791>

1. Need to Rethink the EU-GCC Strategic Relation, di Silvia Colombo e Camilla Committeri, febbraio 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Sharaka/Sharaka_RP_01.pdf

2. Maritime Security: Challenges and Opportunities for EU-GCC Cooperation, di Natalino Ronzitti, maggio 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Sharaka/Sharaka_RP_02.pdf

3. EU-GCC Cooperation on Energy, di Abdulaziz Al-Shalabi, Nicolas Cottret e Emanuela Menichetti, giugno 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Sharaka/Sharaka_RP_03.pdf

4. Banking and Insurance in the GCC Countries: Is there Regulatory Convergence with the EU?, di Rym Ayadi e Willem Pieter de Groen, luglio 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Sharaka/Sharaka_RP_04.pdf

5. EU-GCC Trade and Investment Relations: What Prospect of an FTA between the Two Regions?, di Rym Ayadi e Salim Gadi, ottobre 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Sharaka/Sharaka_RP_05.pdf

✓ **Collana Mediterranean Paper Series** (Washington: The German Marshall Fund of the United States)

Nel corso del 2013 sono stati pubblicati tre Mediterranean Paper:

<http://www.iai.it/content.asp?langid=1&contentid=641>

The Mediterranean Region in a Multipolar World. Evolving Relations with Russia, China, India, and Brazil, di Daniela Huber et al., febbraio 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/GMF-IAI/Mediterranean-paper_21.pdf

Regional Dynamics in the Mediterranean and Prospects for Transatlantic Cooperation, di Silvia Colombo et al., luglio 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/GMF-IAI/Mediterranean-paper_22.pdf

The Evolving Role of the Adriatic Space in the Mediterranean. Challenges and Opportunities, di Emilio Cocco, novembre 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/GMF-IAI/Mediterranean-paper_23.pdf

✓ **Collana OP-MED** (Washington: The German Marshall Fund of the United States)

Nel corso del 2013 sono stati pubblicati nove Op-Med: Opinions on the Mediterranean:

<http://www.iai.it/content.asp?langid=1&contentid=763>

The West and the Emerging “Gray Democracy” in Egypt, di Roberto Aliboni, febbraio 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/GMF-IAI/Op-Med_15.pdf

Schism within the GCC or “the Same Old Tribal Politics”?, di Elena Maestri, marzo 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/GMF-IAI/Op-Med_16.pdf

Bridging the Gulf with Iraq, di Eman Ragab, luglio 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/GMF-IAI/Op-Med_17.pdf

Europe and the Gulf: A Return to Normalcy?, di Kristian Coates Ulrichsen, luglio 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/GMF-IAI/Op-Med_18.pdf

Post-election Libya: Stuck in Transition, di Wolfgang Mühlberger, agosto 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/GMF-IAI/Op-Med_19.pdf

How the West should Stop Crippling the Syrian Opposition, di Jean-Pierre Filiu, novembre 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/GMF-IAI/Op-Med_20.pdf

Hezbollah’s New and Old Wars: From Ideological Struggle to Fight for Survival?, di Filippo Dionigi, novembre 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/GMF-IAI/Op-Med_21.pdf

Lebanon, Dual Legitimacy, and the Syrian Crisis, di Peter Seeberg, novembre 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/GMF-IAI/Op-Med_22.pdf

Tunisia’s Constitutional Process: Hurdles and Prospects, di Duncan Pickard, dicembre 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/mediterraneo/GMF-IAI/Op-Med_23.pdf

✓ **Collana Transworld Working Papers**

Nel corso del 2013 sono stati pubblicati 20 Transworld Working Papers:

<http://www.iai.it/content.asp?langid=1&contentid=799>

8. The Evolution of the Global Environmental System: Trends and Prospects, di Francesco Francioni e Christine Bakker, gennaio 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Transworld/TW_WP_08.pdf

9. Trends and Leadership Challenges in the Evolution of the Global Economic System, di Davide Tentori e Myriam Zandonini, marzo 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Transworld/TW_WP_09.pdf

10. Globalization, the New Geography of Power, and EU Policy Response, di Andrea Renda, marzo 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Transworld/TW_WP_10.pdf

11. Counterproductive Adjustment? United States after the Great Recession, di Kati Suominen, marzo 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Transworld/TW_WP_11.pdf

12. Conflicting Visions: Liberal and Realist Conceptualisations of Transatlantic Alignment, di Andrew Byrne, marzo 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Transworld/TW_WP_12.pdf

13. *New and Evolving Trends of International Security*, a cura di Anne-Marie Le Gloannec, Bastien Irondele e David Cadier, aprile 2013
Testo online: http://www.iai.it/pdf/Transworld/TW_WP_13.pdf
14. *The New US Domestic Climate and Clean Energy Agenda. The Outlook for 2013*, di Nigel Purvis, Cecilia Springer e Samuel Grausz, marzo 2013
Testo online: http://www.iai.it/pdf/Transworld/TW_WP_14.pdf
15. *Responsibility to Protect, Humanitarian Intervention and Human Rights: Lessons from Libya to Mali*, di Francesco Francioni e Christine Bakker, aprile 2013
Testo online: http://www.iai.it/pdf/Transworld/TW_WP_15.pdf
16. *The Shifting Locus of Global Climate Policy Leadership*, di Denny Ellerman, marzo 2013
Testo online: http://www.iai.it/pdf/Transworld/TW_WP_16.pdf
17. *The Evolution of EU Competences in the Field of External Relations and its Impact on Environmental Governance Policies*, di Kati Kulovesi e Marise Cremona, marzo 2013
Testo online: http://www.iai.it/pdf/Transworld/TW_WP_17.pdf
18. *"Shocking" Adjustments? EU Human Rights and Democracy Promotion*, di Nelli Babayan e Alessandra Viviani, aprile 2013
Testo online: http://www.iai.it/pdf/Transworld/TW_WP_18.pdf
19. *Transatlantic Tensions on Data Privacy*, di Lee A. Bygrave, aprile 2013
Testo online: http://www.iai.it/pdf/Transworld/TW_WP_19.pdf
20. *Home-made Adjustments? US Human Rights and Democracy Promotion*, di Nelli Babayan, aprile 2013
Testo online: http://www.iai.it/pdf/Transworld/TW_WP_20.pdf
21. *The Evolution of EU Policy and Law in the Environmental Field: Achievements and Current Challenges*, di Emanuela Orlando, aprile 2013
Testo online: http://www.iai.it/pdf/Transworld/TW_WP_21.pdf
22. *The Role of EU and US Non-State Actors in the Global Environmental System. A Focus on Climate Change*, di Annalisa Savaresi, aprile 2013
Testo online: http://www.iai.it/pdf/Transworld/TW_WP_22.pdf
23. *Adjustments of US Energy Policy on Climate Change: Trends at the Federal and State Level*, di Helena Schulzová, maggio 2013
Testo online: http://www.iai.it/pdf/Transworld/TW_WP_23.pdf
24. *New Drivers of US Climate Action? The Politics of Extreme Weather and Adaptation*, di Bernice Lee e Diarmuid Torney, in attesa di pubblicazione
25. *The Importance of Coherent and Integrated Energy and Agriculture Policies in Meeting EU Climate Change Objectives*, di Antony Froggatt, Estelle Rouhaud e Tereza Svacinová, maggio 2013
Testo online: http://www.iai.it/pdf/Transworld/TW_WP_25.pdf
26. *The European Emission Trading System: Flashing Lights, Dark Shadows and Future Prospects for Global ETS Cooperation*, di Simone Borghesi e Massimiliano Montini, maggio 2013
Testo online: http://www.iai.it/pdf/Transworld/TW_WP_26.pdf
27. *EU Adjustment to New and Evolving Trends of International Security*, di Tomáš Weiss, ottobre 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Transworld/TW_WP_27.pdf

28. US Adjustments to Global Power Shifts and Diffusion: An Analysis of Selected Security Issues, di Shoon Murray, settembre 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Transworld/TW_WP_28.pdf

✓ Studi per il parlamento

Nel corso del 2013 sono stati pubblicati nove studi per il Parlamento (3 approfondimenti, 2 note, 4 focus): <http://www.iai.it/content.asp?langid=1&contentid=273>

--- Approfondimenti dell'Osservatorio di politica internazionale

72. La politica estera dell'Unione europea dopo Lisbona, di Michele Comelli e Nicoletta Pirozzi, febbraio 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_a_0072.pdf

83. Il Partenariato transatlantico su investimenti e commercio: presupposti e prospettive,

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_a_0083.pdf

87. La cooperazione nella difesa e il Consiglio europeo di dicembre: la situazione e le opzioni per l'Italia, di Alessandro Marrone e Alessandro Riccardo Ungaro, dicembre 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_a_0087.pdf

--- Note dell'Osservatorio di politica internazionale

42. Il trattato internazionale sul commercio delle armi, di Natalino Ronzitti, ottobre 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_n_0042.pdf

43. Il dibattito del Congresso Usa e la crisi del bilancio federale, di Valerio Briani, ottobre 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_n_0043.pdf di Riccardo Alcaro e Andrea Renda, novembre 2013

--- Focus euroatlantico

1. Novembre 2012-Marzo 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_fe_0001.pdf

2. Marzo-Maggio 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_fe_0002.pdf

3. Giugno-Agosto 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_fe_0003.pdf

4. Settembre-Novembre 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Oss_Polinternazionale/pi_fe_0004.pdf

✓ IAI Working Papers 2013

Nel corso del 2013 sono stati pubblicati 34 IAI Working Papers:

<http://www.iai.it/content.asp?langid=2&contentid=639>

1. Political Stability in Authoritarian Regimes: Lessons from the Arab Uprisings, di Cecilia Emma Sottilotta, gennaio 2013, ISBN 978-88-98042-72-2

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiw1301.pdf>

2. The New Governance of the Economic and Monetary Union: Adapted Institutions and Innovative Instruments, di Tobias Kunstein e Wolfgang Wessels, gennaio 2013, ISBN 978-88-98042-73-9

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiw1302.pdf>

3. *The European Commission vs. Gazprom: An Issue of Fair Competition or a Foreign Policy Quarrel?*, di Nicolò Sartori, gennaio 2013, ISBN 978-88-98042-74-6
Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1303.pdf>
4. *Lessons Learned from the Mozambican Peace Process*, di Anna Maria Gentili, gennaio 2013, ISBN 978-88-98042-75-3
Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1304.pdf>
5. *Azerbaijan's Foreign Policy: Between East and West*, di Kamal Makili-Aliyev, gennaio 2013, ISBN 978-88-98042-76-0
Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1305.pdf>
6. *Israel Remains on the Right. The Historical Reasons Behind a Long-established Political Supremacy*, di Lorenzo Kamel, febbraio 2013, ISBN 978-88-98042-77-7
Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1306.pdf>
7. *Italian Missions Abroad: National Interests and Procedural Practice*, di Federica Di Camillo e Paola Tessari, febbraio 2013, ISBN 978-88-98042-78-4
Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1307.pdf>
8. *From Disfunctionality to Disaggregation and Back? The Malian Crisis, Local Players and European Interests*, di Dario Cristiani e Riccardo Fabiani, marzo 2013, ISBN 978-88-98042-79-1
Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1308.pdf>
9. *Russia Plays on Azerbaijan's Insecurity but Sinks into Its Own Troubles*, di Pavel K. Baev, aprile 2013, ISBN 978-88-98042-80-7
Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1309.pdf>
10. *Turkey's Kurdish Gamble*, di Nathalie Tocci, aprile 2013, ISBN 978-88-98042-81-4
Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1310.pdf>
11. *From EMU to DEMU: The Democratic Legitimacy of the EU and the European Parliament*, di Andreas Maurer, aprile 2013, ISBN 978-88-98042-82-1
Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1311.pdf>
12. *Azerbaijan's Foreign Policy and the Nagorno-Karabakh Conflict*, di Elizabeth Fuller, aprile 2013, ISBN 978-88-98042-83-8
Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1312.pdf>
13. *The Democratic Legitimacy of the EU's Economic Governance and National Parliaments*, di Claudia Heffler e Wolfgang Wessels, aprile 2013, ISBN 978-88-98042-84-5
Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1313.pdf>
14. *Presidential Elections in Armenia and the Opposition's Long March*, di Marilisa Lorusso, aprile 2013, ISBN 978-88-98042-84-5
Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1314.pdf>
15. *Behind the Scenes of the Turkish-Israeli Breakthrough*, di Daniela Huber e Nathalie Tocci, aprile 2013, ISBN 978-88-98042-86-9
Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1315.pdf>
16. *The State-Migration Nexus in the Gulf in Light of the Arab Uprisings*, di Giulia Fagotto, maggio 2013, ISBN 978-88-98042-87-6
Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1316.pdf>
17. *EU Engagement with Local Civil Society in the Great Lakes Region*, di María Martín de Almagro Iniesta, maggio 2013, ISBN 978-88-98042-88-3

- Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1317.pdf>
18. An Uncertain Road to Peace: Domestic and Regional Challenges in the Turkish-Kurdish Process, di Emanuela Pergolizzi, giugno 2013, ISBN 978-88-98042-89-0
- Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1318.pdf>
19. The Future of Syria and the Regional Arms Race, di Sivia Colombo, giugno 2013, ISBN 978-88-98042-90-6
- Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1319.pdf>
20. Where is Israel Heading? , di Piki Ish-Shalom, giugno 2013, ISBN 978-88-98042-91-3
- Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1320.pdf>
21. The Syrian File. The Role of the Opposition in a Multi-Layered Conflict, di Cinzia Bianco, giugno 2013, ISBN 978-88-98042-92-0
- Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1321.pdf>
22. Juggling Security, Democracy and Development in the Caucasus: What Role for the EU? , di Nona Mikhelidze, luglio 2013, ISBN 978-88-98042-93-7
- Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1322.pdf>
23. Egypt: Back to Square One? , di Silvia Colombo e Azzurra Meringolo, luglio 2013, ISBN 978-88-98042-94-4
- Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1323.pdf>
24. What Role for the European Commission in the New Governance of the Economic and Monetary Union? , di Roberto Cisotta, luglio 2013, ISBN 978-88-98042-95-1
- Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1314.pdf>
25. The Winner is TAP: The EU's Failed Policy in the South Caucasus, di Nona Mikhelidze, luglio 2013, ISBN 978-88-98042-96-8
- Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1325.pdf>
26. The European Union's Crisis Management After Lisbon: Addressing New Security Challenges in the 21st Century, di Nicoletta Pirozzi, luglio 2013, ISBN 978-88-98042-97-5
- Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1326.pdf>
27. Energy and Politics: Behind the Scenes of the Nabucco-TAP Competition, di Nicolò Sartori, luglio 2013, ISBN 978-88-98042-98-2
- Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1327.pdf>
28. Implications of Turkish-Azerbaijani Relations for Regional Security and Development, di Burcu Gültekin Punsman, agosto 2013, ISBN 978-88-98042-99-9
- Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1328.pdf>
29. The Management and Use of Natural Resources and their Potential for Economic and Social Development in the Mediterranean, di Vanessa Ushie, ottobre 2013, ISBN 978-88-98650-00-2
- Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1329.pdf>
30. Strategy and Its Role in the Future of European Defence Integration, di Manuel Muniz, ottobre 2013, ISBN 978-88-98650-01-9
- Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1330.pdf>
31. The Impact of the Syrian Crisis on Lebanon. Local and Regional Rationales for Hezbollah's Involvement in Syria, di Charles-Brian Biondi, ottobre 2013, ISBN 978-88-98650-02-6
- Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiwp1331.pdf>

32. Thinking Beyond TAP: Turkey's Role in the Southern Energy Corridor, di Fatih Özgür Yeni, novembre 2013, ISBN 978-88-98650-03-3

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiw1332.pdf>

33. Eurocriticism: The Eurozone Crisis and Anti-Establishment Groups in Southern Europe, di Thanos Dokos et al., dicembre 2013, ISBN 978-88-98650-04-0

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiw1333.pdf>

34. Moroccan Exceptionalism Examined: Constitutional Insights pre- and post-2011, di Mohammed Hashas, dicembre 2013, ISBN 978-88-98650-05-7

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iaiw1334.pdf>

✓ Documenti IAI 2013

Nel corso del 2013 sono stati pubblicati 14 Documenti IAI:

<http://www.iai.it/content.asp?langid=1&contentid=638>

1. A Deeper and Wider Atlantic, di Riccardo Alcaro e Emiliano Alessandri, febbraio 2013

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1301.pdf>

2. Tre anime, due teste, un corpo. Il reclutamento e la formazione dei diplomatici nel Servizio europeo per l'azione esterna, di Lorenzo Vai, aprile 2013

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1302.pdf>

3. More Europe on Defence or No Europe, a cura di Alessandro Marrone e Michele Nones, giugno 2013

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1303.pdf>

3e. More Europe on Defence or No Europe, a cura di Alessandro Marrone e Michele Nones, luglio 2013

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1303e.pdf>

4. Il mercato delle terre rare: aspetti politici e finanziari, di Alessandro Riccardo Ungaro, luglio 2013

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1304.pdf>

5. Il dibattito italiano sulle questioni di difesa: questa sera si recita a soggetto?, di Alessandro Marrone e Paola Tessari, settembre 2013

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1305.pdf>

6. Una difesa sotto attacco: costi e benefici, a cura di Paola Tessari e Elena Cesca, ottobre 2013

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1306.pdf>

6e. A Defence Under Attack: Costs and Benefits, a cura di Paola Tessari e Elena Cesca, ottobre 2013

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1306e.pdf>

7. The Italian Debate on Defence Matters, di Alessandro Marrone e Paola Tessari, novembre 2013

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1307.pdf>

8. The Janus-Faced New European Neighbourhood Policy: Normative (Hard) Power vs. the Pragmatic (Soft) Approach, di Federico Casolari, novembre 2013

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1308.pdf>

9. The EU and its Eastern Partners: Conditionality and Expected Benefits. How does the Russia Factor Matter?, di Zsuzsa Ludvig, novembre 2013

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1309.pdf>

10. EEAS Audit in the Eastern Neighbourhood: To What Extent have the New Treaty Provisions Delivered?, di Anita Şek, novembre 2013

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1310.pdf>

11. Eastern Partnership Roadmap 2012-2013 and the European Enlargement Strategy: Main Challenges to the Conditionality and Differentiated Integration Principles, di Agnes Nicolescu, novembre 2013

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1311.pdf>

12. Shaping the Future: Europe's New Voices. A Communiqué, a cura di Chiara Rosselli, dicembre 2013

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/DocIAI/iai1312.pdf>

✓ Osservatorio sulla difesa europea

Nel corso del 2013 sono stati pubblicati 11 numeri dell'Osservatorio sulla difesa europea:

<http://www.iai.it/content.asp?langid=1&contentid=193>

Ogni fascicolo è disponibile online anche in inglese.

✓ Monografie

Nel corso del 2013 sono state pubblicate 10 monografie:

<http://www.iai.it/content.asp?langid=1&contentid=638>

- Le attività strategiche chiave: aspetti metodologici, giuridici, industriali e militari, a cura di Michele Nones, Stefania Forte e Nicolò Sartori, Roma, Centro militare di studi strategici, dicembre 2012 (Ricerche CeMiSS)

Testo online: http://www.iai.it/pdf/cemiss_2012.pdf

- L'articolo 11 della Costituzione. Baluardo della vocazione internazionale dell'Italia, a cura di Natalino Ronzitti, Napoli, Editoriale scientifica, 2013 (Diritto pubblico esterno e sovranazionale 1), ISBN 978-88-6342-478-2

Atti della conferenza organizzata a Roma il 27 novembre 2012 dall'Istituto affari internazionali sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica

- Dynamic Change. Rethinking NATO's Capabilities, Operations and Partnerships, a cura di Riccardo Alcaro e Sonia Lucarelli, Norfolk, NATO Allied Command Transformation, aprile 2013.

Atti della seconda conferenza accademica organizzata da NATO Allied Command Transformation (ACT), Università di Bologna e Istituto affari internazionali (IAI), Bologna, 26-27 ottobre 2012

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/dynamic-change.pdf>

- Think Global - Act European IV. Thinking Strategically about the EU's External Action, a cura di Elvire Fabry e Chiara Rosselli, Paris, Notre Europe-Jacques Delors Institute, aprile 2013

Raccomandazioni di 16 think tank europei, elaborate nell'ambito del progetto Think Global - Act European (TGAE) IV

Testo online: <http://www.iai.it/pdf/tgae2013.pdf>

- I costi della non-Europa della difesa, di Valerio Briani. Rapporto congiunto del Centro studi sul federalismo (CSF) e dell'Istituto affari internazionali (IAI), aprile

2013

Presentato al convegno su "I costi della non-Europa della difesa", Roma, 27 giugno 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/CSF-IAI_nonEuropadifesa_aprile2013.pdf

- The Costs of Non-Europe in the Defence Field, di Valerio Briani. Rapporto congiunto del Centro studi sul federalismo (CSF) e dell'Istituto affari internazionali (IAI), aprile 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/CSF-IAI_noneuropedefence_april2013.pdf

- European Union External Action: Priorities and Policies, a cura di Alessandro Marrone e Nicoletta Pirozzi, Stockholm, Swedish Institute of International Affairs, aprile 2013.

Paper presentati alla conferenza EGS organizzata dall'Istituto Affari Internazionali (IAI), Roma, 21-22 gennaio 2013

Testo online: <http://www.europeanglobalstrategy.eu/upl/files/87730.pdf>

- Towards a European Global Strategy: Securing European Influence in a Changing World, di Björn Fägersten et al., Stockholm, Swedish Institute of International Affairs, 28 maggio 2013

Rapporto preparato nell'ambito del progetto European Global Strategy (EGS)

Testo online: http://www.iai.it/pdf/egs_report.pdf

- Multilateralism in the 21st Century Europe's Quest for Effectiveness, a cura di Caroline Bouchard, John Peterson e Nathalie Tocci, London/New York, Routledge, agosto 2013, ISBN 978-0-415-52003-4; 978-0-415-52004-1 (pbk)

Risultato del progetto di ricerca triennale Mercury finanziato dal Settimo programma quadro dell'Unione europea

- Gli italiani e la politica estera, rapporto di ricerca a cura di CIRCaP/LAPS (Università di Siena) e IAI, 17 dicembre 2013

Testo online: http://www.iai.it/pdf/Rapporto_IAI-Circap_131217.pdf

✓ Altri saggi e articoli

Riccardo Alcaro, "Friends and Foes of a United States Iran Nuclear Agreement", in *Turkish Policy Quarterly*, Vol. 12, No. 3 (Fall 2013), p. 93-101

Riccardo Alcaro, "Italy's Russia Policy: Engagement and Dialogue", in Maxine David, Jackie Gower and Hiski Haukkala (eds), *National Perspectives on Russia. European Foreign Policy in the Making?*, London, Routledge, May 2013, p. 67-85 (Routledge advances in European politics ; 94)

Roberto Aliboni, "L'ambivalence italienne à l'égard de la Méditerranée", in *Questions internationales*, n° 59 (janvier-février 2013), p. 76-77

Gianni Bonvicini, "Proposals for a Revival of Permanent Structured Cooperation", in *The Polish Quarterly of International Affairs*, Vol. 22, No. 3/2013, p. 44-58

Gianni Bonvicini, "Verso una nuova procedura di nomina del Presidente della Commissione europea: i documenti della Commissione e del Parlamento europeo", in *La cittadinanza europea*, a. X, n. 2 (2013), p. 119-126

Valerio Briani, *Armaments duplication in Europe: A quantitative assessment*, Brussels, Centre for European Policy Studies, 16 July 2013, 6 p. (CEPS Policy Briefs ; 297)

Valerio Briani et al., *The development of a European defence technological and industrial*

base (EDTIB), Brussels, European Parliament, June 2013, 98 p. (Policy Department External Policies Study), ISBN 978-92-823-4540-5

Autori: Valerio Briani, Alessandro Marrone, Christian Mölling, Tomas Valasek

Valerio Briani, "Union Is Strength? Emerging Countries' Access to Orbital Space", in Claudio Catalano (ed.), *Global commons: threat or opportunity?*, Roma, Finmeccanica Research Department, October 2013, p. 34-42 (Occasional paper Finmeccanica)

Vincenzo Camporini, "The elusive stick of power", in *Longitude*, No. 32 (November 2013), p. 10-11

Vincenzo Camporini, "The expensive art of nation building", in *Longitude*, No. 26 (April 2013), p. 66-70

Nicola Casarini (ed.), *Brussels-Beijing: changing the game?*, Paris, EU Institute for Security Studies, March 2013 (EUISS Report 14)

Silvia Colombo, "The GCC Countries and the Arab Spring: Between Outreach, Patronage and Repression", in John Davis (ed.), *The Arab Spring and Arab Thaw. Unfinished Revolutions and the Quest for Democracy*, Farnham and Burlington, Ashgate, 2013, p. 164-178

Michele Comelli, "Looking for coherence in European foreign policy: The European External Action Service and the Balkans", in Hrvoje Butković (ed.), *Relevance of the European External Action Service for the EU's policies towards South East Europe. Book of Abstracts*, LISBOAN Expert Workshop, Dubrovnik, 5th October 2012, Zagreb, Institute for Development and International Relations (IRMO), 2013, p. 21-24

Abstract di un paper presentato al seminario LISBOAN su "Relevance of the European External Action Service for the EU's policies towards South East Europe", Dubrovnik, 5 ottobre 2012

Michele Comelli, "Potential and Limits of EU Policies in the Neighbourhood", in *Notre Europe-Jacques Delors Institute Policy Papers*, No. 68 (19 February 2013)

Documento prodotto nell'ambito del progetto Think Global - Act European (TGAE) IV

Jean-Pierre Darnis, "The European defence industry's future: how European?", in *Notre Europe-Jacques Delors Institute Policy Papers*, No. 67 (13 February 2013)

Documento prodotto nell'ambito del progetto Think Global - Act European (TGAE) IV

Federica Di Camillo, contributo in *Transparency International UK, Government Defence Anti-Corruption Index 2013*, January 2013

Federica Di Camillo, "Support the Union's internal and external security policies", in *SERIT (SEcurity Research in ITaly), Food for Thought Paper on H2020, Position Paper on H2020*, February 2013, p. 30-33

Documento prodotto nell'ambito del progetto SERIT: SEcurity Research in Italy

IAI, *L'Unione europea nello scenario di sicurezza internazionale: capacità, strategie e legittimità*, Background paper per il secondo dibattito nazionale Politically.EU su "Per una politica estera e di difesa comune dell'Ue", Torino, 9 novembre 2013

Autori: Gianni Bonvicini, Alessandro Marrone, Ferdinando Nelli Feroci, Michele Nones, Nicoletta Pirozzi e Stefano Silvestri

Alessandro Marrone, "Arms Industry", in Anita Şek (ed.), *The Implementation of the Common Security and Defence Policy*, Brussels, European Parliament, September 2013, p. 8-9, 11-19 (Policy Department External Policies Study)

Alessandro Marrone, "L'assenza dell'Europa", in *Risk*, a. 14., n. 74 = 30 (settembre-ottobre 2013)

Alessandro Marrone, "Dopo il caso Marò, una credibilità da ricostruire", in *Risk*, a. 14., n. 72, 28 (maggio-giugno 2013)

Alessandro Marrone, "EDTIB Challenges and Options: Security of Supply and Key Strategic Activities", in Hélène Masson (ed.), *Security of Supply Challenges and European Defence Technological and Industrial Base: Debates & Dilemmas (II)*, Paris, Fondation pour la recherche stratégique, October 2013, p. 4-5 (FRS note ; 26/13)

Claudia Cencetti and Alessandro Marrone, "EU and cyber security: what's next?", in *EGS Opinions*, 2 December 2013

Documento prodotto nell'ambito del progetto European Global Strategy (EGS).

Alessandro Marrone, "European Defence Cooperation from an Italian Perspective", in *Strategie und Sicherheit* 2013, p. 181-189

Alessandro Marrone e Alessandro Ungaro, "The Evolution of AGC: Power and Technology", in Claudio Catalano (ed.), *Global commons: threat or opportunity?*, Roma, Finmeccanica Research Department, October 2013, p. 19-26 (Occasional paper Finmeccanica)

Alessandro Marrone and Federica Di Camillo, "Italy", in Heiko Biehl, Bastian Giegerich, Alexandra Jonas (eds.), *Strategic Cultures in Europe. Security and Defence Policies Across the Continent*, Potsdam, Springer VS, 2013, p. 193-206 (Schriftenreihe des Zentrums für Militärgeschichte und Sozialwissenschaften der Bundeswehr ; 13), ISBN 978-3-658-01167-3; 978-3-658-01168-0 (online)

Alessandro Marrone, "Italy and the F-35: Rationales and costs", in *International Journal*, Vol. 68., No. 1 (Winter 2012-13) [Special issue: The international politics of the F-35 Joint Strike Fighter], p. 31-48

Alessandro Marrone, "Obama e la Siria", in *Risk*, a. 14., n. 73, 29 (luglio-agosto 2013)

Alessandro Marrone, "Sweden: An Active, Normative, Non-Aligned Country", in Federico Santopinto and Megan Price (eds.), *National Visions of EU Defence Policy. Common Denominators and Misunderstandings*, Brussels, Centre for European Policy Studies (CEPS), December 2013, p. 111-131, ISBN 978-94-6138-371-6

Azzurra Meringolo, "Egitto. Fuoco sotto le ceneri della transizione", in Antonio Cantaro (a cura di), *Dove vanno le primavere arabe?*, Roma, Ediesse, 2013, p. 67-82, ISBN 88-230-1786-3 (Doxxi Domande per il ventunesimo secolo)

Michele Nones, "Una nuova politica per la Difesa", in *Risk*, a. 14., n. 70, 26 (gennaio-febbraio 2013), p. 5-11

Nicoletta Pirozzi, *The EU's Comprehensive Approach to Crisis Management*, Brussels, Geneva Centre for the Democratic Control of Armed Forces-DCAF Brussels Office, June 2013, 24 p. (EU Crisis Management Papers), ISBN 978-92-922-268-0

Natalino Ronzitti, "The Enrica Lexie Incident. Law of the Sea and Immunity of State Officials Issues", in *The Italian Yearbook of International Law*, Vol. 22., 2012, p. 3-22

Natalino Ronzitti, *Introduzione al diritto internazionale*, 4. ed., Torino, Giappichelli, 2013, xiii, 504 p., ISBN 978-88-348-9235-0

Natalino Ronzitti, "A new legal framework is inevitable", in *Oil Magazine*, Year 6, No. 21 (March 2013), p. 40-41

Natalino Ronzitti, "Reparation and compensation", in Nigel D. White, Christian Henderson (eds.), *Research Handbook on International Conflict and Security Law. Jus ad Bellum, Jus in Bello, and Jus post Bellum*, Cheltenham and Northampton, Elgar, September 2013, p. 638–660 (Research Handbooks in International Law), ISBN 978-1-84980-856-9

Nicolò Sartori, "The dams of discord", in *Oil Magazine*, Year 6, No. 23 (September 2013), p. 38-41

Nicolò Sartori, "Yesterday's Fuel and threats to the stability of producer countries", in *Oil Magazine*, Year 6, No. 24 (December 2013), p. 55

Anna Veclani, Nicolò Sartori, and Rosa Rosanelli, "European Access to Space: Challenges and Perspectives", in Peter Hulsroj, Spyros Pagkratis, Blandina Baranes (eds.), *Yearbook on Space Policy 2010/2011: The Forward Look*, Wien and New York, Springer, 2013, p. 175-189, ISBN 978-3-7091-1362-2

Jean-Luc Bruyelle, Conor O'Neill, El-Miloudi El-Koursi, Fabrice Hamelin, Nicolò Sartori, Louahdi Khoudour, "Improving the resilience of metro vehicle and passengers for an effective emergency response to terrorist attacks", in *Safety science*, Vol. 62 (February 2014), p. 37–45

Documento prodotto nell'ambito del progetto SECUREMETRO - Inherently secure blast resistant and fire safe metro vehicles.

Nicolò Sartori, "L'Italia e il corridoio sud", in *Risk*, a. 14., n. 75, 31 (novembre-dicembre 2013)

Stefano Silvestri, "Il dilemma tedesco", in *Risk*, a. 14., n. 73, 29 (luglio-agosto 2013)

Nathalie Tocci, "EU, Conflict Transformation, and Civil Society: Promoting Peace from the Bottom Up?", in Patricia Justino, Tilman Brück, and Philip Verwimp (eds.), *A Micro-Level Perspective on the Dynamics of Conflict, Violence, and Development*, Oxford, Oxford University Press, December 2013, p. 269-289

Versione rivista di "The European Union, Civil Society and Conflict: An Analytical Framework", in Nathalie Tocci (ed.), *The European Union, Civil Society and Conflict*, London and New York, Routledge, 2011, p. 1-27 (Routledge/UACES contemporary European studies ; 19), ISBN 978-0-415-59671-8; 978-0-203-82818-2 (ebk), prodotto nell'ambito del progetto MICROCON.

Nathalie Tocci and Lapo Pistelli, "Europe's Middle East policies: a southern European twist", in *openDemocracy.net*, 23 February 2013

Nathalie Tocci, "The Middle East Quartet and (In)effective Multilateralism", in *The Middle East Journal*, Vol. 67, No. 1 (Winter 2013), p. 29-44

Nathalie Tocci, "Le nuove rotte della governance mediterranea", in *Oxygen*, n. 20 (luglio 2013), p. 12-16

Nathalie Tocci, "Strengthening Europe's Role in Egypt", in *The Tahrir Forum*, 23 September 2013

Nathalie Tocci, "Switching Sides or Novel Force? Turkey's Relations with Israel and the Palestinians", in Ebru Canan-Sokullu (ed.), *Debating Security in Turkey. Challenges and Changes in the Twenty-First Century*, Lanham [etc.], Lexington Books, January 2013, p. 141-155

Nathalie Tocci, "A u-turn in Turkish politics? Gezi Park in perspective", in

openDemocracy.net, 3 June 2013

Altre Iniziative: Partnership e Partecipazione a Network

Per accrescere le sue conoscenze internazionalistiche e per meglio svolgere la funzione di sostegno alle decisioni interne italiane, lo IAI ha sviluppato fin dall'inizio una vastissima rete di rapporti internazionali, creando e partecipando attivamente a reti e associazioni di istituti.

Fra le tante sono stati particolarmente attive nel 2013 le collaborazioni con:

▼ Council of Councils

Responsabili: E. Greco, S. Silvestri, R. Alcaro

Dal 2012, lo IAI fa parte – unico membro italiano - del Council of Councils (CoC), una rete dei maggiori think tank internazionali di politica estera, organizzata dal Council on Foreign Relations di New York con l'intento di favorire il dialogo e il dibattito tra istituti di politica estera di tutto il mondo sulla governance globale e la cooperazione multilaterale. Nel 2013, lo IAI ha organizzato la conferenza della rete in Europa sul tema "su "Europe and the future of global governance". Alla conferenza sono intervenuti, tra gli altri, il governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco, il ministro degli Affari esteri Emma Bonino e il viceministro Marta Dassù.

▼ Think Global – Act European IV: Thinking Strategically about the EU's External Action

Responsabili: G. Bonvicini; M. Comelli, J.-P. Darnis

Lo IAI fa parte del network "Think Global Act European", fondato nel 2008 dal think tank francese Notre Europe-Institut Jacques Delors. Il network è composto da 16 think tank europei, uno per nazione, che elaborano ogni diciotto mesi un rapporto sulle nuove priorità dell'Ue da presentare alle cosiddette "trio presidences" dell'Ue.

Lo IAI partecipa in funzione di co-leader del Gruppo di lavoro IV sulla Politica europea di vicinato ed ha contribuito al rapporto finale con le relazioni di Michele Comelli, Amirah Fernandez, Timo Behr e Adam Balcer. Il rapporto è stato presentato il 15 maggio 2013 nel corso di una conferenza pubblica dal titolo "Un nouvel élan pour une stratégie d'action extérieure de l'Ue".

▼ Partnership con la NATO Defence College Foundation

Responsabili: S. Silvestri

Ricercatori: A. Marrone

Lo IAI collabora dal 2011 con la NATO Defence College Foundation e con il NATO Defence College, su una serie di iniziative volte a promuovere il dibattito in Italia su temi relativi alla sicurezza europea e transatlantica e alla Nato. La partnership mira a coinvolgere soggetti internazionali di varia natura, governativi e non governativi, appartenenti al settore privato o di carattere istituzionale, per internazionalizzare e aumentare la qualità del dibattito pubblico al riguardo. Nel 2013 la conferenza "Afghanistan to 2014 and beyond - Ask and Task" si è invece concentrata sugli scenari futuri del Paese asiatico e sull'impegno Nato nella regione.

▼ SERIT: Security Research in Italy

Responsabile: F. Di Camillo

Piattaforma tecnologica nazionale sulla sicurezza promossa congiuntamente da Finmeccanica e dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr). Lo IAI partecipa al Liaison/Advisory Board per gli end-users e all'area tecnologica 6 (Cbrne). Scopo della Piattaforma SERIT è la definizione di una roadmap tecnologica in materia di sicurezza che definisca le specificità e le priorità dell'agenda italiana di R&S in materia di sicurezza tenendo al contempo in considerazione le dinamiche europee. Pubblicazioni 2013: Federica Di Camillo, "Support the Union's internal and external security policies" in "Food for Thought Paper on H2020" Position Paper del SERIT (SEcurity Research in ITaly), febbraio 2013.

▼ **IMG-S: Industrial Mission Group – Security (IMG-S)**

Responsabile: F. Di Camillo

L'Industrial Mission Group for Security (IMGS) è un forum permanente che raccoglie una vasta piattaforma di rappresentanti dell'industria, delle piccole-medie imprese e del mondo accademico che in Europa si occupano di sicurezza. Lo scopo dell'IMGS è quello di fornire supporto alla Commissione europea nella identificazione ed attuazione delle priorità di R&S in materia di sicurezza. In questa iniziativa lo IAI partecipa alle aree tecnologiche 6 (Cbrne) e 7 (Cyber Security).

▼ **Euro-Mediterranean Study Commission - EuroMeSCo**

Responsabile: N.Tocci, S.Colombo

Lo IAI partecipa alle attività di EuroMeSCo - la rete degli istituti euro-mediterranei non governativi che si occupano di politica estera e di sicurezza - ed è membro dello Steering Committee della rete. Nel 2010 il Segretariato della rete è stato trasferito dallo IAI all'Iemed a Barcellona. La rete è impegnata a rilanciare le sue attività - studi, ricerche, seminari - rinnovando la sua struttura istituzionale.

Servizi utenti

✓ **La biblioteca**

Nel 2013 la biblioteca dello IAI ha registrato 416 nuove acquisizioni. Ha fornito assistenza bibliografica e documentale ad un numero di utenti esterni costante rispetto agli anni precedenti. E' da sottolineare che il numero dei servizi forniti via e-mail è aumentato ulteriormente, superando ormai quello delle consultazioni in sede. E' proseguito inoltre l'aggiornamento sistematico dei servizi on-line: catalogo dei periodici in corso e cessati, liste delle nuove accessioni, liste bibliografiche tratte dal catalogo della biblioteca, link utili e brevi recensioni pubblicate su The International Spectator.

✓ **I siti web**

L'attività editoriale su Internet – sempre collegata a quella di ricerca – è proseguita intensa. Oltre ai siti istituzionali – Iai.it e Affarinternazionali.it - è proseguito nel 2013 l'aggiornamento dei siti collegati a specifici progetti di ricerca: il sito bilingue – inglese/arabo - Sharaka.eu e quello in lingua inglese Transworld-fp7.eu, rispettivamente collegati ai progetti europei "Sharaka" e "Transworld".

Infine ulteriore impulso è stato dato alle presenza dell'istituto sui social network, e in particolare su Twitter (@Affint e @IAIonline).

Situazione finanziaria

IAI	Consuntivo 2011		Consuntivo 2012		Consuntivo 2013	
Contributo ordinario del MAE	100.000,00	3,75%	92.000,00	2,58%	96.000,00	3,66%
Contributo straordinario MAE	30.000,00	1,13%	34.000,00	0,95%	54.000,00	2,06%
Entrate	2.670.401,08		3.579.732,69		2.627.321,17	
Uscite	2.595.122,84		3.496.186,21		2.562.640,54	
Avanzo/disavanzo di gestione	75.278,24		83.546,48		64.680,63	
Spese per il personale	536.732,16	20,68%	514.488,08	14,72%	675.950,62	26,38%
Consulenze /collaborazioni	810.058,25	31,21%	808.360,79	23,12%	773.464,79	30,18%
Spese Generali	290.455,02	11,19%	315.372,23	9,02%	310.638,16	12,12%
Spese Istituzionali	937.445,65	36,12%	1.851.363,37	52,95%	796.188,86	31,07%
Interessi passivi						
Interessi attivi	9.167,78		16.386,77		9.251,29	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2013 ammonta a 96.000 Euro, al quale si sono aggiunti cinque contributi straordinari, per l'organizzazione di quattro eventi e di una ricerca, di cui le conferenze vertenti sui temi seguenti: "Transatlantic Security Symposium 2013: US – EU Security Cooperation with African Countries", "Seminario Internazionale in cooperazione con il Council of Councils su "The future of global governance and the role of Europe", "Seminario Italo-Polacco", "Brainstorming on the Politic & Economic Prospects in Egypt" ed una ricerca dal titolo "Verso una nuova Strategia Globale Europea (EGS)" per un importo complessivo di 54.000 Euro. Il contributo totale erogato nel 2013 dal MAE a favore dell'ente corrisponde al 5,72% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di esercizio di 64.680,63 Euro portato in aumento dell'avanzo di gestione degli esercizi precedenti. Si nota una contrazione delle entrate per effetto della diminuzione dei contributi internazionali che lo IAI riceve per versarli ai partner dei progetti di cui è capofila, ma di fatto, al netto delle somme versate ai partner, sia le entrate che le spese registrano un incremento rispetto al 2012. In particolare si rileva un aumento delle spese di personale, dovuto alla trasformazione di due contratti di collaborazione a progetto in contratti di lavoro dipendente.

Principali fonti di finanziamento (anno 2012)

Ministero Istruzione, Università e Ricerca	19.312,00 Euro
Contributi enti pubblici	2.400,00 Euro
Contributi fondazioni enti internazionali	769.078,03 Euro
Contributi Fondazioni e Enti privati italiani	487.000,00 Euro
Quote associative ed enti sostenitori	398.500,00 Euro
Commesse di ricerca e altri ricavi commerciali	725.363,61 Euro

3.2. ISPI

Denominazione sociale e sede

Istituto per gli Studi di Politica Internazionale
Palazzo Clerici
Via Clerici, 5
20121 Milano

Tel. 02/8633131

Fax 02/8692055

e-mail ispi.segreteria@ispionline.it

sito web www.ispionline.it

Presidente Giancarlo Aragona

Vice Presidente esecutivo e Direttore Paolo Magri

Caratteristiche e finalità

L'ISPI, fondato nel 1933 da Alberto Pirelli, è tra i più antichi e prestigiosi istituti italiani specializzati in attività di carattere internazionale. E' una associazione di diritto privato, eretta in ente morale nel 1972. Vocazione dell'Istituto è promuovere la conoscenza approfondita delle problematiche inerenti allo scenario internazionale, favorire la consapevolezza del ruolo dell'Italia in un contesto globale in continua evoluzione, fornire un forum di discussione, preparare chi è destinato ad operare in ambiti internazionali. L'Istituto ha sviluppato un forte legame di collaborazione con l'Università Bocconi e con le altre università milanesi.

Contributo MAE

2004	270.000 Euro
2005	254.000 Euro
2006	254.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro
2009	198.000 Euro
2010	100.000 Euro
2011	100.000 Euro
2012	92.000 Euro
2013	96.000 Euro

Principali attività svolte nel 2013

Nonostante il contesto economico complessivo abbia continuato a far registrare segnali di preoccupazione, il 2013 è stato un anno positivo per l'ISPI, in termini non soltanto di produzione scientifica, ma anche di visibilità e posizionamento:

- ✓ i circa 140 eventi realizzati hanno visto la partecipazione di personalità del mondo politico e istituzionale quali il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, il Presidente del Consiglio Enrico Letta, il ministro degli Esteri Emma Bonino e il Presidente della Commissione Europea José Manuel Barroso. A questi si sono aggiunti i vertici delle principali aziende italiane, anche alla luce della crescente attenzione ai temi dell'internazionalizzazione delle imprese, che ha portato ad ampliare le collaborazioni (oltre a Sace, ad esempio, la rete televisiva Class CNBC).
- ✓ Le ricerche, articolate intorno a 13 Osservatori permanenti, hanno coinvolto oltre 40 Think Tanks in tutto il mondo e prodotto circa 170 pubblicazioni, anche grazie alla partecipazione a 3 progetti comunitari. L'ISPI è stato inserito dal "Global Think Tank Report 2013" dell'Università di Pennsylvania tra i primi 100 Think Tanks al mondo e tra i primi 75 dell'Europa occidentale, oltre a essere riconosciuti primi al mondo tra gli istituti di medie dimensioni e quarti nella categoria "Best policy study produced". Un risultato particolarmente importante, questo sulle analisi policy oriented, parallelo al maggior utilizzo dei rapporti di scenario e dei suggerimenti di policy dell'ISPI anche da parte del Ministero degli Esteri e del Parlamento (sull'Africa, la Libia e il G20, ad esempio).
- ✓ L'ISPI School ha visto sia il consolidamento delle tradizionali attività (la preparazione per il concorso diplomatico, la formazione avanzata per chi vuole operare nell'ambito della cooperazione internazionale), sia un aggiornamento dei temi di attualità internazionale, di sviluppo e aiuto umanitario che sono alla base della Winter/Summer School e degli Advanced Diploma. Inoltre, l'ISPI ha vinto per la seconda volta, quale membro del consorzio Punto.Sud e MDF, il tender bandito da Echo (Commission's European Community Humanitarian Office) per la formazione di operatori del settore umanitario in Europa e in aree extra-europee. Sono inoltre proseguiti i corsi sugli aspetti di business in aree geografiche di particolare interesse, quali la Russia e l'India, ed è stato lanciato un nuovo Diploma in Politica Internazionale a Palermo, in collaborazione con la Fondazione Sicilia.

A questi risultati l'ISPI darà seguito anche nel 2014, che tra l'altro coincide con l'80° Anniversario della fondazione dell'Istituto, ricordato il 2 aprile con l'emissione di un francobollo speciale e una conferenza che ha coinvolto, tra gli altri, il Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri.

Sul piano tematico, nel corso del 2013 grande attenzione è stata data come sempre all'Europa, sia attraverso le conferenze, sia attraverso progetti specifici. In particolare, all'Europa è stato dedicato il nuovo Rapporto annuale dell'ISPI sull'Italia negli scenari globali, dal titolo *L'Europa in seconda fila*, realizzato lo scorso autunno e presentato fra marzo e aprile in 10 città italiane. Da sottolineare anche i progetti europei *More Europe* (su lavoro, credito e competitività) e *Rastanews* (sulla governance europea), cui l'ISPI partecipa (per dettagli v. Cap VI, Par. 3 e 4).

Le altre aree geopolitiche al centro della ricerca e del dibattito sono state:

- ✓ Russia e lo spazio post-sovietico, con l'organizzazione del Foro di Dialogo italo-russo, svoltosi a Roma e Trieste il 25 e 26 novembre 2013;
- ✓ Africa subsahariana, con la pubblicazione a dicembre 2013 del Rapporto "La politica dell'Italia in Africa" realizzato a cura dell'ISPI per il Ministero degli Affari Esteri. Il Rapporto è stato poi oggetto di diversi eventi di presentazione nel 2014, con la partecipazione di Lapo Pistelli, Mario Giro e Romano Prodi;
- ✓ Mediterraneo allargato e il Golfo, su cui sono stati realizzati numerosi progetti, rivolti non solo alle istituzioni e alla research community, ma anche alle imprese attraverso gli incontri del programma "Med & Gulf Executive Briefing", promosso in collaborazione con Intesa-Sanpaolo e Promos Camera di Commercio, e la conferenza internazionale "Dove va la Turchia? Sfide opportunità e relazioni con l'Italia", promossa con Sace e Unicredit;
- ✓ Asia, su cui sono stati organizzati diversi incontri rivolti al grande pubblico (come ad es. a seguito delle elezioni in Iran) che alla business community (ad es. su Thailandia, Myanmar e Corea del Sud), nell'ambito delle diverse collaborazioni dell'ISPI con enti e istituzioni;
- ✓ in generale, i paesi emergenti (sia i BRICS, sia le "nuove frontiere") e i problemi che essi stanno affrontando. Ad esempio, sui paesi emergenti è stato promosso anche nel 2013 il progetto "Brics e oltre" con l'Unità Analisi e Programmazione del Ministero degli Affari Esteri (per dettagli v. Cap. III, Par. 9).
 - 1.
 2. Per quanto riguarda le tematiche trasversali, invece, si possono ricordare:
- ✓ la 5° edizione del seminario internazionale su Religioni e Relazioni Internazionali, promosso con il Ministero degli Affari Esteri e la Provincia di Trento (v. Cap. III, Par. 7);
- ✓ i rapporti transatlantici, attraverso incontri di approfondimento sulle sfide del secondo mandato di Barak Obama e la commemorazione del 50° anniversario dell'assassinio di John F. Kennedy;
- ✓ il ciclo di incontri "Societas. Percorsi attraverso un mondo che cambia", promosso con la Fondazione Corriere della Sera per approfondire alcune delle grandi sfide economiche e sociali dei nostri tempi;
- ✓ l'analisi sul ruolo delle donne nelle relazioni internazionali, sia attraverso dossier e ricerche, sia con convegni e iniziative di formazione (anche in collegamento con il progetto "Women in Diplomacy" e "Women for Expo" del Ministero degli Affari Esteri).

Su tutti questi temi, l'approccio analitico è stato bilanciato con un'attenzione specifica all'attualità, che si è tradotta in due risultati principali. Anzitutto l'aumento dei dossier online che commentano e spiegano i "temi del giorno", cui sono dedicate apposite sezioni del sito web, con anche video e interviste, nonché degli *instant events*, anche in collaborazione con partner quali la Fondazione Corriere della Sera e *Limes*. In secondo luogo, una crescita continua della presenza di esperti ISPI nei media (oltre 500 passaggi nel 2013, più di 150 nei primi mesi del 2014).

Un quadro che si completa con lo sviluppo dei nuovi strumenti d'informazione e dibattito, a partire dai blog (*InFormarsi per il Mondo*, dedicato alle carriere internazionali, e *MedShake*,

su temi più di costume e società sui paesi del Mediterraneo), ai social network.

Ricerca

1) Africa

L'Africa Sub-Sahariana è ormai da qualche anno al centro dell'interesse nelle relazioni internazionali sia per le notizie positive che riguardano i processi di democratizzazione che per la considerevole crescita economica dell'ultimo decennio, specialmente in alcuni paesi. Nel 2013 l'attenzione dell'Ispi si è concentrata da una parte sulla regione australe, per approfondire le dinamiche di alcune delle economie più promettenti dell'area (come Angola, Mozambico e Sudafrica) e dall'altra sull'Africa Sub-Sahariana nel suo complesso, allo scopo di analizzare la politica italiana in Africa, raffrontandola a quella degli altri paesi avanzati ed emergenti, e delineando alcune linee guida per un più coerente affinamento e una riconsiderazione della strategia italiana nel continente, in particolare per quanto riguarda l'internazionalizzazione economica e il rafforzamento delle relazioni diplomatiche e di cooperazione. Le organizzazioni internazionali e regionali africane, e i loro sforzi di maggiore integrazione e accresciuto protagonismo sulla scena internazionale, sono stati oggetto di analisi approfondita. Le dinamiche di tensione dell'area Saheliana sono state oggetto d'interesse sia per quanto riguarda le loro ripercussioni a livello regionale e internazionale, sia per una maggiore comprensione degli attori e delle istanze locali.

2) Asia Meridionale e Iran

L'Asia meridionale ricopre ancora una posizione centrale dal punto di vista geostrategico ed economico: se da un lato l'India è un elemento dominante nello scacchiere regionale, e, sempre più, internazionale, anche come contrappeso alla Cina, dall'altro il Pakistan è un partner irrinunciabile nella lotta al terrorismo. Si tratta inoltre di una regione estremamente vulnerabile, per il mix di questione nucleare, tensioni religiose, etniche e politiche, contenziosi territoriali irrisolti e forti elementi di competitività sul piano economico ed energetico, così come su quello delle alleanze internazionali. Nel 2013 il focus della ricerca è stato soprattutto sull'Afghanistan nel contesto del ridimensionamento della presenza militare internazionale, sulla società civile pakistana e sul ruolo politico e militare delle forze armate in alcuni paesi musulmani chiave.

3) Caucaso e Asia Centrale

La ricerca dell'ISPI in quest'area analizza il contesto politico ed economico interno alle Repubbliche caucasiche e centroasiatiche, nonché le relazioni con i principali attori statuali e sovranazionali attivi nella regione (Cina, Russia, Stati Uniti, Turchia, Nato e Unione europea) e le questioni energetiche.

Nel 2013 due i principali filoni di analisi perseguiti. Da un lato, sono stati analizzati il contesto, l'esito e le conseguenze dei processi elettorali che hanno interessato le repubbliche dal Caucaso meridionale. Dall'altro, e in collaborazione con partner locali, è

stato avviato uno studio approfondito sull'intreccio di dinamiche politiche, economiche e di sicurezza che caratterizzano la cooperazione e la competizione nel Mar Caspio. È inoltre proseguita la riflessione sul tema delle conseguenze regionali del ritiro delle truppe ISAF dall'Afghanistan e sul tema delle potenzialità della politica estera e della diplomazia economica italiana rispetto ai nuovi attori pivotali dell'area caucasica e centroasiatica, con particolare riferimento all'Azerbaijan e al Kazakistan.

4) Cina e Asia Orientale

Le politiche economiche e della sicurezza nell'est asiatico ricoprono un ruolo fondamentale nella ricerca dell'ISPI, con riguardo principalmente a Cina e Giappone, ma anche alle altre potenze emergenti della regione, come la Corea e i paesi del Sud-est asiatico. In particolare, nel 2013 l'attenzione si è incentrata sulla politica interna ed estera dei due maggiori paesi e ai loro rapporti bilaterali, nonché sugli equilibri di sicurezza nella regione. Un focus di ricerca è stato destinato in particolare alle controversie territoriali asiatiche, che vedono coinvolti i principali attori della regione – Cina e Giappone – oltre a un certo numero di paesi del sud est asiatico. Inoltre, attraverso uno studio è stata analizzata sotto il profilo economico, monetario e della politica estera il ritorno del Giappone di Shinzo Abe, mentre sono proseguiti gli approfondimenti su altre economie emergenti dell'area come Corea del Sud, Myanmar e Thailandia.

5) Europa

Il 2013 è stato caratterizzato dal dibattito sulla necessità o meno di approfondire l'integrazione europea su due binari, quello delle politiche economiche dell'Unione europea (e dell'Eurozona in particolare) e quello della politica estera e di sicurezza comune, spesso paralleli, ma strettamente collegati tra loro. A unire questi due piani è stato il tema della capacità dell'Ue di agire come attore unitario e, soprattutto, di adottare politiche coerenti ed efficaci in situazioni di crisi. Sul primo versante, la crisi del debito ha scosso nelle fondamenta l'intera costruzione europea. Tra il 2010 e il 2012 si sono imposte misure urgenti che hanno faticosamente condotto all'istituzione del "fondo salva stati" e a interventi per salvare l'euro. L'apparente recedere della crisi nel 2013 ha condotto a un tentativo di sostituire le misure di policy emergenziali degli anni precedenti con misure "di consolidamento": il rafforzamento del semestre europeo, l'approvazione del Meccanismo unico di supervisione e la prosecuzione per il negoziato del Meccanismo unico di risoluzione e del Fondo a esso collegato.

D'altro canto, il rafforzarsi del sentimento euroscettico ha indotto diversi paesi a chiedere la rinegoziazione dei termini del Patto di stabilità e crescita, all'apparenza nettamente rafforzato con l'entrata in vigore del Fiscal compact, ma nella realtà minato dal continuo sforamento dalla soglia deficit/PIL del 3% da parte di importanti paesi europei (come Francia e Spagna) e criticato da quei governi che vorrebbero rendere le regole più flessibili.

Sul piano della politica estera, la crisi ucraina ha provocato decise spaccature sulle modalità d'azione per rispondere ai tentativi di Mosca di ostacolare gli accordi di associazione con l'Ucraina prima, e alle rivolte di piazza poi. Durante la crisi, il deficit di

competenze dell'Ue si è palesato anche sul piano prettamente negoziale, con una sovrapposizione e confusione di ruoli tra le diplomazie nazionali e il Servizio europeo di azione esterna – e tra le stesse Istituzioni comunitarie – che nei fatti hanno impedito all'Unione di parlare con una voce sola.

6) Mediterraneo e Medio Oriente

L'attività di ricerca si è focalizzata sull'evoluzione dello scenario regionale e del contesto politico interno dei diversi paesi, alla luce delle trasformazioni innescate dalla Primavera araba e della crescente instabilità che ha interessato l'intero quadro mediorientale nella sua accezione allargata. Nel 2013 la ricerca si è concentrata sull'evoluzione sia dei paesi che hanno vissuto fasi di transizione più marcate – come Egitto, Libia e Tunisia – sia di quelli interessati da processi, seppur timidi, di trasformazione – come Marocco e Giordania. Particolare attenzione è stata dedicata anche a Siria e Iraq: la prima in virtù delle dimensioni sempre più significative del conflitto che ha investito il paese dal 2011; il secondo a causa della crescente polarizzazione interna lungo linee etno-settarie e alla drammatica intensificazione della violenza che ha posto le basi per l'ascesa dello Stato Islamico su gran parte delle province nord-occidentali.

Accanto alle analisi a livello di singoli paesi, il Programma Mediterraneo e Medio Oriente ha preso in esame anche il ruolo giocato dai principali attori non statuali nell'area (al-Qaida e i suoi offshoot *in primis*) e le dinamiche geopolitiche più rilevanti emerse a livello regionale. In questo contesto, fondamentale si è rivelato l'esame della crescente competizione scatenatasi nel quadro mediorientale in seguito al progressivo disengagement statunitense, così come lo studio delle agende politiche delle principali potenze regionali ed extra-regionali.

7) Russia

Nel corso del 2013 la ricerca dell'ISPI sulla Russia si è sviluppata prevalentemente lungo due distinte linee. La politica estera della Russia costituisce la prima di queste linee. In particolare è stato analizzato il nuovo Foreign Policy Concept, apparso nei primi mesi del 2013, e si sono affrontate le modalità particolari attraverso le quali il Cremlino tenta di trovare un ruolo internazionale corrispondente alle sue elevate aspirazioni in un contesto che per molti aspetti appare poco favorevole. La ricerca dell'ISPI ha inoltre seguito attentamente l'evoluzione dei rapporti di Mosca con le altre repubbliche post-sovietiche, con particolare riferimento all'Ucraina, nonché i rapporti con i principali attori internazionali, dall'Unione Europea agli Stati Uniti, alla Cina.

Un altro filone di ricerca è stato quello dell'evoluzione interna della Russia, seguendone le principali dinamiche politiche, sociali ed economiche un anno dopo la rielezione di Putin. Un interesse particolare è stato riservato al crescente confronto tra le strutture di potere del paese e l'élite culturale che sempre meno asseconda la linea autoritaria e neo-conservatrice del Cremlino, pur senza riuscire per il momento a costituirsi in una solida forza di opposizione politica. Nel corso del 2013 è stata inoltre rafforzata la collaborazione con università e istituti di ricerca russi tra cui l'Università Mgimo e l'Accademia delle

Scienze, anche grazie al sostegno dell'Ambasciata d'Italia a Mosca.

8) Scenari per imprese ed enti

L'ISPI dedica al mondo delle imprese e delle istituzioni alcuni progetti finalizzati all'analisi e al monitoraggio di aree e tematiche di particolare interesse geopolitico ed economico per l'Italia, attraverso strumenti capaci di unire l'analisi economico-normativa con quella politico-culturale, applicando un'ottica sia di breve sia di lungo periodo.

In particolare, questi progetti prevedono la realizzazione di briefing e incontri ristretti per i vertici delle imprese e degli enti che maggiormente si occupano d'internazionalizzazione.

9) Sicurezza e Studi strategici

L'ISPI si propone di offrire un'analisi dei fenomeni relativi alle politiche di sicurezza, sia per quanto riguarda le guerre e i conflitti armati che segnano l'attuale panorama globale, sia per quanto riguarda le scelte strategiche dei principali attori del sistema internazionale. Nel 2013 la ricerca si è occupata in termini generali della conflittuale presente nell'attuale sistema internazionale, più nello specifico si è concentrata principalmente sulla politica estera americana, in particolare approfondendo i tratti distintivi del secondo mandato della presidenza Obama e gli impegni militari americani (su tutti quello in Afghanistan). Inoltre, è stato approfondito il tema della politica estera italiana, la sua recente evoluzione, le sfide che deve affrontare e i suoi limiti.

Conferenze, convegni e seminari

1) Africa

- ✓ 5 novembre - *Workshop "Doing business with Botswana"*, promosso dall'Ambasciata del Botswana in Belgio in collaborazione con ISPI, Ministero degli Affari Esteri, Promos - Camera di Commercio di Milano, Aice, Assolombarda. Hanno partecipato: Chiara Fanali, Promos - Camera di Commercio di Milano e Assolombarda; Giorgia Norfo, Ministero degli Affari Esteri; H.E. Samuel Otsile Outlule, Ambasciata del Botswana a Bruxelles e UE; Eugenio Bettella, Rödl & Partner; Valeria Centinaro, Promos; Sergio Tommasini, Sunchem Holding.
- ✓ 18 luglio - *Incontro ristretto "Kenya: opportunità commerciali e d'investimento"*, promosso da Promos-Camera di Commercio di Milano in collaborazione con ISPI, Assolombarda, Aice e il Ministero degli Affari Esteri. Ha partecipato: Henry Rotich, Segretario al Tesoro del Kenya.
- ✓ 13 giugno - *Incontro ristretto "Italy meets Rwanda"*, promosso da Promos Camera di Commercio di Milano in collaborazione con ISPI e Assolombarda. Hanno partecipato: H. E. Jaques Kabale, Ambasciata del Rwanda in Francia; Clare Akamanzi, Rwanda

Development Board; Gian Paolo Calchi Novati, ISPI; Ivano Goia, SACE; Barbara Cavallin, Rödl & Partner; Giancarlo Lamio, ICE; Enrico Lalia Morra, Consolato del Rwanda a Milano.

- ✓ 16 maggio - *Tavola rotonda "Le sfide per l'Africa"* (Palermo), nell'ambito del ciclo di incontri "L'Italia e la Politica Internazionale", organizzato dall'Alta Scuola di Politica Internazionale promossa da ISPI e Fondazione Sicilia. Hanno partecipato: Armando Sanguini, ISPI e Ambasciata d'Italia a Tunisi; Gianpaolo Calchi Novati, ISPI e Università degli Studi di Pavia.
- ✓ 10 maggio - *Tavola rotonda "Oltre l'emigrazione: i giovani africani in un mondo globale"*, promossa nell'ambito del ciclo d'incontri "Africa oltre. Conoscere l'Africa al di là degli stereotipi", promosso in collaborazione con l'Università degli Studi di Genova. Hanno partecipato: Paola Germano, Comunità di Sant'Egidio; Maria Giovanna Parodi da Passano, Università degli Studi di Genova.
- ✓ 6 maggio - *Conferenza internazionale "L'educazione terziaria come chiave dello sviluppo in Africa"*, promossa in collaborazione con la Fondazione Edu. Hanno partecipato: Paolo Magri, ISPI; Matteo Stefanelli, Fondazione EDU; Romain Murenzi, Academy of Sciences for the Developing World (TWAS), Lia Quartapelle, Parlamento Italiano e ISPI; Arne Skov Andersen, Building Stronger Universities in Developing Countries; Graham Haylor, International Foundation for Science; Emma Gori, Direzione Generale Cooperazione Sviluppo (DGCS); Stefania Gandolfi, Università di Bergamo e UNESCO; Gian Paolo Calchi Novati, Università degli Studi di Pavia e ISPI.
- ✓ 15 aprile - *Tavola rotonda "Oltre l'Europa: l'Africa in un mondo multipolare"*, promossa nell'ambito del ciclo d'incontri "Africa oltre. Conoscere l'Africa al di là degli stereotipi", in collaborazione con l'Università degli Studi di Genova. Hanno partecipato: Gian Paolo Calchi Novati, ISPI e Università degli Studi di Pavia; Giampiero Cama, Università degli Studi di Genova.
- ✓ 4 aprile - *Tavola rotonda "Oltre la povertà: miti e realtà dello sviluppo"*, promossa nell'ambito del ciclo d'incontri "Africa oltre. Conoscere l'Africa al di là degli stereotipi", promosso in collaborazione con l'Università degli Studi di Genova. Hanno partecipato: Yvonne Mhango, Renaissance Capital; Enrica Chiappero Martinetti, Università di Pavia.
- ✓ 6 marzo - *Tavola rotonda "Sudan. I nodi irrisolti"*. Hanno partecipato: Benedetta De Alessi, SOAS e Assessment and Evaluation Commission in Sudan; Gian Paolo Calchi Novati, ISPI e Università degli Studi di Pavia; Paolo Migliavacca, Il Sole 24 Ore; Renato Kizito Sesana, Missionario comboniano in Kenya e Sudan.
- ✓ 19 febbraio - *Incontro ristretto "Africa australe. Angola, Mozambico e Sudafrica"* (Roma), nell'ambito del progetto "Brics e oltre" promosso con il Ministero degli Affari Esteri. Hanno partecipato: Pierfrancesco Sacco, Diplomatica del Ministero degli Affari Esteri; Maria Cristina Ercolessi, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"; Gian Paolo

Bruno, ICE; Raffaele De Lutio, Ministero degli Affari Esteri; Gian Paolo Calchi Novati, ISPI e Università degli Studi di Pavia.

- ✓ 29 gennaio - *Tavola rotonda "Mali: a rischio Afghanistan?"*. Hanno partecipato: Gian Paolo Calchi Novati, ISPI e Università degli Studi di Pavia; Marco Lombardi, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Paolo Magri, ISPI; Francesco Niccolò Moro, Università degli Studi di Firenze.

2) Asia Meridionale

- ✓ 21 novembre - *Workshop ristretto "Il ritorno dell'Iran: tra svolta e continuità"*, promosso a Roma con il patrocinio della III Commissione della Camera dei Deputati "Affari Esteri e Comunitari". Hanno partecipato: Fabrizio Cicchitto, Camera dei Deputati; Giancarlo Aragona, ISPI; Mahmood Sariolghalam, Shahid Beheshti University; Mark Fitzpatrick, Institute for Strategic Studies (IISS); Roberto Toscano, Ambasciata d'Italia in Iran; Carlo Panella, scrittore e giornalista.
- ✓ 10 ottobre - *Tavola rotonda "Il ritorno dell'Iran e il 'grande gioco' regionale"*, in collaborazione con la rivista *Limes*. Hanno partecipato: Lucio Caracciolo, *Limes*; Nicola Pedde, Institute for Global Studies; Andrea Plebani, ISPI; Armando Sanguini, Ambasciata d'Italia in Arabia Saudita e ISPI.
- ✓ 9 settembre - *Seminario di ricerca "Il rebus Iran: Hassan Rouhani e il futuro della Repubblica Islamica"*. Hanno partecipato: Roberto Toscano, Ambasciata d'Italia a Teheran; Paola Rivetti, Dublin City University; Pejman Abdolmohammadi, Università di Genova; Elisa Giunchi, Università degli Studi di Milano e ISPI.
- ✓ 13 giugno - *Conferenza "Afghanistan after Nato"*, in collaborazione con il Consolato Generale della Federazione russa a Milano. Hanno partecipato: Alessandro Colombo, Università degli Studi di Milano e ISPI; Luigi Ippolito, *Corriere della Sera*; Igor Nikolaevich Panarin, Accademia Diplomatica del Ministero degli Affari Esteri di Mosca; Stefano Stefanini, Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica.
- ✓ 16 maggio - *Tavola rotonda "L'Italia e la missione Nato in Afghanistan: bilanci e prospettive"*. Hanno partecipato: Massimo de Leonardis, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e ISPI; Dario Ranieri, Brigata Taurinense e ISAF della Regione Ovest; Andrea Romussi, NATO.

3) Asia orientale

- ✓ 13 marzo - *Seminario di ricerca "Myanmar: le sfide della transizione democratica"*. Hanno partecipato: Andrea Goldstein, United Nations Economic and Social Commission for Asia and the Pacific; Axel Berkofsky, ISPI; Francesco Montessoro, Università degli Studi di Milano.

- ✓ 11 aprile - *Tavola rotonda "Korea del Nord: rischio reale o bluff?"*. Hanno partecipato: Axel Berkofsky, ISPI; Gianni Mazzocchi, Università degli Studi di Pavia; Antonio Fiori, Università di Bologna Alma Mater Studiorum; Gianandrea Gaiani, Analisi Difesa; Paolo Magri, ISPI; Gianluca Pastori, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.
- ✓ 23 maggio - *Incontro ristretto "Thailandia e Myanmar: nuove opportunità di business in Asia"*, promosso in collaborazione con Assolombarda e Promos - Camera di Commercio di Milano. Hanno partecipato: Sara Cristaldi, ISPI; Francesco Montessoro, Università degli Studi di Milano; Romeo Orlandi, ISPI; Enrico Perego, Octagona; Francesco Mauriello, Thales Italia.
- ✓ 16 settembre - *Incontro ristretto "Indonesia: opportunità commerciali e d'investimento"*, in collaborazione con Assolombarda e Camera di Commercio di Milano, Indosian Trade Promotion Center e Aice. Hanno partecipato: Chiara Fanali, Promos - Camera di Commercio di Milano e Assolombarda; August Parengkuan, Ambasciata dell'Indonesia in Italia; David Doninotti, Italian Association for Foreign Trade (AICE); Edy Putra Irawadi, Coordinating Ministry for the Economics Affairs (TBC); Tamba Parulian Hutapea, Investment Coordinating Board; Tri Utami Rachmat, Eximbank; Nigel Marco Zanenga, UniCredit; Antonio Massoli Taddei, SACE; Jacopo Fusaia, Consolato Indonesiano a Milano; Maria Bisceglia, Rete Lombardia Promos; Antonio Vittorelli, BU Moto; Sumber Sinabutar, Indonesian Trade Promotion Center (ITPC).
- ✓ 12 settembre - *Conferenza "Italy-Thailand business forum"*, in collaborazione con Assolombarda e Promos-Camera di Commercio di Milano. Hanno partecipato: Bruno Ermolli, Promos e Camera di Commercio di Milano; Yingluck Shinawatra, Primo Ministro del Regno di Thailandia; Mario Giro, Ministero degli Affari Esteri; Duangjai Asawachintachit, Board of Investment of Thailand; Chutintorn Gongsakdi, Ministero degli Affari Esteri del Regno di Thailandia; Mario Boselli, Camera Nazionale della Moda Italiana; Lino Olivieri, IARP Asia Co. Ltd.; Alessandro Pio, ISPI; Claudio Rotti, AICE; Chiara Fanali, Assolombarda; Alberto Baldan, La Rinascente.
- ✓ 30 settembre - *Workshop "Italy-Vietnam business Forum"*, in collaborazione con Assolombarda Camera di Commercio di Milano e Promos. Hanno partecipato: Ho Thi Kim Thoa, Ministero dell'Industria e del Commercio del Vietnam; S.E. Dr Nguyen Hoang Long, Ambasciata del Vietnam in Italia.

4) Diritti Umani e intervento umanitario

- ✓ 3 dicembre - *Tavola rotonda "Diritti Umani: quale ruolo per l'Unione Europea?"*, organizzato nell'ambito dei Seminari dei Master in Diplomacy e International Cooperation dell'ISPI e delle iniziative promosse dall'Ufficio di Milano del Parlamento europeo in occasione del conferimento del Premio Sakharov 2013 a Malala Yousafzai. Hanno partecipato: Alessandra Lang, Università degli Studi di Milano; Bruno Marasà,

Ufficio d'informazione in Italia del Parlamento europeo; Antonio Panzeri, Parlamento europeo; Ilaria Viarengo, Università degli Studi di Milano e ISPI.

- ✓ 27 novembre - "Sicurezza alimentare, Cooperazione universitaria nei Paesi in Via di Sviluppo ed Expo" 2015 (Roma), promossa dal Comitato Scientifico EXPO2015 in collaborazione con l'ISPI. Hanno partecipato: Pier Sandro Cocconcetti, Comitato Scientifico per Expo 2015 e Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Caterina Bertolini, DGCS Ministero degli Affari Esteri; Leslie Amoroso, FAO; Vichi De Marchie, WFP e Commissione europea; Marco Grandi, Comune di Milano; Marialuisa Lavitrano, Università degli Studi di Milano Bicocca; Claudia Sorlini, Comitato Scientifico per Expo 2015; Pier Paolo Saporito, OCCAM (Osservatorio per la comunicazione culturale e audiovisiva); Emanuela Colombo, Politecnico di Milano; Ada Civitani, Colomba; Massimo Maria Caneva, DGCS Ministero degli Affari Esteri; Guido Sali, Università degli Studi di Milano; Daniela Bassi, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Susanna Sancassani, Politecnico di Milano; Barbara Ghiringhelli, Università IULM; Andrea Segrè, Università di Bologna Alma Mater Studiorum e DGCS Ministero degli Affari Esteri; Sara Cristaldi, Comune di Milano; Paolo Magri, ISPI; Chiara Pirovano, Expo dei Popoli e Coordinamento ONG e reti di associazioni delle società civili italiane e internazionali; Sabina Siniscalchi, Fondazione Triulza; Guido Milani, Fondo Provinciale per la Cooperazione Milanese.
- ✓ 19 novembre - *Tavola rotonda "Mafie e narcotraffico: una sfida globale"*, organizzato in occasione della pubblicazione del numero di novembre di *Limes*. Hanno partecipato: Lucia Capuzzi, *Avvenire*; Fabrizio Maronta, *Limes*; Antonella Mori, Università Bocconi di Milano e ISPI; Ricardo Rocha Garcia, Universidad del Rosario di Bogotá.
- ✓ 14 novembre - *Tavola rotonda "Women and Nutrition: Ideas for a Sustainable Future"*, Roma. Hanno partecipato: Marta Dassù, Ministero degli Affari Esteri; David Nabarro, UN Secretary General for Food Security and Nutrition; Vandana Shiva, attivista per l'ambiente e scrittrice; Catherine Geslain-Lanéelle, Ministero dell'Agricoltura Francese; Hanna Tetteh, Ministero degli Affari Esteri del Ghana; Louise Fréchette, Board of CARE (Canada); Maurizia Iachino, Oxfam (Italia); Maria da Luz Guebuza, First Lady del Mozambico; Emma Bonino, Ministero degli Affari Esteri.
- ✓ 23 ottobre - *Tavola rotonda "Migranti: quali lezioni da Lampedusa?"*. Hanno partecipato: Enrico Casale, *Popoli*; Ennio Codini, Fondazione ISMU; Carlo Devillanova, Università Bocconi di Milano; Barbara Fridel, OIM; Paolo Magri, ISPI.
- ✓ 16 ottobre - *Seminario di Ricerca "Teoria e pratica degli indici di democrazia e stabilità"*. Hanno partecipato: Francesca Nenci, Unicredit; Luigi Curini, Università degli Studi di Milano; Matteo Villa, Università degli Studi di Milano e ISPI; Arturo Varvelli, ISPI.
- ✓ 14 ottobre - *Tavola rotonda "Quando il cibo non basta. Combattere la fame rafforzando*

le comunità", in occasione della presentazione italiana dell'"Indice Globale della Fame 2013", curato da CESVI, in collaborazione con Link2007, con il contributo della Commissione Europea, del Comune di Milano, di Coop Lombardia e il patrocinio di Expo 2015. Hanno partecipato: Stefano Gatti, Expo 2015; Maurizio Martina, Ministero delle Politiche Agricole; Giangi Milesi, CESVI; Daniele Panzeri, CESVI; Stefania Paradisi, ISPI.

- ✓ 20 giugno - Conferenza "Genocide Prevention and Responsibility to Protect: the UN Early Warning Mechanism" (Roma), in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri. Hanno partecipato: Adama Dieng, UN; Lapo Pistelli, Ministero degli Affari Esteri; Fabio Petito, University of Sussex e ISPI.
- ✓ 27 maggio - Tavola rotonda "Diritti Umani: le sfide sul campo". Hanno partecipato all'incontro: Paolo Bernasconi, HRW; Filippo Cesaris, NCTM Milano; Paolo Poggiati, Amnesty International Italia; Monica Sargentini, *Corriere della Sera*; Judith Sunderland, HRW; Ilaria Viarengo, Università degli Studi di Milano e ISPI.
- ✓ 9 maggio - Tavola rotonda "Donne e diritti: quale spazio nell'agenda globale?", organizzato nell'ambito delle iniziative "Expodays" promosse dal Comune di Milano e da Expo 2015. Hanno partecipato: Ibu Robin Lim, Yayasan Bumi Sehat; Sabina Siniscalchi, Colomba; Anna Vanzan, Università IULM e Università degli Studi di Milano; Livia Zoli, ActionAid.

5) Europa

- ✓ 15 novembre - Tavola rotonda "Generation jobless: quale ricetta europea?", organizzato in collaborazione con la Rappresentanza a Milano della Commissione europea. Hanno partecipato: László Andor, Commissione europea per l'occupazione, gli affari sociali e l'inclusione; Alessandra Del Boca, Consiglio Nazionale Economia e Lavoro; Maurizio Ferrera, Università degli Studi di Milano e ISPI.
- ✓ 30 settembre - Lunch Talk "Le prospettive dell'Ue dopo le elezioni tedesche", con Mario Monti, in collaborazione con Trilateral Commission – Gruppo Italiano. All'evento hanno partecipato, tra gli altri, Linda Gilli, Inaz Milano; Federica Guidi, Ducati Energia; Gianfelice Rocca, Techint; Giuseppe Recchi, ENI; Marco Tronchetti Provera, Pirelli; Giuseppe Vita, Unicredit.
- ✓ 24 settembre - Tavola rotonda "La Germania dopo le elezioni: cosa cambia?". Hanno partecipato: Franco Bruni, Università Bocconi di Milano e ISPI; Antonio Ferrari, *Corriere della Sera*; Paolo Magri, ISPI; Beda Romano, *Il Sole 24 Ore*; Gian Enrico Rusconi, Università degli Studi di Torino; Marco Varvello, Rai.
- ✓ 1 luglio - Conferenza "Dibattito nazionale sulle proposte della Commissione europea in materia di Crescita e Occupazione", promosso dalla Rappresentanza della

Commissione europea a Milano in collaborazione con ISPI e Università Cattolica del Sacro Cuore. Hanno partecipato: Franco Anelli, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Lucio Battistotti, Rappresentanza in Italia della Commissione europea; Giuliano Amato, Istituto della Enciclopedia Italiana; Antonio Tajani, Commissione europea; Giorgio Squinzi, Confindustria; Flavio Zanonato, Ministero dello Sviluppo Economico; Alberto Quadrio Curzio, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Accademia dei Lincei; Susanna Camusso, CGIL; Carlo Secchi, ISPI; Roberto Napolitano, *Il Sole 24 Ore*.

- ✓ 24 giugno - *Tavola rotonda* "Italia e Germania: a cosa serve l'Europa?", in collaborazione con Villa Vigoni. Hanno partecipato: Sergio Romano, *Corriere della Sera*; Giuseppe Vita, UniCredit; Giancarlo Aragona, ISPI; Michael Gerdts, Villa Vigoni.
- ✓ 12 giugno - *Tavola rotonda* "Welfare. L'austerità e il modello sociale europeo", nell'ambito del ciclo d'incontri "Societas. Percorsi attraverso un mondo che cambia", promosso da ISPI e Fondazione Corriere della Sera. Hanno partecipato: Maurizio Ferrera, Università degli Studi di Milano e ISPI; Elsa Fornero, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali; Vera Negri Zamagni, Johns Hopkins University; Dario Di Vico, *Corriere della Sera*.
- ✓ 20 maggio - *Workshop Internazionale* "New Regional Powers: What Role for Europe?" (Roma), promosso nel quadro del progetto europeo "GR:EEN - Global Reordering: Evolution through European Network" del VII Programma Quadro della Commissione europea. Hanno partecipato, tra gli altri: Massimo Ambrosetti, Consiglio dei Ministri; Giancarlo Aragona, ISPI; Angelica Attolico, Unicredit; Alessandro Azzoni, Ministero degli Affari Esteri; Gian Paolo Calchi Novati, Università degli Studi di Pavia e ISPI; Paolo Calzini, Johns Hopkins University e ISPI; Fraser Cameron, EU-ASIA Center e GR:EEN; John Campbell, Council on Foreign Relations (Washington); Caterina Carta, Vesalius College (Bruxelles) e GR:EEN; Federico Casprini, NATO; George Christou, University of Warwick; Marta Dassù, Ministero degli Affari Esteri; Philippe De Lombaerde, United Nations University (Brugge); Michael Emerson, Center for European Policy Studies (Bruxelles); Toni Hastrup, University of Warwick; Shadi Hamid, Brookings Doha Center e Saban Center for Middle East Policy di Doha; Ahmet K. Han, Kadir Has University e Center for Economics and Foreign Policy Studies (Istanbul); Gunther Hellmann, Transatlantic Academy e Goethe University; Samira Ibrahimova, Università LUISS; Stephen Kingah, University of Maastricht e United Nations University Institute on Comparative Regional Integration Studies di Brugge; Kadri Liik, European Council; Daniela Lozzi, Ministero degli Affari Esteri; Paolo Magri, ISPI; Raffaele Marchetti, Università LUISS; Efisio Luigi Marras, Ministero degli Affari Esteri; Andrea Perugini, Ministero degli Affari Esteri; Frederik Ponjaert, Université Libre de Bruxelles; Paolo Quercia, Center for Near Abroad Strategic Studies; Pier Francesco Sacco, Ministero degli Affari Esteri; Gianluca Salsecci, Intesa Sanpaolo; Andrea Esteban Samà, Ministero degli Affari Esteri; Giuseppe Scognamiglio, EuropeEye; Scott A. Snyder, Council on Foreign Relations (Washington); Mario Telò, Université

Libre de Bruxelles e Institut d'Etudes Européennes e Università LUISS; Ugo Tramballi, *Il Sole 24 Ore*; Antonio Villafranca, ISPI; Christian Wagner, The German Institute for International and Security Affairs (Berlin); Tiejun Zhang, Zhejiang University e American Council on International Education Exchanges (CIEE); Antonio Zotti, ISPI.

- ✓ 16 maggio - *Tavola rotonda "Crisis in Europe. Which solutions, which policies?"*, promossa dal Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche dell'Università degli Studi di Milano, in collaborazione con ISPI e Lo European Parliament Campus, con il sostegno del Programma Jean Monnet della Commissione europea. Hanno partecipato: Carlos Carnero Gonzáles, Fundación Alternativas (Madrid); Erik Jones, John Hopkins SAIS (Bologna); Margarita Starkeviciute, European Parliament e Vilnius University; Antonio Villafranca, ISPI; Fabian Zuleeg, European Policy Center (Bruxelles); Fabio Franchino, Università degli Studi di Milano.
- ✓ 9 maggio - *Tavola rotonda "Svizzera tra gli Stati Uniti d'America e gli Stati Uniti d'Europa: quale orizzonte fiscale?"*, organizzata con il Dipartimento di studi internazionali, giuridici e storico-politici dell'Università degli Studi di Milano. Hanno partecipato: Paolo Bernasconi, Università di San Gallo; Alessandro Galimberti, *Il Sole 24 Ore*; Giuseppe Marino, Università degli Studi di Milano; Matilde Carla Panzeri, già Banca d'Italia; David Rosenbloom, New York University School of Law.
- ✓ 6 maggio - *Lunch Talk "L'Europa è bloccata?"* con Marco Buti, Direttore Generale Economia e Finanza, Commissione europea.
- ✓ 23 aprile - *Tavola rotonda "Austerità. Democrazie europee alla prova della crisi"*. Hanno partecipato: Lorenzo Bini Smaghi, già Banca Centrale Europea; Alberto Alesina, Harvard University; Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi di Milano; Enrico Tommaso Cucchiani, Intesa Sanpaolo; Federico Fubini, *Corriere della Sera*; Gad Lerner, La7.
- ✓ 9 aprile - *Tavola rotonda "Sovranità. Tra spread, globalizzazione e Stati Uniti d'Europa"*, nell'ambito del ciclo d'incontri "Societas. Percorsi attraverso un mondo che cambia", promosso da ISPI e Fondazione Corriere della Sera. Hanno partecipato: Gianfranco Pasquino, Università di Bologna Alma Mater Studiorum e Johns Hopkins University; Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi di Milano; Furio Cerutti, Università degli Studi di Firenze; Danilo Taino, *Corriere della Sera*.
- ✓ 25 marzo - *Tavola rotonda "Non solo Grillo. Euroscettici d'Europa"*. Hanno partecipato: Paolo Magri, ISPI; Alberto Martinelli, Università degli Studi di Milano; Paolo Spinelli, già Ambasciata d'Italia a Budapest; Antonio Ferrari, *Corriere della Sera*; Leonardo Maisano, *Il Sole 24 Ore*; Marco Varvello, RAI; Giorgio Visetti, Ambasciata d'Italia a Helsinki.
- ✓ 14 marzo - *Tavola rotonda "L'Europa oltre la crisi: la sfida dell'integrazione"* (Palermo),

nell'ambito del ciclo d'incontri "L'Italia e la Politica Internazionale" organizzato dall'Alta Scuola di Politica Internazionale promossa da ISPI e Fondazione Sicilia. Hanno partecipato: Giancarlo Aragona, ISPI; Michele Valensise, Ministero degli Affari Esteri.

6) Mediterraneo e Medio Oriente

- ✓ 10 dicembre - *Executive briefing* "L'Egitto in Transizione: a quando la stabilizzazione politica e la ripresa economica?", promosso in collaborazione con Intesa Sanpaolo e Promos-Camera di Commercio di Milano nell'ambito del progetto Med & Gulf Executive Briefing. Hanno partecipato: Francesca Paci, *La Stampa*; Gianluca Salsecci, Intesa Sanpaolo; Bruno Gamba, Alexbank; John Shehata, Herrington & Sutcliffe LLP e NIBI.
- ✓ 12 novembre - *Tavola rotonda* "Gerusalemme divisa o condivisa? Oltre gli accordi di Oslo". Hanno partecipato: Paolo Branca, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Paola Caridi, scrittrice esperta di Medio Oriente; Stefano Jesurum, scrittore e giornalista; Paolo Magri, ISPI; Francesco Manca, United Nations Interim Force in Lebanon (UNIFIL).
- ✓ 7 novembre - *Conferenza internazionale* "Dove va la Turchia? Sfide opportunità e relazioni con l'Italia", promosso in collaborazione con Sace e UniCredit. Hanno partecipato: Giovanni Castellaneta, SACE; Marco Ansaldo, *la Repubblica*; Ahmet Han, Kadir Has University (Istanbul); Paolo Magri, ISPI; Carlo Marsili, già Ambasciatore ad Ankara; Giuseppe Scognamiglio, UniCredit; Giulio Dal Magro, SACE; Vittorio Da Rold, *Il Sole 24 Ore*; Memduh Karakullukçu, Global Relations Forum (Istanbul); Paolo Beltrami, Onemedit; Fulvio Esposito, Desmet Ballestra; Marco Ferioli, SACE (Istanbul); Francesco Ferrari, Studio Legale DLA Piper; Luciano Longhetti, MAPEI; Antonio Quadrato, APS.
- ✓ 29 ottobre - *Conferenza Internazionale* "Mediterranean in Transition: where to? What Role for Italy?", promossa con Intesa Sanpaolo e Promos - Camera di Commercio di Milano, in collaborazione con Euromesco e Simest, con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri. Hanno partecipato: Emma Bonino, Ministero degli Affari Esteri; Giancarlo Aragona, ISPI; Paolo Branca, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Anas El Gomati, Sadeq Institute (Tripoli); Bruno Ermolli, Promos-Camera di Commercio di Milano; Senén Florensa, IEMed (Barcellona); Paolo Magri, ISPI; Talal Nizameddin, American University of Beirut; Magued Osman, Baseera (Il Cairo); Marina Ottaway, Woodrow Wilson Center (Washington); Jalel Ouerghi, Membro dell'Ufficio Politico e del Consiglio della Shura, Ennhada (Tunisia); Carlo Pesenti, Italcementi; Vincenzo Petrone, Fincantieri e Simest; Carlo Sdrulevich, Fondo Monetario Internazionale (Washington); Marco Tronchetti Provera, Pirelli.
- ✓ 29 ottobre - *Seminario di ricerca* "L'Islam politico al governo in Egitto: un esperimento fallito?". Hanno partecipato: Marina Ottaway, Woodrow Wilson Center; Magued Osman, Centro egiziano per le ricerche sull'opinione pubblica; Paolo Branca, Università

Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Valeria Talbot, ISPI.

- ✓ 10 ottobre - *Conferenza "Innovazione, sviluppo e democrazia nel Mediterraneo"*, in collaborazione con MEDAlics e la fondazione THINK! The Innovation Knowledge Foundation. Hanno partecipato: Paolo Magri, ISPI; Roberto Masiero, THINK!; Nicoletta Corrocher, Università Bocconi di Milano e CRIOS; Rodolfo Helg, Università Cattaneo LIUC (Castellanza); Simone Sala, Columbia University e MIT; Rony Hamaui, Mediofactoring e Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Roberto Mavilia, MEDAlics e Università Bocconi di Milano; Marinella Loddo, Ufficio di Milano dell'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane; Cristina Tajani, Comune di Milano; Cesare Sacerdoti, Gruppo Crescendo e APM; Valeria Talbot, ISPI; Gian Paolo Calchi Novati, Università degli Studi di Pavia e ISPI; Massimo Campanini, scrittore; Mohammed Benali, Consolato del Marocco a Milano; Walid Haidar, Consolato del Libano a Milano; Samer Omar Atia, Consolato libico a Milano; Aylin Sekizkok, Consolato turco a Milano.
- ✓ 7 ottobre - *Incontro ristretto "Emirati Arabi Uniti porta del Golfo: finanza, petrolio e opportunità di mercato"*, promosso in collaborazione con Intesa Sanpaolo e Promos-Camera di Commercio di Milano nell'ambito del progetto Med & Gulf Executive Briefing. Hanno partecipato: Valeria Talbot, ISPI; Gianluca Salsecci, Intesa Sanpaolo; Marcello Sala, Intesa Sanpaolo.
- ✓ 16 settembre - *Tavola rotonda "Focus Siria: Russia e Usa dopo l'accordo di Ginevra"*. Hanno partecipato: Alessandro Colombo, ISPI e Università degli Studi di Milano; Aldo Ferrari, ISPI e Università Cà Foscari di Venezia; Ugo Tramballi, *Il Sole 24 Ore*.
- ✓ 9 settembre - *Tavola rotonda "Intervento in Siria, i tormenti di Obama"*. Hanno partecipato: Antonio Ferrari, *Corriere della Sera*; Gianandrea Gaiani, AnalisiDifesa; Edoardo Greppi, ISPI e Università degli Studi di Torino; Alfredo Mantica, Ministero degli Affari Esteri; Paolo Magri, ISPI; Maurizio Molinari, *La Stampa*.
- ✓ 10 luglio - *Incontro ristretto "La Tunisia due anni dopo: sfide e opportunità"*, promosso in collaborazione con Assolombarda e Promos-Camera di Commercio di Milano. Hanno partecipato: Valeria Talbot, ISPI; Armando Sanguini, ISPI e già Ambasciatore d'Italia a Tunisi e Arabia Saudita; Paolo Beltrami, Onemedit; Lorenzo Ascanio, Studio Lexjus Sinacta (Bologna); Mourad Fradi, Camera tunisina-italiana di Commercio e Industria.
- ✓ 8 luglio - *Tavola rotonda "Quale Turchia dopo Gezi Park?"*. Hanno partecipato: Lucio Caracciolo, *Limes*; Paolo Magri, ISPI; Carlo Marsili, ISPI e già Ambasciatore di Italia ad Ankara; Monica Ricci Sargentini, *Corriere della Sera*.
- ✓ 18 giugno - *Conferenza "Il nuovo terrorismo: oltre Al-Qaeda"*. Hanno partecipato: Peter Neumann, King's College (Londra); Germano Dottori, Università LUISS e Nomisma; Marco Lombardi, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Dario Matassa, Consiglio dei Ministri; Paolo Magri, ISPI; Lorenzo Vidino, Center for Security Studies

ETH (Zurigo); Arturo Varvelli, ISPI; Gianandrea Gaiani, AnalisiDifesa; Roberto Bongiorno, *Il Sole 24 Ore*.

- ✓ 12 giugno - *Tavola rotonda "Nord Africa in transizione. Il ruolo dei berberi in Libia e in Tunisia"*, in collaborazione con Università di Milano Bicocca e l'Associazione Culturale Berbera. Hanno partecipato: Vermondo Brugnattelli, Università di Milano Bicocca; Gian Paolo Calchi Novati, Università degli Studi di Pavia e ISPI; Jaloul Ghaki, Association tunisienne pour la culture amazigh.
- ✓ 11 giugno - *Incontro ristretto "One day in Serbia"*, promosso da Network Globale in collaborazione con ISPI e Unicredit. Hanno partecipato: Claudia Bugno, Network Globale; Ana Hrustanović; Ambasciata della Serbia a Roma; Fabio Pizzino, Unioncamere Nazionale; Antonio Villafranca, ISPI; Željko Sertić, Camera del Commercio e dell'industria della Serbia; Bozidar Laganin, SIEPA (Serbia Investment and Export Promotion Agency); Alessandro Giolai, ARIES (Azienda Speciale Camera di Commercio Trieste); Olivera Kovačević, VIP (Vojvodina Investment Promotion); Srdjan Egic, Novi Sad; Sergio Miele, UniCredit; Giulio Dal Magro, SACE; Luigi Antonelli, Dipartimento Sviluppo e Simest; Laurent Franciosi, Italferr; Piero Amati, Film87.
- ✓ 5 giugno - *Tavola rotonda "Come cambia Israele?"*, in collaborazione con *Limes*. Hanno partecipato: Lucio Caracciolo, *Limes*; Anna Cossiga, Link Campus University e Università Guglielmo Marconi (Roma); Paolo Magri, ISPI; Jacopo Tondelli, giornalista.
- ✓ 5 giugno - *Conferenza Internazionale "The Gulf Monarchies: a New Momentum after the Arab Spring?"*, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Promos-Camera di Commercio di Milano e Assolombarda nell'ambito del progetto Med & Gulf Executive Briefing. Hanno partecipato: Amato Luigi Molinari, Camera di Commercio di Milano; Carlo Secchi, ISPI; Marcello Sala, Intesa Sanpaolo; Armando Sanguini, già Ambasciatore d'Italia a Tunisi e in Arabia Saudita; Jane Kinninmont, Chatham House (Londra); Sally Khalifa Isaac, Università del Cairo; Naser Al-Tamimi, Al Arabiya's (Durham); Valeria Talbot, ISPI; Camilla Hall, *Financial Times*; Eckart Woertz, Barcelona Center for International Affairs; Walter Ambrogi, Intesa Sanpaolo; Antonino Federico, Ondulit Italiana e Nuovo Istituto di Business Internazionale; John Shehata, LSC Legal Services & Consulting e Nuovo Istituto di Business Internazionale; Vittorio Da Rold, *Il Sole 24 Ore*.
- ✓ 30 maggio - *Incontro ristretto "Italia e sud est Mediterraneo. Nuove opportunità d'investimento"*, promosso da Promos-Camera di Commercio di Milano e European Bank in collaborazione con ISPI e Assolombarda.
- ✓ 18 aprile - *Seminario di ricerca "Jihadismo e nuove forme dell'Islam radicale in Nord Africa"*. Hanno partecipato: Wolfgang Puszta, Austrian Bundesheer (Vienna); Arturo Varvelli, ISPI; Andrea Plebani, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e ISPI.
- ✓ 21 marzo - *Conferenza "Tunisia, Egitto e Libia due anni dopo"* (Roma), promossa in collaborazione con SACE. Hanno partecipato: Paolo Magri, ISPI; Giulio Dal Magro,

SACE; Lucia Tajoli, ISPI e Politecnico di Milano; Armando Sanguini, ISPI e già Ambasciatore d'Italia a Tunisi e in Arabia Saudita; Francesca Paci, *La Stampa*; Arturo Varvelli, ISPI; Federica Pocek, SACE.

- ✓ 21 febbraio - *Tavola rotonda* "Tunisia. La rivolta tradita?", nell'ambito del ciclo d'incontri "Primavera Araba: Due anni dopo". Hanno partecipato: Leila el-Houssi, Università di Firenze; Paolo Magri, ISPI; Domenico Quirico, *La Stampa*; Armando Sanguini, ISPI e già Ambasciatore d'Italia a Tunisi e in Arabia Saudita.
- ✓ 19 febbraio - *Tavola rotonda* "Libia: democrazia o anarchia?", nell'ambito del ciclo d'incontri "Primavera Araba: Due anni dopo". Hanno partecipato: Lorenzo Cremonesi, *Corriere della Sera*; Arduino Paniccia, Università degli Studi di Trieste; Gerardo Pelosi, *Il Sole 24 Ore*; Arturo Varvelli, ISPI.
- ✓ 18 febbraio - *Tavola rotonda* "Due anni dopo: l'Egitto in fermento", nell'ambito del ciclo d'incontri "Primavera Araba: due anni dopo". Hanno partecipato: Paolo Gonzaga, autore di *Islam e democrazia. I fratelli musulmani in Egitto*, Paolo Magri, ISPI; Ugo Tramballi, *Il Sole 24 Ore*.
- ✓ 11 febbraio - *Tavola rotonda* "La Libia due anni dopo" (Roma). Hanno partecipato: Paolo Magri, ISPI; Alfredo Mantica, già Sottosegretario agli Affari Esteri; Alberto Negri, *Il Sole 24 Ore*; Gerardo Pelosi, *Il Sole 24 Ore*; Lapo Pistelli, Ministero degli Affari Esteri; Giuseppe Scognamiglio, Unicredit; Arturo Varvelli, ISPI.

7) Religioni e Relazioni Internazionali

Nel 2013 si è tenuto a Trento il quinto incontro dedicato a Religioni e Relazioni Internazionali, promosso dal Ministero degli Affari Esteri, la Provincia di Trento, l'ISPI e il Religions Today Filmfestival sulla scia dell'accordo rinnovato nel 2012 su questo tema. L'appuntamento di ottobre è consistito in un workshop ristretto e un incontro pubblico, di seguito elencati:

- ✓ 18 ottobre - *Workshop internazionale* "State-Religions Arrangements in a Post-Western World: A Cross-Cultural Dialogue on Freedom of Religion" nell'ambito del Progetto "Religioni e Relazioni Internazionali" (Trento), organizzato in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e la Provincia Autonoma di Trento. Hanno partecipato: Sayed Yousif Al-Khoei, Al Khoei International Foundation (UK); Pasquale Annicchino, Istituto Universitario Europeo; Scott Appleby, University of Notre Dame (Indiana, USA); Giancarlo Aragona, ISPI; Paola Bernardini, University of Notre Dame (Indiana, USA); Valeria Biagiotti, Ministero degli Affari Esteri; Luigi Bressan, Arcivescovo di Trento; Barbara Carfagna, TG1 Rai; Fred Dallmayr, University of Notre Dame (Indiana, USA) e World Public Forum "Dialogue of Civilizations" (Austria e Russia); Fadi Daou, Adyan Foundation e Kaslik University (Libano); Piotr Dutkiewicz, Carleton University (Canada); Izzedin Elzir, UCOII e Imam di Firenze; Vladimir Fedorov, Moscow Patriarchate e Orthodox Research Institute of Missiology, Ecumenism and New

Religious Movements e Interchurch Partnership (San Pietroburgo); Pasquale Ferrara, Istituto Universitario Europeo; Alessandro Ferrari, Università degli Studi dell'Insubria; Silvio Ferrari, Università degli Studi di Milano; Finola Flanagan, European Council; Brian Grim, Pew Research Center's Religion & Public Life Project (Washington DC); Rama Mani, World Future Council (Svizzera) e University of Oxford; John Milbank, University of Nottingham; Luca Ozzano, Università degli Studi di Torino e SISP; Peter Petkoff, Brunel Law School e Regent's Park College (Oxford); Fabio Petito, University of Sussex; Pejman Pourzand, Pharos Observatory (France); Armando Salvatore, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"; Scott Thomas, University of Bath e University of London; Gary Wilton, Wilton Park e EU; Ihsan Yilmaz, Fatih University (Turchia); Michele Zanzucchi, Citta Nuova; Jianmin Zhao, Beijing Institute for the Study of Christianity and Culture (BISCC); Gregorio Bettiza, Istituto Universitario Europeo; Giovanni Ferrò, Jesus; Paolo Frizzi, Istituto Universitario Sophia; Andrea Gagliarducci, Catholic News Agency.

- ✓ 17 ottobre - *Tavola rotonda "Religion, Freedom and Peace in a Multicultural World"* (Trento), nell'ambito del Progetto "Religioni e Relazioni Internazionali", organizzato in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e la Provincia Autonoma di Trento. Hanno partecipato: Barbara Carfagna, TG1 Rai; Sayed Yousif Al-Khoei, University of Notre Dame (Indiana - USA) e World Public Forum "Dialogue for Civilization"; Fadi Daou, Adyan Foundation e Kaslik University; Pasquale Ferrara, Istituto Universitario Europeo.

8) Russia, Vicini Orientali, Caucaso e Asia centrale

- ✓ 26 novembre - *Business Forum Italia Russia* (Trieste), promosso nell'ambito delle attività del Foro di Dialogo italo-russo con il patrocinio della Presidenza del Consiglio e del Ministero degli Affari Esteri. Hanno partecipato: Igor Akhmerov, Avelar Energy Group; Fulvio Conti, Enel; Mauro Moretti, Ferrovie dello Stato; Mikhail Pogosyan, United Aircraft Corporation; Giuseppe Recchi, Eni; Alexander Yakhnich, Yakhnich Motorsport; Aurelio Regina, Confindustria; Paolo Magri, ISPI; Enrico Letta, già Presidente del Consiglio dei Ministri; Vladimir Putin, Presidente della Federazione russa.
- ✓ 25 novembre - *Media Forum Italia-Russia* (Roma), promosso nell'ambito delle attività del Foro di Dialogo italo-russo con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri. Hanno partecipato: Michele Valensise, Ministero degli Affari Esteri; Giancarlo Aragona, ISPI; Marta Dassù, Ministero degli Affari Esteri; Konstantin Kosachev, Agenzia Federale per la Comunità degli Stati Indipendenti, Connazionali residenti all'estero e Cooperazione umanitaria internazionale della Federazione Russa; Andrey Bystritsky, Radio Nazionale "The Voice of Russia"; Alberto Negri, *Il Sole 24 Ore*; Paolo Valentino, *Corriere della Sera*; Aldo Amati, Ministero degli Affari Esteri; Aldo Ferrari, ISPI e Università Ca' Foscari di Venezia; Tatiana Mytkova, NTV; Emma Bonino, Ministero degli Affari Esteri; Sergey V. Lavrov, Ministero degli Affari Esteri della Federazione Russa; Tiziana Guerrisi, Next New Media; Maria Zakharova, MID; Luisa Todini, Foro di Dialogo Italo Russo; Vladimir A. Dmitriev, Foro di Dialogo Italo Russo; Mikhail Shvydkoi, Federazione

Russa per la Cooperazione Culturale Internazionale.

- ✓ 22 marzo - Conferenza "Forum giuridico Italia Russia" (Roma), promosso dal Ministero della Giustizia italiano in collaborazione con il Ministero della Giustizia della Federazione Russa, l'Ambasciata d'Italia a Mosca e l'ISPI, con il supporto di Eurispes. Hanno partecipato: Giancarlo Aragona, ISPI; Antonio Zanardi Landi, Ambasciatore d'Italia a Mosca; Paola Severino, Ministero della Giustizia; Yuri Lyubimov, Ministero della Giustizia della Federazione Russa; Michele Vietti, Consiglio Superiore della Magistratura; Yuri Lyubimov, Ministero della Giustizia della Federazione Russa; Tatyana Andreyeva, Suprema Corte Commerciale della Federazione Russa; Aurelio Regina, Confindustria; Giuseppe Tripoli, Ministero dello Sviluppo Economico; Anatoly Pershutov, Suprema Corte Commerciale della Federazione Russa; Tatyana Zavyalova, Suprema Corte Commerciale della Federazione Russa; Sergey Arakelov, Servizio Federale Fiscale della Federazione Russa; Gaetano Casalaina, Indesit; Vittorio Loi, Pavia e Ansaldo; Victor Naboichenko, Enel OGK-5; Roberto Cecchi, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali; Giuliano Urbani, già Ministro per i Beni e le Attività Culturali; Yuri Lyubimov, Ministero della Giustizia della Federazione Russa; Andrey Lisitsin Svetlanov, Istituto di Stato e Diritto dell'Accademia delle Scienze; Anna Maria Buzzi, Ministero per i Beni e le Attività Culturali; Paolo Giorgio Ferri, Ministero per i Beni e le Attività Culturali; Lorenzo Casini, Università di Roma "La Sapienza"; Gian Maria Fara, EURISPES.
- ✓ 21 marzo - Tavola rotonda "La Russia di Putin II" (Palermo), incontro del ciclo "L'Italia e la Politica Internazionale", organizzato nell'ambito dell'Alta Scuola di Politica Internazionale promossa da ISPI e Fondazione Sicilia. Hanno partecipato: Franco Venturini, *Corriere della Sera*; Fabio Mazzola, Università degli Studi di Palermo.
- ✓ 21 marzo - Conferenza "L'Unione Doganale tra Russia, Kazakistan e Bielorussia", promossa dal Consolato Generale della Federazione Russa a Milano, l'Associazione Conoscere Eurasia, la Camera di Commercio di Milano e Assolombarda, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e lo Studio Legale Pavia e Ansaldo e con il sostegno di ICE, Promos-Camera di Commercio Italo-Russa e ISPI. Hanno partecipato: Antonio Fallico, Banca Intesa (Russia) e Associazione Conoscere Eurasia; Alexey Paramonov, Consolato della Federazione Russa a Milano; Giuseppe Castelli, Camera di Commercio di Milano e Assolombarda; Rosario Alessandrello, Camera di Commercio Italo-Russa; Tatiana Valovaya, Ministro dell'Integrazione e della Macroeconomia della Commissione Economica Eurasiatica (CEE); Walter Ambrogi, Intesa Sanpaolo; Evgeniy Shestakov, Ambasciata della Bielorussia a Roma; Pietro Celi, Ministero dello Sviluppo Economico; Dmitry Poljanskij, Ministero degli Affari Esteri della Federazione Russa; Marinella Loddo, ICE; Sergio Forelli, Studio Legale Pavia e Ansaldo Mosca; Giorgio Invernizzi, Coeclerici; Gaetano Casalaina, Indesit Company; Brenno Todero, United Colors of Benetton (Russia); Antonio Fallico, Banca Intesa Russia e Associazione Conoscere Eurasia.

9) Scenari per Imprese ed Enti

Di seguito gli incontri e i progetti realizzati nel 2013:

- *Executive Briefings*: il programma è basato sulla realizzazione di workshop a porte chiuse con un duplice taglio di politica e di economia internazionale. Obiettivo degli incontri è di fornire anticipazioni e approfondimenti utili per identificare le nuove tendenze politiche ed economiche, cogliere le opportunità emergenti e prevenire le possibili criticità, individuando i fattori strutturali di rischio. I workshop hanno carattere interattivo e sono limitati a 20-30 partecipanti. Gli incontri organizzati sono stati i seguenti:
 - ✓ 10 dicembre: *L'Egitto in transizione: a quando la stabilizzazione politica e la ripresa economica?*, in collaborazione con Intesa Sanpaolo e Promos-Camera di Commercio di Milano.
 - ✓ 7 ottobre: *Emirati Arabi Uniti porta del Golfo: finanza, petrolio e opportunità di mercato*, in collaborazione con Intesa Sanpaolo e Promos-Camera di Commercio di Milano.
 - ✓ 10 luglio: *La Tunisia due anni dopo: sfide e opportunità*, in collaborazione con Intesa Sanpaolo e Promos-Camera di Commercio di Milano.
 - ✓ 23 maggio: *Thailandia e Myanmar: nuove opportunità di business in Asia*, in collaborazione con Assolombarda.
 - ✓ 11 aprile: *Oltre l'instabilità. Scenari politici ed economici della nuova Libia*, in collaborazione con Intesa Sanpaolo e Promos-Camera di Commercio di Milano.
- *Brics e oltre*: nel 2013 è proseguito il ciclo d'incontri per approfondire gli scenari di lungo termine su aree emergenti e d'interesse strategico per il nostro paese, promosso dall'ISPI in collaborazione con l'Unità Analisi e Programmazione del Ministero degli Affari Esteri. L'obiettivo è di creare un'occasione di approfondimento e confronto ad alto livello tra esperti e rappresentanti di istituzioni e imprese con un'esperienza significativa nelle aree prese in considerazione. I paesi toccati in questa seconda edizione sono stati:
 - ✓ 29 novembre: *Corea del Sud: media potenza in cerca di rilancio*.
 - ✓ 20 giugno: *Brasile: potenza globale e/o motore regionale? Le sfide politiche ed economiche*
- *Global Scenarios*: promosso in collaborazione con Sace, il progetto prevede la realizzazione di conferenze con un duplice taglio geo-economico e geopolitico, che abbinano all'analisi degli scenari focus molto operativi sulle opportunità e gli strumenti a disposizione delle imprese nei singoli paesi presi in considerazione. Nel 2013 sono stati organizzati gli incontri:

- ✓ 7 novembre: *Dove va la Turchia? Sfide opportunità e relazioni con l'Italia*, con la partnership di Unicredit
- ✓ 20 marzo: *Brasile: quali opportunità per il Sistema Italia*
- ✓ 21 marzo: *Tunisia, Egitto e Libia due anni dopo*
- *Colombo*: imprese alla scoperta di nuovi mondi: tra i mesi di maggio e luglio 2013 sono state trasmesse 10 puntate di un nuovo programma televisivo prodotto da Class CNBC in collaborazione con ISPI e Assolombarda. Le puntate, articolate in una parte d'inquadramento politico-economico e una di approfondimento e testimonianza di aziende italiane presenti sul posto, hanno toccato Brasile, Cina, Egitto, Golfo, India, Libia, Russia-Kazakistan, Sudafrica-Mozambico, Turchia e Vietnam. La seconda serie di puntate è stata realizzata tra ottobre e dicembre 2013 e ha toccato: Balcani-Serbia, Corea, Indonesia, Messico, Paesi centroafricani, Perù, Polonia, Thailandia, Tunisia e Turchia.

Inoltre, nel corso del 2013 l'ISPI ha realizzato numerosi eventi, sia pubblici sia ristretti, in collaborazione con enti e associazioni di categoria sia a Milano che al di fuori del territorio lombardo, sui temi di più stretta attualità e d'interesse per il mondo imprenditoriale. Di seguito l'elenco:

- ✓ 11 dicembre - *Tavola rotonda "Scenari globali: dalla crisi al cambiamento?"*, promossa in occasione della pubblicazione del 9° Rapporto sulle prospettive economico-strategiche "Nomos & Khaos". Hanno partecipato: Alessandro Colombo, ISPI e Università degli Studi di Milano; Germano Dottori, Nomisma; Paolo Migliavacca, *Il Sole 24 Ore*; Davide Tabarelli, Nomisma Energia.
- ✓ 24 ottobre - *Conferenza "Fare impresa all'estero"*, promossa in collaborazione con Ministero degli Affari Esteri, Promos-Camera di Commercio di Milano, Nibi, Aice e Assolombarda. Hanno partecipato: Federico Maria Bega, Promos-Camera di Commercio di Milano; Paolo Magri, ISPI; Vincenzo Ercole Salazar Sarsfield, Ministero degli Affari Esteri; Eleonora Iacorossi, Ministero degli Affari Esteri; Chiara Fanali, Assolombarda; David Doninotti, AICE; Rosalba Rotella, Promos-Camera di Commercio di Milano; Stefano Porro, SIMEST; Marino Inio, Unicredit; Simone Lo Papa, SACE; Giuseppe Gradi, Intesa Sanpaolo.
- ✓ 16 luglio - *Incontro ristretto "One day in USA"* (Roma), promosso da Network Globale in collaborazione con ISPI e Unicredit. Hanno partecipato: Claudia Bugno, Network Globale; Paolo Magri, ISPI; Giulio Dal Magro, SACE; Valeria Rolli, Banca d'Italia; Steve Lanier, AWS Corp.; Mario Fuzzi, IUXTEAM Avvocati e Commercialisti; Gian Battista Origoni, Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners; Daniela Cims, UniCredit; Gaetano Pellicano, Italian Business & Investment Initiative; Marco Berliocchi, Raptech; Gianluca Cioli, Fa.Lu.Cioli.

- ✓ 19 marzo - Conferenza "Mercati esteri. Scenari e posizionamento delle aziende milanesi", promossa da Assolombarda in collaborazione con ISPI e il sostegno di Atradius. Hanno partecipato: Giuseppe Castelli, Assolombarda; Antonio Tajani, Commissione Europea; Paolo Magri, ISPI; Massimo Mancini, Atradius; Andrea Fioni, Assolombarda; Roberto Giovannini, KPMG; Alessandro Fichera, Octagona; Roberto Corciulo, IC&PARTNERS GROUP; Paolo Beltrami, Onemedit; Alberto Meomartini, Assolombarda; Andrea Cabrini, Class CNBC.
- ✓ 28 gennaio - Tavola rotonda "Un mondo a rischio Babele: scenari economici", nell'ambito del ciclo su "2013 il Mondo che verrà" promosso con Assolombarda, Fondazione Corriere della Sera e Promos-Camera di Commercio di Milano. Hanno partecipato: Piergaetano Marchetti, *Corriere della Sera*; Paolo Magri, ISPI; Luigi Ippolito, *Corriere della Sera*; Alessandro Colombo, ISPI e Università degli Studi di Milano; Fausto Pocar, Istituto Internazionale di Diritto Umanitario e già Presidente del Tribunale Internazionale per l'ex Jugoslavia; Alberto Martinelli, Università degli Studi di Milano; Armando Sanguini, ISPI; già Ambasciatore d'Italia in Tunisia e in Arabia Saudita.
- ✓ 23 gennaio - Tavola rotonda "Un mondo a rischio Babele: scenari politici", nell'ambito del ciclo su "2013 il Mondo che verrà" promosso con Assolombarda, Fondazione Corriere della Sera e Promos-Camera di Commercio di Milano. Hanno partecipato: Alessandro Colombo, ISPI e Università degli Studi di Milano; Luigi Ippolito, *Corriere della Sera*; Paolo Magri, ISPI; Piergaetano Marchetti, *Corriere della Sera*; Alberto Martinelli, Università degli Studi di Milano; Fausto Pocar, Istituto Internazionale di Diritto Umanitario e già Presidente del Tribunale Internazionale per l'ex Jugoslavia; Armando Sanguini, ISPI e già Ambasciatore d'Italia in Tunisia e in Arabia Saudita.

10) Sicurezza e Studi Strategici e Politica estera italiana

- ✓ 14 novembre - Conferenza "From Kennedy to Obama: rekindling the torch of the new frontier?", promossa con il Consolato Generale degli Stati Uniti a Milano e in collaborazione con Democrats Abroad. Hanno partecipato: Kathleen Kennedy Townsend, Georgetown University e Kennedy School of Government (Harvard); Giancarlo Aragona, ISPI; Sergio Romano, *Corriere della Sera*; Michele Salvati, Università degli Studi di Milano; Kyle R. Scott, Consolato degli Stati Uniti d'America a Milano; David C. Unger, SAIS Bologna e Johns Hopkins University.
- ✓ 30 ottobre - Tavola rotonda "Perché il futuro riparte dagli Stati Uniti". Hanno partecipato: Elsa Fornero, Università degli Studi di Torino e già Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali; Paolo Magri, ISPI; Maurizio Molinari, *La Stampa*; Carlo Purassanta, Microsoft Italia; Giuseppe Recchi, ENI.
- ✓ 15 ottobre - Tavola rotonda "Incertezza controllata" (Roma), nell'ambito della IV edizione del Festival Diplomacy. Hanno partecipato: Giuseppe Scognamiglio, Unicredit; Silvia Francescon, EU's foreign relations; Natalie Tocci, IAI; Lucio Martino, Cemiss; Roberto Menotti, Aspen Institute; Andrea Carati, Università degli Studi di

Milano e ISPI; Nicola Pedde, ISG; Pasquale Salzano, ENI.

- ✓ 14 ottobre - *Tavola rotonda* "Global governance - Conversazione con Parag Khanna" (Roma), nell'ambito della IV edizione del Festival Diplomacy. Hanno partecipato: Lapo Pistelli, Ministero degli Affari Esteri; Sebastiano Maffettone, Università LUISS; Umberto Vattani, Ministero degli Affari Esteri; Giancarlo Aragona, ISPI.
- ✓ 9 luglio - *Conferenza* "La politica estera italiana nel nuovo scenario internazionale" - Roma, in collaborazione con IAI. Hanno partecipato: Alessandro Colombo, ISPI e Università degli Studi di Milano; Ettore Greco, IAI; Giancarlo Aragona, ISPI; Fabrizio Cicchitto, Camera dei Deputati; Franco Frattini, SIOI; Monica Maggioni, Rai News; Ferdinando Nelli Feroci, IAI; Lapo Pistelli, Ministero degli Affari Esteri; Mario Monti, Senatore e già Presidente del Consiglio dei Ministri.
- ✓ 30 maggio - *Seminario di ricerca* "Guerra, politica ed economia: l'evoluzione del concetto di strategia". Hanno partecipato: Luciano Bozzo, Università di Firenze; Andrea Carati, Università degli Studi di Milano e ISPI; Andrea Beccaro, Università degli Studi di Torino.
- ✓ 2 maggio - *Tavola rotonda* "Usa. Le sfide della seconda presidenza Obama" (Palermo), incontro del ciclo "L'Italia e la Politica Internazionale" organizzato nell'ambito dell'Alta Scuola di Politica Internazionale promossa da ISPI e Fondazione Sicilia. Hanno partecipato: Ferdinando Salleo, Circolo di Studi Diplomatici e già Ambasciatore d'Italia negli Stati Uniti; Paolo Magri, ISPI; Enrico Del Mercato, *La Repubblica*.
- ✓ 4 aprile - *Tavola rotonda* "Le missioni internazionali di pace: quale ruolo per l'Italia?" (Palermo), incontro del ciclo "L'Italia e la Politica Internazionale" organizzato nell'ambito dell'Alta Scuola di Politica Internazionale promossa da ISPI e Fondazione Sicilia. Hanno partecipato: Stefano Stefanini, Ministero degli Affari Esteri; Carla Monteleone, Università degli Studi di Palermo; Francesco Nuccio, Ansa.
- ✓ 27 marzo - *Conferenza internazionale* "The US and the Middle East. A new global engagement?", promossa da ISPI e dal Consolato Generale degli Stati Uniti a Milano, in collaborazione con il FRIDE-Fondazione per le Relazioni Internazionali e il Dialogo (Madrid) e l'Institute for the US and Canadian Studies della Russian Academy of Sciences (Mosca). Hanno partecipato: Paolo Magri, ISPI; Frederic C. Hof, Rafik Hariri Center for the Middle East - Atlantic Council (Washington); Riccardo Bocco, The Graduate Institute (Ginevra); Sally Khalifa Isaac, Università del Cairo; Barah Mikail, FRIDE (Madrid); Alexander Shumilin, Russian Academy of Sciences; Ugo Tramballi, *Il Sole 24 Ore*; Kyle Scott, Consolato Generale degli Stati Uniti d'America a Milano.
- ✓ 21 marzo - *Conferenza* "Stati Uniti, Europa, Italia: quando la ripresa?", promossa dall'ISPI e dall'American Chamber of Commerce a Milano. Hanno partecipato: Vittorio Terzi, Camera di Commercio Americana in Italia; Francesco Sansone, Valore; Dominick

Salvatore, Università Fordham, Shanghai Finance, Hunan, Pretoria e LUM Jean Monnet; Franco Bruni, ISPI e Università Bocconi di Milano; Danilo Taino, *Corriere della Sera*.

- ✓ 23 gennaio - *Seminario di ricerca "Italian Foreign Policy in the 'Second Republic'. Changes of Form and Substance"*. Hanno partecipato: James Walston, The American University of Rome; Andrea Carati, ISPI e Università degli Studi di Milano; Fabrizio Cotichia, Scuola Superiore Sant'Anna.
- ✓ *Ciclo d'incontri "L'Italia e la politica internazionale. Nuove responsabilità o rischio di marginalizzazione?"*, promosso dall'ISPI per offrire un'occasione di riflessione e confronto sul modo in cui i protagonisti del mondo politico, istituzionale ed economico italiano vedono e interpretano il ruolo del nostro paese, alla luce dei nuovi scenari in Europa e delle trasformazioni a livello globale. Gli incontri sono stati presieduti dall'Ambasciatore Giancarlo Aragona, presidente dell'ISPI, e si sono svolti nel 2012 e nei primi mesi del 2013. Di seguito gli incontri 2013:
 - 24 gennaio, dibattito con Marco Tronchetti Provera, Presidente e Amministratore Delegato, Pirelli
 - 4 febbraio, dibattito con Enrico Tommaso Cucchiani, Amministratore Delegato, Intesa Sanpaolo.
 - 6 febbraio, incontro con il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano.

Formazione

1) I Master

- ❖ Master in Diplomacy, rivolto a coloro che vogliono prepararsi al concorso diplomatico del Ministero degli Affari Esteri;
- ❖ Master in International Cooperation (Development & Emergencies), per acquisire gli strumenti necessari alla gestione di progetti di sviluppo e per apprendere le tecniche per operare efficacemente nelle emergenze umanitarie.

Nel 2013 si è conclusa la settima edizione dei Master ISPI – Master in Diplomacy e Master in International Cooperation (Development & Emergency) – ai quali hanno preso parte 49 studenti. Il Master in Diplomacy si è sviluppato su 4 moduli focalizzati sulle materie delle prove scritte del concorso del Ministero degli Affari Esteri, affiancati da simulazioni delle prove attitudinali e di concorso e da incontri con diplomatici di alto profilo italiani ed esteri. A partire dall'edizione 2012/13 i due Master in International Cooperation Development e Emergency sono stati uniti in un unico percorso formativo al fine di offrire ai partecipanti una preparazione olistica nell'ambito della cooperazione internazionale e aumentare così le loro possibilità di inserimento professionale. A seguito di questa importante modifica, il contenuto del Master è stato modificato razionalizzando ed unendo i major in Sviluppo ed Emergenze e inserendo un modulo sulla Ricostruzione post-conflitto e da disastri naturali. Le attività di studio frontali sono state integrate da

simulazioni, esercitazioni guidate e dalla preparazione di veri e propri progetti di sviluppo ed emergenza. Ha completato il percorso in aula lo *study tour* organizzato nei Territori Palestinesi in collaborazione con Oxfam Italia. Al termine del percorso d'aula gli studenti del Master in International Cooperation hanno svolto tirocini all'estero e in Italia presso organizzazioni governative e non, mentre i partecipanti al Master in Diplomacy hanno affrontato il concorso per la carriera diplomatica (sei gli studenti ISPI che hanno superato il concorso).

A luglio si sono poi svolte le selezioni per l'edizione 2013-2014 del Master in Diplomacy, che ha avuto inizio a settembre 2013. In ottobre, invece, hanno avuto luogo le selezioni del Master in International Cooperation.

2) Winter e Summer School, Diplomi

Nel 2013 sono stati realizzati 62 corsi brevi (15 ore ciascuno), di cui 25 proposti nella Winter School 2012/2013, 27 nell'ambito della Summer School 2013 e 10 nella Winter School 2012/2013 tra novembre e dicembre, a cui si aggiungono corsi in distance learning.

Nel 2013 il catalogo dei corsi brevi ISPI si è arricchito di 7 nuovi corsi: Food Security, Green Economy e Sviluppo, Result Based Management, Monitoraggio e valutazione, Al Qaeda 3.0 - il nuovo jihadismo nell'Africa e nel Sahel, Humanitarian Protection, Slums e i progetti di sviluppo urbano partecipativo e integrato.

I corsi hanno proposto approfondimenti intensivi di 15 ore su temi quali: sviluppo, micro-finanza, interventi umanitari, diritti umani, affari europei, organizzazioni internazionali, geopolitica e Africa.

Inoltre, sono stati proposti 4 diplomi (di 75 ore ciascuno) in:

- Sviluppo e cooperazione internazionale
- Emergenze e interventi umanitari
- Emergenze e interventi umanitari (tenutosi a Roma in collaborazione con Cirps)
- European Affairs

I corsi brevi hanno coinvolto, tra Winter e Summer School, oltre 900 persone.

3) Advanced diplomas e corsi per operatori

Nel 2013 sono stati realizzati i seguenti Advanced Diploma (75 ore ciascuno tra attività in aula e moduli in distance learning):

- Advanced Diploma in *Project Cycle Management*, organizzato in collaborazione con le Ong CeLIM, CESVI e Oxfam Italia
 - Advanced Diploma in *Effective Electoral Assistance*, organizzato in collaborazione con ECES e formatori Bridge
 - Advanced Diploma in *Peace Operations and Crisis Management*, organizzato insieme all'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di San Remo
- Agli Advanced Diplomas hanno preso parte 54 persone.

4) Professional Diploma

Nel 2013 si è tenuta la seconda edizione del Professional Diploma "*Obiettivo Russia*",

ideato per venire incontro alle esigenze di formazione di aziende e professionisti che intendono operare nel mercato russo. Il diploma, della durata complessiva di 100 ore, è stato suddiviso in 5 parti, ciascuna delle quali approfondisce settori chiave della Russia contemporanea nel campo delle relazioni economico-finanziarie, giuridiche e storico politiche. Sono previsti anche incontri di approfondimento e testimonianze di professionisti ed esperti. Sulla base di questa positiva esperienza, è stato lanciato anche "Obiettivo India", la cui struttura ha previsto 84 ore di lezioni, seminari e casi studio.

5) Altri corsi

Distance Learning

Nel 2013 sono stati organizzati i seguenti corsi in distance learning:

- Il futuro dell'Unione europea: integrazione e istituzioni
- Dalla microfinanza alla finanza inclusiva
- Humanitarian Protection
- Coordination of multilateral response to humanitarian crisis
- International Humanitarian Law and non state actors
- Control and respect of IHL and Human Rights violations in peace operations

✓ "Sapere a tutto campo"

Anche nel 2013 l'ISPI ha preso parte all'iniziativa "Sapere a tutto campo" organizzata dall'Università Bocconi di Milano con l'obiettivo di avvicinare gli studenti delle facoltà di economia e giurisprudenza a tematiche di attualità, spesso distanti dal loro percorso di studi. In particolare l'ISPI ha organizzato il corso "Egitto, Indignados, Turchia, Brasile: il ritorno delle proteste di piazza" con la partecipazione di circa 100 studenti.

Inoltre, 120 studenti dell'Università Bocconi hanno partecipato gratuitamente a 24 dei corsi brevi proposti nell'ambito della Winter School.

✓ Accordo ISPI-IULM

L'ISPI ha anche partecipato alle attività formative all'interno delle diverse edizioni del Master in Comunicazione per le Relazioni Internazionali della IULM. Il contributo dell'ISPI nell'anno accademico 2012-2013 è stato di organizzare un modulo del master ("Struttura della Società Internazionale"), e di contribuire alla supervisione del lavoro di tesi finale degli studenti.

L'accordo è stato nuovamente confermato anche per l'anno accademico 2013-2014, con l'organizzazione da parte di ISPI di un modulo del Master, la partecipazione degli studenti del Master a un corso Winter School e la supervisione del lavoro di tesi finale degli studenti.

L'ISPI ha inoltre partecipato alla creazione e realizzazione della Laurea Magistrale in Studi Culturali e Relazioni Internazionali attivata da IULM dall'anno accademico 2013-2014, attraverso la realizzazione a cura di ISPI di alcuni corsi del piano di studi. La partnership offre inoltre agli studenti del Master in International Cooperation ISPI l'importante opportunità di poter conseguire la laurea magistrale accedendo al termine del master ISPI al secondo anno del corso di laurea grazie al riconoscimento di crediti formativi.

✓ Tender ECHO

Il consorzio ISPI, Punto.Sud e MDF ha vinto per la seconda volta consecutiva il tender bandito da Echo per la formazione di staff e operatori del settore umanitario delle organizzazioni partner di Echo sia in distance learning che attraverso corsi in paesi europei ed extra europei.

✓ Corso per Consiglieri e Segretari di Legazione

Nel 2013 si è tenuto il Corso per Consiglieri e Segretari di Legazione nell'ambito delle attività di formazione previste dall'Istituto Diplomatico. Il corso, organizzato in collaborazione con Promos, ha visto sessioni di approfondimento di temi economici o d'inquadramento di aree geopolitiche di particolare interesse così come incontri con l'imprenditoria milanese e lombarda e le eccellenze del territorio (Fiera, Camera della Moda, ecc.).

Corsi di lingua BRIC

Nel 2013 è proseguita l'offerta di corsi di lingua portoghese (brasiliiano), suddivisi in base, intermedio e avanzato. Questa è stata inoltre arricchita anche da un corso sulla storia del Brasile e da uno dedicato alla preparazione per il conseguimento del certificato Celpe Bras.

Collaborazione al Business Focus Europa del NIBI

Nel settembre 2013 è stata avviata una nuova collaborazione dell'ISPI School con il NIBI, Nuovo Istituto di Business Internazionale di Camera di Commercio e Promos, all'interno del programma "Business Focus Europa". ISPI ha curato il coordinamento e la didattica di circa 1/3 del corso. La partnership proseguirà nel 2014 aggiungendo al Business Focus Europa alcuni Country Focus co-promossi dalle due istituzioni (su Turchia e Russia).

Diplomatic Lectures

Per gli studenti del Master in Diplomacy sono state anche create le Diplomatic Lectures, un ciclo d'incontri con esponenti di spicco della diplomazia italiana e straniera su temi di particolare interesse che riguardano il mondo diplomatico e le relazioni internazionali. Questi incontri rappresentano delle preziose opportunità per gli studenti d'interagire direttamente con diplomatici per confrontarsi su temi di attualità internazionale e comprendere quelli che sono gli aspetti salienti di questa professione.

Nel 2013 hanno partecipato alle Diplomatic Lectures:

Generale degli Stati Uniti d'America
Cons. Han Jae-Joung, Console Generale di Corea
Generale di Francia

Alta Scuola di Politica Internazionale

Con un accordo siglato alla fine del 2012, ISPI e Fondazione Sicilia hanno avviato l'Alta

Scuola di Politica Internazionale, per favorire la formazione e l'informazione sui grandi temi della politica internazionale.

Il programma delle attività dell'Alta Scuola nel 2013 ha previsto:

- un *Diploma in Politica Internazionale*, destinato ai 100 migliori studenti delle Facoltà di Economia, Giurisprudenza e Scienze Politiche e avviato con il Patrocinio dell'Università di Palermo;
- un *Ciclo di Conferenze pubbliche serali su "L'Italia e la Politica Internazionale"*
- una Giornata di orientamento alle carriere internazionali

I temi approfonditi all'interno del Diploma e del Ciclo di conferenze sono molteplici:

Il mondo cambia: verso quali equilibri?

L'Europa oltre la crisi: la sfida dell'integrazione

La Russia di Putin II

Le missioni internazionali di pace: quale ruolo per l'Italia?

Asia al bivio: economia, sviluppo, tensioni

Le sfide della seconda presidenza Obama

Le sfide terrorismo internazionale

Le sfide per l'Africa

Il Brasile e i Brics: sempre più potenze?

Il Mediterraneo dopo la Primavera Araba.

Pubblicazioni

1) Atlante di geopolitica ISPI-Treccani

E' stata realizzata una nuova edizione dell'Atlante geopolitico in collaborazione con l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana. I punti di forza dell'opera sono rimasti invariati; dall'efficacia descrittiva dell'ampia cartografia generale e tematica, alla grande ricchezza di dati, all'importante corredo di grafici e tabelle. Oltre alla sezione tradizionale sugli stati, la sezione monografica analizza in modo approfondito alcune grandi questioni geopolitiche, geoeconomiche e geostrategiche mondiali; dai fenomeni apparentemente in contrasto della globalizzazione e della regionalizzazione, alle sfide che la crisi economica pone, al rapporto fra tutela dei diritti e diffusione delle tecnologie dell'informazione, alle nuove forme di populismi, fino all'esame dei fronti dell'instabilità geopolitica e all'indagine di attori politici emblematici di un mondo sempre più orientato al multipolarismo.

2) ISPI STUDIES

ISPI Studies è una pubblicazione scientifica in lingua inglese, nata nel 2011, principale frutto del lavoro degli Osservatori di ricerca dell'Istituto. Ha l'obiettivo duplice di offrire analisi approfondite sulle principali questioni di rilievo internazionale sia al pubblico ampio sia al pubblico accademico. L'approccio è monografico, nell'intento di dare risposta a domande di particolare rilievo sulle dinamiche politiche, strategiche ed economiche del sistema internazionale. Ciascun ISPI Study si compone di 5-6 paper (Analysis o Policy

Brief) che approfondiscono il tema affrontato nelle sue molteplici sfaccettature. I focus possono essere più spesso geografici, talvolta tematici. Accanto ad argomenti che possono essere definiti "dominanti", si cerca di far emergere problematiche internazionali meno dibattute, ma degne di essere portate all'attenzione del lettore. ISPI Studies si avvale, ormai in maniera predominante, di autori stranieri, sviluppando quando sia possibile, la collaborazione con altri think tank. Di seguito le pubblicazioni del 2013:

- *Turkey's Foreign Policy: Towards a Multiregional Rethinking?*, dicembre
- *Give Him One More Chance: Obama's Foreign Policy in His Second Term*, dicembre
- *Ready to Fly (Yet?) - The European External Action Service: from Fixing Bolts to Taking Off*, dicembre
- *Chinese Policies under Xi Jinping – What's New and What's the Problem?*, novembre
- *Mediterranean in Transition: New Emerging Regional Dynamics?*, novembre
- *Beyond Datagate: Battles of Information*, ottobre
- *The "new Iraq" ten years later*, ottobre
- *From Autocracy to Democracy: Africa's Experiences*, agosto
- *US Rebalancing Toward Asia-Pacific: Beyond the Slogans*, luglio
- *Territorial Disputes in Asia: Many Players, Many Tensions and No Solutions*, giugno
- *The Gulf Monarchies in an Era of Transformations*, giugno
- *Democratic transition and sub-national challenges*, maggio
- *Russia's foreign policy under Putin's third presidency*, aprile
- *African fastest-growing economies between myths and opportunities*, marzo
- *Crisis and Austerity: is Europe a Declining World Power?*, febbraio
- *Dynamics of Economic and Political Recomposition in the Post-Soviet Space*, gennaio

3) ISPI- DOSSIER

Si tratta della newsletter online dell'ISPI, lanciata alla fine del 2009 con l'obiettivo di aggiungere alla consueta informazione sull'attività dell'Istituto un approfondimento su temi di attualità o comunque questioni di particolare rilievo nello scenario internazionale. La sua pubblicazione snella e tempestiva permette inoltre di seguire l'attualità meglio dei Policy Brief e delle analisi già realizzate dagli Osservatori di ricerca dell'ISPI. La sua articolazione prevede sia sezioni dedicate a background e scenari, sia suggerimenti su letture e commenti di approfondimento, facendone un utile punto di riferimento per giornalisti, ricercatori, studenti oppure operatori.

Nel 2013 sono stati pubblicati i seguenti dossier:

- *2014: il mondo che verrà. Prove tecniche di multipolarismo*, dicembre
- *Nelson Mandela: 1918-2013*, dicembre
- *Iran: ultimo round?*, novembre
- *Sud America: il tempo delle riforme*, novembre
- *Caucaso in movimento: la parola alla Georgia*, ottobre
- *Emergenza immigrati: da Lampedusa a Bruxelles*, ottobre
- *America: oltre il rischio default*, ottobre
- *Usa-Iran: vera distensione?*, ottobre

- *Germania alla prova del voto, settembre*
- *Siria: verso l'azione militare?, agosto*
- *Dal Mali al Sahel: il nuovo "Africanistan", luglio*
- *Politica estera italiana: alla ricerca di credibilità e influenza, luglio*
- *Egypt after Morsi, luglio*
- *Il Brasile alla prova della piazza, giugno*
- *Iran: elezioni sotto tutela, giugno*
- *Siria: aspettando "Ginevra 2", maggio*
- *Pakistan: molte ambiguità nell'urna, maggio*
- *Giappone: le scommesse di Abe, aprile*
- *Corea del Nord: rischio reale o bluff?, aprile*
- *Euroscettici d'Europa: non solo Grillo, marzo*
- *Il ritorno di Obama in Medio Oriente, marzo*
- *Dopo Chavez: un nuovo capitolo del Sud America, marzo*
- *Il Papa per il mondo che verrà, febbraio*
- *Italia al voto: politica estera cercasi, febbraio*
- *Elezioni 2013: Israele gioca in difesa, gennaio*
- *Mali: à la guerre, gennaio*
- *Chavismo senza Chavez, gennaio*

4 POLICY BRIEF

L'obiettivo di questa pubblicazione è di approfondire – con un approccio di policy – alcune delle aree oggetto di analisi da parte dell'Istituto, all'interno dei vari Osservatori di ricerca dell'ISPI, portando all'attenzione del pubblico tematiche di geopolitica e geoeconomia rilevanti per il nostro paese. Nel 2013 sono stati pubblicati i seguenti numeri:

- n. 224, *A Practical Method for Minimization of Attack Surfaces in Information Warfare*, di Daniel Shoemaker, ottobre
- n. 223, *Italia verso un nuovo ruolo in Libia*, di Arturo Varvelli, luglio

5) ISPI Analysis

Nel 2010 è nata questa pubblicazione di taglio analitico e mirata a dare in maniera concisa il quadro di avvenimenti, politiche o rapporti internazionali tra paesi o all'interno delle istituzioni internazionali. Nel 2013 sono stati pubblicati i seguenti numeri:

- n. 226, *Skating on Thin Ice: The Political Economy of Turkish Foreign Policy over the Last Decade*, Mustafa Kutlay, dicembre
- n. 225, *Central Asia's Place in Turkey's Foreign Policy*, Carlo Frappi, dicembre
- n. 224, *Turkey and Iran: Resetting Relations?*, Valera Talbot, dicembre
- n. 223, *Turkey after the Arab Uprisings: Difficulties of Hanging on in There*, Meliha Benli Altunışık, dicembre
- n. 222, *President Obama's Climate Action Plan: Decarbonizing the Power Sector*, David Robinson, dicembre
- n. 221, *Returning to the Middle East: The Second Term Amidst the Arab Uprisings*, Glen Rangwala, dicembre
- n. 220, *Obama's Policy Toward Iran: Comparing First and Second Term*, Claudia Castiglioni,

dicembre

- n. 219, *Definitely Maybe: What's the Real Obama Signature on US Defence Policies*, Andrea Carati e Andrea Nasti, dicembre
- n. 218, *American Presidencies from the First to the Second Term: An Historical Perspective*, Mariele Merlati, dicembre
- n. 217, *EU Security and Defence: Carving Out a Place in Global Security*, Giorgio Spagnol
- n. 216, *The European External Action Service and the Quest for an Effective Public Diplomacy*, Simon Duke, dicembre
- n. 215, *Under the Crisis's Pressure. Matching the EU External Action with National Diplomacies*, Rosa Balfour e Andrea Frontini, dicembre
- n. 214, *The EU Diplomacy under Review*, Antonio Zotti, dicembre
- n. 213, *Xi Jinping's New Leadership and the Challenge of Modernising Politics in China*, Kerry Brown, novembre
- n. 212, *Challenges to China's Peaceful Rise*, Jonathan Holslang, novembre
- n. 211, *A New Model of Great Power Relationship and China-US Competition in Asia-Pacific*, Zhao Suisheng, novembre
- n. 210, *Xi Jinping Is Believing: Political and Economic Reforms under China's Leadership*, Shaun Breslin, novembre
- n. 209, *China under Xi Jinping: Scope and Limits Efforts to Deepen China's Reform*, Cui Hongjian, novembre
- n. 208, *Usa-Iran: dopo le sanzioni, l'ora del dialogo*, Davide Borsani, novembre
- n. 207, *Economic Dynamics of the Arab Countries in Turbulence*, Lahcen Achy, novembre
- n. 206, *The Islamist Movements in Transition*, Fabio Merone, novembre
- n. 205, *Heightened Sectarianism in the Middle East: Causes, Dynamics and Consequences*, Harith Hasan Al-Qarawee, novembre
- n. 204, *The MENA Region: Regional Equilibria Stable Despite Turmoil*, Marina Ottaway, novembre
- n. 203, *The Offense/Defense Balance in Cyberspace*, Andrea Locatelli, ottobre
- n. 202, *Reflections on Cyberdeterrence*, Martin Libiki, ottobre
- n. 201, *Cybersecurity and Critical Information Infrastructures*, Gianpiero Giacomello, ottobre
- n. 200, *Sectarian Relations and Socio-Political Conflict in Iraq*, Harith Hasan Al-Qarawee, ottobre
- n. 199, *Iraq's Foreign Policy Directions and Regional Developments. Where does Iraqi Foreign Policy Start?*, Paolo Maggiolini, ottobre
- n. 198, *The Political Economy of Iraq: Will Oil Burn Out Democracy?*, Kamal Field Al-Basri and Mudhar Al-Sebahi, ottobre
- n. 197, *Iraq's Security Outlook for 2013*, Ibrahim Al-Marashi, ottobre
- n. 196, *Iraq Towards 2014 Elections: A Socio-Political Perspective*, Andrea Plebani, ottobre
- n. 195, *The Political Transition in The Drc Between Achievements and Unending Process*, Leonardo Baroncelli, agosto
- n. 194, *Tunisia: Revolution as a New Form of Political Transition Persuasion*, Chafiq Sarsar, agosto
- n. 193, *From Military Authoritarianism to Civilian Democracy: a Critical Taxonomy*, Stefano

Bellucci, agosto

- n. 192, *Leadership Turnovers in Sub-saharan Africa: from Violence and Coups to Peaceful Elections*, Giovanni Carbone, agosto
- n. 191, *From Strategic Ambiguity to Strategic Persuasion is China Coming to Grips With the Us' New Role In Asia?*, Bernt Berger, luglio
- n. 190, *North Korea, Global Security and American Understretching*, Gianluca Pastori, luglio
- n. 189, *The Us 'Rebalance' and The Us-Japan Alliance*, Brad Glosserman, luglio
- n. 188, *The Political-Economy of 'The Pivot'*, Mark Beeson, luglio
- n. 187, *Us: Which Grand Strategy for Asia And China?*, Mario Del Pero, luglio
- n. 186, *Managing Territorial and Diplomatic Disputes in East Asia*, Michito Tsuruoka, luglio
- n. 185, *Afghanistan Dopo Il 2014: La Tomba Della Nato?*, Fabio Atzeni, luglio
- n. 184, *Standing up to the Challenge: China's Approach to its Maritime Disputes*, Zhongqi Pan, giugno
- n. 183, *The Historical Background to the Territorial Dispute over The Senkaku/Diaoyu Islands*, Donatello Osti, giugno
- n. 182, *Territorial Disputes in Northeast Asia: A Primer*, Paul O'shea, giugno
- n. 181, *Sino-Indian Border Disputes*, Hongzhou Zhang And Mingjiang Li, giugno
- n. 180, *Uncertain Borders: Territorial Disputes in Asia*, Francesco Mancini, giugno
- n. 179, *Asia-Gcc Relations: Growing Interdependence*, Naser Al-Tamimi, giugno
- n. 178, *Turkey-Gcc Relations in a Transforming Middle East*, Valeria Talbot, giugno
- n. 177, *A Quest for Political Stability or Regional Prestige? Explaining the Gulf Monarchies' Role in Arab Countries in Transition*, Sally Khalifa Isaac, giugno
- n. 176, *Baghdad's Delight, Riyadh's Sorrow: Why Iraq's Rising Oil Production is Causing Unease in Saudi Arabia*, Nima Khorrami, giugno
- n. 175, *Domestic Dynamics in the Gulf Monarchies After the Arab Spring*, Christopher Davidson, giugno
- n. 174, *Georgian Secularism Between Modernization and Democratization: Minority Issues and Social Cohesion*, Marilisa Lorusso, maggio
- n. 173, *Politics of Tribe and Kinship: Political Parties and Informal Institutions in Palestine*, Abdalhadi Alijla, maggio
- n. 172, *The Role Of Tribal Dynamics In The Libyan Future*, Arturo Varvelli, maggio
- n. 171, *State-Building And Sub-National Tensions In Afghanistan And Pakistan*, Elisa Giunchi, maggio
- n. 170, *Fragmentation And Democratic Transformations In Kenya: Ethnicity As An Outcome Rather Than A Cause (1992-2013)*, Andrea Rigon, maggio
- n. 169, *Russian Foreign Policy towards the Balkans: which Perspective?*, di Enza Roberta Petrillo, aprile
- n. 168, *Russia's Policy towards Africa*, Vladimir Shubin, aprile
- n. 167, *Russian-Chinese Relations*, Alexander Lukin, aprile
- n. 166, *Unveiling Russia-US New Working Relations*, Tomislava Penkova, aprile
- n. 165, *Russia's Foreign Policy for the Country's Stability*, Serena Giusti, aprile
- n. 164, *Successes and Limitations of a Top-Down Approach to Governance: the Case of Anti-*

Corruption in Rwanda, Alessandro Bozzini, marzo

- n. 163, *Developmental State, Economic Transformation and Social Diversification in Ethiopia*, Emanuele Fantini, marzo
- n. 162, *Mozambique's Miracles and Anti-miracles*, Antonio Francisco, marzo
- n. 161, *North Korea's Military-What Do They Have, What Do They Want?*, Axel Berkofsky, marzo
- n. 160, *The Crisis of the Periphery. Greece and EU Foreign Policy*, di Antonio Zotti, febbraio
- n. 159, *When the doctor gets sick: the Eurozone crisis and transatlantic relations*, Carla Monteleone, febbraio
- n. 158, *The European Union's Commitment as a Donor. Cooperation Policy Coherence in Times of Crisis*, Iñigo Macías-Aymar, febbraio
- n. 157, *EU Military Operations Budget under Strain: the Crisis, the EU and its Member States*, Francesco Giumelli, febbraio
- n. 156, *Crisis upon decline'. Foreign Policy Perspectives on the EU beyond the Eurozone Crisis*, Barbara Nicoletti, febbraio
- n. 155, *New emerging balances in the post-Arab Spring: the Muslim Brotherhood and the Gulf monarchies*, Eugenio Dacrema, febbraio
- n. 154, *China and Asian Financial Regionalism. Is There a Regional Bloc in the Making?*, Miriam L. Campanella, febbraio
- n. 153, *China: an emerging stakeholder in Eastern Europe*, Serena Giusti, gennaio
- n. 152, *Security cooperation in the Post-Soviet area within the Collective Security Treaty Organization*, Yulia Nikitina, gennaio
- n. 151, *The Challenges of Eurasian Integration for Kazakhstan*, di Fabrizio Vielmini, gennaio
- n. 150, *EU or Russia? Ukraine's recurrent (non)integration dilemma*, Tomi Penkova, gennaio
- n. 149, *L'Unione Eurasiatica: slogan o progetto strategico?*, Aldo Ferrari, gennaio
- n. 148, *Niger e Mali: la bomba a tempo Tuareg*, Enrico Sborgi, gennaio

6) ISPI FOCUS

Questa pubblicazione risponde all'esigenza di fornire ai lettori un approfondimento quotidiano e tempestivo in occasione di eventi di attualità internazionale particolarmente rilevanti e con sviluppi in veloce e costante evoluzione. L'obiettivo è di proporre diverse chiavi di lettura e prendere in esame i molteplici aspetti dei fatti in esame, fornendo punti di vista di eminenti esperti e giornalisti. Nel corso di settembre 2013 l'ISPI ha seguito attraverso i Focus l'acme del conflitto siriano mentre altri numeri sono stati dedicati alla Russia, in occasione del Foro di Dialogo italo-russo di fine novembre 2013, e all'Europa, in occasione della presenza in ISPI dei presidenti Letta e Barroso per l'evento "A new narrative for Europe". Di seguito l'elenco dei numeri del 2013:

- *Barroso e Letta all'ISPI: Verso quale Europa?*, dicembre
- *V Foro di Dialogo italo-russo (Roma-Trieste)*, novembre
- *Crisi siriana verso una soluzione politica?*, settembre
- *Siria: il terzo fronte della guerra*, settembre
- *L'Onu e la crisi siriana*, settembre

- *Accordo di Ginevra: un'intesa duratura?*, settembre
- *Cosa implica il controllo delle armi chimiche?*, settembre
- *La via diplomatica convince i ribelli?*, settembre
- *Lo scontro si sposta al Consiglio di sicurezza?*, settembre
- *La proposta russa: tatticismo o via d'uscita dall'impasse?*, settembre
- *Congresso Usa al voto: quali variabili in gioco?*, settembre

7) Working paper

Questa collana raccoglie i principali risultati delle ricerche dell'Istituto e, in particolare, di quelle che non sono pubblicate sotto forma di volumi, con l'obiettivo di agevolarne la diffusione e la rapidità di circolazione.

I Working Paper sono scaricabili gratuitamente dal sito dell'Istituto e ne viene inviata segnalazione a tutti gli iscritti alla mailing list. Di seguito le uscite 2013:

- n. 52, *La libertà di espressione nell'era digitale: disciplina internazionale e problematiche*, Emanuele Rozo Sordini, ottobre
- n. 51, *A Decade in Motion. Southern Caucasus in 2003-2013*, Matteo Verda, settembre
- n. 50, *Supporting tertiary education, enhancing economic development*, Marta Montanini, maggio
- n. 49, *Economic, monetary and foreign policies under Prime Minister Shinzo Abe-trends, problems and prospects*, Axel Berkofsky, aprile
- n. 48, *Structural Change or Path Dependence? Assessing the Growth Paths of Sub-Saharan African Economies in the Early 21st Century*, Alice N. Sindzingre, marzo

8) Osservatorio parlamentare di Politica Internazionale

Nell'ambito dell'Osservatorio parlamentare di politica internazionale - avviato nel 2008 dalla Camera dei Deputati, dal Senato e dal Ministero degli Affari Esteri, con il coinvolgimento dell'ISPI, dello IAI, del CeSPI e del CeSI - l'ISPI ha realizzato nel 2013 i seguenti lavori:

- *Il ruolo della comunità internazionale, dell'Unione europea e dell'Italia nel processo di stabilizzazione della Libia*, a cura di Arturo Varvelli, dicembre
- *Sicurezza energetica - numero doppio*, di Carlo Frappi, Matteo Verda e Antonio Villafranca, dicembre
- *Il nuovo Iran nel quadro regionale*, a cura di Elisa Giunchi e Annalisa Perteghella, novembre
- *Sicurezza energetica*, di Carlo Frappi, Matteo Verda e Antonio Villafranca, ottobre
- *Il ruolo della Banca Mondiale*, a cura di Gianni Marciante e Lucia Tajoli, ottobre
- *Il Fondo Monetario Internazionale*, a cura di Gianni Marciante e Lucia Tajoli, ottobre
- *Gran Bretagna: dentro o fuori l'Europa?*, a cura di Anand Menon, Matteo Villa e Antonio Villafranca, luglio
- *Il nuovo Jihadismo in Africa e nel Sahel*, a cura di Stefano Torelli e Arturo Varvelli, maggio
- *La presidenza russa del G20*, a cura di Serena Giusti e Lucia Tajoli, aprile *Sicurezza energetica*, di Carlo Frappi, Matteo Verda e Antonio Villafranca

9) Annuario sulla politica estera italiana

La pubblicazione annuale del volume ISPI-IAI sull'Italia e la politica internazionale ha raccolto prestigiosi contributi dal mondo della ricerca e ha offerto lo spunto per riflettere sul ruolo dell'Italia nello scenario internazionale. Dall'edizione 2010 l'annuario ha cambiato il titolo – e il taglio – puntando su *La politica estera dell'Italia*, con l'obiettivo di concentrare le analisi e i commenti quasi esclusivamente sul ruolo del nostro paese in un mondo che cambia. Realizzato sempre in cooperazione con lo IAI e pubblicato dalla casa editrice il Mulino, l'annuario ha una nuova struttura: un ampio capitolo introduttivo, corredato da una serie di grafici e tabelle analitiche, per un quadro complessivo degli interessi, le priorità e le principali iniziative dell'Italia in campo internazionale; i capitoli successivi hanno invece un carattere più settoriale e approfondiscono vari aspetti dell'azione esterna dell'Italia.

Altre iniziative

1) Progetto "Lavoriamo in Europa!"

Lanciato nel 2005 grazie al sostegno della Provincia di Milano come iniziativa "L'Europa va a scuola", il progetto si pone l'obiettivo di sensibilizzare e coinvolgere gli studenti delle scuole medie superiori sui processi d'integrazione europea attraverso strumenti multimediali particolarmente adatti ai giovani (Cd-Rom, Forum online) e meccanismi di apprendimento innovativi (gioco a premi). Il coinvolgimento delle scuole passa proprio attraverso l'adesione degli enti provinciali al progetto e le classi vincitrici hanno la possibilità di visitare il Parlamento europeo a Bruxelles e partecipare ai lavori di una sessione plenaria.

L'iniziativa vanta il coinvolgimento di un numero sempre crescente di studenti e di province interessate (non solo lombarde), e ha toccato nelle edizioni passate temi come i giovani e l'Europa, l'ambiente, la crisi dell'Europa e dell'euro. L'edizione 2013, la nona, è stata dedicata al tema dell'occupazione, sempre in ottica europea.

Nel 2013 il progetto è stato finanziato dall'Unione delle Province Italiane e ha visto la partecipazione delle province di Milano, Pisa, Savona, Sassari e Nuoro, con un coinvolgimento atteso di circa 10.000 studenti.

2) Youth for Europe

Nell'ambito di una partnership strategica avviata nel corso del 2012 dall'ISPI con la Dg Communication del Parlamento europeo, l'istituto ha realizzato nel 2013 il progetto "Youth For Europe". L'obiettivo è la creazione di un network attraverso il quale si possano realizzare momenti di formazione/informazione tramite sito web e distance learning. Nel corso dell'anno sono stati organizzati 5 eventi pubblici destinati agli studenti universitari e degli ultimi due anni delle scuole superiori (coloro cioè che avrebbero votato alle elezioni europee del 2014), affinché fossero informati sul ruolo del Parlamento europeo e sul concetto di cittadinanza europea. Sulla base della conoscenza acquisita, gli studenti delle Università/scuole di appartenenza (Torino, Venezia, Firenze, Napoli, Palermo: ovvero le città appartenenti alle 5 circoscrizioni delle elezioni europee) hanno incontrato esperti, studiosi e parlamentari per dibattere sui temi sopra indicati. Nel corso dell'anno

l'iniziativa è stata estesa e ampliata in termini di eventi e contenuti del sito, coinvolgendo anche le Università di Milano, Firenze, Verona, Bari e Sassari.

3) Il nuovo ordine internazionale – il progetto europeo GR:EEN

Finanziato nell'ambito del VII Programma Quadro della Commissione europea nel 2011, il progetto GR:EEN (Global re-ordering: Evolution through European networks) ha lo scopo di analizzare il ruolo dell'Europa nel sistema internazionale e, in particolare, come si colloca l'Ue in uno scenario che evolve verso la multipolarità. Le attività, che termineranno nel 2015, sono coordinate dall'Università di Warwick insieme al network composto da una decina di università e istituti di ricerca provenienti sia dall'Europa che dal resto del mondo. L'ISPI è responsabile del processo di disseminazione dei risultati del progetto attraverso la promozione di eventi e contribuisce alle ricerche del consorzio per i temi energetici relativi alla regione africana con una newsletter bimestrale, avviata a marzo 2011.

4) La governance economica europea – il progetto europeo RastaNews

Al tema della governance economica è dedicato il progetto triennale "Macro-Risk Assessment and Stabilization Policies with New Early Warning Signals" (RastaNews), finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del VII Programma Quadro e avviato a maggio del 2013. L'iniziativa coinvolge, oltre all'ISPI, altri 11 partner europei: Università degli Studi di Milano Bicocca (capofila), Sciences Po (Francia), University of Heidelberg (Germania), Università Cattolica di Lovanio (Belgio), Università Cattolica del Sacro Cuore (Italia), Polish Institute of International Affairs (Polonia), Università Politecnico delle Marche-Ancona (Italia), Università di Brunel (Gran Bretagna), Queen Mary - University of London (Gran Bretagna), Università di Pécs (Ungheria), Università di Amsterdam (Paesi Bassi). L'obiettivo è duplice: definire un nuovo quadro di monitoraggio dei segnali macroeconomici all'interno dell'Ue in modo da prevenire nuove crisi; consolidare il ruolo della moneta unica anche attraverso adeguate modifiche della governance economica dell'Ue. In questo contesto, l'ISPI è responsabile della traduzione dei risultati scientifici dell'intero network in raccomandazioni di policy, oltre a curare le attività di disseminazione dei risultati del progetto.

5) Lavoro, credito e competitività in Europa – il progetto More Europe

Il progetto, promosso in collaborazione con Assolombarda e la Rappresentanza a Milano della Commissione europea, copre tre grandi temi (lavoro, credito e competitività) su cui Bruxelles è chiamata a prendere posizione. A novembre 2013 sono stati organizzati tre incontri sui singoli temi con un gruppo ristretto di personalità ed esperti coordinati, rispettivamente, da Maurizio Ferrera, Mario Deaglio, Franco Bruni e Stefano Micossi. Ogni incontro ha dato vita a specifiche raccomandazioni di policy, che sono state inviate alla Presidenza della Repubblica e saranno oggetto di discussione con le Commissioni competenti del Parlamento. Le raccomandazioni più strettamente inerenti il tema del lavoro sono state presentate al Commissario europeo, László Andor, in occasione della conferenza "Generation Jobless: quale ricetta europea?", mentre quelle relative al rafforzamento della moneta unica sono state invece presentate al Ministro Saccomanni nel

corso della conferenza "More Europe: Letting the Euro Work at Full Speed", tenutasi a gennaio 2014 nell'ambito del progetto Rastanews.

6) Giornate di orientamento alle carriere internazionali

Nel 2013 Globe, la tradizionale giornata di orientamento rivolta ai giovani interessati alle carriere internazionali si è tenuta a Forlì, Trento, Palermo, Milano e Bari in collaborazione con le locali Università degli Studi. L'evento a Palermo ("Obiettivo Mondo") ha visto, inoltre, oltre a incontri mirati all'orientamento, anche una serie di tavole rotonde organizzate per fornire ai giovani partecipanti spunti di riflessione sulle dinamiche e problematiche legate alle relazioni internazionali contemporanee.

Alle manifestazioni hanno partecipato complessivamente circa 700 giovani, che hanno assistito a Tavole rotonde incentrate sui seguenti temi:

- Lavorare in diplomazia
- Lavorare nella cooperazione internazionale
- Lavorare nelle istituzioni comunitarie
- Come prepararsi al triennio
- Come prepararsi all'ingresso in carriera: biennio e post-laurea

7) Inviti a Palazzo Clerici

L'ISPI, che ha sede a Palazzo Clerici dal 1941 e da sempre è impegnato nel suo recupero e valorizzazione, organizza una serie di iniziative volte ad "aprire" sempre di più il Palazzo alla città di Milano:

Visite guidate alle sale storiche, organizzate mensilmente, per gruppi di circa 20 persone;

Libri a Palazzo Clerici – Incontri con la cultura internazionale, con le seguenti tavole rotonde:

- *Censura e libertà ai tempi della guerra fredda: la tempesta del Dottor Zivago* - 20 novembre, promossa in occasione della pubblicazione del 47° Annale della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli (contenente l'intero carteggio Feltrinelli-Pasternak dal 1956 al 1960). Erano presenti Carlo Feltrinelli, Presidente Fondazione Giangiacomo Feltrinelli; Paolo Magri, ISPI; Fausto Malcovati, Università degli Studi di Milano; Paolo Mancosu, University of California (Berkeley), autore del volume; Sergio Romano, *Corriere della Sera*.
- *Gerusalemme divisa o condivisa? Oltre gli accordi di Oslo* - 12 novembre, promossa in occasione della pubblicazione del volume di Paola Caridi, *Gerusalemme senza Dio* (ed. Feltrinelli). Sono intervenuti con l'autrice: Paolo Branca, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Stefano Jesurum, scrittore e giornalista; Paolo Magri, ISPI; Francesco Manca, United Nations Interim Force in Lebanon (UNIFIL).
- *Perché il futuro riparte dagli Stati Uniti* - 30 ottobre, promosso in occasione della pubblicazione del volume di Maurizio Molinari, *L'aquila e la farfalla* (ed. Rizzoli). Sono intervenuti con l'autore: Elsa Fornero, già Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali; Paolo Magri, ISPI; Carlo Purassanta, Microsoft Italia; Giuseppe Recchi, ENI.

8) Lunch Talk

I lunch talk sono incontri ristretti, rivolti a un pubblico molto selezionato, costituito primariamente dai rappresentanti degli organi di governo dell'ISPI (vertici di aziende e

istituzioni). Gli incontri si svolgono durante la colazione e rappresentano un'occasione di dibattito e scambio informale di idee (secondo le Chatham House Rule) su tematiche di particolare rilievo e attualità nello scenario internazionale.

L'Ospite d'onore – che tiene un discorso introduttivo di 15/20 minuti, seguito dalle domande dei partecipanti – è identificato fra alti rappresentanti di organismi internazionali, esponenti di governo o membri di istituzioni finanziarie di paesi di particolare interesse per l'Italia, nonché diplomatici, esponenti della business community ed esperti italiani che si contraddistinguono per i loro ruoli a livello internazionale.

Tra le personalità ospitate di recente si possono segnalare: Mario Monti, Marco Buti e Ferdinando Nelli Feroci.

Servizi all'utenza

1) Biblioteca ed Emeroteca

La biblioteca e l'emoteca dell'ISPI rappresentano da sempre un punto di riferimento in Italia per la raccolta di materiale sulle tematiche internazionali dove laureandi e studiosi possono attingere informazioni aggiornate e materiale raro e prezioso, spesso introvabile in altre sedi. Infatti, fin dalla sua fondazione nel 1934, l'ISPI ha dedicato un'attenzione particolare all'area bibliografica e documentaria, ritenendola sia un elemento fondamentale per le ricerche in corso al proprio interno, sia un indispensabile servizio da offrire a studiosi e ricercatori esterni all'Istituto stesso.

Biblioteca

La biblioteca vanta un interessante e ricco patrimonio che ammonta a oltre 80.000 volumi, 50.000 dei quali sono attualmente disponibili per la lettura. Il patrimonio è in gran parte costituito da opere di carattere storico e documentario, di diritto internazionale, economia, storia e geografia economica, dottrine politiche e sociologia. La consultazione dei volumi è consentita su richiesta.

Emeroteca

L'emoteca offre invece la consultazione gratuita delle annate più recenti di circa duecento riviste internazionali – considerate tra le principali nel campo delle relazioni internazionali, della strategia militare, dell'economia e della politica internazionale – oltre agli ultimi tre mesi dei principali quotidiani italiani e stranieri ritenuti significativi per lo studio e la comprensione dell'evoluzione delle diverse aree geopolitiche. Sono altresì disponibili i principali repertori del settore e numerosi documenti provenienti da organizzazioni nazionali e internazionali.

2) Sito web

Il sito web dell'ISPI si conferma essere il principale veicolo di diffusione delle informazioni dell'Istituto con una media di circa 150.000 visualizzazioni al mese. Costantemente aggiornato nei contenuti e delle diverse sezioni, il sito consente agli utenti di essere

informati sulle principali notizie di attualità internazionali, leggere e scaricare gratuitamente le pubblicazioni ISPI (in particolare Dossier, Studies ed E-book), iscriversi a eventi e corsi e seguire in diretta streaming le conferenze. L'indirizzario ISPI è attualmente composto da circa 45.000 contatti.

Situazione finanziaria

ISPI	Consuntivo 2011		Consuntivo 2012		Consuntivo 2013	
Contributo ordinario del MAE	100.000,00	2,91%	92.000,00	2,65%	96.000,00	2,63%
Contributo straordinario MAE	36.250,00	1,06%	30.000,00	0,87%	55.000,00	1,51%
Entrate	3.441.946,00		3.480.294,00		3.663.300,00	
Uscite	3.441.125,00		3.479.752,00		3.629.796,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	821,00		542,00		33.504,00	
Spese per il personale	862.807,00	25,07%	956.688,00	27,49%	957.992,00	26,39%
Consulenze /collaborazioni	349.348,00	10,15%	256.889,00	7,38%	281.949,00	7,77%
Spese Generali	603.066,00	17,53%	622.036,00	17,88%	482.540,00	13,29%
Spese Istituzionali	402.114,00	11,69%	450.178,00	12,94%	384.455,00	10,59%
Interessi passivi	165,00		551,00		139,00	
Interessi attivi	4.205,00		6.240,00		6.558,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2013 ammonta a 96.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 55.000 Euro destinato alla ricerca: "La politica dell'Italia in Africa - Contesto, interessi e scenari della presenza politica ed economica italiana nell'Africa Sub-Sahariana"; alla Conferenza/Workshop/Studio "Religioni e Relazioni Internazionali", tenutasi a Trento il 17/18 ottobre 2013; alla ricerca: Promoting Religious Freedom and Peaceful Coexistence"; al progetto "BRICS E OLTRE", Roma - 20 giugno 2013 ed alla Diplomacy: Lecture di Parag Khanna "La nuova governance globale".

Il contributo totale erogato nel 2013 dal MAE a favore dell'ente corrisponde al 4,14% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo, strutturato in modo chiaro e preciso, chiude con un avanzo economico di 33.504 Euro, che porta il Patrimonio netto a Euro 742.068. L'andamento complessivo delle entrate e dei costi hanno evidenziato una complessiva stazionarietà rispetto all'anno precedente. Praticamente assenti gli oneri finanziari, a comprova della positiva situazione economico patrimoniale dell'Associazione. L'istituto non si è mai trovato in una posizione debitoria nei confronti delle banche

Principali fonti di finanziamento (anno 2013)

Proventi a carattere commerciale (profit)	1.516.209 Euro
Contributi privati per didattica	175.229 Euro
Quote associative	703.917 Euro
Contributi per restauro Palazzo Clerici	88.650 Euro
Altri contributi finalizzati	796.812 Euro

3.1. SIOI

Denominazione sociale e sede

Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale

Palazzetto di Venezia

Piazza di San Marco, 51

00186 Roma

Tel. 06/6920781

Fax 06/6789102

e-mail sioi@sioi.org

sito web www.sioi.org

Presidente Franco Frattini

Segretario Generale Marcello Salimei

Caratteristiche e finalità

La SIOI, Ente morale a carattere internazionalistico (riconosciuto con D.P.R. del 27/12/1948 n. 1700 e disciplinato con D.P.R. del 28/12/1982 n. 948), sottoposto alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri, ha come finalità istituzionale la diffusione dell'informazione, la formazione e la ricerca sui temi dell'organizzazione, della cooperazione internazionale, dello sviluppo delle relazioni internazionali e dell'integrazione europea.

La SIOI svolge la sua attività nella Sede centrale di Palazzetto di Venezia a Roma e attraverso le sue Sezioni: Piemonte – Valle d'Aosta a Torino, Lombardia a Milano, Campania a Napoli, nonché mediante i gruppi del Movimento Giovanile - MSOI (Cosenza, Gorizia, Milano, Napoli, Roma, Torino).

La Società, nel perseguimento dei suoi obiettivi statutari, collabora con le principali Istituzioni nazionali ed internazionali, in particolare, con il Ministero degli Affari Esteri, le Organizzazioni del sistema delle Nazioni Unite, l'Unione Europea e il Consiglio d'Europa e coopera costantemente con numerose Ambasciate italiane all'estero ed estere in Italia, con alcune tra le più importanti Università italiane ed estere e con altri enti a carattere internazionalistico.

E' l'Associazione italiana delle Nazioni Unite (UNA Italy), membro fondatore della Federazione Mondiale delle Associazioni per le Nazioni Unite (W.F.U.N.A.) ed è parte attiva dell'Unione Internazionale delle Accademie Diplomatiche, che riunisce in un Forum annuale i maggiori Istituti mondiali di formazione diplomatica ed internazionale.

La SIOI, inoltre, ha assunto, dal 2003, per conto del Segretariato Generale delle Nazioni Unite, alcune delle funzioni esercitate dall'UNIC. A tale fine, coadiuva, in collaborazione con l'UNICRI (Istituto delle Nazioni Unite per la ricerca sulla criminalità internazionale), il Centro Regionale ONU di Bruxelles (UNRIC) nella diffusione di informazioni e documentazione, nella collaborazione con le scuole e le Università, nella promozione dell'azione delle Nazioni Unite, nella celebrazione di eventi legati alle Giornate delle

Nazioni Unite e dei Diritti Umani e nel sostegno agli obiettivi dell'Organizzazione mondiale.

Contributo MAE

2004	275.000 Euro
2005	259.000 Euro
2006	259.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro
2009	198.000 Euro
2010	100.000 Euro
2011	100.000 Euro
2012	92.000 Euro
2013	96.000 Euro

La SIOI è presente in maniera significativa sul territorio nazionale attraverso le proprie Sezioni: Piemonte - Valle d'Aosta, Lombardia e Campania. Esse svolgono, a livello decentrato, le attività istituzionali della Società attraverso la preparazione di corsi di formazione, l'organizzazione di conferenze, la promozione della ricerca e dell'informazione attraverso le rispettive biblioteche e centri di Documentazione.

SEDE CENTRALE - ROMA

Principali attività svolte nel 2013

Ricerca

Nel corso del 2013 l'attività di ricerca dell'Ufficio Studi si è svolta in conformità con le finalità della Società.

Le ricerche e le riflessioni promosse o sollecitate dalla Società in tali ambiti hanno trovato pubblicazione prevalentemente nella Rivista "La Comunità Internazionale."

Un particolare rilievo è stato attribuito, come sempre, ai temi relativi al mantenimento della pace e della sicurezza internazionale, agli sviluppi in materia di promozione e protezione della tutela dei diritti umani, al processo di integrazione in seno all'Unione Europea.

D'altra parte, si è dato rilevanza, attraverso la pubblicazione di due Quaderni della Rivista (n. 13 e n. 14) rispettivamente, al caso della Enrica Lexie e al ruolo della Turchia come attore globale e regionale.

La Comunità Internazionale, Fascicolo 1-2013

Umberto LEANZA – Les problèmes spécifiques concernant les lieux ou sites sacrés.

Giovanni CELLAMARE – Le attività di mantenimento della pace nei rapporti tra Nazioni Unite e Organizzazioni regionali.

Marco CITELLI – Questioni di diritto e organizzazione internazionale ai tempi di Fukushima: norme e meccanismi in caso di incidente nucleare.

Cristina CONTARTESE – An EU Seat at the Security Council. Reflections on Formal and Informal Models of EU Participation at the United Nations.

La Comunità Internazionale, Fascicolo 2-2013

Marco DELLA SETA, Daniele G. SFREGOLA – L'immunità degli Stati esteri nell'esperienza della Farnesina.

Marco BENVENUTI – La prima proposizione dell'art. 11 della Costituzione italiana tra (in)attualità e (in)attuazione. Un principio decostituzionalizzato o da ricostituzionalizzare?

Pierluigi SALVATI – Intelligence Collection in Time of Peace and International Law.

Rosario SAPIENZA – L'equilibrio fra ricorsi interni e ricorsi internazionali nel processo di riforma del sistema della Convenzione europea dei diritti umani dopo la Dichiarazione di Brighton.

La Comunità Internazionale, Fascicolo 3-2013

Fabrizio LOBASSO – La dimensione interculturale europea.

Gian Maria FARNELLI – Profili giuridici della recente controversia tra Italia e India nel caso dei fucilieri del Battaglione di San Marco.

Michele NINO – L'applicazione delle convenzioni internazionali in materia di contrasto alla corruzione internazionale nell'ordinamento italiano.

Egeria NALIN – L'istituzione delle Camere Straordinarie Africane in attuazione della sentenza della Corte Internazionale di Giustizia Belgio c. Senegal.

La Comunità Internazionale, Fascicolo 4-2013

Maria Vittoria ZECCA – L'accesso del Sud Sudan all'indipendenza: analisi e problemi aperti.

Ilja Richard PAVONE – La Siria e le armi chimiche: la risoluzione del Consiglio di Sicurezza 2118 (2013).

Gabriele ASTA – Il Protocollo n. 16 alla CEDU: chiave di volta del sistema europeo di tutela dei diritti umani?

Maria Manuela PAPPALARDO – Respingimenti in mare ed emergenza immigrazione: nuove prospettive nel sistema Dublino III.

GLI STUDI E LE RICERCHE DELLA SIOI SONO CONSULTABILI PRESSO LA BIBLIOTECA DELLA SOCIETÀ.

Conferenze, convegni e seminari

I Convegni, le Conferenze e le altre manifestazioni pubbliche promosse e organizzate dalla SIOI costituiscono uno dei settori più conosciuti e apprezzati dell'attività della Società che si propone attraverso tali iniziative di favorire un'ampia opera di informazione dell'opinione pubblica sullo sviluppo delle attività delle Organizzazioni Internazionali e, più in generale, sugli sviluppi istituzionali, giuridici, economici, sociali e politici della cooperazione internazionale.

Conferenza **Recessione: che fare?** In occasione della presentazione del Libro di Fabio D'ORLANDO: "Recessione: I colpevoli, i complici, le vittime"
SIOI, 22 gennaio 2013

Conferenza **Prospettive dell'intelligence: Segreti o conoscenza?** In occasione dell'apertura del Master in Sicurezza Economica, Geopolitica e Intelligence
SIOI, 1 febbraio 2013

Conferenza **Le sfide della nuova intelligence**
SIOI, 13 febbraio 2013

Conferenza **Spazio e Politica estera** in occasione della Presentazione della V Edizione del Master in Istituzioni e Politiche Spaziali
SIOI, 19 febbraio 2013

Conferenza **Kurdistan: dal genocidio alla rinascita**
SIOI, 6 marzo 2013

Seminario **Indirizzi giurisprudenziali sull'immunità degli Stati dalla giurisdizione civile e dalle misure di coercizione anche alla luce della convenzione di New York del 2004**
SIOI, 11 marzo 2013

Conferenza **Hezbollah and the gods force in Iran's shadow war with the west**
In collaborazione con The American Jewish Committee
SIOI, 13 marzo 2013

Seminario **Primavera araba, dopo 2 anni quali prospettive** su iniziativa del Consiglio Italiano per i Rifugiati CIR
SIOI, 11 aprile 2013

Seminario **Il sistema di osservazione della Terra Cosmo-SkyMed** in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana
Roma - 7 maggio 2013

Conferenza **Il Sirio e il Dopo – il primo satellite italiano per le telecomunicazioni** in occasione della presentazione del Libro di Antonio Teofilatto
SIOI, 14 maggio 2013

Convegno **I giovani, i diritti fondamentali e la cittadinanza europea – formarsi e lavorare nei paesi dell’Unione Europea** in occasione dell’Anno Europeo dei Cittadini 2013 e della Settimana Europea dei Giovani 2013. Iniziativa del progetto “Diritti Fondamentali e Cittadinanza Europea” Realizzato dalla rete italiana dei CDE e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea
SIOI, 30 maggio 2013

Conferenza **Una certa idea d’Israele** in occasione della presentazione del numero 5/2013 di Limes
SIOI, 6 giugno 2013

Seminario **Comunicare con i Media - Comunicare le Istituzioni: Scenari, Protagonisti, Buone Pratiche** in occasione della presentazione della I Edizione del Master in Comunicazione e Media nelle Relazioni Internazionali
SIOI, 11 giugno 2013

Conferenza **I Figli del Sultano - Fine del Modello Erdoğan?**
In occasione della presentazione del Numero 6/2013 di Limes
SIOI, 17 luglio 2013

Conferenza **Stampa di Joy Ngozi Ezeilo**
Relatrice Speciale delle Nazioni Unite sulla Tratta di Esseri Umani
SIOI, 20 settembre 2013

Conferenza **The Relations between Sudan and South Sudan** in collaborazione con l’Ambasciata della Repubblica del Sudan
SIOI, 2 ottobre 2013

Conferenza **Sicurezza e Democrazia: La Risposta dell’OSCE alle Sfide del 21esimo Secolo**
SIOI, 14 ottobre 2013

Giornate di Orientamento **Destinazione Mondo VIII Edizione**. Per i giovani sulle opportunità di lavoro, tirocinio e formazione nel mondo delle relazioni internazionali
SIOI, 14 e 15 ottobre 2013

Conferenza **Mediterraneo alla Deriva** in occasione della Presentazione del Master in Geopolitica: “Caos e Poteri” - Modalità E-Learning
SIOI, 15 novembre 2013

Conferenza Stampa di **Frank La Rue** relatore Speciale delle Nazioni Unite per la Promozione e la Tutela della Libertà di Opinione e di Espressione
SIOI, 18 novembre 2013

Conferenza **Banche e Diritti Umani: Rischio o Opportunità?** In collaborazione con il Gruppo di Ricerca "Human Rights and Economy" dell'Università di Roma Tor Vergata
SIOI, 28 novembre 2013

Conferenza **Il Ruolo Geopolitico del Kurdistan Iracheno e I Rifugiati Siriani nella Regione** in collaborazione con il Governo Regionale del Kurdistan in Italia
SIOI, 10 dicembre 2013

Conferenza di presentazione **Junior Chamber International JCI - Roma Capitolina**
SIOI, 13 dicembre 2013

Convegno **La Turchia come Attore Globale e Regionale** in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione Storico-Diplomatica
SIOI, 16 dicembre 2013

Webinar **The World Bank Group: Employment opportunities for young and motivated individuals** in collegamento con The World Bank Group – Talent Acquisition
SIOI, 17 dicembre 2013

Formazione

La SIOI si è sempre particolarmente impegnata nel campo della formazione internazionale.

I Corsi istituzionali sono rivolti principalmente ai giovani laureati che desiderano intraprendere la Carriera Diplomatica o le Carriere Internazionali e ai Funzionari della Pubblica Amministrazione che svolgono funzioni di carattere internazionale.

Sono inoltre organizzati numerosi Corsi di specializzazione, rivolti sia alla Pubblica Amministrazione, sia agli operatori economici e delle imprese.

Nel corso del 2013, sono stati realizzati **dieci Master e 3 Corsi di specializzazione**, rivolti ai giovani laureati, ai funzionari pubblici e delle imprese e **tre Master per Diplomatici stranieri**.

✓ **CORSI ISTITUZIONALI**

- ❖ **Master in Studi Diplomatici – 43° Edizione Corso di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica** - Due Sezioni dedicate a : Umberto la Rocca e

Franco Alberto Casadio (12 settembre 2012 – 10 maggio 2013)
(600 ore di didattica frontale e 600 ore di studio individuale).

- ❖ **Master in Studi Diplomatici – 44° Edizione Corso di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica** - Due Sezioni dedicate a: Gaetano Martino e Antonio Maccanico (18 settembre 2013 – 30 aprile 2014)
(600 ore di didattica frontale e 600 ore di studio individuale).

D'intesa con l'Istituto Diplomatico, la SIOI ha organizzato due edizioni del Corso, secondo il programma previsto per il concorso di ammissione alla carriera diplomatica. I corsi seguono e approfondiscono le materie previste dal concorso: Storia delle relazioni internazionali, Diritto internazionale pubblico e dell'Unione Europea, Politica economica e cooperazione commerciale, finanziaria e multilaterale, Lingua inglese, Lingua francese, Lingua Spagnola, Lingua Tedesca. L'attività didattica è integrata da simulazioni scritte delle prove di concorso, da conferenze e seminari di approfondimento.

NB: Si segnala che dei 35 vincitori dell'ultimo concorso per la Carriera Diplomatica, 19 sono allievi della SIOI.

- **XIII Master in Relazioni Internazionali e Protezione Internazionale dei Diritti Umani** - 13 febbraio – 28 giugno 2013 (200 ore di didattica frontale e 300 ore di studio individuale)

Il corso è rivolto ai giovani laureati interessati alle Carriere nelle Organizzazioni Internazionali, alla Carriera Diplomatica e ad operare nelle Imprese nazionali e multinazionali. Il percorso formativo si articola in quattro aree disciplinari: 1) Diritto e Organizzazione internazionale; 2) Economia Internazionale; 3) Teoria e Storia delle relazioni internazionali; 4) Protezione Internazionale dei diritti umani.

Sono, inoltre, previsti quattro seminari di specializzazione su: 1) l'Unione europea e le sue politiche; 2) L'Analisi delle relazioni internazionali; 3) La Comunicazione efficace; 4) La gestione dei progetti negoziali.

- **XXX Master di Alta Formazione per le Funzioni Internazionali** - 18 marzo – 5 luglio 2013 (150 ore di didattica frontale e 200 ore di studio individuale)

Il corso è rivolto ai giovani laureati interessati ad intraprendere le carriere presso le Organizzazioni Internazionali e le ONG che operano nell'ambito della cooperazione internazionale. L'obiettivo del Master è quello di formare esperti e operatori dello sviluppo con competenze specifiche nelle relazioni internazionali, nella progettazione di interventi della cooperazione e nella gestione del rischio.

Il percorso formativo si articola in quattro aree disciplinari: 1) Diritto e Organizzazione internazionale; 2) Tutela dei diritti umani e Diritto internazionale umanitario; 3) Cooperazione economica e sociale; 4) Geopolitica e aree di crisi. Sono, inoltre, previsti cinque seminari di specializzazione su: 1) Progettazione di interventi di cooperazione internazionale; 2) Missioni internazionali di osservazione elettorale; 3) Sviluppo delle competenze di leadership; 4) Tecniche per la gestione dei processi negoziali; 5) Risk

Management.

- Master in Studi Internazionali per Pubblici Funzionari – 43° Edizione - Corso di Formazione e Orientamento Internazionale per Pubblici Funzionari - 29 ottobre 2012 – 9 aprile 2013 (200 ore di didattica frontale e 200 ore di studio individuale)

Rivolto a Dirigenti e Funzionari delle Amministrazioni civili e militari dello Stato, delle Ambasciate estere in Italia e delle Imprese. Il programma affronta i temi dell'attualità internazionale politica ed economica con particolare riferimento all'azione dei principali Organismi internazionali.

Il corso si articola in tre aree tematiche: 1) Geopolitica e Relazioni internazionali; 2) Affari europei; 3) Politica e Relazioni Economiche internazionali ed in quattro seminari specialistici: 1) La Comunicazione efficace, 2) La Gestione delle crisi, 3) Media training, 4) Il ruolo dei Social Media nella politica internazionale.

- Master in Istituzioni e politiche spaziali – 5° Edizione – 19 febbraio- 15 luglio 2013 (200 ore di didattica frontale e 200 di studio individuale)

Organizzato con l'Agazia Spaziale Italiana e l'Istituto di Studi Giuridici Internazionali del CNR, con il patrocinio della Commissione europea, dell'ESA, dell'ESPI, di Finmeccanica, dello Stato Maggiore della Difesa, si propone di fare acquisire una preparazione specialistica nel campo delle Istituzioni e delle Politiche Spaziali, con particolare, ma non esclusivo riferimento alle discipline giuridiche, politiche ed economiche sui temi dell'esplorazione e dell'utilizzo dello spazio extra-atmosferico. Il carattere innovativo di questa iniziativa, in un'area non ancora oggetto di sistematica attenzione, si esprime nella formazione di specialisti nelle politiche spaziali che possano operare, con funzioni di responsabilità, nelle Organizzazioni ed Istituzioni internazionali, Agenzie nazionali ed internazionali, Imprese ed Istituti di ricerca.

Il percorso formativo è suddiviso in cinque moduli didattici: 1) Giuridico – Istituzionale; 2) Politico - Relazioni internazionali; 3) Socio – Economico; 4) Industriale; 5) Tecnico – Scientifico arricchiti da simulazioni, esercitazioni e visite presso Associazioni ed Organizzazioni internazionali, Industrie e Agenzie spaziali.

L'ASI, a conclusione del Master, conferisce una borsa di studio di Euro 24.000,00 per lo svolgimento di una ricerca presso l'ESPI a Vienna della durata di 12 mesi.

- Master in sicurezza economica, geopolitica e intelligence – 2° Edizione - 01 febbraio – 21 giugno 2013 - (225 ore di didattica e 450 ore di studio individuale)

Il Master si propone di formare esperti in geopolitica e geoeconomia con specifiche competenze nel campo dell'Intelligence istituzionale ed economica, in grado di garantire la sicurezza di risorse ed investimenti.

Il percorso formativo ha l'obiettivo di far acquisire capacità di analisi dei rischi e delle opportunità dei mercati e dei settori industriali attraverso l'elaborazione di informazioni politiche, economiche, socio-culturali e di sicurezza, utili ad effettuare scelte strategiche efficaci, sia per il mondo istituzionale, sia per quello aziendale. I destinatari sono i giovani laureati in tutte le discipline, pubblici funzionari civili e militari, operatori delle imprese, operatori finanziari, analisti, giornalisti, ricercatori.

Il percorso formativo è suddiviso in tre moduli didattici: 1) Geopolitica degli scenari internazionali, sicurezza internazionale e sicurezza dallo spazio; 2) Intelligence istituzionale, Intelligence economica, sicurezza energetica e Business Intelligence; 3) Analisi geoeconomica dei mercati internazionali; e in quattro seminari specialistici: 1) Focus paesi/mercati opportunità; 2) Tecniche di negoziazione, media, social networks ed elementi di psicologia cognitiva; 3) Comunicazione interculturale, interetnica, interreligiosa; 4) Autovalutazione del CV secondo le normative europee.

✓ CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

- **Master in Comunicazione e Media nelle Relazioni Internazionali MA in International Media Relations** - 1°edizione (160 ore di didattica e 500 ore di studio individuale) - 26 ottobre 2013 – 30 marzo 2014

Il Master risponde all'esigenza di formazione di esperti nella creazione di strategie di comunicazione efficace con le istituzioni e i suoi protagonisti applicando le moderne tecniche per valorizzare il proprio potenziale.

Il Percorso formativo che ha l'obiettivo di fare acquisire specifiche competenze nei principali settori della Comunicazione Strategica, si articola in otto moduli didattici: 1) Il piano di comunicazione nelle Relazioni internazionali; 2) Il sistema dei Media in Europa e nel mondo; 3) Relazioni Istituzionali e Public Affairs; 4) Ufficio Stampa e Media Relations; 5) Social Media Management; 6) Media Training; 7) Public Speaking; 8) Tecniche di influenza e persuasione; ed in nove Seminari Specialistici: 1) La mappatura delle relazioni nelle Organizzazioni Internazionali e nell'UE; 2) La mappatura delle relazioni del Parlamento Italiano ed Europeo; 3) Strumenti e Tecniche di influenza verso il Parlamento, il Governo e la Pubblica Amministrazione; 4) L'Ufficio Stampa politico; 5) La Comunicazione e l'Ufficio Stampa aziendale; 6) La Comunicazione e l'Ufficio Stampa istituzionale; 7) La comunicazione di crisi e in situazioni di emergenza; 8) La gestione dell'immagine pubblica tramite il Media Training; 9) Le tecniche di scrittura efficace.

- **Master di Specializzazione in Progettazione Europea ed Internazionalizzazione delle Imprese** - (220 ore di didattica frontale e 80 di studio individuale)

45° Edizione: 27 maggio – 11 luglio 2013

46° Edizione: 4 novembre – 19 dicembre 2013

Il Master intende promuovere la formazione di consulenti esperti in progettazione europea e assistenza tecnica alla gestione e rendicontazione dei fondi strutturali. Una sezione del corso è dedicata a fornire competenze pratiche sui processi di internazionalizzazione delle Imprese.

La struttura del Master prevede sette settimane di formazione suddivise in lezioni frontali, esercitazioni e progettazione individuale, organizzate in quattro sezioni: 1) Funzionamento delle Istituzioni europee e principali politiche dell'Unione europea; 2) Tecniche di redazione e gestione dei progetti: strumenti, meccanismi finanziari e criteri di gestione; 3) Politica per le imprese e processi di internazionalizzazione; 4) Tecniche di redazione e presentazione dei CV.

- Corso di Esperto in Protocollo Nazionale e Internazionale - Management in Eventi Internazionali

13° edizione: 27 settembre – 8 novembre 2013

Il Corso di esperto in protocollo nazionale ed internazionale ha lo scopo di fare acquisire la conoscenza delle regole del cerimoniale e del codice di comportamento formale presente nei più svariati aspetti delle relazioni pubbliche internazionali.

Il Corso è rivolto ai dirigenti e ai funzionari della Pubblica Amministrazione, ai funzionari delle Ambasciate estere in Italia, al personale delle strutture private coinvolte nell'organizzazione di eventi di rilevanza nazionale ed internazionale e ai giovani interessati ad intraprendere una carriera nelle relazioni pubbliche internazionali.

Il percorso formativo è suddiviso nelle seguenti sezioni: 1) Cerimoniale di Stato; 2) Cerimoniale degli Enti territoriali; 3) Cerimoniale del Giappone; 4) Cerimoniale dei Paesi Arabi; 5) Cerimoniale del Vaticano; 6) Cerimoniale delle Società; 7) Protocollo militare e onorificenze; 8) Protocollo olimpico; 9) Araldica e onorificenze; 10) Regole scritte e non scritte per gli incontri conviviali; 11) Regole per l'organizzazione di conferenze internazionali.

- Master in protezione strategica del sistema paese – Le infrastrutture critiche

1° Edizione: 3 maggio – 9 novembre 2013

Il Master si propone di formare Security Managers, responsabili della sicurezza di infrastrutture pubbliche e private, personale dei servizi di Intelligence e funzionari istituzionali, fornendo loro gli strumenti decisionali per far fronte alle problematiche di protezione da minacce naturali e antropiche, ivi comprese quelle dello spazio cibernetico, e gli elementi necessari a formulare politiche di investimento e piani per la gestione e il superamento di crisi.

Il Master è particolarmente innovativo perché coniuga la visione "ingegneristica" della protezione con l'analisi geopolitica e previsionale di natura economica, strategica, antropologica e sociologica.

I destinatari sono i giovani laureati in tutte le discipline, dirigenti e funzionari della Pubblica Amministrazione civile e militare, funzionari delle Ambasciate, dirigenti del settore privato e giornalisti.

Il percorso formativo è suddiviso in tre moduli didattici: 1) La protezione delle infrastrutture critiche, le scelte strategiche e gli obiettivi di protezione; 2) L'analisi strategica geopolitica e l'Intelligence economica; 3) La gestione della crisi e dell'emergenza; ed in cinque seminari specialistici: 1) L'analisi del rischio; 2) La Business Continuity; 3) Le certificazioni e gli standard; 4) La comunicazione interna ed esterna nella gestione delle emergenze; 5) La psicologia nella gestione delle emergenze.

- Master in Geopolitica on line "Caos & Poteri: le equazioni del mutamento"

4° edizione: 19 novembre 2012 – 14 giugno 2013

(100 ore di didattica on line e 50 ore di studio individuale)

Il Corso, organizzato congiuntamente con la Rivista LiMes e Oltreillimes, intende approfondire le tematiche relative alle relazioni internazionali ed in particolare agli assetti geopolitici ed alla sicurezza globale nella modalità online per permettere l'accesso a coloro

che hanno difficoltà di frequenza per impegni di studio e di lavoro.

L'attività didattica, svolta interamente online, prevede video lezioni, videocarte, fruibilità dei materiali di studio, analisi e discussioni di casi, forum ed esercitazioni, integrati da webconference.

Il corso, con cadenza settimanale, è composto da 12 moduli tematici ciascuno di 6 ore: 1) Finanza e debito: intreccio perverso; 2) Gli "umori" del mercato energetico; 3) Beni essenziali e commodities; 4) Le Americhe e la nuova Cina; 5) L'Islam alla prova; 6) Quale Europa? 7) Il nuovo Mediterraneo; 8) Dal Sahel al Corno d'Africa; 9) dall'Iran all'Asia Cinese; 10) Nuove architetture dei conflitti; 11) Le armi invisibili; 12) I media come arma.

- **Corso di aggiornamento per insegnanti: "Insegnare i Diritti Umani"** - 12° edizione: Assisi, 11-15 novembre 2013 (35 ore di didattica frontale e laboratori)

Il Corso, organizzato ad Assisi in collaborazione con l'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite del Comune di Assisi, è destinato ai Capi d'Istituto ed agli Insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado ed ha l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura dei diritti umani e fornire le competenze necessarie per lo sviluppo di iniziative e programmi didattici centrati sul rispetto dei diritti umani.

Il Programma del Corso è suddiviso nelle seguenti aree didattiche: 1) L'azione delle Nazioni Unite per la protezione dei Diritti Umani; 2) L'Europa e i Diritti Umani; 3) Obiettivi e metodologie pratiche dell'educazione ai Diritti Umani; 4) L'insegnamento dei Diritti Umani nelle scuole.

✓ **PROGETTI INTERNAZIONALI**

- **Women in Diplomacy School** - 1° Edizione: 25 febbraio - 1 marzo 2013

La SIOI ha realizzato la Women in Diplomacy School rivolta a 20 giovani donne provenienti dal bacino del Mediterraneo (Algeria, Giordania, Libano, Libia, Egitto, Marocco e Tunisia). Una settimana di aggiornamento sui temi della diplomazia pratica, della geopolitica delle relazioni internazionali e della global governance, del dialogo interculturale e della leadership di genere.

L'obiettivo del progetto formativo è consistito nel rilanciare il ruolo delle donne nel cuore dei processi decisionali, a cominciare dalla diplomazia, nonché nel rafforzare il ruolo della donna nell'uguaglianza dei generi e promuovere la loro capacità di negoziazione.

La Women in Diplomacy School ha rappresentato il seguito del progetto "Le donne nel servizio pubblico" lanciato dall'allora Segretario di Stato americano Hillary Clinton secondo cui l'accesso di un maggior numero di donne ai ruoli di responsabilità - in diplomazia come in politica - è un "obiettivo del tutto strategico" perché le nuove "sfide cruciali" della politica estera necessitano di "diplomatiche innovative e ricche di talento in posizioni chiave".

- **Corso di Specializzazione per Diplomatici Moldavi in Geopolitica, Processi di Democratizzazione e Protezione Internazionale Dei Diritti Umani** (600 ore di didattica frontale) 23 settembre - 5 ottobre 2013 (Legge 6 febbraio 1992, n. 180)

Il Corso, realizzato su incarico del Ministero degli Affari Esteri, è stato rivolto a 10 funzionari diplomatici provenienti dalla Repubblica di Moldavia.

Il Progetto formativo, in lingua inglese, è stato suddiviso in sei aree disciplinari: 1) Diritto e Organizzazione internazionale; 2) Geopolitica e Relazioni internazionali; 3) Processi di Democratizzazione e Protezione Internazionale dei Diritti Umani; 4) Politiche e Istituzioni dell'Unione Europea.

Dal 27 al 30 settembre i partecipanti hanno frequentato, nell'ambito del progetto formativo, il programma intensivo per diplomatici stranieri presso l'Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri.

✓ TIROCINI FORMATIVI

A completamento dei diversi percorsi formativi, la SIOI organizza per i partecipanti ai master un periodo di tirocinio curriculare presso Enti pubblici e privati, operanti in Italia e all'estero oppure presso le Organizzazioni Internazionali. La SIOI stipula una Convenzione con l'Ente ospitante in conformità alla legge che regola i tirocini (D.M. del 25 marzo 1998, n.142 del Ministero del Lavoro). La SIOI offre inoltre la possibilità di svolgere tirocini presso i propri uffici nei differenti settori di attività a studenti italiani e/o stranieri.

Altre iniziative

- **Cerimonia di Premiazione dei Giovani Ambasciatori Dei Diritti Umani**

In collaborazione con la Società Umanitaria e la LIDU

SIOI, 25 marzo 2013

Il progetto "Ambasciatori dei Diritti Umani," è rivolto agli studenti degli Istituti scolastici di Roma, Milano e Napoli, con la finalità di contribuire alla formazione nei giovani della consapevolezza della rilevanza dei Diritti Umani, di far conoscere loro la Dichiarazione dei Diritti Umani ed i valori che essa veicola. All'edizione del 2013 hanno partecipato sette scuole tra licei classici e scientifici, per un totale di venti alunni provenienti dalle tre città.

La prova di concorso è consistita nell'elaborazione di un tema scelto dalla Commissione esaminatrice. Ai vincitori è stato assegnato un viaggio a Strasburgo per assistere ad un'udienza della Corte Europea per I Diritti Umani. Coloro che hanno ottenuto il punteggio massimo nell'elaborato, hanno partecipato al Corso: "Insegnare i Diritti Umani" che si è svolto nella città di Assisi.

- **Unica General Assembly - Unica and the Southern Mediterranean: Sharing, Learning, Cooperating**

Organized by Sapienza University of Rome in cooperation with

The Universities of Rome "Tor Vergata" and "Roma Tre"

In collaboration with SIOI 7-9 November 2013

- **Attività del Comitato per i Diritti Umani**

Il Comitato ha l'obiettivo di diffondere la conoscenza dei Diritti Umani, della Convenzione Europea per la Salvaguardia dei Diritti Umani e delle libertà fondamentali e

degli altri testi internazionali adottati in applicazione dei principi intesi a tutelare tali diritti, attraverso l'organizzazione di incontri, convegni e momenti di dibattito.

Nel 2013 si è svolta l'annuale edizione del **Premio Giuseppe Sperduti** sul seguente tema: "I trattamenti inumani e degradanti, privazione della libertà e dei beni". Il Premio, rivolto agli studenti di tutti gli atenei nazionali, con l'obiettivo di sensibilizzarli al tema della tutela dei Diritti Umani, è assegnato a conclusione di una competizione processuale, basata sulla risoluzione di un caso concreto da presentare alla Corte Europea dei Diritti Umani.

Nel 2013 sono arrivate in finale: la squadra dell'Università di Milano - Bicocca e la squadra dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza.

La prima classificata è risultata la squadra dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza che ha ricevuto un premio di € 1.000,00 mentre alla squadra seconda classificata sono andati in premio 500,00 Euro. I componenti della squadra vincitrice, inoltre, si sono aggiudicati l'opportunità di svolgere un periodo di tirocinio presso la Corte europea dei Diritti dell'Uomo a Strasburgo.

La SIOI fa, inoltre, parte del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani del Ministero degli Affari Esteri ai cui lavori partecipa attivamente.

- Protocolli di collaborazione stipulati nel 2013

Il 24 aprile la SIOI ha siglato con il **Dipartimento Informazioni per la Sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri** - diretto dall'Ambasciatore Giampiero Massolo - un Memorandum d'Intesa teso a rafforzare i rapporti di collaborazione al fine di intensificare la programmazione, progettazione e realizzazione di attività di formazione su tematiche afferenti alla sicurezza nazionale e i suoi ambiti di intervento.

Il 12 novembre la SIOI ha sottoscritto con l'**Accademia Diplomatica della Repubblica del Kosovo** un Protocollo d'Intesa volto a promuovere la reciproca volontà di collaborare nel settore della ricerca, delle pubblicazioni, della formazione diplomatica e dell'organizzazione di eventi.

Il 10 dicembre la SIOI ha sottoscritto un Memorandum d'intesa con il **Dipartimento degli Affari Esteri (DFR) del Governo Regionale del Kurdistan**, volto a disciplinare la cooperazione tra i due Enti al fine di intensificare gli scambi nell'ambito delle relazioni internazionali, della politica estera e dello sviluppo culturale ed economico.

In particolare, la SIOI e il Dipartimento degli Affari Esteri del Governo Regionale del Kurdistan, collaboreranno nella realizzazione di attività di formazione rivolte al personale del DFR, alla riorganizzazione del DFR orientata ai suoi futuri obiettivi ed alla stesura di un progetto di Legge volto a regolamentare le attività e la composizione degli organi del Dipartimento in conformità alla Costituzione irachena ed alle Leggi del Governo Regionale del Kurdistan.

Servizi utenti

- ✓ **La Biblioteca della SIOI**, che rappresenta uno dei principali centri di riferimento per lo studio delle relazioni internazionali e per la consultazione della documentazione delle Organizzazioni Internazionali, si può suddividere in cinque sezioni:
 - 1) **Il Centro di documentazione delle Nazioni Unite** possiede una collezione completa dei documenti e delle pubblicazioni delle Nazioni Unite e della Società delle Nazioni, oltre ad un'importante collezione delle pubblicazioni degli istituti specializzati del sistema delle Nazioni Unite (FAO, OMS, UNESCO, ILO, etc).
 - 2) **Il Centro di documentazione europea**, costituito nel 1958 su incarico della Commissione Europea, svolge un'ampia attività di diffusione delle informazioni a livello nazionale. Sono consultabili tutte le pubblicazioni delle istituzioni comunitarie, i documenti ufficiali della Commissione Europea, del Parlamento Europeo, del Comitato Economico e Sociale, nonché degli altri organismi dell'Unione Europea (Istituto Monetario Europeo, Agenzia Europea per l'Ambiente, etc..).
 - 3) **I Centri di documentazione di altre Organizzazioni Internazionali** comprendono le pubblicazioni delle seguenti Organizzazioni Internazionali: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE); Consiglio d'Europa; NATO; OSCE; Croce Rossa Internazionale.
 - 4) **Il patrimonio librario** consiste in oltre 30.000 opere monografiche sugli aspetti storici, politici, giuridici, economici e sociali delle relazioni internazionali e sulle attività dell'Unione europea e delle Organizzazioni Internazionali.
 - 5) **L'emeroteca** raccoglie circa 600 periodici italiani e stranieri, sulle attività dell'Unione europea e delle Organizzazioni Internazionali, sulle relazioni internazionali e sulla politica internazionale.

L'adesione al Servizio Bibliotecario Nazionale

Dal 2004 la Biblioteca della SIOI ha aderito al Servizio Bibliotecario Nazionale - SBN, la rete delle biblioteche italiane promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la cooperazione delle Regioni e delle Università. Il polo locale di appartenenza è il Polo dell'Università La Sapienza di Roma, il software adottato è il SEBINA/SBN.

✓ **I servizi di informazione**

- Il sito web e i social networks

Il sito della SIOI è la principale fonte di informazione sulle attività della Società, essendo suddiviso in sezioni dedicate alla formazione internazionale, ai convegni e conferenze, alle ricerche e pubblicazioni, alla biblioteca ed al centro di documentazione internazionale. La caratteristica di questo servizio è l'interattività che permette al pubblico di iscriversi ad un corso o ad una conferenza, prendere visione delle iniziative e dei rapporti della Società con le Istituzioni nazionali ed internazionali ed entrare in contatto diretto con una realtà che da settanta anni opera nel settore della promozione delle relazioni internazionali e diplomatiche.

Nel corso del 2013 la SIOI ha sviluppato ulteriormente la strategia comunicativa link-

building attraverso le piattaforme sociali (*Facebook, Twitter e You Tube*) che hanno consentito una migliore comunicazione interattiva e un dialogo con gli utenti in modo virale.

- L'Associazione ex-alunni e la banca dati

L'Associazione Ex-Alunni ha lo scopo di mantenere i vincoli culturali tra la SIOI e quanti, nel corso dei decenni, hanno partecipato a suoi corsi di formazione, stabilendo e sviluppando in tal modo le relazioni tra gli ex-alunni, e promuovendo iniziative di carattere professionale, culturale, scientifico, sociale e ricreativo, nel rispetto delle finalità dello Statuto della SIOI.

La Banca dati degli Ex Alunni è costituita da oltre 1500 Soci ed è suddivisa nelle seguenti Sezioni: Diplomatica, Militare, Funzionari Pubblici, Funzionari Pubblici Stranieri e la Sezione Giovani, che include gli ex alunni di età non superiore ai 35 anni.

La Sezione Diplomatica comprende 471 ex alunni in attività di servizio nel ruolo diplomatico del Ministero degli Affari Esteri.

LE SEZIONI DELLA SIOI

La SIOI è presente sul territorio nazionale attraverso le proprie tre Sezioni: Campania, Lombardia e Piemonte - Valle d'Aosta.

Le Sezioni della SIOI svolgono, a livello decentrato, le attività istituzionali della Società attraverso l'organizzazione di corsi di formazione e conferenze e la promozione della ricerca e dell'informazione.

SEZIONE PIEMONTE – VALLE D'AOSTA

Sede presso il Campus del Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro

V.le Maestri del Lavoro 10

10127 Torino

Tel /Fax 011/6936309

e-mail: sioi@itcilo.org

Sito web: www.sioi-msoitorino.org/

Presidente Edoardo Greppi

La Sezione nel 2013 ha distinto le proprie attività in due filoni principali: le attività di formazione e quelle di promozione. Sotto il primo aspetto, si è proceduto all'organizzazione di un Corso, in collaborazione con l'Università di Torino e l'ITCILO,

rivolto agli studenti universitari, con l'obiettivo di fornire una conoscenza maggiore dell'inglese utilizzato in campo giuridico e internazionalistico.

Anche nel 2013 è proseguita la collaborazione con l'Università di Torino nel campo delle *Moot Court*, con la partecipazione anche ad un nuovo concorso, il CAIP a Parigi, (oltre ai 4 ai quali già si era partecipato in passato). Proprio in questa competizione, nonostante si trattasse della prima partecipazione, la squadra torinese si è classificata al primo posto.

Per quanto invece attiene alle attività di promozione, sono state organizzate le *Lunchtime sessions* - in collaborazione con l'ITCILO - rivolte ai funzionari del Campus ONU di Torino e numerosi eventi, destinati al grande pubblico e volti ad approfondire alcune tematiche inerenti l'Unione Europea, in vista delle elezioni che si svolgeranno nel maggio 2014.

Nel 2013, inoltre, sono stati assicurati l'aggiornamento del catalogo e l'apertura al pubblico della Biblioteca depositaria delle Nazioni Unite D.L. 186 e del Centro di documentazione SIOI, siti presso la sede torinese della Sezione.

Sono stati costantemente aggiornati il sito internet della Sezione (www.sioitorino.org) ed i canali sui principali social network (facebook, twitter e Google+).

Convegni e conferenze organizzati dalla Sezione nel 2013:

- Conferenza **Youth for Europe** - Campus Luigi Einaudi di Torino, 7 marzo 2013
In collaborazione con l'ISPI

- Seminario **Psycho-Social Work with Children Affected by Armed Conflict - A Case Study from Uganda** Campus ITCILO di Torino, 8 Maggio 2013

- Presentazione degli Atti del Convegno **UNESCO: Il Suo Ruolo di fronte alle Problematiche della Comunità Internazionale** - Municipio di Cuneo, 10 Maggio 2013
In collaborazione con il Club UNESCO di Cuneo

- Seminario **Crise Écologique: La Planète Brule! Où Va La Politique?**
Campus ITCILO di Torino, 16 Maggio 2013

- Conferenza **Open Access e Società Globale della Conoscenza** in collaborazione con il Centro Nexa del Politecnico di Torino - Salone Internazionale del libro di Torino, 16 Maggio 2013

- Seminario **The Problem of Internet Governance in a Multicultural World**
Campus ITCILO di Torino, 23 Maggio 2013

- Seminario **Est-Ce Que La Crise Actuelle Pourra Renforcer Les Institutions Internationales?** Campus ITCILO DI Torino, 30 Maggio 2013

- Conferenza **Il ruolo delle Nazioni Unite oggi** - Castello del Monferrato - Casale Monferrato (AL), 24 Ottobre 2013

In collaborazione con lo Staff College delle Nazioni Unite

- Seminario **Crisi economico-finanziaria e nuova governance europea. Implicazioni, dilemmi, prospettive** - Fondazione Einaudi di Torino, 8 Novembre 2013
Primo incontro del ciclo di seminari "Oltre la crisi? Quale Europa, quale Italia" organizzati in collaborazione con il Centro Einaudi.

- Seminario **Integrazione europea, crisi e (fine della) cittadinanza sociale?**
Fondazione Einaudi di Torino, 2 Dicembre 2013
Secondo incontro del ciclo di seminari "Oltre la crisi? Quale Europa, quale Italia" organizzati in collaborazione con il Centro Einaudi.

- Simulazioni processuali **Moot Court** - Gennaio-Dicembre
In collaborazione con l'Università di Torino abbiamo contribuito alla formazione delle squadre che hanno partecipato ai principali concorsi giuridici su temi che spaziano dal diritto internazionale pubblico (*Philip C. Jessup International Law Moot Court Competition*), a quello dell'Unione Europea (*European Law Moot Court Competition*), dall'arbitrato internazionale (*Willem C. Vis International Commercial Arbitration Moot* e *Concours d'Arbitrage International de Paris*) alla tutela dei Diritti Umani (*Premio "G. Sperduti"*).

Formazione

Corso di International Legal English - Gennaio-Maggio

In collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino e l'ITCILO, la Sezione ha organizzato un corso di inglese internazionale di 40 ore i cui partecipanti (19), mediante lo studio di contenuti specialistici, hanno acquisito il linguaggio giuridico usato nei rapporti giuridico-economici in ambito internazionale, con particolare riferimento alla terminologia utilizzata in organismi del sistema delle Nazioni Unite.

SEZIONE LOMBARDIA

Sede presso Società Umanitaria

Via Francesco d'Averio, 7

20122 Milano

Tel. 02/5466756

Fax 02/5466756

e-mail info@sioilombardia.org

Sito web www.sioilombardia.org

Presidente Manlio Frigo

L'attività della Sezione Lombardia nel 2013 ha cercato di proseguire l'opera di proselitismo giovanile già attuata lo scorso anno, specialmente attraverso una più stretta collaborazione con il gruppo MSOI, al fine di incoraggiarne e rafforzarne l'attività con gli altri gruppi MSOI italiani. I risultati raggiunti, in considerazione dei mezzi attuali, sono soddisfacenti sia in termini di adesioni tra gli studenti universitari, sia in relazione alla qualità delle iniziative congiunte.

Si è poi inteso consolidare l'attività di formazione che da alcuni anni è svolta dalla Sezione, con specifico riguardo all'organizzazione dell'ormai tradizionale *Corso di Specializzazione in Diritto Materiale e Diritto Processuale Civile dell'unione Europea* (marzo – giugno). Il corso ha ottenuto, come per le edizioni precedenti, l'accreditamento da parte dell'Ordine degli Avvocati di Milano di 24 crediti ai fini della formazione professionale continua degli avvocati. Il corso ha avuto ad oggetto sia gli aspetti del diritto materiale, sia gli aspetti processuali e lo spazio giudiziario europeo.

Sono state evidenziate, come ormai di consueto, sia le modificazioni apportate nel nostro sistema processuale dall'applicazione dei regolamenti comunitari rilevanti in materia, sia taluni profili di specifica attualità, quali il recupero di aiuti di Stato, l'attuazione delle norme in tema di mediazione, la riforma del Regolamento Bruxelles I. Il corso ha toccato, in questa edizione, anche aspetti mai trattati quali il meccanismo europeo di stabilità, il brevetto unitario europeo, i regimi patrimoniali delle coppie transnazionali ed è stato concluso con la Conferenza del Prof. Giuseppe Tesauro, sul rinvio pregiudiziale e la collaborazione tra Giurisdizioni.

L'iniziativa, nella tradizione della Società, si propone di sollecitare spunti di riflessione e di approfondimento dei temi proposti, favorendo il dibattito con e tra docenti universitari, magistrati, avvocati, specialisti della materia. È previsto il rilascio della certificazione della partecipazione al corso, utile anche ai fini dell'ottenimento dei relativi crediti.

Infine nell'anno 2013 è stato proseguito e sviluppato il progetto "**Ambasciatori dei Diritti Umani**", in collaborazione con la Società Umanitaria e la Lega Internazionale per i Diritti dell'Uomo. L'iniziativa prevede il coinvolgimento delle ultime due classi degli Istituti superiori che sono invitati alla Società Umanitaria per assistere ad una conferenza su una tematica legata ai Diritti Umani. L'edizione del 2013, che ha avuto ad oggetto: "Il diritto di cittadinanza: quale cittadinanza per i giovani d'Europa?", ha previsto per i vincitori un viaggio a Ginevra e la possibilità di partecipare al Corso: Insegnare i Diritti Umani, organizzato dalla Sede Centrale della SIOI.

Convegni, Conferenze, Seminari

- Conferenza **L'Attività delle ONG nella Cooperazione Internazionale: L'Esperienza di Terre des Hommes** - Università degli Studi di Milano, Facoltà di Scienze Politiche, 16 gennaio 2013

- Conferenza **La frammentazione della soggettività dello Stato nel diritto internazionale** - Università degli Studi di Milano, Facoltà di Scienze Politiche, 29 gennaio 2013

- **Conferenza Il Parlamento Europeo nell'Esperienza di un Addetto ai Lavori**
Università degli Studi di Milano, Facoltà di Scienze Politiche, 6 marzo 2013

- **Tavola Rotonda Tutela Multilivello del Diritto alla Sicurezza e Qualità negli Alimenti - Nell'ambito del Salone Internazionale della Ricerca, Innovazione e Sicurezza Alimentare** in collaborazione con la Società Umanitaria
Sala Bauer, Società Umanitaria, 15 ottobre 2013

- **Seminario Internazionale Mercato dell'Arte, Diritto d'Autore e Contraffazione - Sguardi incrociati nella prospettiva italiana, francese e internazionale**
In collaborazione con l'Università degli Studi di Milano, il Centre National pour la Recherche Scientifique di Parigi e la Società Umanitaria
Università degli Studi di Milano, 16 dicembre 2013

Formazione

- **Corso di Specializzazione in Diritto Materiale e Diritto Processuale Civile Comunitario**

SEZIONE CAMPANIA

Sede Castel Capuano
Via C. Muzii
80139 Napoli
Tel. 081/2237302
e-mail info@sioi-campania.org
Sito web www.sioi-campania.org
Presidente Prof. Giuseppe Tesauro

La Sezione Campania ha ripreso le proprie attività da gennaio 2013, si è insediata presso la nuova sede sita a Castel Capuano a Napoli ed ha in seguito organizzato il Corso di Preparazione alla Carriera Diplomatica – Master in Studi Diplomatici (ottobre 2013 - aprile 2014).

Il Corso si è aperto con un convegno in materia di disarmo nucleare alla fine di ottobre 2013. Sono state erogate sette borse di studio a copertura integrale del costo del Corso e due borse di studio dell'ammontare di 2.250,00 euro ciascuna, agli studenti più meritevoli. La Sezione ha, inoltre, promosso un Corso di Giornalismo Internazionale organizzato dal MSOI di Napoli.

Per quanto riguarda i Servizi agli Utenti, la Biblioteca è stata aperta al pubblico dal mese

di settembre 2013, è stato riattivato il sito web dedicato alla Sezione in cui sono reperibili le informazioni riguardanti le attività ed è stata creata una pagina facebook con le medesime finalità informative.

Convegni, Conferenze e Seminari

- **Convegno Nuclear disarmament and non-proliferation: strengthening treaty obligations, iaea safeguards and measures countering nuclear terrorism**

Con il Patrocinio della Sezione Campania della SIOI, organizzato dalla II Università di Napoli in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri

25 e 26 ottobre 2013 - Via Santa Maria di Costantinopoli, 104 – Napoli

UFFICIO PER IL SOSTEGNO DELLE NAZIONI UNITE

Sede

Comune di Assisi - Palazzo Capitano del Popolo

Piazza del Comune

06081 Assisi

Tel. 075/816268

Fax 075/812352

e-mail bibliotecadepositariaonu@comune.assisi.pg.it

L'Ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite è stato costituito il 12 marzo 1999 dalla SIOI e dal Comune di Assisi con l'appoggio del Governo Italiano e delle Nazioni Unite. L'Ufficio, che ha sede in Assisi a Palazzo Capitano del Popolo, opera per lo sviluppo e la realizzazione di attività correlate agli Organismi internazionali e all'ONU in particolare.

La funzione della SIOI è di realizzare nella Città di Assisi le seguenti attività: organizzazione di Convegni e Manifestazioni aventi ad oggetto tematiche internazionali di particolare rilevanza per le Nazioni Unite; organizzazione di Corsi di Formazione Internazionale sull'attività delle Nazioni Unite e la tutela dei Diritti Umani; coordinamento di un Centro di documentazione internazionale sulle Nazioni Unite, sui Diritti Umani e il mantenimento della pace.

Il "Working Committee of the United Nations Publications Board" ha accordato, il 22 marzo 2000, lo status di Biblioteca depositaria delle Nazioni Unite all'Ufficio per il sostegno delle Nazioni Unite.

Il programma di attività per il 2013 ha previsto l'organizzazione e la realizzazione della XII edizione del Corso per insegnanti "Insegnare i Diritti Umani" che si è svolta dall'11 al 15 novembre 2013 ed è stata destinata a 40 partecipanti, tra Capi d'Istituto ed Insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, provenienti da tutto il territorio nazionale.

Sono stati, inoltre, realizzati alcuni seminari di formazione rivolti alle Scuole, sulla geopolitica e su temi di Diritto Internazionale e della Tutela dei Diritti Umani; in

particolare, il Seminario: "Tre Passi nella Geopolitica. Iraq, Tunisia, Siria", organizzato in collaborazione con l'Università per Stranieri di Perugia.

IL MOVIMENTO STUDENTESCO PER L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE - MSOI

Il Movimento Studentesco per l'Organizzazione Internazionale (MSOI) rappresenta la sezione giovanile ed universitaria della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale ed è membro italiano del World Forum of United Nation Associations Youth (WFUNA YOUTH).

Il MSOI è un'associazione culturale creata da studenti e rivolta a studenti. Diffusa a livello nazionale (Roma, Torino, Milano, Gorizia, Napoli, Cosenza) intende dare a tutti i giovani interessati ai problemi attinenti alle relazioni internazionali e alla cooperazione mondiale, la possibilità di sviluppare ed approfondire le proprie conoscenze in tali campi e confrontare le proprie idee con altri studenti di altre culture ed ideologie.

Durante l'anno 2013, il MSOI ha incrementato la sua attività a livello locale: i Gruppi di Gorizia, Roma e Torino hanno realizzato numerose iniziative ed il Gruppo di Cosenza, creato l'anno precedente, ha svolto numerose attività di successo fra cui il Simulation Game.

A livello nazionale, è stato realizzato il progetto "MSOI Contest Nazionale" che ha realizzato cinque eventi sul tema della "Responsability to protect." Il progetto, svolto a Milano, ha visto la partecipazione di due membri di ciascun comitato. È stata, inoltre, realizzata la VI edizione della Roma Model United Nations (ROMUN), l'unica simulazione degli Organi delle Nazioni Unite ufficialmente riconosciuta dalla Federazione Mondiale delle Associazioni ONU (WFUNA) in Italia.

L'evento, organizzato presso la sede della SIOI e del Ministero degli Affari Esteri, ha visto la partecipazione di 70 studenti universitari e giovani professionisti provenienti dai cinque continenti.

Convegni e conferenze organizzati dal MSOI nel 2013:

- Conferenza **Il Ruolo dell'OSCE**
Università di Trieste - Polo di Gorizia, Marzo 2013
- Seminario **Questione di Plebisciti**
Università di Trieste - Polo di Gorizia, aprile 2013
- Conferenza **Diplomazia 2.0: La Politica Estera tra Facebook e Twitter**
Università degli Studi di Torino, 14 maggio 2013

Altre iniziative

Viaggio - studio a Vienna, 8 - 12 aprile 2013

Il viaggio è consistito in visite, lezioni e incontri con funzionari e diplomatici presso le Organizzazioni internazionali quali ONU, OSCE, OPEC, le Rappresentanze Permanenti e l'Ambasciata d'Italia a Vienna.

Viaggio - studio in Azerbaijan, 6 - 13 aprile 2013

Organizzato dal direttivo del MSOI Roma, ha avuto l'obiettivo di scoprire uno dei Paesi più interessanti della regione del Caucaso, anche per il ruolo fondamentale che ricoprirà nei prossimi anni.

Mostra fotografica organizzata dal MSOI di Gorizia sul tema "usi e costumi" - 15 aprile 2013.

Partecipazione al Simulation Game Unical (SimUnical), che si è svolto a Cosenza, il 24 e 25 maggio 2013, presso la sede dell'Università della Calabria. La simulazione dei lavori dell'ONU è avvenuta attraverso la creazione di due commissioni: Consiglio di Sicurezza che si è occupato della crisi in Mali ed ECOSOC che ha affrontato le questioni relative allo sviluppo del microcredito.

Partecipazione al Simulation Game del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite sul caso del Mali, organizzato dal MSOI di Milano, che si è svolto presso la Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università degli Studi di Milano, il 7 marzo 2013. La simulazione è stata preceduta da una giornata di formazione che si è svolta il 28 febbraio 2013 ed è stata tenuta dalla Professoressa Beatrice Nicolini (Docente di Storia e Istituzioni dell'Africa presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano).

Partecipazione al Simulation Game del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite sul caso delle isole Falkland-Malvinas, organizzato dal MSOI di Milano, che si è svolto presso la Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università degli Studi di Milano, il 23 aprile 2013.

La simulazione è stata preceduta da una giornata di formazione che si è svolta il 18 aprile 2013 ed è stata tenuta dalla Professoressa Marzia Rosti, ricercatrice di Storia dell'America Latina presso la Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università degli Studi di Milano, e dalla Prof.ssa Mara Valenti, Docente di Diritto Internazionale presso la Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università degli Studi di Milano.

Concorso di Giornalismo a premi, indetto dal MSOI Journal 2013, che si è svolto dal 5 marzo al 7 maggio 2013. Il concorso è consistito nella redazione e invio di un articolo su una delle seguenti aree tematiche:

- Il Pacifico, orizzonte dell'espansione cinese e nuovo centro della politica estera americana: attori in gioco, temi di conflitto e interessi comuni, scenari militari, aspetti giuridici/di diritto e prospettive future.
- Unione Europea e Gran Bretagna: una relazione in crisi. Forze centrifughe e problemi di

convivenza, l'identità europea in discussione. Le dinamiche internazionali.

- Il conflitto in Mali come paradigma dell'Africa sahariana. Interessi e legami stranieri, movimenti integralisti e instabilità nazionali.

Concorso fotografico "Impressioni globali," indetto dal MSOI di Milano, sul tema della globalizzazione, si è svolto da dicembre 2012 a gennaio 2013.

Workshop della delegazione del MSOI con i funzionari della FAO che si è svolto il 9 e il 16 maggio 2013. L'evento è stato organizzato dal Direttivo del MSOI Roma e dalla SIOI. Le due giornate si sono svolte l'una presso la sede della SIOI e l'altra presso la sede FAO.

Gala d'Estate, organizzato dal MSOI di Torino, che si è svolto il 20 giugno 2013, presso il Circolo Canottieri Caprera.

Corso di Giornalismo Internazionale, organizzato dal MSOI di Napoli, si è svolto presso la sede della SIOI Campania a Castel Capuano. Il percorso formativo si è articolato in quattro incontri, il 26 aprile e il 3, il 10 e il 17 maggio 2013 ed ha approfondito i seguenti argomenti: Libertà di stampa e di informazione; Guerra fredda e giornalismo internazionale; Giornalismo di guerra; Cenni sulle modalità di scrittura di un articolo.

La formazione è stata curata dalla Dottoressa Marina Brancato, del Laboratorio di Giornalismo Internazionale dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale."

Gruppo Studio sulla NATO, ideato dal MSOI di Napoli, si è svolto da aprile a settembre 2013, con l'obiettivo di analizzare le prospettive presenti e future ed il ruolo nella lotta al terrorismo internazionale; le capacità di adattamento della NATO ai cambiamenti del panorama geopolitico.

Sono stati formati due gruppi che si sono occupati rispettivamente delle attività di peace keeping della NATO e delle attività svolte per la sicurezza del Mediterraneo e dei rapporti con la Russia.

ROMUN 2013

Roma Model United Nations

Salone delle Conferenze della SIOI

Sala delle Conferenze Internazionali del Ministero degli Affari Esteri

5 - 9 novembre 2013

La ROMUN rappresenta da diversi anni un'esperienza diretta dei processi di negoziazione delle Organizzazioni Internazionali, permettendo ai suoi partecipanti di calarsi nel ruolo di rappresentanti diplomatici di Stati, OI e ONG. Si tratta dell'unica Simulazione degli Organi delle Nazioni Unite riconosciuta ufficialmente dalla Federazione Mondiale delle Associazioni ONU (WFUNA) in Italia.

La ROMUN offre a studenti e giovani professionisti l'opportunità di migliorare la loro comprensione delle più rilevanti questioni internazionali, dando loro l'opportunità di avanzare proposte innovative. L'evento ha ricevuto l'Alto Patronato del Presidente della

Repubblica.

La simulazione di quest'anno, dal forte respiro internazionale sin dalle origini grazie anche al suo board di chair stranieri, è composta dalle seguenti quattro commissioni: Historic Security Council: February 2003 – The Iraqi question and the weapons of mass destruction; DISEC: Private Military Corps (PMC) in the modern warfare; ICJ: Application of the Convention on the Prevention and Punishment of the Crime of Genocide (Croatia v. Serbia); UNODC: Small Arms and Light Weapons (SALW) traffic and smuggling in the Middle East and North Africa Region (MENA).

I 120 partecipanti provenivano dai seguenti 35 Paesi: Algeria, Afghanistan, Armenia, Australia, Austria, Bulgaria, Canada, Croazia, Egitto, Francia, Germania, Indonesia, Italia, Kenya, Libano, Liechtenstein, Macedonia, Marocco, Mozambico, Nigeria, Olanda, Pakistan, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Russia, Siria, Sudafrica, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Sudan, Ucraina, Venezuela.

Sono state organizzate visite ai Musei Capitolini e ai Musei Vaticani. Parte del social program si è svolto presso la Sala Protomoteca del Campidoglio e il Marriott Hotel Flora. Alla Cerimonia conclusiva, che si è svolta presso la Sala delle Conferenze Internazionali della Farnesina, sono intervenuti: l'Ambasciatore Michele Valensise, Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri; l'Ambasciatore Riccardo Sessa, Consigliere della SIOI; il Consigliere Pietro Sferra Carini, Segretaria Generale del Ministero degli Affari Esteri; Chiara Cori, Coordinatore Nazionale del MSOI.

Situazione finanziaria

SIOI	Consuntivo 2011		Consuntivo 2012		Consuntivo 2013	
Contributo ordinario del MAE	100.000,00	6,40%	92.000,00	6,00%	96.000,00	5,59%
Contributo straordinario MAE					6.700,00	0,39%
Entrate	1.563.683,00		1.642.335,00		1.718.789,00	
Uscite	1.529.362,00		1.695.907,00		1.545.218,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	34.321,00		-53.572,00		173.571,00	
Spese per il personale	599.001,92	40,55%	604.205,17	36,71%	642.223,73	42,47%
Consulenze /collaborazioni	49.722,01	3,37%	35.432,62	2,15%	33.069,01	2,19%
Spese Generali	326.585,41	22,11%	310.348,70	18,86%	327.251,02	21,64
Spese Istituzionali	392.790,73	26,59%	586.521,18	35,64%	413.331,56	27,33%
Interessi passivi	24.714,41		31.453,88		14.935,45	
Interessi attivi	112,78		88,99		10,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2013 ammonta a 96.000 Euro al quale si è aggiunto un contributo straordinario per una ricerca ed un seminario sul ruolo regionale e globale della Turchia per un importo di 6.700 Euro. Il contributo totale erogato nel 2013 dal MAE a favore dell'ente corrisponde al 5,98% delle sue entrate.

Il bilancio consuntivo 2013 chiude con un avanzo economico di Euro 173.571 che riduce il debito, portando il Patrimonio netto dall'importo negativo di -419.422 a -245.850 Euro e dimostra un sensibile miglioramento della gestione sia per merito della spending review attuata nel corso del 2013, sia per il contenimento di alcune voci di spesa, e sia per il miglioramento della gestione dei corsi di formazione.

Principali fonti di finanziamento (anno 2013)

Rapporti in convenzione con altri Enti	9.998,00 Euro
Contributi Enti sostenitori	27.200,00 Euro
Quote annuali soci	14.716,68 Euro
Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	1.633.626,21 Euro
Trasferimenti da parte delle Regioni	28.904,00 Euro

3.4. IPALMO

Denominazione sociale e sede

Istituto per le Relazioni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa, America Latina e Medio Oriente
via Sabotino, 46
Roma 00193

Presidente Gianni De Michelis

Segretario Generale

Caratteristiche e finalità

L'Ipalmo, sorto nel 1971, si è specializzato sui temi della decolonizzazione, del ristabilimento delle democrazie, dei rapporti tra Paesi in via di sviluppo. Negli ultimi anni, l'Istituto ha diversificato sia le aree geografiche oggetto delle sue ricerche sia i campi di indagine, approfondendo in particolare i temi della cooperazione economica e culturale, i processi di integrazione regionale e le relazioni fra i Paesi a diverso livello di sviluppo.

Contributo MAE

2004	105.000 Euro
2005	99.000 Euro
2006	99.000 Euro
2007	99.000 Euro
2008	99.000 Euro
2009	76.000 Euro
2010	55.000 Euro
2011	55.000 Euro
2012	50.600 Euro
2013	50.000 Euro NON EROGATO

Principali attività svolte nel 2013

Nell'anno 2013 le attività dell'IPALMO sono state dirette al conseguimento dei seguenti obiettivi strategici:

- Rafforzare la posizione dell'IPALMO come uno dei principali centri europei di analisi e documentazione sulla politica estera, l'economia internazionale e le politiche di sviluppo.
- Potenziare l'inserimento dell'IPALMO in una rete internazionale di *think tanks*, sviluppando i contatti reciproci, la condivisione di analisi, le attività congiunte.
- Rafforzare ed estendere la capacità di progettazione e realizzazione di attività di consulenza e di assistenza tecnica nei confronti di istituzioni italiane ed estere sui temi propri dell'Istituto.

Questi tre obiettivi strategici sono strettamente interconnessi tra di loro e sono il presupposto per il consolidamento della posizione finanziaria dell'Istituto.

Le attività portate avanti si possono raggruppare a questo fine nelle seguenti categorie:

- Attività di analisi e documentazione. Esse comprendono l'elaborazione di documenti strategici e *policy papers* in parte su commissione, in parte su iniziativa autonoma.
- Costruzione di un sito *web* come strumento fondamentale di condivisione delle conoscenze e della documentazione prodotta sia dall'Istituto sia da altre istituzioni di promozione internazionale dell'istituto, di raccordo e collegamento con una rete internazionale di *think tank* e di dialogo con studiosi e *policymakers* corrispondenti.
(L'attività dichiarata dall'Ente non risulta finalizzata al momento della elaborazione di questa relazione)
- Attività di assistenza tecnica ad istituzioni e governi italiani e stranieri che erano lo strumento fondamentale non solo di finanziamento dell'Istituto ma di rafforzamento della sua reputazione tra tutti gli *stakeholders* dei legami e dei rapporti con i governi e le istituzioni internazionali e quindi della sua capacità di proporsi come interlocutore strategico nella elaborazione di *policies*.

La focalizzazione delle attività è stata posta ovviamente sui temi sui quali l'Istituto è in grado di sviluppare maggiormente la sua competenza e nelle aree territoriali strategiche per la politica estera italiana nelle quali le conoscenze di legami dell'Istituto sono più forti (Mediterraneo, Africa, America Latina).

Conferenze, convegni, seminari

20 novembre 2013 - Roma

Conferenza Internazionale "Il declino dell'Occidente: alla ricerca dell'identità perduta. Nuove sfide e strategie in un'era di cambiamenti globali"

L'IPALMO ha organizzato a Roma, di concerto con il Ministero degli Affari Esteri, il 20 novembre 2013 presso la Sala della Regina della Camera di Deputati, un incontro con esperti ed alte personalità accademiche ed istituzionali per riflettere sul nuovo scenario geopolitico mondiale che si è venuto a definire sia a seguito della crisi economico-finanziaria che ha colpito l'Europa e gli Stati Uniti a partire dal 2008, sia con l'avanzata dei Paesi BRICS e potrebbe segnare dopo cinque secoli di supremazia sull'Oriente il declino dell'Occidente.

L'evento ha offerto numerosi spunti di riflessione e posto altrettanti interrogativi sul futuro della comunità occidentale, vittima di una crisi politica, economica e valoriale. In una condizione di difficoltà dell'Occidente, la globalizzazione costituisce una sfida, soprattutto per i Paesi dell'asse transatlantico, mentre tale dinamica rappresenta un'opportunità per i Paesi emergenti tra cui il blocco dei BRICS. In tale contesto è emerso che l'Occidente, l'Europa e l'Italia, devono recuperare la propria posizione strategica, contribuendo a riaffermare la leadership a livello globale che appartiene loro sin dal XV secolo d.C. La tavola rotonda è stata arricchita con l'intervento di ospiti internazionali, provenienti da Stati Uniti, Russia, Inghilterra e Cina.

Formazione

Aprile 2011 - Giugno 2013 – Islamabad (Pakistan)

Progetto: “Village Incubator as key factor of rural development in Manshera”

Il progetto si è concluso, l'obiettivo principale è stato quello di contribuire alla promozione dell'imprenditorialità locale attraverso la creazione di un *Village Incubator* (V.I.), ente per lo sviluppo del benessere sociale della popolazione locale con particolare attenzione alle donne. Il V.I. agisce tramite l'attivazione di campagne di sensibilizzazione, la promozione di iniziative locali e l'organizzazione di corsi di formazione professionale e *workshop*. Il settore di sviluppo del progetto è quello del marmo e dell'onice. L'area *target* è il distretto di Manshera (Khyber Pakhtunkhwa).

Il progetto ha raggiunto gli obiettivi proposti: apertura di una sede IPALMO a Islamabad, apertura del V.I., stipula di accordi con il Distretto di Manshera e con la controparte locale (PASDEC), registrazione dell'IPALMO presso *l'Economic Affair Division*, assunzione dello staff presso il V.I. e presso l'ufficio ad Islamabad, acquisto ed installazione dei macchinari tecnici, attivazione dei corsi di formazione, completamento di 5 corsi e formazione di 250 donne (100 in più del previsto, visto il grande interesse locale riportato), realizzazione di numerosi prodotti in mosaico, partecipazione a fiere nazionali ed internazionali (Lahore, Islamabad, Peshawar, Manshera, Verona), avvio di una commercializzazione locale ed estera. Alla fine del progetto, IPALMO ha inoltre aiutato ad avviare alcune imprese.

Situazione finanziaria

IPALMO	Consuntivo 2011		Consuntivo 2012		Consuntivo 2013	
Contributo ordinario del MAE	55.000,00	3,47%	50.600,00	7,75%	NON PERVENUTO	
Contributo straordinario MAE	5.000,00	0,32%	36.000,00	5,51%		
Entrate	1.589.087,00		653.638,00			
Uscite	1.587.817,00		1.033.743,00			
Avanzo/disavanzo di gestione	1.270,00		-380.105,00			
Spese per il personale	322.647,00	20,32%	297.024,00	28,73%		
Consulenze /collaborazioni	11.720,00	0,74%	9.246,00	0,89%		
Spese Generali	188.090,00	11,85%	150.094,00	14,52%		
Spese Istituzionali	944.277,00	59,47%	354.001,00	34,24%		
Interessi passivi	5.554,00		5.167,00			
Interessi attivi	118,00		20			

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Nota a cura dell'Amministrazione vigilante

Il bilancio 2013 non è ancora pervenuto.

Il contributo ordinario assegnato per il 2013 ammonta a 50.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 30.000 Euro destinato alla Conferenza Internazionale "Il declino dell'Occidente: alla ricerca dell'identità perduta. Nuove sfide e strategie in un'era di cambiamenti globali".

I contributi non sono stati erogati dal MAE a causa del permanere della situazione di insolvenza di IPALMO nei confronti di Equitalia e dei pignoramenti del Tribunale di Roma a seguito delle cause di ex-dipendenti IPALMO. Per effetto del protrarsi delle difficoltà finanziarie dell'Ente, l'Amministrazione vigilante ha proposto una riduzione del contributo ordinario per l'esercizio 2014 e sta valutando gli estremi per la sospensione cautelativa dell'Ente per il prossimo esercizio finanziario.

3.5. CeSPI

Denominazione sociale e sede

Centro Studi di Politica Internazionale
Piazza Margana, 39
00186 Roma

Tel. 06/6990630

Fax 06/6784104

e-mail cespi@cespi.it

sito web <http://www.cespi.it>

Presidente Silvano Andriani

Direttore Daniele Frigeri

Caratteristiche e finalità

Il CeSPI promuove e sviluppa studi e ricerche e fornisce consulenze su temi di politica internazionale; organizza convegni, seminari e dibattiti, anche con la collaborazione di analoghi organismi italiani ed esteri; pubblica libri e periodici.

Contributo MAE

2004	77.000 Euro
2005	72.500 Euro
2006	72.500 Euro
2007	72.500 Euro
2008	72.500 Euro
2009	55.500 Euro
2010	35.000 Euro
2011	35.000 Euro
2012	32.200 Euro
2013	38.000 Euro

Principali attività svolte nel 2013

Nel 2013 il CeSPI ha iniziato a raccogliere i primi frutti del grande sforzo di rigore e taglio dei costi intrapreso negli ultimi tre anni per fare fronte alle difficoltà di bilancio, che ha comportato sacrifici da parte sia del personale che dei ricercatori, ma che sta dando risultati positivi in termini di risanamento e riequilibrio dei conti del Centro. Malgrado un certo cauto ottimismo, però, la crisi – che interessa peraltro tutti gli istituti di ricerca in Italia – non può certo dirsi superata, anche alla luce delle difficoltà generali del paese, e la linea del rigore continuerà ad orientare le nostre attività anche per il prossimo futuro.

Un apporto cruciale al miglioramento della situazione del CeSPI è venuto dai progetti e programmi realizzati specialmente negli ambiti tradizionali di eccellenza del Centro. Come si vedrà sfogliando le pagine che seguono, le attività sono state particolarmente intense nelle aree per noi strategiche dell'integrazione socio-economica dei migranti (settore in cui spicca l'"Osservatorio nazionale sull'inclusione finanziaria dei migranti"); della cooperazione territoriale e transfrontaliera, che chiama in causa le politiche di vicinato e di allargamento dell'Unione Europea; della ricerca e analisi in materia di monitoraggio e valutazione strategica dell'impatto delle politiche e dei programmi di sviluppo e cooperazione internazionale; e della riflessione sulla nuova agenda di sviluppo post-2015 che è in via di elaborazione a livello internazionale con l'obiettivo di contrastare povertà estrema, disuguaglianze e degrado ambientale, integrando le dimensioni economica, sociale e ambientale. Un aspetto di fondamentale importanza per il percorso di risanamento del CeSPI è che molti di questi progetti e programmi sono stati – in modo particolare nel 2013 – cofinanziati da fondi dell'Unione Europea. Il CeSPI partecipa ormai regolarmente a bandi di gare su questi fondi, quasi sempre in cordata con altri Istituti con i quali stiamo costruendo delle partnership ad hoc di medio termine: gare che vengono spesso vinte, a conferma anche della competitività ormai acquistata dal nostro Centro a livello europeo.

Come si vedrà, molte di queste attività hanno determinato un orientamento abbastanza chiaro del CeSPI verso il continente africano, sia nella dimensione settentrionale – con i progetti incentrati sulle politiche di cooperazione transfrontaliera nelle aree di vicinato – sia in quella sub-sahariana, dove l'attenzione si concentra nei programmi di accompagnamento e formazione di migranti per progetti di co-sviluppo, e nella riflessione sul possibile contributo italiano a una strategia per l'agenda ambientale e di sviluppo in Africa. Questo orientamento – frutto di una scelta strategica di lungo periodo su cui si è deciso di investire e che nei prossimi anni contiamo di potenziare - ci pare molto rilevante per l'Italia, dove è ancora scarsa l'attenzione per questo continente così importante anche nel rapporto con l'Europa, e ci consente di ritagliarci uno spazio specifico nel panorama dei centri di ricerca.

Tutte queste attività - e altre ancora sviluppate dal Centro nel 2013 e illustrate in questo bollettino - sono state realizzate anche grazie alla fitta rete di rapporti del Centro con Istituti nazionali e internazionali, rispetto ai quali ha saputo porsi come principale interlocutore italiano.

Sappiamo che il cammino per superare la crisi è ancora lungo; ma confidiamo che il percorso che abbiamo imboccato - e che punta chiaramente sulla qualità della ricerca, oltre che sulla riduzione dei costi di gestione - ci porti ad un consolidamento in tempi abbastanza rapidi.

Ricerca

- ✓ **Asse "Cooperazione internazionale, finanza per lo sviluppo, sicurezza e pace: analisi e valutazione d'impatto"**

1. Monitoraggio e valutazione strategica dell'impatto delle politiche e dei programmi di sviluppo e cooperazione internazionale

Si tratta del filone di ricerca trasversale del CeSPI, che mira a sistematizzare la ricca esperienza accumulata nel tempo dal Centro in materia di valutazione di iniziative di cooperazione internazionale. Sulla scorta del lavoro di approfondimento teorico-metodologico condotto da un team di ricerca interdisciplinare negli ultimi anni, l'obiettivo è quello di mettere a punto ed applicare concretamente in ambito internazionale le più recenti e innovative metodologie di valutazione d'impatto di politiche e programmi di sviluppo, che cominciano solo ora ad essere applicate anche in materia di cooperazione allo sviluppo. Il Team di ricerca ha costituito un Laboratorio CeSPI che organizza periodicamente seminari di approfondimento e discussione di casi studi e si avvale del supporto di un comitato scientifico, costituito da Jean-Louis Arcand (professore di Economia internazionale, The Graduate Institute of International and Development Studies, Ginevra), Andrea De Panizza (consigliere scientifico del Presidente ISTAT), Guido Pellegrini (professore di Statistica e Metodi statistici di valutazioni di politiche presso la Facoltà di Scienze Politiche, Università Sapienza di Roma) e Marco Zupi (direttore scientifico del CeSPI). Contestualmente, il CeSPI anima un dibattito scientifico in materia, promuovendo un gruppo di lavoro in seno all'European Association of Development and Training Institutes – EADI, la più importante rete europea di istituti di ricerca e formazione nel campo della cooperazione allo sviluppo (nel cui direttivo e consiglio di presidenza Marco Zupi è rappresentante italiano, co-responsabile delle attività dei gruppi di ricerca e degli eventi internazionali).

- L'Italia e la cooperazione multilaterale del sistema ONU

È stato realizzato nel 2013 questo progetto di ricerca focalizzato sul peso e il ruolo italiano nelle diverse organizzazioni multilaterali di cooperazione allo sviluppo, in particolare nel sistema delle Nazioni Unite. Sono stati approfonditi gli indirizzi strategici per contribuire ad orientare il posizionamento più efficace dell'Italia nell'ambito della ridefinizione delle priorità tematiche e d'intervento in corso nel sistema delle organizzazioni multilaterali facenti parte delle Nazioni Unite, con particolare riferimento alle entità in cui l'Italia è particolarmente presente (a cominciare dal polo romano e da quello di Torino). Lo studio si è basato anche su un'analisi comparata, da cui sono state ricavate indicazioni circa l'orientamento strategico e gli interessi specifici di alcuni paesi donatori OCSE che investono sul canale Nazioni Unite e che fanno del tema della sicurezza alimentare - al centro delle attività del polo romano - un asse prioritario.

- European Development Cooperation to 2020. The future of EU aid policy

Questo progetto pluriennale muove dal riconoscimento che l'Unione europea è ormai un interlocutore di primo piano, a livello internazionale, ai fini dell'elaborazione di una visione ampia e di una strategia per lo sviluppo e la cooperazione internazionale. L'obiettivo del progetto è quello di promuovere un dibattito tra gli attori italiani della cooperazione internazionale e le istituzioni nazionali in dialogo con quelle europee su queste tematiche, esercitando un'azione di stimolo e di elaborazione analitica, in stretta

collaborazione con un gruppo di prestigiosi istituti europei di ricerca sullo sviluppo e la cooperazione internazionale, principalmente nel quadro dell'EADI.

- **La politica internazionale e italiana di cooperazione allo sviluppo**

Si tratta della pluriennale attività di analisi condotta dal CeSPI, in costante aggiornamento, sulla politica di cooperazione allo sviluppo. Nel 2013 la riflessione scientifica si è concentrata soprattutto sul negoziato sull'agenda di sviluppo post 2015, con l'obiettivo di contribuire a definire un nuovo quadro di riferimento per l'azione politica volta a contrastare povertà estrema, disuguaglianze e degrado ambientale. Il focus principale è la costruzione di un'agenda unica che integri le dimensioni economica, sociale e ambientale, facendo convergere i due processi tradizionalmente paralleli delle politiche di riduzione della povertà (MDGs) e dello sviluppo sostenibile (SDGs).

- **Contributo ad una strategia per l'agenda ambientale e di sviluppo in Africa**

La riflessione e la ricerca del filone precedente vengono concretamente applicate al caso africano, con una focalizzazione su: 1) Il ruolo della *Green Economy* nel contesto dello sviluppo sostenibile e della lotta alla povertà; (2) Il quadro istituzionale per lo sviluppo sostenibile. 3) Il ruolo e le prospettive del partenariato internazionale con particolare riferimento alla cooperazione decentrata italiana e al tema dell'agricoltura e dello sviluppo rurale. 4) I meccanismi finanziari innovativi a sostegno della strategia; 5) L'agenda per i *fragile states*: cambiamenti climatici, mobilità umana, sicurezza e sviluppo in Africa.

- **Coltivare l'Economia, il Cibo, il Pianeta. Il contributo italiano a Rio+20**

Nata attorno alla Conferenza Rio+20 del giugno 2012, l'iniziativa "Coltivare l'economia, il cibo, il pianeta. Il contributo italiano a Rio+20" - promossa dal Ministero Affari Esteri e realizzata da un consorzio che riunisce Oxfam Italia, CeSPI, SlowFood e Centro Mondialità Sviluppo Reciproco, con l'adesione del Coordinamento Agende 21 locali, ANCI e OICS - è proseguita nel 2013 con la redazione del rapporto finale e l'organizzazione di un seminario e di un evento pubblico finale, svoltisi entrambi agli inizi di luglio a Roma. L'obiettivo è stato quello di contribuire a favorire un ruolo attivo e autorevole della società italiana sul tema dello sviluppo sostenibile, in termini soprattutto di promozione di un dibattito qualificato sulla definizione di strategie della politica di cooperazione italiana su base territoriale da promuovere a seguito della Conferenza Rio+20.

✓ **Asse "Cooperazione decentrata, cooperazione transfrontaliera, sviluppo territoriale"**

- **Fronteras Musicales Abiertas**

Si è svolta nel 2013 la terza edizione l'attività di *Fronteras Musicales Abiertas*, un programma di alta formazione artistica in musica barocca, patrocinato da IILA e CeSPI, che ha prodotto la formazione della Orquesta de las Misiones Guaraníes: ventisette giovani musicisti guaraní, provenienti dalle zone di frontiera Paraguay-Argentina-Brasile e diretti dal Maestro Francesco Grigolo. L'intento è quello del recupero della tradizione musicale locale,

fortemente influenzata dalle missioni gesuitiche del Seicento. L'anno si è concluso con una tournée dell'Orchestra in Italia, con concerti a Roma, Napoli e in Cilento.

- **Sostegno alla coesione sociale e all'integrazione regionale territoriale dei municipi transfrontalieri del Trifinio centroamericano**

Questo progetto è parte del programma URB-AL III della Commissione Europea. Ne è titolare la Mancomunidad Trinacional Fronteriza del Río Lempa, un'associazione che raggruppa comuni di Guatemala, El Salvador e Honduras. Il progetto, concluso del giugno 2013, si è svolto nella regione trinazionale del Trifinio e ha puntato a strutturare, nell'arco di quattro anni, politiche e processi partecipativi di coesione sociale e gestione del territorio transfrontaliero. Il CeSPI si è occupato soprattutto di consulenze su programmazione territoriale e integrazione transfrontaliera, della realizzazione di studi territoriali e del monitoraggio dell'iniziativa nel suo complesso. È in corso di pubblicazione la sistematizzazione del processo di integrazione territoriale transfrontaliera, predisposta dal nostro istituto.

- **Politiche regionali centroamericane e sviluppo territoriale**

Nella seconda metà del 2013 il CeSPI ha avviato, per conto della Segreteria Generale del Sistema dell'Integrazione Centroamericana (SICA) e attraverso la *consulting* spagnola ACE Consultores, uno studio sull'impatto delle strategie regionali sul piano territoriale nei paesi del SICA, con lo scopo di proporre un approccio di sviluppo regionale che valorizzi il ruolo dei governi municipali e delle loro reti. Lo studio sarà concluso entro il giugno 2014.

- **Programma per la Sicurezza Alimentare e Nutrizionale in Centroamerica**

Il CeSPI ha firmato nel 2013 una convenzione con il Programma Regionale per la Sicurezza Alimentare e Nutrizionale in Centroamerica (PRESANCA), per l'analisi e la sistematizzazione delle strategie di sicurezza alimentare e nutrizionale promosse dal PRESANCA in alcune delle aree più arretrate della regione, in particolare nelle zone transfrontaliere. Lo studio – che si concluderà nel maggio 2014 e sarà pubblicato in occasione dell'EXPO 2015 – viene realizzato nel quadro di un più ampio rapporto di collaborazione del CeSPI con PRESANCA, che comprende fra l'altro la realizzazione di un modulo didattico presso il Master Regionale in Sicurezza Alimentare e Nutrizionale (MARSAN), il quale giunge nel 2014 alla sua quarta edizione.

- **Città Pulita**

Progetto finanziato dalla Commissione Europea per la promozione delle politiche pubbliche locali di gestione integrata e coordinata del ciclo dei rifiuti da parte di municipi della frontiera fra Guatemala, Honduras ed El Salvador (regione del Trifinio). Il progetto è promosso da Oxfam Italia, CeSPI e Mancomunidad Trinacional fronteriza Río Lempa; le attività sono iniziate nel 2011 e termineranno nel 2014. Il CeSPI ha curato l'elaborazione della linea di base del progetto, cioè la descrizione dello stato iniziale dei territori rispetto agli indicatori di risultato, ha realizzato la seconda valutazione intermedia e ha avviato uno studio sulle politiche dei rifiuti solidi urbani nei tre paesi. Nel 2014 il nostro istituto curerà la sistematizzazione dell'intera esperienza, che sarà pubblicata a cura di Oxfam Italia.

- **Coesione e inclusione sociale nelle città-porto centroamericane**

Il CeSPI e il Parlamento Centroamericano (PARLACEN) hanno firmato nell'ottobre 2013 un accordo-quadro per la realizzazione di studi, il disegno di progetti e la promozione di iniziative di coesione e inclusione sociale nelle città portuali centroamericane. Tale accordo, che capitalizza la ricerca sulle città-porto svolta nel 2010 dal CeSPI in collaborazione con l'associazione italiana On the Road, impegna i due partner ad attivarsi presso organismi della cooperazione internazionale affinché nel corso del 2014 sostengano studi e iniziative di sviluppo. L'accordo è stato sottoscritto l'11 ottobre a La Unión, El Salvador, in occasione del primo incontro delle città-porto centroamericane promosso dal PARLACEN.

- **Capitalizzazione del programma URB-AL**

Il CeSPI ha svolto, nel periodo 2010-2013, un ruolo di consulenza per l'applicazione della Cluster Evaluation nelle attività di accompagnamento dei progetti URB-AL III, per conto della sede toscana dell'Ufficio di Coordinamento e Orientamento (OCO). Il Centro ha curato il processo di interscambio fra i progetti finanziati dal programma comunitario, in una logica di valorizzazione delle buone pratiche. Nel 2011 si erano svolti con successo quattro incontri di altrettanti gruppi tematici e un seminario di valutazione intermedia dell'iniziativa. Il CeSPI ha fornito alla Regione Toscana un documento di valutazione dell'intera esperienza, con suggerimenti per la Commissione Europea.

- **Progetto Concert-Action «L'approche territoriale régionale: Un espace optimal pour la mise en œuvre des principes de l'efficacité de l'aide» (2013-2014)**

Il CeSPI ha vinto un bando di gara per l'assegnazione di servizi di ricerca e assistenza tecnica del progetto Concert-Action della Regione Toscana con partner europei (Regioni e ONG) e Regioni del Burkina Faso e del Senegal, finanziato dalla Commissione europea. Le attività di ricerca sui modelli di pianificazione territoriale, l'identificazione di buone pratiche per il coordinamento e l'allineamento della cooperazione ai piani di sviluppo locale, l'applicazione di un sistema di gestione dei flussi di informazione sulla cooperazione, e la definizione di linee guida per la cooperazione e lo sviluppo locale, hanno lo scopo di migliorare la programmazione degli interventi di cooperazione nel quadro della governance multilivello in corso di evoluzione in Burkina Faso e Senegal.

- **Partnership per uno sviluppo rurale sostenibile in Burkina Faso**

Questo ampio programma triennale (2014-2016) di cui il CeSPI è partner (capofila è l'ACRI) intende contribuire alla piena realizzazione del diritto al cibo, migliorando le condizioni di vita delle popolazioni rurali e sostenendo la strategia nazionale di lotta alla povertà in Burkina Faso (OG). In particolare, vuole sviluppare un approccio integrato per la sostenibilità socio-economica di 5 filiere agricole e 2 forestali e rafforzare le capacità dei produttori agricoli familiari e delle loro forme associative in 7 regioni del paese (regioni di Haut Bassin, Sud Ovest, Centre, Centre-est, Centro-Ovest, Plateau Central e dell'Est). Nel 2013 il CeSPI ha partecipato alla progettazione del programma.

- **Assistenza alla Cabina di Regia toscana per la cooperazione con la Tunisia (2011-2013)**

Dal 2011 il CeSPI affianca la cabina di regia della Regione Toscana per la costruzione di una strategia di cooperazione con la Tunisia, in particolare con le Regioni di Kasserine e di Sousse, in partenariato con la Regione francese Provenza, Alpi e Costa Azzurra. È stata definita la strategia e si sta seguendo l'evoluzione delle attività cercando di offrire un quadro di riferimento comune e allineato con i piani di sviluppo locale, promuovendo una maggiore interazione tra i partner. Nel 2013 l'analisi dell'evoluzione delle attività ha portato ad una loro sistematizzazione e alla redazione di un rapporto che verrà presentato nel 2014 in Kasserine in Tunisia.

✓ **Asse "Cittadinanza economica dei migranti e integrazione"**

- **Rimesse trasparenti ovvero il sito "mandasoldiacasa"**

Anche nel 2013 il CeSPI ha continuato a curare la gestione del sito del sito "mandasoldiacasa.it", promosso dalla Cooperazione italiana, con il sostegno della Banca d'Italia e la certificazione ufficiale della Banca Mondiale (primo sito a livello internazionale ad aver ricevuto la certificazione). Si tratta di uno strumento istituito in ottemperanza a uno dei punti dell'Agenda G20 denominato obiettivo 5*5, riferendosi all'impegno di ridurre il costo delle rimesse al 5% in 5 anni. Il sito intende essere uno strumento di trasparenza del mercato e di informazione ai migranti, accrescendo la concorrenza e una scelta consapevole. In questo modo si intende agire nella direzione di facilitare e valorizzare il trasferimento delle rimesse dei migranti ai paesi d'origine, considerate un fattore fondamentale di sviluppo e riduzione della povertà, e rispondere al fondamentale principio della trasparenza delle rimesse stesse. A questo fine è stato fondato il *Global Remittance Working Group*, guidato dalla Banca Mondiale su incarico del G8, della cui componente italiana (Working Group of Remittances) il CeSPI fa parte a fianco del MAE, Banca d'Italia, ABI, Banco Posta e i primi tre operatori di Money Transfer. Il sito monitora su base mensile i costi medi dell'invio delle rimesse dall'Italia verso 14 corridoi.

- **L'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti**

È proseguito anche nel 2013 questo progetto pluriennale realizzato dal CeSPI in collaborazione con ABI e cofinanziato dal Ministero dell'Interno e dal FEI (Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi). Prima esperienza in Italia e in Europa, l'Osservatorio si pone come uno strumento di analisi e monitoraggio costante e organico del fenomeno dell'inclusione finanziaria dei migranti nel nostro paese – una condizione necessaria per favorire il processo di integrazione - fornendo ad operatori e istituzioni strumenti di conoscenza e di interazione che consentano di individuare e definire strategie integrate per il suo rafforzamento e ampliamento.

L'Osservatorio fornisce un sistema integrato di informazioni aggiornate (quantitative e qualitative) su base annuale, in grado di evidenziare l'evoluzione nel tempo dei fenomeni, sostenendo e rafforzando il processo di inclusione finanziaria e l'evoluzione della bancarizzazione dei migranti verso profili finanziari più evoluti e il rafforzamento

dell'imprenditoria immigrata, e creando tavoli di confronto e di interazione fra operatori e istituzioni e fra questi e i migranti, per la definizione di strategie sia sul piano operativo che su quello delle politiche e degli incentivi. Annualmente l'Osservatorio fornisce dati e analisi sull'inclusione finanziaria dei migranti (e un indice di bancarizzazione) dal lato della domanda, dell'offerta e dell'imprenditoria. Nel corso dei tre anni sono realizzati diversi approfondimenti dal lato dell'offerta (credito al consumo, assicurazioni e nuovi strumenti), un'attività di definizione e capitalizzazione di buone pratiche a livello europeo e un'attività di diffusione e informazione dei risultati.

Per sostenere e orientare il lavoro del team di ricerca, è stato creato un Comitato di Esperti in cui sono rappresentati i Ministeri degli Affari Esteri, del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Tesoro e delle Finanze, Banca d'Italia, Bancoposta, ANIA, Assofin, Unioncamere, CRIF e ABI.

Nel giugno 2013 si è conclusa la seconda annualità del progetto, con la redazione del Secondo rapporto e del paper "Buone pratiche di inclusione finanziaria. Uno sguardo europeo". Le attività di questo secondo anno sono state illustrate nel corso del Forum dell'ABI sulla Responsabilità Sociale d'Impresa, in una sessione appositamente dedicata. Sempre nel corso del 2013 si è iniziato a lavorare per dare continuità all'Osservatorio e attribuirgli una veste più istituzionale anche a livello europeo, partecipando ad un nuovo bando di gara per una nuova annualità e proponendo in sede europea una versione che coinvolga una pluralità di paesi europei. Per ulteriori informazioni sull'Osservatorio: <http://www.cespi.it/osservatorio%20inclusione.html>

- **Progetto di ricerca e approfondimento sul rapporto fra assicurazioni e migranti in collaborazione con ANIA.**

Finanziato da ANIA e svolto nel 2013, il progetto ha approfondito il rapporto fra assicurazioni e migranti sotto due punti di vista, quello dell'offerta e quello della domanda, entrambi complementari e necessari per comprendere il fenomeno nei suoi diversi aspetti. Sono state individuate le caratteristiche associate ad una maggiore familiarità rispetto ai prodotti assicurativi, e si è indagato sulla comprensione del rapporto fra il migrante e il rischio alla base dell'acquisto di un prodotto assicurativo.

- **Realizzazione di una Piattaforma Pilota per la valorizzazione del risparmio dei migranti fra Italia - Senegal - Perù e Ecuador (Fondazione Cariplo)**

Questa attività nasce da tre progetti diversi che hanno impegnato il CeSPI negli anni passati: "Migrazioni e sviluppo in Senegal" (Programma Fondazioni4Africa), "Perù Due Sponde: sviluppo economico e promozione di imprese socialmente orientate nei dipartimenti d'origine dell'emigrazione peruviana in Italia" (Fondazione Cariplo) e "Progetto Ecuador, Rimesse per lo Sviluppo", valorizzando il lavoro precedentemente svolto. È stato identificato un modello di canalizzazione del risparmio dei migranti che nei tre anni di attività è stato sottoposto alla verifica e alla consultazione di una molteplicità di soggetti, fra operatori, esperti e altri stakeholder, fino all'identificazione di un progetto pilota che verrà sperimentato sui tre corridoi: Senegal, Ecuador e Perù. Obiettivo è la valorizzazione del risparmio dei migranti e il contestuale sostegno alle istituzioni finanziarie locali (istituzioni di microfinanza in Senegal e cooperative di risparmio e credito

in America Latina), con l'obiettivo di favorire il processo di inclusione sociale in Italia e lo sviluppo nei contesti territoriali di origine. Per le sue premesse metodologiche (che affrontano il tema più ampio dell'allocazione del risparmio dei migranti fra i due paesi oggetto della migrazione), per la sua replicabilità e per l'approccio di sistema realizzato, il progetto costituisce un unicum a livello internazionale. Il CeSPI ha un ruolo di coordinamento di tutte le attività di implementazione e realizzazione della Piattaforma.

Il progetto, la cui titolarità è successivamente passata ad ACRI, ha visto la firma di un protocollo ABI-ACRI per la realizzazione della Piattaforma (con il contributo del CeSPI) con il coinvolgimento di un numero significativo di banche, Money transfer operators e di istituzioni finanziarie locali nei tre paesi pilota coinvolti. Il 2013 è stato interamente dedicato alla strutturazione della Piattaforma sia sul lato italiano che su quello di ogni singolo paese, definendo l'assetto migliore sotto il profilo tecnico ed economico. Nel luglio 2013 è stata avviata la fase di negoziazione fra singoli operatori coinvolti, fornendo supporto e coordinamento, fase che si dovrebbe concludere con il lancio della Piattaforma nel 2014

- Due Sponde: sviluppo economico e promozione di imprese socialmente orientate nei dipartimenti d'origine dell'emigrazione peruviana in Italia

Progetto pluriennale (2011-2014) condotto assieme ad un ampio partenariato coordinato dalla Fondazione Solidarete, finanziato dalla Fondazione CARIPOLO. Si tratta di un progetto di co-sviluppo incentrato sulle potenzialità dell'economia sociale e delle imprese socialmente orientate in Perù ed in Italia (Lombardia) e finalizzato allo sviluppo economico e alla promozione di imprese socialmente orientate dove il fenomeno migratorio è rilevante. Il progetto coinvolge cinque territori del Perù e la Regione Lombardia. In questo ambito, il CeSPI ha il compito di analizzare e promuovere le condizioni per la creazione di un sistema di canalizzazione delle rimesse verso investimenti nell'impresa sociale in Perù, in collaborazione con CGM Finance e CassaPadana. È stata quindi realizzata una ricerca sul sistema bancario italiano e peruviano per verificare diverse ipotesi di canalizzazione delle rimesse. Questa ricerca ha condotto alla scelta di creare una piattaforma finanziaria dove collegare e combinare i diversi operatori secondo i diversi valori aggiunti. Il progetto si integra nel progetto più ampio di creazione della Piattaforma Pilota, approfondendo possibili sviluppi a sostegno dell'impresa sociale in Perù. Oltre alla strutturazione della Piattaforma sul lato peruviano, il progetto ha previsto incontri di formazione ed educazione finanziaria rivolti alle comunità migranti peruviane in Italia.

- Progetto Greenback2

Nel 2013 si è avviato questo progetto sperimentale di Banca Mondiale, cui il CeSPI collabora e che ha un duplice obiettivo: l'aumento dell'informazione e della consapevolezza presso la comunità dei migranti circa i canali e i costi di invio delle rimesse, al fine di modificarne il comportamento verso modelli e strumenti più efficienti e meno costosi e incentivare così la concorrenza fra gli operatori e accrescere il livello di cultura dell'inclusione finanziaria fra gli operatori finanziari e del terzo settore sul territorio. Il progetto si svolgerà nel territorio del Comune di Torino e riguarderà la comunità dei marocchini. Il Progetto è stato presentato a Torino in ottobre, in gemellaggio

con l'Osservatorio sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti. Il CeSPI fornisce moduli e corsi di formazione sull'inclusione finanziaria e le rimesse a operatori del settore.

✓ **Asse "Mobilità umana, transnazionalismo e co-sviluppo"**

- **P.ER.La Integrazione** (Puglia, Emilia Romagna e Lazio: scambio di esperienza e buone prassi d'integrazione).

Progetto realizzato assieme al Centro Studi Emigrazione - CSER (capofila) e all'Università Cattolica del Sacro Cuore su finanziamento del Ministero dell'Interno (Fondi FEI). Iniziato nel 2013 e destinato a durare fino al 2014, il progetto punta a fornire un'analisi di buone pratiche di policy di integrazione di cittadini di Paesi terzi a livello europeo e ad avviare un processo di capitalizzazione mirato alla loro replicabilità.

- **Progetto sperimentale "Verso l'Immigration Center"**

Il progetto - realizzato assieme ad ABCittà e Codici, su finanziamento del Ministero del Lavoro e dell'ANCI - si svolge a cavallo tra il 2013 e il 2014. A partire da un'indagine comparativa di best practices internazionali, il progetto mira a offrire un nucleo di informazioni e conoscenze sulle pratiche già sperimentate da realtà comparabili a quella milanese. In una prima fase di consultazioni preliminari, il CeSPI svolge attività di interviste, di formazione e conduzione di tavoli di progettazione partecipata con migranti e personale delle amministrazioni, mirate a meglio definire bisogni, azioni e servizi realizzati dalla futura struttura deputata all'integrazione dei migranti sul territorio milanese.

- **Appoggio alle amministrazioni pubbliche africane in materia di migrazione e sviluppo**

È terminato nel dicembre 2013 il programma "Appui et conseil aux Administrations Publiques africaines responsables des initiatives sur la Migration et le Développement dans la route migratoire de l'Afrique de l'Ouest", condotto in collaborazione con la prestigiosa Fondazione spagnola FIIAPP per la realizzazione di analisi di politiche e pratiche su migrazione e sviluppo, e di attività di formazione, in particolare nel contesto africano. Al programma hanno aderito quattro paesi e le rispettive istituzioni ministeriali: Capo Verde, Marocco, Costa d'Avorio e Senegal. Il programma ha mirato a consolidare gli effetti positivi delle iniziative su quattro assi tematici: la formazione legata all'impiego, la protezione sociale, le rimesse e la partecipazione della diaspora, rafforzando la conoscenza e le capacità delle amministrazioni pubbliche dei quattro paesi partner.

- **Albania Domani: programma ponte triennale Italia/Albania per il rilancio dei settori chiave di sviluppo economico e sociale albanesi**

È proseguito nel 2013 questo progetto pluriennale di cooperazione con un ampio partenariato, cofinanziato dalla Fondazione Cariplo con capofila il CELIM, che ha come obiettivi generali quelli di favorire lo sviluppo socio-economico locale su un'area estesa dal Nord al Sud dell'Albania, facendo leva sui punti di forza e sulle potenzialità locali e

promuovendo il rafforzamento e il raccordo tra istituzioni pubbliche locali, associazionismo locale, imprenditoria privata e attori della diaspora albanese in Italia. Al suo interno il CeSPI analizza e mobilita l'immigrazione albanese in Italia per favorirne le relazioni con la madre patria, partecipando al suo sviluppo economico attraverso il ritorno in patria delle competenze professionali acquisite in Italia e la promozione dell'impresa transnazionale. Particolare attenzione viene dedicata alla valorizzazione delle competenze professionali e imprenditoriali degli immigrati albanesi per lo sviluppo di filiere alimentari, dei servizi sociali e del turismo.

In concreto, il Centro coordina la piattaforma "Professionisti per l'Albania" e segue il coordinamento dei gruppi di lavoro sulle principali tematiche al centro del progetto: turismo, servizi, energie rinnovabili/tecnologia e agroalimentare. È stata anche realizzata una consultazione ricorsiva tra esperti volta ad indagare l'impatto della migrazione sui servizi alla persona in Albania. Nel 2013 il CeSPI si è particolarmente dedicato ad arricchire la sezione dedicata al costo delle rimesse dei migranti. Il progetto si concluderà nella primavera 2014.

- **Milano per il Co-Sviluppo**

È proseguito nel 2013 il rapporto di collaborazione e assistenza del CeSPI nei confronti del Comune di Milano sui temi del co-sviluppo e della sicurezza alimentare, rapporto inquadrato nell'ambito della preparazione dell'EXPO 2015. In particolare, il CeSPI - dopo aver assistito il Comune sul tema del cosviluppo (2007-2011) - ha offerto la propria assistenza tecnica alla istruttoria per il Bando sulla Sicurezza Alimentare 2012/2013 e ha affiancato l'Ufficio Cooperazione e Solidarietà Internazionale del Comune nell'elaborazione - attraverso un processo di consultazione sia interna all'amministrazione (con diversi assessorati) che con le ONG e altri attori chiave del territorio - delle Linee di indirizzo sulla Cooperazione Internazionale del Comune di Milano, adottate dall'amministrazione comunale.

- **Master Migration and Development**

Master di II livello in Migration and Development organizzato dal Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche della Sapienza, con cui il CeSPI ha un accordo di partenariato. Il Corso si svolge nell'arco del 2013-2014 ed ha l'obiettivo di fornire agli iscritti una formazione specialistica nel settore della migrazione e sviluppo.

✓ **Asse "Europa aperta. Allargamenti, prossimità, proiezione globale"**

- **EUBorderRegions. Regioni europee, frontiere esterne e vicinato. Analisi delle opzioni di sviluppo regionale attraverso politiche e pratiche di cooperazione transfrontaliera**

È proseguito nel 2013 questo progetto quadriennale condotto da una rete europea di università e centri di ricerca, tra cui il CeSPI, e finanziato dal VII programma quadro della Commissione europea. Il centro leader è la University of Eastern Finland (UEF). Al centro

del progetto vi è l'analisi dell'interazione tra politica di coesione e politica di vicinato con particolare riferimento ai territori di frontiera, e l'indagine sulle molteplici implicazioni della crescente interazione transfrontaliera per lo sviluppo delle regioni ai confini esterni dell'UE, con l'obiettivo di contribuire così al dibattito scientifico e politico sul futuro della coesione economica, sociale e territoriale all'interno dell'Unione. Il CeSPI si occupa, in particolare, dell'area transfrontaliera marittima tra la Tunisia (Bizerte) e la Sicilia (Trapani).

- Capitalizzazione di pratiche di cooperazione transnazionale - programma MED

Prosegue fino al giugno 2014 l'attività di analisi e clusterizzazione dei progetti finanziati dal programma MED di cooperazione transnazionale per la capitalizzazione di pratiche. Gli obiettivi generali sono il rafforzamento della competitività territoriale al fine di garantire la crescita e l'occupazione per le prossime generazioni (strategia di Lisbona) e la promozione della coesione territoriale e la difesa dell'ambiente in una logica di sviluppo sostenibile (strategia di Goteborg). Le attività comprendono la realizzazione di studi di caso, *workshops*, *peer reviews*, processi di capitalizzazione attraverso cluster di progetti, la redazione di rapporti di analisi sui risultati dei progetti, la definizione di linee guida per l'avvio di bandi per la capitalizzazione, la redazione di policy paper sul futuro della cooperazione territoriale nel Mediterraneo. Nel 2013 è stata svolta un'approfondita analisi dei progetti di capitalizzazione presentati nel quadro del Programma e una ricerca sui problemi di coordinamento fra i progetti di cooperazione territoriale e le politiche di sviluppo finanziate attraverso i fondi strutturali comunitari. Nella seconda metà del 2013 il CeSPI ha avviato una revisione del piano di attività con il Segretariato del Programma, che prevede, nella prima metà del 2014, la realizzazione di un evento di interscambio e approfondimento fra i partner dei progetti impegnati sullo sviluppo delle piccole e medie imprese nel campo culturale, il cui disegno metodologico sarà predisposto dal nostro istituto.

✓ **Asse "L'Italia nel mondo. Ruolo internazionale, politica economica estera"**

Lo studio della presenza e del ruolo internazionale dell'Italia, nelle sue nuove forme ed articolazioni, è una sorta di fil rouge che unifica quasi tutti i progetti di ricerca del CeSPI. Le elaborazioni prodotte in questo modo vanno ad alimentare una riflessione più generale sulla politica estera del nostro paese, che permette al CeSPI di partecipare al dibattito nazionale in materia. Tra gli sbocchi principali di quest'attività, il rapporto instaurato dal Centro, assieme ai principali istituti internazionalisti italiani, con il Parlamento e il MAE per la fornitura di una consulenza qualificata sui principali eventi e tendenze degli scenari internazionali e sulle questioni che interpellano la politica estera dell'Italia.

Progetti:

- Osservatorio di Politica Internazionale

Da anni il CeSPI partecipa - assieme a IAI, ISPI e CESI - alla realizzazione dell'Osservatorio, promosso dalla Camera dei Deputati, dal Senato della Repubblica e dal Ministero degli Esteri per la fornitura di analisi e consulenza qualificate sui principali eventi e tendenze

degli scenari internazionali e sulle questioni che interessano più direttamente la politica estera dell'Italia. Il lavoro di consulenza è indirizzato principalmente ai parlamentari delle Commissioni Esteri della Camera e del Senato e consiste nella fornitura di schede di analisi, note e paper di approfondimento, e nell'elaborazione di Rapporti di scenario. In particolare, il CeSPI cura i temi relativi agli scenari della cooperazione internazionale allo sviluppo, il nesso tra migrazioni e sviluppo, le problematiche relative al cambiamento climatico, e ad Africa e America Latina. Il lavoro proseguirà anche nel 2014.

- **Seenet 2: Una rete translocale per la cooperazione tra Italia ed Europa Sudorientale**

Si è concluso nel 2013 il programma di cooperazione decentrata "South East Europe Network (Seenet): una rete translocale per la cooperazione tra Italia e Sud Est Europa" nei Balcani, finanziato dalla Cooperazione italiana. Si è trattato del progetto di cooperazione decentrata più grande e sistematico finora attuato: ha coinvolto le regioni Toscana (leader del progetto), Emilia Romagna, Piemonte, Marche, Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento, Veneto. Per i Balcani i paesi partner sono stati: Croazia, Bosnia Erzegovina, Serbia, Kosovo, Albania, Macedonia e Montenegro. Per ciascuno di questi il programma ha coinvolto municipi, città e regioni. Il contributo del CeSPI ha riguardato la ricerca sui temi della governance locale dello sviluppo e la valutazione dei percorsi di cooperazione, creando una rete di sette istituti di ricerca balcanici che hanno realizzato analisi della governance locale, con l'obiettivo di favorire il dialogo tra Stati, enti e comunità locali del sud est europeo per un efficace sviluppo locale dei territori coinvolti nel progetto, nel quadro del processo di adesione all'UE e in un'ottica di partenariato con il sistema italiano di cooperazione decentrata.

- **L'Almanacco Latinoamericano**

È proseguita anche nel 2013 l'esperienza dell'Almanacco Latinoamericano: un bollettino mensile che offre a imprese e istituzioni notizie selezionate e analisi di esperti sui temi salienti della realtà politica ed economica di ognuno dei paesi latinoamericani.

- **Prospettive per la politica estera dell'Italia nei Balcani occidentali: il ruolo della Macroregione Adriatico-ionica e la soluzione delle conflittualità irrisolte**

Nel 2013 è stato realizzato – grazie a un cofinanziamento dal Ministero degli Affari Esteri - uno studio focalizzato sul ruolo della politica estera dell'Italia nella strategia delineata dall'Unione Europea per la costituzione della Macroregione Adriatico-ionica e sull'analisi delle problematiche e conflittualità irrisolte nella regione che ancora oggi ritardano la sua piena integrazione nell'Unione Europea. Il progetto si è concluso nel febbraio 2014 con la redazione di un paper e l'organizzazione di un seminario di riflessione.

Conferenze, convegni, seminari

▪ **La politica economica dell'Italia verso l'America Latina**

Incontro organizzato dal CeSPI/CEIAL con l'On. Pier Luigi Bersani, Segretario Nazionale

del Partito Democratico, su "Quale politica economica estera per l'Italia? L'Alleanza strategica con l'America Latina". All'incontro hanno partecipato anche Donato Di Santo, Coordinatore del CEIAL, e José Luis Rhi-Sausi.

Roma, Sede Unioncamere, 7 febbraio 2013

▪ **La Cooperazione allo Sviluppo sostenibile - Potenza**

Seminario territoriale all'interno del progetto "Coltivare l'economia, il cibo, il pianeta", organizzato assieme al consorzio guidato da Oxfam Italia, su "Non perdiamo Rio+20. Cooperazione allo Sviluppo sostenibile: l'Italia che guarda al futuro. Gestione sostenibile delle risorse idriche e prevenzione del dissesto idrogeologico". Potenza, Museo provinciale, 12 marzo 2013

▪ **La Cooperazione allo Sviluppo sostenibile - Torino**

Seminario territoriale all'interno del progetto "Coltivare l'economia, il cibo, il pianeta", organizzato assieme al consorzio guidato da Oxfam Italia, su "Non perdiamo Rio+20. Cooperazione allo Sviluppo sostenibile: l'Italia che guarda al futuro. Territori, comunità locali e partenariato internazionale per una produzione agricola ed un consumo sostenibili". Torino, Comune di Torino, 22 marzo 2013

▪ **La Cooperazione allo Sviluppo sostenibile - Capannori**

Seminario territoriale all'interno del progetto "Coltivare l'economia, il cibo, il pianeta", organizzato assieme al consorzio guidato da Oxfam Italia, su "Non perdiamo Rio+20. Cooperazione allo Sviluppo sostenibile: l'Italia che guarda al futuro. L'Importanza della partecipazione per lo sviluppo sostenibile. Modelli innovativi di gestione delle risorse naturali e dei cicli dei rifiuti". Comune di Capannori, 12 aprile 2013

▪ **La cittadinanza nelle nuove famiglie immigrate**

Seminario di studio "Cittadini italiani e cittadini del mondo: La cittadinanza nelle nuove famiglie immigrate", organizzato in collaborazione con FOCSIV. Roma, Pontificia Università Lateranense, 14 giugno 2013

▪ **Non perdiamo Rio+20**

Seminario finale del progetto "Non perdiamo Rio+20. Cooperazione allo Sviluppo sostenibile: l'Italia che guarda al futuro. I risultati del lavoro svolto, il cammino da fare. Uno scambio di informazioni sulle strategie già in campo". Il seminario ha avuto carattere interistituzionale, a conclusione del lavoro svolto coi seminari territoriali, e ha raccolto i referenti tematici in seno all'UTC (ed altri della DGCS o di altra amministrazione), delle amministrazioni locali e regionali impegnate nella cooperazione allo sviluppo, soprattutto quelle che erano state già coinvolte nei seminari territoriali dei mesi precedenti.

Roma, Ministero Affari Esteri, Sala Onofri, 1 luglio 2014

▪ **Da Rio+20 al Post-2015**

"Dalla Conferenza di Rio+20 al processo Post-2015: le sfide dello Zero Hunger Challenge, della sostenibilità, della lotta alla povertà e dello sviluppo sociale. Il contributo italiano, la

posizione europea". Evento conclusivo del progetto "Coltivare l'economia, il cibo, il pianeta", organizzato assieme al consorzio guidato da Oxfam Italia. Roma, Ministero Affari Esteri, Sala delle Conferenze Internazionali, 2 luglio 2013

▪ **Frontiere e integrazione**

Convegno "Fronteras y procesos de Integracion. Experiencias comparadas en regiones transfronterizas, perspectivas teóricas y evidencias empíricas", organizzato assieme al COLEF, all' US Consulate General in Tijuana e al CIAD.

Tijuana (Messico), COLEF, 24-25 ottobre 2013.

▪ **Forum dell'Associazione Bancaria Italiana CSR 2013**

Il CeSPI ha collaborato con l'ABI alla realizzazione del Forum sulla Responsabilità Sociale d'Impresa, curando in particolare la sessione plenaria dedicata all'Inclusione finanziaria, nel corso della quale sono stati presentati i risultati del secondo anno di attività dell'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti.

Roma, sede dell'ABI, 29 ottobre 2013

▪ **L'EADI Directors' Meeting 2013 in Rome**

Assieme a Eurosapienza, alla Facoltà di Economia, al Dipartimento di Economia e Diritto e al CIRPS della Sapienza e all'EADI, il CeSPI ha organizzato l'EADI Directors' Meeting 2013. Roma, Università La Sapienza, 4-6 novembre 2013

▪ **Lo sviluppo territoriale e la sicurezza alimentare in CentroAmerica**

"Sistematización de los procesos de desarrollo territorial y seguridad alimentaria y nutricional impulsados por el PRESANCA II en el contexto del marco político y estratégico regional de la Seguridad Alimentaria y Nutricional (SAN) en los países centroamericanos", Convegno organizzato da CeSPI e PRESANCA. 13-15 novembre 2013, Hotel Crowne Plaza, Ciudad de Guatemala

▪ **Migrazioni, cooperazione e cosviluppo: L'esperienza di Fondazioni4Africa Senegal**

Convegno "Movimenti migratori e percorsi di cooperazione. L'esperienza di co-sviluppo di Fondazioni4Africa Senegal", organizzato da Istituto di Diritto, Politica e Sviluppo – Scuola Superiore di Sant'Anna, CeSPI e Fondazioni4Africa. Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, 14 novembre 2013

▪ **La società civile e la cooperazione territoriale nel Mediterraneo e nella Macroregione Adriatico-Ionica**

Seminario su "Il contributo della società civile alla cooperazione territoriale nel Mediterraneo e alla Macroregione Adriatico-Ionica nella programmazione 2014-2020", organizzato da FOCSIV e CeSPI d'intesa con il Forum Terzo Settore e l'Associazione delle Organizzazioni Italiane di cooperazione e solidarietà internazionale. Roma, Spazio Europa, 20 novembre 2013

- **Il dialogo Italia-America Latina**

Incontro organizzato assieme al Gruppo PD alla Camera dei Deputati su "Italia e America Latina: Nuove prospettive di dialogo".

Roma, Sala della Mercede, Camera dei Deputati, 28 novembre 2013

- **I Balcani nel 2014**

Seminario organizzato assieme all'ISTRID e in collaborazione con l'UAP del MAE, su "I Balcani nel 2014. Integrazione macro-regionale, questioni di stabilità e di sicurezza. Un punto di vista italiano e regionale 100 anni dopo l'attentato di Sarajevo", nell'ambito del progetto di ricerca "Prospettive per la politica estera dell'Italia nei Balcani occidentali: il ruolo della Macroregione Adriatico-ionica e la soluzione delle conflittualità irrisolte", condotto da CeSPI e ISTRID grazie ad un cofinanziamento dell'UAP-MAE. All'incontro ha partecipato un selezionato gruppo di esperti dell'area e di esponenti istituzionali.

Roma, Circolo Ufficiali delle Forze Armate, 9 dicembre 2013

- **La VI Conferenza Italia-America Latina e Caraibi**

Organizzata come in passato da Ministero degli Affari Esteri e IILA con la collaborazione di CeSPI, RIAL e Regione Lombardia

Roma, Sala delle Conferenze Internazionali, MAE, 12-13 dicembre 2013

- **Orchestra delle Missioni Guarani**

In occasione della VI Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, il CeSPI ha organizzato assieme all'IILA un Concerto di presentazione della Orquesta de las Misiones Guaranies, nell'ambito del Programma Fronteras Musicales Abiertas.

Roma, 13 dicembre 2013

Pubblicazioni

Tutti i Documenti possono essere scaricati dal sito del CeSPI: www.cespi.it

Paper online

Filippo Celata, Raffaella Coletti, Andrea Stocchiero (eds), "Regional dimension of change: the multi-level geopolitics of the EU's relations with neighbouring countries. Executive Summary", (Progetto Euborderregions), 2013

Battistina Cugusi, "Macro-regional dynamics in the Mediterranean area(s): The case of the Adriatic Ionian Macro-region", (Progetto Euborderregions), 2013

Miriam Lamela, Dario Conato e José Luis Rhi-Sausi, "Capitalización de buenas prácticas del Programa URB-AL III", (Programma URB-AL III), 2013

Marco Zupi, "Global Finance. European Mezzogiorno and Mediterranean countries in a time of transition. Scenarios and new balances". Keynote Speech al Sorrento Meeting, 8 November 2013

Andrea Stocchiero, "Quale futuro per una politica di cooperazione territoriale italiana integrata con i Balcani occidentali?"; Policy Paper progetto SeeNet, ottobre 2013 (anche in inglese: "What is the future for a policy of Italian territorial cooperation integrated with the Western Balkan countries?")

"Experiences and future opportunities on cooperation for local development", Fourth SeeNet Report, March 2013

"State of the Art and Future Perspective. Fifth SeeNet Report", October 2013.

Working Papers

Flavia Piperno (a cura di), "Consultazione tra esperti su: Migrazione e servizi alle persone: opzioni strategiche per una politica di co-sviluppo sociale in Albania", Working Papers n. 78, 2013 (anche in inglese: "Migrations and Care Services: Strategic Options for a Social Co-Development Policy in Albania. Experts Consultation")

Dario Conato, "El Sistema Guatemalteco de los Consejos de Desarrollo urbano y rural y la experiencia italiana de la Programación negociada: ¿Una "Contaminación" posible?", Working Papers n. 79, 2013

Marco Zupi, "Un modello di stima delle determinanti del grado di bancarizzazione dei migranti in Italia", Working Papers n. 79, 2013

Prodotti per l'Osservatorio di Politica Internazionale (un progetto Camera dei Deputati – Senato della Repubblica - MAE):

(<http://www.cespi.it/ITALIA.html>)

Approfondimenti:

- ✓ "Il Libano e la crisi siriana: le lezioni di UNIFIL per l'Italia e la Comunità internazionale", n. 76, giugno 2013
- ✓ "Nuovi scenari di violenza, crisi e sicurezza globale", n. 78, luglio 2013
- ✓ "L'Agenda di sviluppo post 2015", n. 79, settembre 2013
- ✓ "La conferenza ONU di Varsavia sui cambiamenti climatici. Problemi, dati e prospettive", n. 81, novembre 2013
- ✓ "La realtà latinoamericana e le relazioni con l'Italia", n. 82, dicembre 2013
- ✓ "La Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul)", n. 85, dicembre 2013
- ✓ "La comunità dell'Africa Orientale e il Corno d'Africa", n. 86, dicembre 2013

- ✓ "L'Africa Australe", n. 88, dicembre 2013
- ✓ "L'Africa e le trasformazioni in corso. Tra persistenza dei problemi strutturali e nuove opportunità", dicembre 2013 (in via di pubblicazione)
- ✓ "Le Agenzie del Polo Romano delle Nazioni Unite" (in via di pubblicazione)

Focus Migrazioni internazionali:

- ✓ Focus n. 12-13, gennaio-giugno 2013 (dedicato in particolare alle dinamiche dell'Asia centrale, della Turchia e del Mali)
- ✓ Focus n. 14, luglio-settembre 2013 (dedicato in particolare alle dinamiche migratorie dell'Africa orientale e alla situazione della Repubblica Democratica del Congo)
- ✓ Focus dicembre 2013 (dedicato alla situazione dei migranti e dei rifugiati nel corso del 2013, con un approfondimento sull'Africa Australe e sulla Siria) (in via di pubblicazione)

Prodotti dell'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti:

Secondo Report (2013) dell'Osservatorio sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti, giugno 2013 (http://www.cespi.it/INCLUSIONE%20finanziaria/Report%20II%20Anno_def.pdf).

"Buone pratiche di inclusione finanziaria. Uno sguardo europeo". giugno 2013 (http://www.cespi.it/INCLUSIONE%20finanziaria/Report%20Buone%20Pratiche%20ITA_Def.pdf). Anche in inglese: "Good Practices for Financial Inclusion: a European Overview"

Le *Analisi della crisi economica globale*, di Silvano Andriani (<http://www.cespi.it/riflessioniecoint.html>):

- ✓ La sinistra e i liberali, l'Unità, 29 maggio 2013
- ✓ Se l'Italia cerca a Teheran una risposta per la Siria, l'Unità, 3 giugno 2013
- ✓ Il modello SPD e la sfida di un nuovo partito di massa, l'Unità 14 giugno 2013
- ✓ È un alibi dire che l'Italia non si governa neppure col 51%, l'Unità, 21 giugno 2013
- ✓ Le vere leve per rilanciare l'economia, l'Unità, 18 agosto 2013

Libri

Anna Ferro et al, *Migrations transnationales sénégalaises, intégration et développement. Le rôle des associations de la diaspora à Milan, Paris et Genève*, Université de Genève, Sociograph - Sociological Research, Study n°15, 2013

Marco Zupi, *Disugliaglianze in via di sviluppo*, Roma, Carocci editore, 2013

Segnaliamo anche:

Almanacco latinoamericano, mensile online dedicato all'informazione e all'analisi di tematiche latinoamericane, curato da Donato Di Santo, da lunghi anni osservatore politico e studioso dell'America Latina. Si tratta di uno strumento offerto a un numero limitato e qualificato di persone interessate – per ragioni istituzionali, sociali, culturali, politiche o imprenditoriali – ai rapporti tra l'Italia e l'America Latina. Le fonti dell'Almanacco sono pubbliche: agenzie di stampa, periodici latinoamericani, nordamericani ed europei, siti internet, ecc. Per riceverlo, scrivere a: almanacco.latinoamericano@cespi.it

www.mandasoldiacasa.it, il sito italiano di comparazione dei costi di invio delle rimesse che vuole garantire una maggiore trasparenza e chiarezza delle informazioni, stimolando gli operatori del mercato a migliorare l'offerta a favore dei migranti. Il sito è curato dal CeSPI grazie al contributo e all'interesse del Ministero degli Affari Esteri (Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo e Direzione Generale cooperazione economica e finanziaria multilaterale) e al sostegno della Banca Mondiale.

Partecipazione dei ricercatori del CeSPI ad iniziative organizzate da altri Istituti

José Luis Rhi-Sausi ha partecipato al Seminario "Il Partenariato strategico America Latina – Unione Europea e le sfide della globalizzazione: le PMI come motore della crescita comune", organizzato da RIAL, Regione Lombardia e Ministero Affari Esteri. Rhi-Sausi è intervenuto nella sessione "Le nuove policy di sviluppo imprenditoriale del territorio". Milano, 11 gennaio 2013

Petra Mezzetti ha partecipato al convegno "Le capacità interculturali dei migranti nelle pratiche di cosviluppo", organizzato da EUNOMAD (Rete Europea per le Migrazioni e lo Sviluppo). Milano, 29 gennaio 2013

Marco Zupi ha tenuto due lezioni su "New Scenario and Challenges: post-2015, sustainability and Green Economy, non-OECD countries, impact of aid" presso il CEIS, Università di Tor Vergata di Roma. Roma, 29-30 gennaio 2013

José Luis Rhi-Sausi ha partecipato al Seminario UE-Italia-America Latina: Quali Politiche? organizzato dalla Fondazione Lelio e Lisli Basso con il contributo del Ministero degli affari Esteri. Rhi-Sausi è intervenuto nella sessione "Le politiche europee nei confronti dell'America latina: attualità e prospettive. Roma, 10 febbraio 2013

José Luis Rhi-Sausi ha partecipato al Convegno "UE/Italia/America Latina: quali politiche?" organizzato dalla Fondazione Basso, intervenendo nella sessione su le politiche

dell'Unione europea". Roma, 15 febbraio 2013

José Luis Rhi-Sausi ha svolto una lezione su "Elementi di Storia, cultura e istituzioni in America Latina e Caraibi", nell'ambito del corso della Scuola di Politica Internazionale Cooperazione e Sviluppo, organizzato dalla FOCSIV. Roma, 19 febbraio 2013

Andrea Stocchiero ha partecipato al Convegno "Prospettive 2013: verso dove?" organizzato dal CeMISS, intervenendo nella tavola rotonda conclusiva. Roma, 27 febbraio 2013

Marco Zupi ha partecipato alla giornata seminariale presso il MAE promossa dal Segretariato del Comitato partenariale di indirizzo e di monitoraggio (CIM), in seno alla DGCS-MAE, del Programma di sostegno alla Cooperazione Regionale APQ Balcani e Mediterraneo, presentando i risultati della valutazione strategica. 15 aprile 2013

Marco Zupi ha partecipato al seminario EADI "New Challenges for Cooperation of European and Developing Countries - Contribution of Academic Sphere, Public Administration, NGOs and Private Sector". Praga, 18 aprile 2013

Marco Zupi ha tenuto una lezione su "L'efficacia dei progetti: la valutazione dei risultati e dell'impatto" nell'ambito del corso della Scuola di Politica Internazionale Cooperazione e Sviluppo, organizzato dalla FOCSIV. Roma, 6 giugno 2013

Marco Zupi e **Sara Hassan** hanno partecipato al *Workshop Debt Swap Egitto* organizzato dalla DGCS-MAE e da DRN, in collegamento video con l'UTL del Cairo. Marco Zupi ha presentato la situazione debitoria dell'Egitto e le principali evidenze relative al contributo della cooperazione italiana in materia. 3 ottobre 2013

Dario Conato ha partecipato al "I Foro Ciudades Puertos", organizzato dal PARLACEN. La Union, Repubblica del Salvador. 11 ottobre 2013

Sebastiano Ceschi ha partecipato, presentando l'esperienza del progetto Fondazioni 4Africa Senegal, all'evento "Immigrazione e co-sviluppo: idee e pratiche per ridisegnare il ruolo dei migranti", nell'ambito del Festival Ottobre Africano. 25 ottobre 2013

Marco Zupi ha partecipato alla III edizione del Sorrento Meeting "Mezzogiorni d'Europa e Mediterraneo nel tempo di mezzo. Economia, finanza e società: Scenari e nuovi equilibri", il meeting economico internazionale organizzato dall'Osservatorio Banche - Imprese di Economia e Finanza. Zupi è intervenuto come keynote speaker nella sessione "La finanza globale". Il CeSPI ha collaborato, in qualità di partner scientifico, all'organizzazione del Meeting. Sorrento, 8 novembre 2013

Petra Mezzetti e **Daniele Frigeri** hanno partecipato al convegno "Integrazione e co-sviluppo: la nuova sfida della cooperazione. Buone pratiche dal progetto Ecuador: rimesse

per lo sviluppo”, organizzato dall’ACRACCS. Mezzetti ha svolto una relazione su “Il co-sviluppo: nuovo paradigma della cooperazione”, Frigeri ha presentato la Piattaforma Modello 3. Milano, 11 novembre 2013

José Luis Rhi-Sausi e Sara Hassan hanno partecipato alla Giornata di Studio “Il contributo della Cooperazione Italiana a Expo 2015 Nutrire il pianeta, energia per la vita”, organizzato dalla DGCS del MAE. Hassan è intervenuta nel gruppo di lavoro su “Women Empowerment in agricoltura”, Rhi-Sausi nel gruppo su “Politica agricola comune e sicurezza alimentare globale, ruolo dell’Italia in Europa e nel mondo”. Roma, 12 novembre 2013

Marco Zupi ha partecipato al seminario presso l’IFAD di presentazione e discussione di possibili aree di collaborazione di Confcooperative (Fedagri, Coopermondo e Federcasse) con l’IFAD. Roma, 5 dicembre 2013

I rapporti con gli altri istituti: i network

Il CeSPI ha sviluppato e consolidato negli anni rapporti strategici con gli altri principali istituti di ricerca internazionalistica. Con l’Istituto Affari Internazionali (IAI), l’Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) e il CESI (Centro Studi Internazionali) esiste una lunga consuetudine di stretta collaborazione. Inoltre, è in atto una collaborazione operativa con l’Università di Salerno per la progettazione e poi la realizzazione di un nuovo Master internazionale in materia di innovazione, sviluppo e cooperazione internazionale. Sono state create nuove relazioni con l’Università La Sapienza, Dipartimento di Economia, e con la Focsiv ai fini dell’avvio di nuovi master. Con l’Università stiamo realizzando il primo master italiano di secondo livello su migrazioni e sviluppo; mentre con la Focsiv e l’Università Lateranense si è potenziata la Scuola di politica internazionale in Master di primo livello, focalizzando la specializzazione sul rapporto profit e no profit con riferimento alla cooperazione territoriale europea nel Vicinato e con i paesi in via di adesione.

Infine, il CeSPI intrattiene da tempo numerosi rapporti con il mondo delle ONG e dell’impresa sociale: oltre alla definizione di progetti, contribuisce anche a incontri di riflessione. A questo proposito vi è l’intenzione di stringere i rapporti per definire un percorso di collaborazione più strutturato.

Sono anche particolarmente intensi i rapporti con:

- l’Istituto Italo-Latinoamericano (IILA), con cui il CeSPI realizza una serie di programmi di ricerca e azione rivolti all’America Latina;
- la Society for International Development (SID), partner per i programmi sul tema Africa e sviluppo;
- il Federico Caffé Centre (FCC) presso l’Università di Roskilde in Danimarca, con cui il CeSPI conduce varie attività e progetti di ricerca e formazione;
- la prestigiosa fondazione pubblica spagnola FIIAPP (Fundación Internacional y para Iberoamérica de Administración y Políticas Públicas), con cui vengono

realizzati numerosi programmi su aree geografiche e tematiche rilevanti per le politiche europee;

- l'Università di Torino, con cui è stato firmato un accordo per la realizzazione di una serie di "Incontri con l'America Latina" tesi a costruire uno spazio di dibattito tra studiosi, politici ed intellettuali latinoamericani e la comunità accademica italiana (e al pubblico interessato in generale);
- il Colegio de la Frontera Norte (COLEF) e l'Istituto Mora del Messico, con i quali sono stati firmati rispettivamente un accordo e una convenzione che prevedono scambi di ricercatori e pubblicazioni, progettazione comune sia di ricerca che operativa. I temi principali sono la cooperazione territoriale e lo sviluppo locale.

Oltre a questi rapporti bilaterali, il CeSPI fa parte di numerosi network internazionali, tra cui:

- Comparative Research Programme on Poverty (CroP) Network di Bergen. Rete internazionale, basata in Norvegia, di esperti in materia di povertà ed esclusione sociale, sia nei paesi ad alto reddito che in quelli in via di sviluppo.
- Il Development Institutes Network, costituito dagli istituti di ricerca dei paesi donatori dell'OCSE. Il network organizza meeting annuali sugli aspetti più innovativi delle politiche di cooperazione allo sviluppo.
- EADI (European Association of Development Research and Training Institutes), la principale rete europea di istituti universitari e di ricerca sulle tematiche dello sviluppo e della cooperazione internazionali. Dal 2008 Marco Zupi fa parte dello Steering Committee come rappresentante italiano, ed è co-responsabile delle attività dei gruppi di ricerca e degli eventi internazionali.
- Italian Development Studies Network, una rete informale di esperti italiani di sviluppo promossa dal CeSPI
- Osservatorio Regionale Banche e Imprese di Economia e Finanza (OBI), una società consortile formata da numerose banche del Mezzogiorno e da branche regionali meridionali di Confindustria, per promuovere una migliore conoscenza dei sistemi produttivi regionali del Mezzogiorno e del Mediterraneo.
- European Consortium for Political Research (ECPR), associazione che riunisce circa 8.000 studiosi di scienze politiche in oltre 300 istituzioni accademiche e di ricerca in Europa, e che si prefigge di sostenere la ricerca, la formazione e la cooperazione transnazionale attraverso l'organizzazione di eventi (workshop, tavole rotonde, conferenze e summer school), la pubblicazione di riviste, newsletter e volumi e una vasta attività informativa.
- The Reality of Aid (RoA), l'unica grande rete internazionale non governativa Nord-Sud di ONG e istituti che realizzano analisi e iniziative focalizzate sulla lotta alla povertà, producendo il Rapporto biennale sulla cooperazione allo sviluppo "The Reality of Aid. An Independent Review of Poverty Reduction and Development Assistance". Il CeSPI ne fa parte dal 1996.
- FEMISE: dal 2005 il CeSPI fa parte di questo network di circa 80 istituti specializzati in ricerca economica dei 35 paesi partner del processo di Partenariato euro-

mediterraneo. Il FEMISE gestisce i fondi comunitari per la ricerca in campo economico relativa al processo di Barcellona.

➤ Finance for Development, rete internazionale di discussione sulle tematiche dello sviluppo dell'agenda ONU, composta da organizzazioni non governative e istituti di ricerca.

➤ Keynesian Inspired Economics Network (KIEnet), rete internazionale di docenti e studiosi di economia pubblica e internazionale, che si richiama esplicitamente al contributo keynesiano all'analisi dei processi di cambiamento socio-economico ed istituzionale.

➤ International Group on Comparative methods for the Advancement of Systematic cross-case analysis and Small-N studies (COMPASS) di Louvain, Belgio. Rete internazionale di studiosi di analisi dei dati quantitativi e qualitativi e di metodologia per l'analisi comparata nelle scienze sociali.

➤ Network for European Social Policy Analysis (ESPANET), Aalborg University, Aalborg. Rete europea di studiosi nel campo del welfare state e delle politiche sociali europee.

➤ Red de Gobernabilidad para el Desarrollo (RedGob): un network promosso dall'Ufficio per l'Europa della Banca Interamericana di Sviluppo (BID), che raccoglie istituti europei e latinoamericani ed è specializzato nei problemi della governance e dei rapporti UE-America Latina.

➤ The University of Common Goods, network accademico internazionale promosso da Riccardo Petrella.

➤ Rete degli Istituti del Mediterraneo (RIM): promossa dalle Regioni del Mediterraneo nell'intento di migliorare la loro cooperazione e rendere più efficaci e coerenti le loro politiche in quello spazio, la rete RIM è formata da sei Istituti di ricerca incaricati dalle rispettive regioni di appartenenza di proporre una strategia comune e alcune linee guida per rafforzare la cooperazione delle Regioni nel Mediterraneo. Vi partecipano: per l'Andalusia, la Fondazione delle Tre Culture; per la Catalogna, l'Istituto Europeo del Mediterraneo (IEmed); per Provenza-Alpi-Costa Azzurra, l'Istituto per il Mediterraneo; per il Piemonte, l'Istituto Paralleli; per la Toscana, il Robert Schuman Centre for Advanced Studies dell'IUE e il network MAEM/MEMA; per il Lazio, il CeSPI.

➤ Il Cercle Prospectif de la Méditerranée (CPM), di cui il CeSPI fa parte dal 2010, è animato e coordinato dalla Fondation Méditerranéenne d'Etudes Stratégiques di Tolone: si tratta di una struttura di dialogo tra esperti del Nord, del Sud e dell'Est del Mediterraneo che - in collaborazione con gli enti territoriali - permette, in modo semplice e non vincolante, di raccogliere, comparare e diffondere gli studi dei suoi membri, attorno ai principali nodi tematici riguardanti lo sviluppo e la sicurezza nel Mediterraneo.

➤ The Global Forum on Development e Development Finance Network (DeFiNe) dell'OECD.

Servizi utenti

Il sito internet del CeSPI descrive nel dettaglio le attività del centro, e mette gratuitamente a disposizione studi e analisi relativi ai programmi di ricerca ed ai convegni realizzati, redatti dai suoi ricercatori, o di istituti partner.

La biblioteca del CeSPI, informatizzata dal 1990, ha acquisito nel tempo un patrimonio specialistico. Esso consta attualmente di circa 6000 volumi, di una emeroteca che comprende circa 300 testate, e di un settore di documentazione.

Da segnalare:

Almanacco latinoamericano, mensile online del CeSPI dedicato all'informazione e all'analisi di tematiche latinoamericane e curato da Donato Di Santo, da lunghi anni osservatore politico e studioso dell'America Latina. Si tratta di uno strumento che il CeSPI mette a disposizione di un numero limitato e qualificato di persone interessate – per ragioni istituzionali, sociali, culturali, politiche o imprenditoriali – ai rapporti tra l'Italia e l'America Latina. Le fonti dell'Almanacco sono pubbliche: agenzie di stampa, periodici latinoamericani, nordamericani ed europei, siti internet, ecc. Per riceverlo, scrivere a: almanacco.latinoamericano@cespi.it

www.mandasoldiacasa.it, il sito italiano di comparazione dei costi di invio delle rimesse che vuole garantire una maggiore trasparenza e chiarezza delle informazioni, stimolando gli operatori del mercato a migliorare l'offerta a favore dei migranti. Il sito è curato dal CeSPI grazie al contributo e all'interesse del Ministero degli Affari Esteri (Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo e Direzione Generale cooperazione economica e finanziaria multilaterale) e al sostegno della Banca Mondiale.

Situazione finanziaria

CeSPI	Consuntivo 2011		Consuntivo 2012		Consuntivo 2013	
Contributo ordinario del MAE	35.000,00	3,27%	32.200,00	2,88%	38.000,00	3,81%
Contributo straordinario MAE	4.000,00	0,38%			15.000,00	1,51%
Entrate	1.073.336,37		1.121.598,35		997.828,01	
Uscite	1.394.368,81		1.131.279,71		973.306,69	
Avanzo/disavanzo di gestione	-321.032,44		-9.681,36		24.521,32	
Spese per il personale	258.302,07	18,52%	273.826,49	24,20%	249.001,98	25,58%
Consulenze /collaborazioni	575.316,64	41,26%	536.686,49	47,44%	418.450,33	42,99%
Spese Generali	347.035,98	24,88%	182.306,90	16,11%	164.555,85	16,91%
Spese Istituzionali	174.625,47	12,52%	97.309,40	8,60%	105.200,14	10,81%
Interessi passivi	31.101,25		38.488,63		33.711,86	
Interessi attivi	0,27		0,03		516,93	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2013 ammonta a 38.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario per una ricerca e un seminario "Prospettive per la Politica estera italiana nei Balcani e il ruolo della macroregione adriatico-ionica per un importo di 15.000 Euro. Il contributo totale erogato nel 2013 dal MAE a favore dell'ente corrisponde al 5,32% dei suoi introiti. Il 2013 ha visto continuare il decremento delle entrate istituzionali, che si è tradotto in una diminuzione delle attività ed una corrispondente riduzione in termini di risorse umane. Per fronteggiare tale situazione è stata incrementata l'attività commerciale e si sono ridotti i costi. Il bilancio chiude con un avanzo di Euro 24.521,32.

Principali fonti di finanziamento (anno 2013)

Organismi internazionali	62.819,96 Euro
Contributi da enti pubblici	163.201,81 Euro
Regioni ed enti locali	121.463,94 Euro
Privati	115.156,16 Euro
Compagnia San Paolo di Torino	76.104,37 Euro
Ricavi per attività commerciale	402.495,77 Euro

3.6. Fondazione Alcide De Gasperi

Denominazione sociale e sede

Fondazione Alcide De Gasperi
per la democrazia, la pace e la cooperazione internazionale
Via Gregoriana, 5
00186 Roma

Tel. 06/6833592

e-mail info@fondazionedegasperi.it

sito web <http://www.fondazionedegasperi.org/>

Presidente: Angelino Alfano

Segretario Generale: Lorenzo Malagola

Caratteristiche e finalità

In continuità ideale con la storia politica e gli insegnamenti dello statista, la Fondazione De Gasperi promuove, in ambito internazionale, i valori della pace, della democrazia, della sicurezza e della cooperazione, tramite attività di ricerca, studio e formazione. E' parte di un insieme di rapporti fra gli istituti ed i movimenti operanti negli altri Paesi europei ed extraeuropei che condividono le sue stesse motivazioni ideali, ed in particolare ha avviato contatti di cooperazione rivolti allo studio delle iniziative di democratizzazione all'indomani dei nuovi scenari maturati nell'Europa centrale ed orientale. Ulteriore impegno della Fondazione è il sostegno alle iniziative delle organizzazioni europee ed internazionali di ispirazione cristiana, particolarmente quelle di carattere sociale, culturale e di formazione.

Contributo MAE

2004	40.000 Euro
2005	37.500 Euro
2006	37.500 Euro
2007	37.500 Euro
2008	37.500 Euro
2009	29.000 Euro
2010	20.000 Euro
2011	20.000 Euro
2012	18.400 Euro
2013	18.000 Euro

Principali attività svolte nel 2013

La Fondazione Alcide De Gasperi, nel corso dell'anno 2013, ha proseguito le attività

relative alla realizzazione ed attuazione di nuovi studi e progetti di ricerca sia sulle problematiche di carattere europeo ed internazionale che nei settori di attività relativi alle scienze storiche, politiche, giuridiche e sociali nonché nella organizzazione di manifestazioni culturali sia a livello nazionale che europeo e nella esecuzione di programmi di formazione indirizzati agli studenti universitari ed alle scuole superiori.

La Fondazione Alcide De Gasperi ha anche proseguito nell'organizzazione di iniziative atte a far conoscere – specialmente alle nuove generazioni – il ruolo morale e politico di Alcide De Gasperi quale autorevole protagonista del difficile e tormentato periodo del primo tempo della democrazia italiana ed europea dopo il II conflitto mondiale.

La situazione di grave crisi economico-finanziaria della Fondazione – iniziata nel 2012 e approfonditasi nel 2013 – ha pesantemente inciso sull'attività svolta nel corso dell'anno, ed ha portato ad una drastica riduzione del personale ed alla dismissione della sede di Piazza San Lorenzo in Lucina, che era stata scelta dalla precedente gestione e che è stata lasciata alla vigilia del Natale 2013. La sede della Fondazione è stata pertanto trasferita in Via Gregoriana 5 – 00186 Roma, con una conseguente riduzione dei costi gestionali da sostenere nel 2014.

Nonostante questa situazione abbia inciso sull'attività svolta nel corso della gestione 2013, sono stati realizzati progetti di rilevante importanza sia per i contenuti che per il coinvolgimento di personalità del mondo politico, universitario, culturale e politico italiano ed europeo.

In particolar modo, la Fondazione ha proseguito nell'attività di diffusione e di dibattito delle problematiche relative all'integrazione europea ed è stata ulteriormente intensificata la collaborazione con la Fondazione Konrad Adenauer, iniziata diversi anni fa, che ha assicurato la collaborazione per l'organizzazione di seminari e convegni su temi relativi all'Europa.

Ricerca

✓ Studi e Ricerche per la pubblicazione dei Carteggi di Alcide De Gasperi

Sono proseguiti nell'anno 2013 i lavori relativi al progetto pluriennale, avviato nel 2010, di sistemazione dell'Archivio Storico della Fondazione e la programmazione di studi e ricerche destinati alla pubblicazione del materiale inedito dell'epistolario di Alcide De Gasperi. La documentazione dell'attività svolta da De Gasperi, mediante i Carteggi, ha un'importanza fondamentale per la ricostruzione delle vicende dell'Europa contemporanea, dell'Alleanza Atlantica, del primo, decisivo periodo del processo di integrazione europea e, in particolare, della storia d'Italia del Novecento.

✓ Dialogo Euro - mediterraneo

Un altro tema oggetto di ricerca nel corso del 2013 è stato quello degli sviluppi nel bacino del Mediterraneo, a seguito della così detta "Primavera araba", con riferimento al divario esistente fra le due sponde di questo mare sia in termini di sviluppo economico che di processi politici, di evoluzione delle condizioni demografiche e delle conseguenti implicazioni sulla stabilità interna dei sistemi politici e delle tendenze migratorie verso le aree occidentali.

(Per le attività di ricerca sopra indicate si è chiesto all'Ente di precisare meglio gli elementi di novità rispetto a quanto già indicato nella relazione sulle attività svolte nel 2012.)

✓ **Ricerche sulla sicurezza energetica in Italia e in Europa**

Il progetto sulla sicurezza energetica in Italia e in Europa è stato realizzato con l'ambizione di dare, da parte della Fondazione, un contributo allo studio di questo tema, con l'obiettivo di individuare e impostare delle ricerche sul tema della sicurezza energetica - tenendo conto della sua complessità e caratteristiche multidimensionali - che non può essere ridotto solo ad una diversificazione, dal punto di vista geopolitico, delle diverse fonti energetiche e della relativa offerta nel quadro di una sostenibilità economica. Il progetto ha identificato alcune linee operative che potrebbero costituire oggetto di ricerche da effettuare in seguito. Questo progetto ha costituito inoltre la prima iniziativa della Fondazione realizzata in collaborazione con il CES – Centre for European Studies, *think tank* del PPE. La ricerca è stata realizzata da un team internazionale guidato dal Prof. Fabio Orecchini dell'Università La Sapienza di Roma.

Conferenze, convegni, seminari

• **Convegno sulla sicurezza energetica in Italia e in Europa**

La ricerca si è conclusa con l'organizzazione di un convegno organizzato in collaborazione con il CES – Centre for European Studies, che si è tenuto nella Sala delle Colonne di Palazzo Marini messa a disposizione dalla Camera dei Deputati il 26 marzo 2013. Nel corso del convegno è stata presentata un'analisi del quadro energetico italiano, con particolare riferimento ai punti critici ed alle prospettive del settore energetico nazionale.

• **Terzo Colloquio tra la Fondazione De Gasperi e la Fondazione Adenauer**

Fin dall'anno 2009, con la riapertura a Roma dell'ufficio di rappresentanza della Fondazione Adenauer, gli allora Segretari Generali delle due fondazioni hanno deciso di rendere stabili i tradizionali reciproci rapporti di collaborazione culturale con l'organizzazione di un "Colloquio" all'anno, per far incontrare in Italia personalità del mondo politico, economico e sociale tedesco con le corrispondenti personalità del nostro paese per tenere una conversazione informale, destinata ad approfondire temi di interesse comune dei due paesi.

Il 26 settembre 2013 si è tenuto a Roma nella Sala Zuccari del Senato della Repubblica il Terzo Colloquio dal titolo: **"Il rilancio dell'unità politica dell'Europa per superare la crisi economica"**. Sono intervenuti come relatori l'On. Hans-Gert Poetterig, Presidente della Fondazione Adenauer ed il neo Presidente della Fondazione De Gasperi Angelino Alfano; ha presieduto l'incontro il Presidente del Senato Piero Grasso ed ha concluso i lavori la Signora Maria Romana De Gasperi.

• **Partecipazione della Fondazione De Gasperi al 51° Congresso dei giornalisti**

europei

Dal 3 al 6 ottobre 2013 si è tenuto ad Abbazia (Croazia) il 51° Congresso dell'Associazione dei Giornalisti europei (European Journalists Association) al quale ha partecipato il Presidente Onorario della Fondazione Signora Maria Romana De Gasperi. Il tema del Congresso era **"Serve più Europa e meno burocrazia"**. Il tema centrale del Congresso è stato quello di richiamare la necessità di sollecitare i governi dei paesi dell'UE a promuovere una maggiore partecipazione da parte dei loro cittadini al processo decisionale delle Istituzioni europee, in modo da far crescere il senso di appartenenza ad una sola grande nazione. Fra i numerosi interventi si segnalano quelli dell'On. Jo Leinen, presidente internazionale del Movimento Europeo, del Prof. Gianni Bonvicini, Vice Presidente dell'Istituto Affari Internazionali (IAI) e quello della Signora Maria Romana De Gasperi.

- **Corso di formazione sul popolarismo in Europa**

Anche questo corso di formazione è stato realizzato in collaborazione con il CES. Si è avvalso inoltre della collaborazione del Centro di Eccellenza Jean Monnet dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Il corso, che si è svolto dal 14 al 16 ottobre a Roma, presso il Centro di Studi Americani, aveva come obiettivo quello di analizzare e far conoscere l'importante ruolo svolto dal Popolarismo nel processo di costruzione dell'Europa unita, nonché di rafforzare la conoscenza delle istituzioni europee da parte degli studenti e di implementare la collaborazione e lo scambio tra le istituzioni operanti a sostegno del processo di integrazione dell'Unione Europea. Hanno partecipato al corso, della durata di tre giorni, trenta laureati e laureandi delle Facoltà di Giurisprudenza, Scienze Politiche, Scienze sociali e affini selezionati con bando secondo un criterio di valutazione per titoli e meriti, i quali si sono confrontati con accademici ed esperti di fama nazionale ed internazionale.

I docenti hanno guidato i giovani partecipanti nello studio della storia e dell'attualità dell'Europa unita analizzando l'evoluzione dei valori fondanti il Popolarismo, le differenti esperienze a livello nazionale e le future sfide che i partiti popolari dovranno affrontare per rispondere alla crisi dell'Europa e alla globalizzazione.

- **Seminario "Italia e Tunisia – La sfida condivisa della democrazia"**

La Fondazione De Gasperi, con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri – Unità di Analisi e Programmazione e la collaborazione dell'Ambasciata d'Italia a Tunisi ha organizzato a Tunisi il seminario **"Italia e Tunisia - La sfida condivisa della democrazia"** indirizzato a personalità tunisine della politica, dell'economia e della cultura interessate a partecipare attivamente ad un dibattito sul modello di transizione italiano alla democrazia vissuto dal nostro paese alla fine della dittatura fascista, che pur avendo differenze rilevanti sul piano culturale e religioso, comunque ha rappresentato un esempio di successo di transizione pacifica alla democrazia.

Il Seminario si è tenuto l'11 gennaio 2014 presso l'Istituto italiano di Cultura di Tunisi.

I relatori coinvolti dalla Fondazione sono stati la Signora Maria Romana De Gasperi, il Professor Pier Luigi Ballini (Università di Firenze), il Professor Lorenzo Ornaghi (Università Cattolica di Milano), il Professor Carlo Secchi (Università Bocconi), il Professor

Francesco Margiotta Broglio (Università di Firenze) ed il Professor Michele Bagella (Università Roma 2). Hanno partecipato circa cento personalità e l'iniziativa ha riscontrato un notevole successo rilevato anche su alcuni giornali locali.

Altri rapporti di collaborazione scientifica e culturale in Italia e in Europa

La Fondazione De Gasperi ha mantenuto durante l'anno 2013 gli abituali rapporti di collaborazione e di scambio di informazioni e di pubblicazioni con alcuni **atenei italiani** – Università Commerciale Luigi Bocconi, Università degli Studi di Firenze, Istituto Universitario Europeo di Fiesole (EUI), Archivio Storico dell'Unione Europea (Firenze), Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa di Napoli, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Università Statale e Università Cattolica di Milano, LUMSA, con istituzioni a livello nazionale, regionale e locale.

La Fondazione Alcide De Gasperi a livello europeo ha stabilmente collaborato con la Fondazione Universitaria San Paolo di Madrid, con l'Istituto Europeo di Lodz (Polonia), con la Scuola Superiore di Economia Euroregionale Alcide De Gasperi di Józefów (Polonia) e con l'Università di Timisoara (Romania).

Formazione

La Fondazione Alcide De Gasperi ha svolto nell'anno 2013 corsi sulla storia d'Italia nel periodo che decorre dall'ultimo dopoguerra alla fine del '900, indirizzati alle scuole superiori ed agli studenti universitari, al fine di far conoscere ai giovani il percorso storico che ha visto realizzare nel Paese la transizione dalla dittatura fascista alla nascita della Repubblica, l'Assemblea Costituente e la proclamazione della Costituzione repubblicana, la costituzione della CECA, della CEE e dell'EURATOM, la proposta di costituzione della CED. La Signora Maria Romana De Gasperi ha incontrato nel corso del 2013 gli studenti di numerose scuole superiori e studenti universitari nel Lazio, in Lombardia, in Toscana, in Campania, in Calabria, in Puglia, in Sicilia, in Liguria, nel Veneto, nel Friuli, in Abruzzo, ed in Basilicata. In diverse località sono intervenuti altri docenti e studiosi che collaborano con la Fondazione. Altri incontri sono stati realizzati in alcune di queste regioni in collaborazione con Centri Culturali ed Associazioni locali.

(Per il 2014 si è chiesto all'Ente di precisare le caratteristiche delle iniziative con finalità formative effettivamente sostenute)

Servizi utenti

✓ Biblioteca

La **Biblioteca della Fondazione Alcide De Gasperi** specializzata sui temi di politologia, economia, cooperazione internazionale, problemi europei, storia e diritti umani, ha aderito al Polo BVE/Biblioteca Nazionale Centrale di Roma per la catalogazione in modalità SBN attraverso gli accessi formali e semantici andando ad incrementare così anche il patrimonio già esistente nel Polo BVE.

✓ Sito web

la Fondazione Alcide De Gasperi nel corso dell'anno 2013 ha rinnovato il proprio sito web, come piattaforma di dialogo e di scambio con gli utenti sui temi della democrazia, la cooperazione e l'Europa, al fine di:

1. fornire maggiori informazioni, materiali e documenti sulle attività in programma;
2. mettere a disposizione degli utenti i dati bibliografici dei volumi catalogati della Biblioteca attraverso il modulo di ricerca del catalogo in linea OPAC (On Line Public Access Catalogue) della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma;
3. permettere una partecipazione più attiva e l'approfondimento di singoli temi;
5. condividere immagini e video degli eventi realizzati;
6. seguire in diretta streaming alcune iniziative di particolare rilievo;
7. proporre dossier, ricerche e pubblicazioni della Fondazione.

Servizi offerti

a) promozione di incontri e colloqui sui temi oggetto delle iniziative a livello nazionale, europeo ed internazionale alle quali hanno partecipato membri ed esperti della Fondazione;

b) realizzazione di CD-rom e link dedicati sul proprio sito web con dibattiti e relazioni tenute da esperti che collaborano con la Fondazione sui temi della politica europeistica e internazionale.

Situazione finanziaria

Fondazione Alcide De Gasperi	Consuntivo 2011		Consuntivo 2012		Consuntivo 2013	
Contributo ordinario del MAE	20.000,00	2,05%	18.400,00	2,18%	18.000,00	5,75%
Contributo straordinario MAE			5.000,00	0,59%		
Entrate	978.804,00		847.815,00		313.339,00	
Uscite	978.584,00		841.923,00		721.814,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	220,00		5.892,00		-408.475,00	
Spese per il personale	224.506,00	22,94%	233.355,00	27,72%	10.982,00	1,52%
Consulenze/collaborazioni	58.047,00	5,93%	55.418,00	6,58%	52.408,00	7,26%
Spese Generali	187.332,00	19,14%	276.341,00	32,82%	589.989,00	81,74%
Spese Istituzionali	504.662,00	51,57%	271.909,00	32,30%	59.718,00	8,27%
Interessi passivi	40.722,00		44.039,00		45.931,00	
Interessi attivi	1.290,00		5.761,00		4.661,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato confermato nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2013 ammonta a 18.000 Euro. Il contributo

totale erogato nel 2013 dal MAE a favore dell'ente corrisponde al 5,75% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un disavanzo di 408.475 Euro che porta il patrimonio netto ad un risultato di Euro 5.054. Nella Relazione sulla gestione si fa stato di aver proceduto allo spostamento della sede da Piazza San Lorenzo in Lucina, ritenuta poco consona alle attuali disponibilità economico-finanziarie in cui versa l'Ente, a via Gregoriana, con un risparmio di circa 150.000 Euro, e di un drastico ridimensionamento della struttura nei costi fissi di natura amministrativa che ha portato già dall'anno scorso al licenziamento di tutto il personale.

Principali fonti di finanziamento (anno 2013)

Ministero beni e attività culturali	936 Euro
Regione Lazio	2.100 Euro
Banca Intesa San Paolo	50.000 Euro
Contributi da privati	100.000 Euro
Ministero istruzione università e ricerca	72.847 Euro
Contributo 5 per mille	8.553 Euro

3.7. Aspen Institute Italia

Denominazione sociale e sede

Aspen Institute Italia
Piazza Navona, 114
00186 Roma
e Via Vincenzo Monti, 12
20123 Milano
Tel. 06/4546891 (Roma) - 02/9996131 (Milano)
Fax 06/6796377 (Roma) - 02/99961350 (Milano)

e-mail info@aspeninstitute.it

sito web www.aspeninstitute.it

Presidente Giulio Tremonti

Segretario Generale Angelo Maria Petroni

Caratteristiche e finalità

Aspen Institute Italia, che ha oggi una sede centrale a Roma e un ufficio a Milano, è un'associazione nata nel 1984 come succursale di *The Aspen Institute*, fondato negli Stati Uniti nel 1950 per iniziativa di un gruppo di intellettuali e uomini di affari americani. Essa si definisce come un'associazione privata, indipendente, internazionale, apartitica e senza fini di lucro dedicata alla discussione, all'approfondimento e allo scambio di conoscenze e informazioni. L'Aspen annovera tra le sue missioni l'internazionalizzazione della *leadership* imprenditoriale, politica e culturale del Paese e la promozione del libero confronto tra culture diverse, allo scopo di identificare e valorizzare idee, conoscenze e interessi comuni. L'Istituto concentra la propria attenzione verso i problemi e le sfide più attuali della società e della *business community*, e invita a discuterne leader del mondo industriale, economico, finanziario, politico, sociale e culturale in condizioni di riservatezza e di libertà espressiva. Il *network* internazionale Aspen è completato da altri centri di attività - indipendenti ma coordinati - con sedi negli Stati Uniti, in Francia, Germania, Giappone e India.

Contributo MAE

2005	37.500 Euro
2006	37.500 Euro
2007	37.500 Euro
2008	37.500 Euro
2009	29.000 Euro
2010	20.000 Euro
2011	20.000 Euro
2012	18.400 Euro
2013	18.000 Euro

Principali attività svolte nel 2013

Nel corso del 2013 Aspen Institute Italia ha continuato la sua azione di sviluppo di attività volte a dare all'Istituto un ruolo e una dimensione internazionale unitamente ai programmi inerenti argomenti e problematiche di interesse nazionale.

Agli incontri hanno preso parte circa 2.000 partecipanti appartenenti all'accademia, al business, ai media e alle istituzioni e provenienti da Albania, Algeria, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Cina, Corea, Ecuador, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Etiopia, Francia, Germania, Giappone, Giordania, Libano, Libia, Lussemburgo, Marocco, Olanda, Oman, Polonia, Principato di Monaco, Regno Unito, Romania, Russia, Senegal, Singapore, Siria, Spagna, Stati Uniti d'America, Svezia, Svizzera, Turchia, Tunisia, oltre che dall'Italia e dalle Organizzazioni Internazionali.

Ricerca

Importanti ed ampie ricerche realizzate da fondazioni / università / enti di ricerca per Aspen Institute Italia, sono fruibili nell'area pubblica del sito dell'Istituto (www.aspeninstitute.it).

Nel corso del 2013, sono state pubblicate le seguenti ricerche:

- ***I sistemi museali in Italia***, a cura di IULM, settembre 2013.

Lo studio riporta i risultati di una ricerca condotta da IULM, per Aspen Institute Italia, fra settembre 2012 e luglio 2013 sul tema dei sistemi museali. L'obiettivo generale della ricerca è stato quello di fare il punto sulla situazione dei sistemi museali italiani attraverso l'analisi di alcune esperienze, ritenute significative dagli operatori stessi.

- ***L'Italia nei settori ad alta tecnologia: il caso delle scienze della vita***, a cura di Intesa Sanpaolo e IMT Altì Studi di Lucca, maggio 2013.

La ricerca si focalizza sul settore delle scienze della vita (farmaceutica e dispositivi medici), nel quale si riscontrano numerose eccellenze industriali, un interesse degli investitori esteri e un potenziale, ancora inespresso, di interazione con la domanda pubblica finalizzata ad accelerare l'innovazione.

- ***Infrastrutture e competitività internazionale: il punto di vista delle aziende***, a cura di Enel Foundation e LUISS, marzo 2013.

Lo studio, condotto dal team di ricerca Enel Foundation-LUISS-Aspen Italia ha avuto come obiettivo l'analisi del ruolo delle infrastrutture materiali (in particolare le telecomunicazioni, i trasporti e il settore energia), quali fattori abilitanti nei processi di internazionalizzazione delle imprese italiane. Tale analisi è stata condotta tramite una serie di 40 interviste rivolte a top manager di altrettante imprese non finanziarie associate o connesse ad Aspen Italia, al fine di enucleare le priorità e le modalità d'intervento che le imprese suggeriscono per potenziare il sistema infrastrutturale italiano.

Conferenze, convegni, seminari**Conferenze – Incontri - Workshop**

- 1. Le due Americhe e la ripresa possibile**
Martedì 5 Febbraio, Roma, Auditorium Enel

- 2. Dalla sicurezza del sistema paese alla sicurezza delle imprese**
Mercoledì 27 Marzo, Roma, Sede Aspen - Palazzo Lancellotti

- 3. I talenti italiani all'estero**
Venerdì 19 – Domenica 21 Aprile, Roma, Sede Aspen - Palazzo Lancellotti
Quinta edizione del ciclo dedicato ai talenti italiani all'estero.

- 4. L'industria agroalimentare italiana: un settore strategico nei mercati globali**
Lunedì 20 Maggio, Milano, Sede Sanpellegrino

- 5. Aspen European Dialogue**
Saving Europe: a new compact across the Atlantic
Mercoledì 22 – Giovedì 23 Maggio, Roma,
Ventiduesima edizione della serie.

- 6. Il ruolo dello stato per il rilancio economico**
Venerdì 28 – Sabato 29 Giugno, Parigi, Hôtel de Pomereu

- 7. Imprese familiari per lo sviluppo responsabile**
Domenica 29 – Lunedì 30 Settembre, Vicenza, Zambon Health & Quality Factory

- 8. Aspen Transatlantic Dialogue**
Pivot to Europe: options for a new Atlantic century
Venerdì 4 – Sabato 5 Ottobre, Venezia, Palazzo Ducale (Sala dello Scrutinio)

- 9. Le banche nell'economia reale: ripensare ruoli, responsabilità, regole**
Lunedì 7 Ottobre, Milano, UBI Banca

- 10. Science and innovation: research, infrastructure and international collaboration**
Venerdì 18 – Sabato 19 Ottobre, Ginevra, CERN Headquarters

- 11. Agenda digitale e sistema finanziario**
Giovedì 28 Novembre, Roma, Sede Aspen - Palazzo Lancellotti

- 12. Generazione Y e la sfida del lavoro**
Lunedì 16 Dicembre, Roma, Auditorium Enel

Tavole Rotonde

1. **La cultura politecnica per costruire il futuro: conoscenza, cultura del cambiamento, responsabilità**

Lunedì 18 Marzo, Milano, Hangar Bicocca

2. **Ripensare l'industria del design: aggregazione, cultura, innovazione, managerialità**

Venerdì 12 Aprile, Rho, Fiera Milano – Sala Martini

3. **La riforma elettorale che serve all'Italia**

Mercoledì 17 Aprile, Roma, Sede Aspen - Palazzo Lancellotti

4. **Alta tecnologia nelle scienze della vita: la posizione italiana**

Lunedì 27 Maggio, Milano, Sede Intesa Sanpaolo

5. **E-commerce, sicurezza, piattaforme distributive: opportunità e sfide per imprese e consumatori**

Lunedì 17 Giugno, Milano

6. **Le infrastrutture per la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese italiane: quale strategia?**

Martedì 25 Giugno, Roma, Sede Aspen - Palazzo Lancellotti

7. **Convivere con il rischio**

Mercoledì 18 Settembre, Roma, Sede Aspen - Palazzo Lancellotti

8. **La cultura fa rete: strategie per l'innovazione e la crescita**

Lunedì 23 Settembre, Milano, Iulm

9. **Gratuità ed economia di mercato: verso un nuovo paradigma**

Mercoledì 23 Ottobre, Roma, Sede Aspen - Palazzo Lancellotti

10. **Abbiamo avuto, abbiamo ancora, avremo un sistema industriale italiano?**

Lunedì 4 Novembre, Milano, Spazio Anniluce

11. **Una pa moderna per i cittadini e le imprese**

Mercoledì 13 Novembre, Roma, Sede Aspen - Palazzo Lancellotti

Seminari

Aspen Mediterranean Initiative

The changing Mediterranean: the quest for growth and the Gulf factor

Venerdì 5 – Sabato 6 Luglio, Napoli, Banco di Napoli

Aspen Seminars for Leaders

La trentatreesima edizione degli **Aspen Seminars for Leaders**, tenutasi a Venezia dal 12 al 14 luglio ha visto svolgersi 6 seminari – quattro in lingua italiana e due in lingua inglese. All'edizione 2013 si sono iscritti 176 partecipanti appartenenti a imprese pubbliche e private, istituzioni, accademia e media, provenienti da Austria, Belgio, Ecuador, Canada, Cina, Francia, Germania, Regno Unito, Stati Uniti, Svizzera, oltre che dall'Italia.

I temi dei seminari sono stati:

- **Costruire una cittadinanza responsabile: valori, idee, partecipazione**
- **La città intelligente in un mondo policentrico: infrastrutture, servizi, mobilità sostenibile**
- **(R)evolutions in the digital ecosystem: rethinking business, consumers and government**
- **Sfide e opportunità per una società che cambia: più vecchi, più saggi, più sani**
- **Global energy outlook and the big transitions**
- **Governare la complessità del sistema paese: sfide, priorità e scelte per l'Italia**

Amici di Aspen

XVIII Conferenza annuale degli Amici di Aspen

Business abroad, idee per ripartire

Crescere è possibile: fare impresa in Italia e all'estero

Domenica 5 – Lunedì 6 Maggio, Milano, Spazio S. Paolo Converso

XV Riunione annuale degli Amici di Aspen

Digitalizzazione: sfide e opportunità per Stato e imprese

Martedì 19 Novembre, Roma, Sede Aspen - Palazzo Lancellotti

I breakfast talk di Amici di Aspen

- *II incontro: il workshop di Roma su "Aspen China Trialogue"*

Martedì 22 Gennaio, Milano, Oliver Wyman

Amici di Aspen speakers: Federico Riccio e Alberto M. Sacchi.

- *III incontro: la conferenza su "Aspen European Dialogue"*

Martedì 11 Giugno, Milano, presso h+

Amici di Aspen speakers: Andrea Federico e Fernando Silori. Testimone: Marco Pescarmona.

- *IV incontro: il seminario internazionale su "Aspen Mediterranean Initiative"*

Martedì 23 Luglio, Milano, c/o Oliver Wyman

Amico di Aspen speaker: Alessandro Capocchi.

- *V incontro: la conferenza internazionale "Aspen Transatlantic Dialogue"*

Mercoledì 9 Ottobre, Milano, Palazzo Trussardi alla Scala

Amico di Aspen speaker: Giampio Bracchi.

- ***VI incontro: la conferenza internazionale al Cern su "Scienze e innovazione"***

Martedì 29 Ottobre, Milano, Palazzo Trussardi alla Scala

Speaker: Andrea Cuomo (Socio sostenitore), Pierangelo Maio (Amico di Aspen).

Gli half day workshop di Amici di Aspen

- ***Expo Milano 2015 - Le opportunità per le aziende italiane***

Mercoledì 20 Marzo, Milano, Sede Aspen

Guest speaker: Stefano Gatti, General Manager International Affairs, Expo 2015.

- ***La Biennale di Venezia 2013 - La 55.ma "Esposizione Internazionale d'Arte"***

Lunedì 16 Settembre, Venezia, Sede Aspen

Aspen Junior Fellows

Conferenza annuale degli Aspen Junior Fellows

Formare l'eccellenza

Le scelte strategiche, le risorse indispensabili

Venerdì 8 – Sabato 9 Novembre, Roma, Sede Aspen - Palazzo Lancellotti

Dodicesima edizione.

Tavola Rotonda Intergenerazionale

L'Italia di oggi e quella che vorremmo

Un patto fra generazioni su etica, solidarietà, merito, competizione

Mercoledì 25 Settembre, Roma, Sede Aspen - Palazzo Lancellotti

Prima edizione.

Aspen Junior Fellows Aperitivi

- ***La guardia di finanza e la tutela dei mercati. Il valore della prevenzione per la sicurezza e la stabilità dell'ordine pubblico economico***

Martedì 29 Gennaio, Roma, Sede Aspen - Palazzo Lancellotti

Incontro e dibattito con *Luciano Carta*, Capo di Stato Maggiore della Guardia di Finanza.

- ***I giovani e il futuro dell'Italia. Quali risposte deve saper dare una nuova generazione di leader***

Martedì 28 Maggio, Milano, Hotel Principe di Savoia

Incontro e dibattito con *Domenico Siniscalco*, Vice Chairman Morgan Stanley e Country Head Morgan Stanley Italy.

- ***Quale futuro per il capitalismo italiano. Il ruolo dei giovani in un mondo diventato più competitivo***

Giovedì 24 Ottobre, Milano, Hotel Principe di Savoia

Conversazione tra *Gabriele Galateri di Genola* (Presidente Assicurazioni Generali) e

Antonio Calabrò (Senior Vice President Culture Pirelli) - segue dibattito

Former Aspen Junior Fellows

Tavola Rotonda dei Former Aspen Junior Fellows

Reindustrializzare l'Italia? Quale business model per competere: cosa e come produrre

Mercoledì 6 Febbraio, Roma, Sede Aspen - Palazzo Lancellotti

Formazione

Nel corso del 2013 si sono tenuti tre seminari, in lingua inglese, con partecipanti di sedici paesi. I temi dei seminari, svolti in collaborazione con The Aspen Institute, sono stati:

1) *The Aspen Institute Italia Seminar on Values and Society*

Venerdì 1 – Domenica 3 Marzo, Civita Castellana (Viterbo)

Undicesima edizione.

2) *The Aspen Institute Italia Seminar on Leadership, Globalization and the Quest for Common Values*

Venerdì 8 – Domenica 10 Marzo, Cernobbio (Como)

Terza edizione.

3) *The Aspen Institute Italia Great Conversation*

Exuberance or moderation? Creative leadership in an age of uncertainty

Martedì 5 Marzo, Roma, Sede Aspen - Palazzo Lancellotti

Prima edizione.

Pubblicazioni

“Aspenia” e “Aspenia online”

Nel corso del 2013 si sono tenuti tre seminari, in lingua inglese, con partecipanti di sedici paesi. I temi dei seminari, svolti in collaborazione con The Aspen Institute, sono stati:

1. *The Aspen Institute Italia Seminar on Values and Society*

Venerdì 1 – Domenica 3 Marzo, Civita Castellana (Viterbo)

Undicesima edizione.

2. *The Aspen Institute Italia Seminar on Leadership, Globalization and the Quest for Common Values*

Venerdì 8 – Domenica 10 Marzo, Cernobbio (Como)

Terza edizione.

3. The Aspen Institute Italia Great Conversation

Exuberance or moderation? Creative leadership in an age of uncertainty

Martedì 5 Marzo, Roma, Sede Aspen - Palazzo Lancellotti

Prima edizione.

Altre iniziative

Concorso ASPEN-TRECCANI " L'Unificazione Italiana"

Giovedì 19 Luglio, Roma, Sede Aspen

Premiazione delle scuole e degli studenti vincitori del concorso indetto in occasione della pubblicazione del volume "*L'unificazione italiana*" curato dall'Istituto dell'Enciclopedia Treccani.

Gli studenti delle scuole destinatarie del volume, inviato loro gratuitamente, sono stati invitati a produrre elaborati dedicati ai temi trattati nell'opera, in formato testuale o multimediale.

Servizi utenti

Al fine di migliorare la fruibilità dei contenuti di Aspen Italia e l'interazione con chi abbia interesse ai temi dell'Istituto, nel corso del 2013 è continuata l'opera di aggiornamento e potenziamento del sito web dell'Istituto. Sono presenti sul sito, oltre a informazioni sulla struttura e le cariche istituzionali di Aspen Italia, articoli pubblicati sulla stampa nazionale ed internazionale, paper, estratti da libri e saggi particolarmente significativi, sintesi di incontri Aspen, trascrizioni di interventi in occasione degli incontri organizzati. È stato accresciuto il contenuto della sezione AspeniaOnline (in sinergia con la versione cartacea della rivista) con la pubblicazione di articoli originali di approfondimento su temi di politica ed economia internazionale.

Situazione finanziaria

ASPEN INSTITUTE	Consuntivo 2011		Consuntivo 2012		Consuntivo 2013	
Contributo ordinario MAE	20.000,00	0,28%	18.400,00	0,27%	18.000,00	0,28%
Contributo straordinario MAE	25.000,00	0,35%	12.000,00	0,18%	5.000,00	0,08%
Entrate	7.304.711,00		7.011.978,00		6.645.770,00	
Uscite	7.285.033,00		7.010.262,00		6.552.403,00	
Avanzo/Disavanzo di gestione	19.678,00		1.716,00		93.367,00	
Spese per il personale	1.210.000,00	16,61%	1.254.000,00	17,89%	1.286.000,00	19,63%
Consulenze/collaborazioni	620.000,00	8,51%	545.000,00	7,77%	472.000,00	7,20%
Spese generali	1.183.000,00	16,24%	1.167.000,00	16,65%	1.071.000,00	16,35%
Spese istituzionali	4.054.000,00	55,65%	3.767.000,00	53,74%	3.137.000,00	47,88%
Interessi passivi						
Interessi attivi	31.176,00		28.110,00		49.745,00	

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2013 ammonta a 18.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario per l'organizzazione di una conferenza internazionale "Aspen Transatlantic Dialogue" per un importo di 5.000. Il contributo totale erogato nel 2013 dal MAE a favore dell'ente corrisponde allo 0,36% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo 2013 chiude con un avanzo economico di 93.367 Euro, che viene portato in aumento del già consistente Fondo di riserva istituzionale ed eleva il Patrimonio netto dell'ente ad un importo di 4.145.255 Euro. Nel conto economico, sebbene i ricavi presentino una diminuzione del 5,51% rispetto all'anno precedente, l'andamento positivo del bilancio conferma l'oculata gestione dell'ente che gode inoltre di una comprovata solidità finanziaria.

Principali fonti di finanziamento (anno 2013)

Quote associative (154 Soci Sostenitori)	5.303.000 Euro
Quote partecipazione Aspen Seminars for Leaders	140.000 Euro
Quote partecipazione Aspen Seminars on Values	35.000 Euro
Amici di Aspen (73 Amici)	504.000 Euro
Aspen Junior Fellows (79 Junior Fellows)	12.000 Euro
Sponsorizzazioni e contributi	427.000 Euro
Pubblicità Aspenia e contributo vendite	144.000 Euro
Proventi finanziari	81.000 Euro

3.8. COMITATO ATLANTICO

Denominazione sociale e sede

Comitato Atlantico Italiano

Piazza Firenze, 27

00186 Roma

Tel. 06/687 37 86

Fax 06/687 33 76

e-mail info@comitatoatlantico.itsito web <http://www.comitatoatlantico.it/>**Presidente e Segretario Generale:** Professor Fabrizio W. Lucioli**Caratteristiche e finalità**

Il Comitato Atlantico Italiano è un Ente che da oltre cinquantasette anni cura l'analisi, la formazione e l'informazione sui temi di politica estera, sicurezza e difesa, relativi alla NATO. Compito istituzionale del Comitato Atlantico Italiano è assicurare la presenza dell'Italia in seno all'*Atlantic Treaty Association* (ATA), organismo internazionale di raccordo tra la NATO e le pubbliche opinioni dei Paesi membri dell'Alleanza Atlantica.

Contributo MAE

2010 20.000 Euro

2011 20.000 Euro

2012 18.400 Euro

2013 18.000 Euro

Principali attività svolte nel 2013

Il Comitato Atlantico Italiano è un Ente che nel 2015 compirà 60 anni di attività di analisi, formazione e informazione, sui temi di politica estera, sicurezza e difesa relativi all'Alleanza Atlantica. Compito istituzionale del Comitato Atlantico Italiano è assicurare la presenza dell'Italia in seno all'*Atlantic Treaty Association* (ATA), organismo internazionale di raccordo tra la NATO e le pubbliche opinioni dei Paesi membri.

Nel 2013, l'Italia ha ospitato a Roma la 58ma Assemblea Generale dell'ATA che ha riunito 400 delegati provenienti da 40 paesi NATO e partner. Quale riconoscimento dell'azione del Comitato Atlantico Italiano, l'Italia è stata chiamata ad assumere incarichi esecutivi nell'ambito dell'Ufficio di Presidenza dell'ATA (Segreteria Generale e successivamente, Vice Presidenza esecutiva). In ambito internazionale, il Comitato Atlantico Italiano ha consolidato i rapporti di cooperazione con i Comitati Atlantici dei Paesi dell'Europa

centrale e sudorientale ed ha avviato nuove iniziative di dialogo e cooperazione internazionale sui temi di sicurezza con i paesi del Mediterraneo, del Golfo e del Medio Oriente allargato. Tra queste si segnalano: la cooperazione con il Ministero della Difesa albanese nell'ambito del programma di demilitarizzazione della Repubblica di Albania; i rapporti di cooperazione stabiliti con la Regione del Kurdistan iracheno e, in particolare, con l'Interdisciplinary Center Herzliya, nel quadro di un programma di attività a sostegno dell'Ambasciata d'Italia a Tel Aviv quale Punto di Contatto tra la NATO e Israele.

Ricerca

- Progetto di ricerca **Il futuro dei cristiani nel Grande Medio Oriente**, sulla situazione attuale e le prospettive delle comunità cristiane nel mondo arabo-musulmano, con particolare riferimento a Nord Africa, Medio Oriente e Golfo. Il Progetto è coordinato dal Dott. Emiliano Stornelli, Ricercatore Senior e Coordinatore del Programma Mediterraneo e Medio Oriente.
- Progetto di ricerca **Il futuro della sicurezza cibernetica**, in collaborazione con il NATO Cooperative Cyber Defence Centre of Excellence e l'Interdisciplinary Center Herzliya.
- Progetto di ricerca **Le relazioni NATO-Israele**, a cura della Dott.ssa Ilde Orlacchio, Ricercatrice Junior nell'ambito del Programma Mediterraneo e Medio Oriente.
- **ATA Strategy Group**, collaborazione ai programmi di ricerca dell'Atlantic Treaty Association.
- **ACUS Strategic Advisors Group (SAG)**, collaborazione ai programmi di ricerca dell'Atlantic Council of the United States.

Conferenze, convegni, seminari

- 1) Conferenza, **La NATO dopo Chicago**, Roma, 15 gennaio.
- 2) **58ma Assemblea Generale dell'Atlantic Treaty Association, NATO and the Future of Cooperative Security**, Roma, NATO Defense College, 4-6 febbraio.
- 3) Conferenza, **Kurdistan: dal genocidio alla rinascita**, Roma, Università La Sapienza, 6 marzo.
- 4) Intervento alla **13ma Conferenza Annuale di Herzliya, Institute for Policy and Strategy, Interdisciplinary Center**, 11-14 marzo.
- 5) Conferenza, **Le operazioni speciali nel nuovo scenario di sicurezza internazionale**, Club Atlantico di Bologna, 24 marzo.
- 6) Conferenza, **L'evoluzione della NATO e il ruolo dell'Italia**, Università degli Studi

di Teramo, 18 aprile.

- 7) Conferenza, **La NATO fra sicurezza globale e crisi regionali**, Università di Bari, 14 maggio.
- 8) Intervento al **Seminario sulla sicurezza atlantica, NATO QG**, Bruxelles, 21 22 maggio.
- 9) Intervento al **To Be Secure Forum**, Consiglio Atlantico del Montenegro, Budva, 6-8 giugno.
- 10) Partecipazione **all'Annual International Cyber Security Conference**, Yuval Ne'eman Workshop for Science, Technology and Security, Tel Aviv University, 12 giugno.
- 11) Intervento alla conferenza, **Citizenship: Muslims and Christians for Human Dignity**, Jordan Interfaith Coexistence Research Center, Amman, 2-4 luglio.
- 12) Intervento al **Fourth Annual Budva Conference**, Ministero degli Affari Esteri e dell'Integrazione Europea della Repubblica del Montenegro, Budva, 4 6 ottobre.
- 13) Interventi al Convegno, **EU and Middle East: Iranian Viewpoints, Middle East Political and Economic Institute**, Bucarest, 23-24 ottobre.
- 14) Incontro con il **Comitato Atlantico Norvegese** e Seminario sul tema **La politica estera e di sicurezza italiana**, Roma, 24 ottobre.
- 15) Convegno di Studio, **Le spese militari in tempo di crisi: la Smart Defense**, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano, 12 novembre.
- 16) Conferenza, **L'impiego della Brigata Aeromobile "Friuli" in Libano nella Missione UNIFIL**, Club Atlantico di Bologna, 16 novembre.
- 17) Rome Atlantic Forum, **La NATO e il futuro della sicurezza cibernetica**, NATO Defense College, 2 dicembre.
- 18) Intervento, **La politica di sicurezza italiana tra NATO e ONU**, nell'ambito del Convegno Il sistema di sicurezza dell'Alleanza Atlantica e delle Nazioni Unite: dal confronto bipolare ai conflitti dopo la Guerra Fredda, Università degli Studi Roma Tre (6 dicembre).
- 19) Intervento, **Stati Uniti e Iran nel contesto regionale**, nell'ambito della Tavola rotonda Un nuovo Iran?, Fondazione Magna Carta, Roma, 9 dicembre.
- 20) **Assemblea Generale dell'ATA**, Bruxelles, 9-11 dicembre.

21) **Intervento The Role of the Atlantic Treaty Association in Promoting NATO Partnerships Programs in the Mediterranean and in the Middle East**, nell'ambito della Conferenza internazionale For a Greater Role of the Balkan Countries in the International Security Scenario.

Formazione

1) Corso sulle **Organizzazioni internazionali per la sicurezza**, rivolto a oltre 200 Ufficiali italiani e stranieri frequentatori dell'annuale Corso Superiore di Stato Maggiore Interforze presso il Centro Alti Studi per la Difesa.

2) Programma di cooperazione giovanile Italia-Croazia e Seminario di studi, **Il contributo della Croazia alla sicurezza euro-atlantica**, Università degli Studi di Gorizia, 10-12 gennaio.

3) NATO Day 2013, **La sicurezza nel Mediterraneo: dalla Primavera Araba alla Siria**, Velletri, 7 maggio. Appuntamento annuale con la partecipazione di oltre 400 studenti provenienti dalle scuole secondarie superiori della provincia di Roma.

4) Youth Euro-Mediterranean Meeting, **Il futuro della cooperazione nella regione Euro-Mediterranea**, Paestum, 24-26 maggio. Al Meeting hanno partecipato 30 giovani professionisti, ricercatori e studenti universitari provenienti dai paesi del Mediterraneo, Medio Oriente, dei Balcani occidentali e dall'Università degli Studi di Salerno.

5) Corso Intensivo di Formazione su **Le Nuove Relazioni Transatlantiche: le Organizzazioni internazionali e le sfide della sicurezza**, Roma-Napoli-Milano-Firenze, 18-30 novembre. Il Corso di 60 ore ha interessato 150 giovani professionisti, ricercatori e studenti universitari selezionati fra oltre 10 atenei italiani.

6) Il Comitato Atlantico promuove presso gli atenei nazionali l'elaborazione di tesi di laurea e studi sui temi di politica estera, sicurezza ed economia internazionale relativi all'Alleanza Atlantica ed al ruolo dell'Italia nella NATO.

Pubblicazioni

Articoli a carattere divulgativo e scientifico su www.comitatoatlantico.it

Altre iniziative

1) Missione nella Regione del Kurdistan iracheno, in occasione della commemorazione del 25mo anniversario del genocidio di Halabja, Erbil, 12-16 marzo.

- 2) Inaugurazione del Filmfest Guerra & Pace e proiezione del video Donne, Pace e Sicurezza realizzato dal Comitato Atlantico Italiano, Nettuno, Forte Sangallo, 15 luglio.
- 3) Missione in Libano nell'ambito del Progetto di Ricerca Il futuro dei cristiani nel Grande Medio Oriente.
- 4) Partecipazione di una Delegazione di esperti coordinata dal Comitato Atlantico Italiano al 13mo Summit Mondiale sul Contrasto al Terrorismo, International Institute for Counter-Terrorism, Herzliya, 8-11 settembre.
- 5) Programma di Negoziazione Istituzionale Strategica, in collaborazione con Edison, Bruxelles, 28-29 ottobre.

Servizi utenti

- ✓ Assistenza per ricerche bibliografiche su temi di politica estera e sicurezza relativi all'Alleanza Atlantica ed al ruolo dell'Italia nella NATO.
- ✓ Attività d'informazione e consulenza su temi di politica estera, sicurezza e difesa offerta dal Comitato Atlantico Italiano a rappresentanti delle Istituzioni (Governo, Parlamento, Dicasteri interessati) e a rappresentanti della Stampa Estera in Italia. Tale attività viene svolta attraverso la redazione di relazioni, appunti e la realizzazione di incontri e briefing.
- ✓ Sito web www.comitatoatlantico.it, aggiornato con analisi e contributi scientifici e con informazioni sulle attività nazionali ed internazionali del Comitato Atlantico Italiano.

Situazione finanziaria

Comitato Atlantico Italiano	Consuntivo 2011		Consuntivo 2012		Consuntivo 2013	
Contributo ordinario del MAE	20.000,00	3,97%	18.400,00	5,12%	18.000,00	3,49%
Contributo straordinario MAE					5.000,00	0,97%
Entrate	504.035,63		359.481,08		516.028,30	
Uscite	438.493,51		337.727,34		548.306,48	
Avanzo/disavanzo di gestione	65.542,12		21.753,74		-32.278,18	
Spese per il personale	115.498,34	26,34%	141.606,24	41,93%	147.703,41	26,94%
Consulenze/collaborazioni	40.852,25	9,32%	67.478,40	19,98%	82.103,38	14,97%
Spese Generali	25.840,52	5,89%	27.867,98	8,25%	25.847,83	4,71%
Spese Istituzionali	238.749,48	54,45%	67.772,02	20,07%	269.935,80	49,23%
Interessi passivi	7.344,38		2.339,29		2.868,83	
Interessi attivi	35,63		329,71		52,91	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2013 ammonta a 18.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario per la 58^a Assemblea Generale ATA: "La Nato e il futuro della sicurezza cooperativa", per un importo di Euro 5.000. Il contributo totale erogato nel 2013 dal MAE a favore dell'ente corrisponde al 4,46% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un disavanzo di 32.278,18 Euro che trova copertura nel Patrimonio netto portandolo a 64.321,92 Euro.

Principali fonti di finanziamento (anno 2013)

Contributo straordinario Legge n. 12/2013	400.000 Euro
Altri contributi	56.000 Euro
Quote associative	30.000 Euro

3.9. Centro Studi Americani

Denominazione sociale e sede

Centro Studi Americani
Via Michelangelo Caetani, 32
00186 Roma

Tel. 06/68801613

Fax 06/68307256

e-mail info@centrostudiamericani.org

sito web www.centrostudiamericani.org

Presidente Giovanni De Gennaro

Vice Presidente Peter Alegi

Caratteristiche e finalità

Il Centro si dedica allo studio della cultura e della politica americana, con particolare attenzione alle relazioni politiche, economiche e culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti. Esso riunisce periodicamente studiosi, esperti e ricercatori dei due Paesi per seminari, incontri e dibattiti su temi storici, culturali ed economici. Il Centro Studi Americani facilita i contatti tra gli studiosi italiani ed i centri di studio americani e promuove l'avvio di progetti di collaborazione e di ricerca.

Contributo MAE

2004	26.000 Euro
2005	24.500 Euro
2006	24.500 Euro
2007	24.500 Euro
2008	24.500 Euro
2009	20.000 Euro
2010	10.000 Euro
2011	10.000 Euro
2012	9.200 Euro
2013	11.000 Euro

Principali attività svolte nel 2013

Anche per l'anno 2013 il Centro Studi Americani ha realizzato una serie di eventi di alto livello, nelle differenti aree tematiche che costituiscono l'oggetto della propria mission, vale a dire nel campo economico, politico, letterario e delle relazioni internazionali, che hanno ottenuto un notevole riscontro sia da parte del pubblico che della stampa. Particolarmente apprezzati sono stati i convegni sulla politica estera americana in Siria e in Israele e Palestina. Molto apprezzato è stato il convegno storico sulla figura di Spartacus. Risulta inoltre essere molto proficua anche la collaborazione con altri Enti o Istituzioni sia

per quanto riguarda la condivisione delle spese che la diffusione pubblicitaria presso un pubblico sempre più ampio. Per l'ambito letterario, l'annuale Seminario di Cultura Americana vedrà la partecipazione di ben 50 studenti provenienti da diverse Università Italiane. Per l'ambito letterario prevediamo un incontro in autunno con la famosa scrittrice Americana Jhumpa Lahiri, vincitrice del Premio Pulitzer nel 2000 ed autrice, tra gli altri del famoso romanzo "Il destino nel nome" da cui è stato tratto il film di Mira Nair.

Conferenze, convegni, seminari

4 Febbraio Convegno: "Liberare l'Italia. Manuale delle Riforme per la XVII legislatura" In collaborazione con l'Istituto Bruno Leoni. Con: Stefano Fassina, Marco Simoni, Alberto Saravalle. Coordina: Monica Maggioni

6 Febbraio Presentazione "Eccellenze di Sostenibilità". In collaborazione con American Chamber of Commerce in Italy. Con: Vittorio Terzi, Vice Ambasciatore americano, Mario Mascolo, Min. Corrado Clini, Ruggero Da Ros

7 Febbraio Colloquium "Philosophy & Society". In Collaborazione con l'Università di Roma "Tor Vergata", Professor Martin Seel (University of Frankfurt)

19 Febbraio Convegno AIEE "Il Ruolo strategico delle reti gas ed elettricità" Consegna premi: "Uomo dell'anno 2012" e "Energia sostenibile" Con: Goffredo Galeazzi, Edgardo Curcio, Modera: G. B. Zorzoli. Partecipanti tavola rotonda: Leonardo Senni, Carlo Malacarne, Vito Gamberale, Livio Gallo, Guido Bortoni

8 Marzo ROME MODEL UNITED NATIONS - La più grande simulazione ONU in Italia per studenti. In collaborazione con l'Università LUISS "Guido Carli"

25 Marzo Convegno "United States, Europe and the case of Syria" In collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia Con: Giuliano Amato, Frederic Hof, Florence Gaub, Guido Lenzi, Donatella della Ratta, Lorenzo Trombetta

17 aprile "Spartacus – the man, the myth, the legacy". In collaborazione con American University ed American Academy in Rome. Con: Giuliano Amato, Barry Strauss (Cornell University)

23 aprile Conferenza: "Gli Stati Uniti d'America e la questione israelo-palestinese: verso un altro conflitto o una nuova iniziativa di pace?" In collaborazione con Alitalia. Con: Giuliano Amato, Daniel C. Kurtzer, Brian Katulis, Alberto Negri

30 Aprile Conferenza: "Le corrispondenze dall'Italia di Margaret Fuller Ossoli". In collaborazione con la Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea. Con: Cristina Giorcelli, Fiorenza Taricone, Giuliana Sgrena

20 - 24 Maggio Seminario di Storia, Cultura e Letteratura americana - "American Families: An Ongoing Debate on an Everchanging Institution. In collaborazione con AISNA – Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia Commissione Fulbright

29 Maggio Conferenza "The Role of Public Libraries in the United States: Lessons from History". In collaborazione con: Biblioteca di Storia Moderna, Ambasciata degli Stati Uniti, Dipartimento di Scienze Documentarie – Università La Sapienza. Con: Simonetta Buttò, Paola Manoni, Karen Hartman, Giovanni Solimine, Alberto Petrucciani

17 Settembre Convegno "Quale Turchia?" per presentazione "La democrazia in Turchia" di Domenico Fracchiolla

18 Settembre Conferimento Laurea Honoris Causa: "The American University of Rome – Conferment of Honorary Degree to Salvatore Mancuso"

Servizi utenti

✓ La biblioteca

La biblioteca del Centro Studi Americani è la principale struttura specializzata in studi di americanistica in Italia. Essa annovera circa 50.000 titoli tra monografie e periodici e consente l'accesso ad un vastissimo repertorio di *database* per il reperimento di citazioni bibliografiche ed articoli *full-text*. In qualità di membro dei principali consorzi bibliotecari americani, la biblioteca costituisce un canale di accesso privilegiato ad un patrimonio di risorse bibliografiche virtualmente illimitato.

✓ Il sito web

Il sito web del Centro Studi Americani consente l'accesso al catalogo bibliotecario OPAC ed alle informazioni sugli eventi. Dal 2008, grazie alla nuova area riservata del sito, i soci del Centro possono accedere a tutti i *database*, alle pubblicazioni, ai *papers* ed ai video delle conferenze organizzate dal Centro, direttamente da casa.

Situazione finanziaria

Centro Studi Americani	Consuntivo 2011		Consuntivo 2012		Consuntivo 2013	
Contributo ordinario del MAE	10.000,00	3,04%	9.200,00	2,04%	11.000	2,78%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	329.073,00		452.005,00		396.330,00	
Uscite	561.501,00		472.781,00		409.175,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-232.428,00		-20.776,00		-12.845,00	
Spese per il personale	298.841,73	53,22%	227.569,12	48,13%	193.873,06	47,38%
Consulenze /collaborazioni	24.208,00	4,31%	15.736,75	3,33%	14.705,00	3,59%
Spese Generali	98.103,42	17,47%	106.656,72	22,56%	107.614,42	26,30%
Spese Istituzionali	126.082,08	22,45	107.414,65	22,72%	83.301,25	20,36%
Interessi passivi	1.437,81		2.053,38		1.813,93	
Interessi attivi	4.327,12		7.394,12		3.637,68	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2013 ammonta a 11.000 Euro che corrisponde al 2,78% delle sue entrate. Nel bilancio consuntivo, strutturato in modo dettagliato e preciso, i proventi e gli oneri sono divisi tra i vari centri di imputazione corrispondenti alle macro aree di cui si compone l'attività del Centro. L'esercizio 2013 chiude con un disavanzo di 12.845 Euro. La situazione finanziaria dell'ente rimane comunque solida poiché esso trova piena copertura nel patrimonio libero che ammonta a 700.780 Euro.

Principali fonti di finanziamento (anno 2013)*Contributi e proventi biblioteca*

Convenzioni Università	46.500 Euro
Contributi finalizzati	12.135 Euro
Quote iscrizione biblioteca	1.075 Euro
Rimborso prestazioni biblioteca	367 Euro

Contributi su progetti

Ambasciata americana	5.929 Euro
----------------------	------------

Quote associative

Soci ordinari	4.800 Euro
Soci sostenitori	6.500 Euro
Soci benemeriti	300.000 Euro
Da privati	6.200 Euro

3.10. CIPMO

Denominazione sociale e sede

Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente

Corso Sempione 32/b

20149 Milano

Tel. 02/866147-02/866109

Fax 02/866200

e-mail cipmo@tin.it

sito web www.cipmo.org

Direttore Janiki Cingoli

Caratteristiche e finalità

Il Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente, fondato nel 1989, si propone come obiettivo principale di favorire il dialogo tra israeliani, palestinesi e arabi, e di promuovere le più diverse forme di cooperazione euro-mediterranea. Il CIPMO concentra la sua attività sulle tematiche relative al conflitto israelo-palestinese attraverso l'espletamento di ricerche e l'organizzazione di conferenze, con la partecipazione di esponenti politici, esperti e personalità dei Paesi interessati, nonché di seminari riservati a personalità e giovani leader dei due campi allo scopo di approfondire aspetti specifici legati al processo di pace. Promuove interventi di cooperazione allo sviluppo a favore delle popolazioni mediorientali, anche in *partnership* con alcune organizzazioni non governative (ONG) italiane e palestinesi. Presso il Centro si è costituito un Comitato scientifico, con funzione di approfondimento e di orientamento per fornire opportuni spunti di riflessione ai principali *policy maker* italiani interessati. La diffusione dei risultati di questo approfondimento avviene attraverso la pubblicazione di una rivista telematica.

Il CIPMO è sostenuto dal Comune di Milano, dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Milano; dal 1998 ha ottenuto dal Ministero degli Affari Esteri la qualifica di "ente internazionalistico". Nel 2000 ha ricevuto il Premio per la Pace dalla Regione Lombardia e nel 2005 l'Attestato di Benemerenzza Civica dal Comune di Milano. Dal dicembre 2003 è promotore e coordinatore del Comitato Italiano di Appoggio all'Accordo di Ginevra. Diretto da Janiki Cingoli, ha avuto come presidente onorario il Senatore a vita e Premio Nobel Rita Levi Montalcini. Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano è fra i suoi fondatori.

Contributo MAE

2004 20.000 Euro

2005 19.000 Euro

2006	19.000 Euro
2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2010	10.000 Euro
2011	10.000 Euro
2012	9.200 Euro
2013	11.000 Euro

Principali attività svolte nel 2013

Va sottolineato come tutte le attività del CIPMO si siano svolte in costante contatto e collaborazione con i diversi uffici MAE competenti, dalla UAP alla DGAP.

In generale, si può affermare che l'elaborazione sviluppata dal CIPMO per tutto il 2013 ha fornito un utile contributo allo sviluppo della posizione italiana rispetto alla situazione mediorientale, anticipando tendenze e possibili evoluzioni che spesso si sono poi determinate nella realtà.

I seminari che il CIPMO ha realizzato rivolgendosi alle società civili israeliana e palestinese sono stati di grande significato, dato che il mancato sostegno delle iniziative diplomatiche delle rispettive *leadership* da parte delle loro opinioni pubbliche è stato sicuramente una dei maggiori ostacoli al processo di pace.

I Convegni Internazionali realizzati hanno avuto tutti una ottima riuscita in termini di pubblico e di ricaduta sui media.

Il progetto "Lo Specchio dell'Altro", rivolto a trenta Istituti Superiori milanesi e di diversi paesi dell'Area Mediterranea, ha avuto un carattere fortemente innovativo, ed ha consentito di coinvolgere centinaia di studenti di tali istituti insieme ai loro docenti.

I paper elaborati sono stati giudicati utili e di buon livello dagli interlocutori interessati.

Ricerca

Paper "Dopo il viaggio di Obama in Medio Oriente: Può ripartire il Processo di Pace?"

Redatto da Janiki Cingoli, sia in lingua inglese che in lingua italiana, in occasione dell'Hearing del 10 aprile 2013 presso il Ministero degli Affari Esteri.

Paper "La Turchia verso il 2020"

Redatto da Carlo Marsili, già Ambasciatore d'Italia ad Ankara (2004-2010) e coordinatore scientifico del Progetto CIPMO "fenomeno Turchia", in occasione del Convegno internazionale "Turchia 2020. L'economia, la società, la politica estera: gli sviluppi possibili" del 15 maggio 2013.

Regional Security in the Context of a Palestinian-Israeli Peace Process

Paper redatto per CIPMO, in collaborazione con Geneva Initiative, da Dr. Sami El Abed, Membro del Team negoziale palestinese e capo del Committee for Borders and Territory e dal Brig. Gen. (ritirato) Shlomo Brom, Senior Research Associate all'Institute for National Security Studies, già capo della Divisione di pianificazione strategica dell'esercito israeliano, in occasione del Seminario riservato track II sui temi della sicurezza relativi al Final Status, svoltosi a Roma dal 13 al 17 novembre 2013.

Conferenze, convegni e seminari

Seminari riservati

“Israeli and Palestinian Mayors and Local Authorities for Peace”

Torino, 4-7 marzo 2013

Organizzato da CIPMO in collaborazione con i due Comitati per l'Iniziativa di Ginevra, l'israeliano Education for Peace e il palestinese Palestinian Peace Coalition, e sostenuto dal Consolato Generale d'Italia a Gerusalemme, dal Comune di Torino e dalla Camera di commercio di Torino.

Hearing presso il Ministero degli Affari Esteri sul tema “Il Processo di pace israelo-palestinese”

Roma, 10 aprile 2013.

L'iniziativa è stata promossa da CIPMO, su invito del Ministero degli Affari Esteri, e realizzata in collaborazione con IAI- Istituto Affari Internazionali.

Ha visto la partecipazione di quattro esperti di alto profilo israeliani e palestinesi ed è stata coordinato dal Ministro Pierfrancesco Sacco, Capo Unità Analisi, Programmazione e Documentazione Storico-Diplomatica. Al termine si è tenuta una affollata Conferenza pubblica presso Palazzo Rondanini.

Seminario riservato “Israeli and Palestinian Young Leaders”

Milano 23-26 maggio 2013.

Promosso da CIPMO insieme ai Comitati israeliano e palestinese dell'Iniziativa di Ginevra nell'ambito del Programma Partnership for Peace della Commissione europea.

Vi hanno partecipato 16 giovani leader israeliani e palestinesi, espressione di diversi partiti politici, di organizzazioni sociali ed economiche.

Seminario track II sui temi della sicurezza relativi al Final Status

Roma, 13-17 novembre 2013.

Finanziato dalla Direzione Generale Affari Politici e di Sicurezza del Ministero degli Affari Esteri.

Si è trattato di un percorso complesso partito dalla produzione di un paper dal titolo: “Regional Security in the Context of a Palestinian-Israeli Peace Process”. Tale paper è stato poi discusso nel corso di un Seminario, svoltosi presso il Ministero degli Esteri, cui hanno preso parte otto personalità di alto profilo israeliane e palestinesi, e che è stato aperto dal

Vice Ministro degli Esteri Lapo Pistelli.

Convegni

Convegno internazionale "Turchia 2020. L'economia, la società, la politica estera: gli sviluppi possibili"

Milano, 15 maggio 2013, Sala Conferenze di Palazzo Turati, via Meravigli 9/b (conclusivo del progetto "Fenomeno Turchia 2011-2013").

Promosso da CIPMO in collaborazione con UniCredit, Promos- Camera di Commercio di Milano, in collaborazione con la Rappresentanza a Milano della Commissione Europea e il Comune di Milano.

Convegno internazionale "L'esperienza dei governi scaturiti dalla Primavera Araba: l'economia, le istituzioni, la società"

Milano, 21 novembre 2013, Sala Conferenze di Palazzo Turati, via Meravigli 9/b.

Promosso da CIPMO con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri - Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione Storico-Diplomatica, del Parlamento Europeo - Ufficio di informazione a Milano, della Commissione europea - Ufficio di Rappresentanza a Milano, del Comune di Milano, della Camera di Commercio di Milano, con il patronato di Regione Lombardia.

Conferenze

Ciclo di conferenze pubbliche "Cattedra del Mediterraneo 2013 – Lo specchio dell'altro"

Milano marzo-ottobre 2013.

Questo ciclo è stato proposto nel segno della continuità e a seguito del successo dei primi sette anni di Cattedra del Mediterraneo, realizzati dal 2006 al 2012.

Promosso da CIPMO e sostenuto dall'Ufficio di Rappresentanza a Milano della Commissione europea, Camera di Commercio di Milano e Comune di Milano, con il Patronato di Regione Lombardia e il patrocinio di Provincia di Milano.

Questi gli appuntamenti realizzati:

1. Israele dopo le elezioni e la formazione del nuovo Governo. La visita di Obama, le richieste palestinesi e le nuove domande della società civile. Martedì 20 marzo 2013, ore 17,30, sala Conferenze di Palazzo Turati, Milano
2. Palestina al bivio. Dopo la visita di Obama. I tentativi negoziali, le spinte a una nuova intifada, la sfida di Hamas. Giovedì 11 aprile ore 17,30, Sala Consiglio di Palazzo Turati, Milano
3. Iran. La sorpresa Rowhani Martedì 25 giugno ore 17,30, Sala Consiglio di Palazzo Turati, Milano
4. Il Mediterraneo a Milano. Nuovi protagonisti che vengono dal Mediterraneo e collegano Milano al Mediterraneo. 22 ottobre 2013, Sala Conferenze di Palazzo Turati, via Meravigli 9b, Milano

Conferenza pubblica a Torino: Israeliani e Palestinesi Sindaci per la Pace

Mercoledì 6 marzo 2013, ore 18,00, Sala Gioco, Circolo dei Lettori, via Bogino 9, Torino.

L'iniziativa si è tenuta in occasione del Seminario "Israeli and Palestinian Mayors and Local Authorities for Peace".

Conferenza pubblica a Roma: Israele/Palestina. Può ripartire il processo di pace?

10 aprile 2013, Palazzo Rondinini, via del Corso, 518 Roma. In collaborazione con IAI-Istituto Affari Internazionali e con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri. L'iniziativa si è tenuta in occasione dell'Hearing realizzato al MAE.

Formazione – Attività con le scuole

Il ciclo di conferenze Cattedra del Mediterraneo (di cui al punto 3.3.1) salda la presenza degli esperti invitati a Milano per le conferenze pomeridiane ad attività didattiche realizzate nei principali atenei milanesi nell'ambito di specifici corsi universitari, in modo da fornire a studenti e docenti un contributo di analisi e conoscenza di alto profilo su nodi tematici centrali della situazione mediterranea e mediorientale.

CIPMO opera, inoltre, una costante azione di networking a favore delle organizzazioni che ad esso si rivolgono, mettendo loro a disposizione il know-how e i contatti a cui esso ha accesso. I membri del Comitato Scientifico del CIPMO vengono così costantemente coinvolti in una serie di attività anche esterne al Centro, in un'ottica di collaborazione e reciproco arricchimento tra il mondo accademico e la società civile sui temi della complessa realtà mediterranea e mediorientale.

Presso il CIPMO, inoltre, si svolge un servizio di assistenza e di affiancamento alla stesura delle tesi di laurea, triennali e magistrali, e delle ricerche per Master post laurea in ambito mediorientale e mediterraneo. Agli studenti universitari e, in particolare, a ricercatori e a tesisti, viene infatti data la possibilità di godere di assistenza personalizzata, di consultare il Centro Documentazione del CIPMO e di ottenere la disponibilità di contatti di alto livello con esperti, ricercatori e personalità locali per la realizzazione delle ricerche sul campo.

Seminari formativi per insegnanti di Istituti Secondari Superiori della Lombardia - progetto "Mediterraneo. Lo specchio dell'altro".

Il progetto è stato realizzato con il sostegno di Banca Intesa Sanpaolo e in collaborazione con l'Ufficio di Rappresentanza a Milano del Parlamento Europeo e gli uffici del Provveditorato agli Studi di Milano - Ufficio Scolastico Territoriale di Milano.

Il Progetto si è articolato in quattro fasi di attività e si è sviluppato nel corso dell'anno scolastico 2013-2014. Sono state individuate e contattate 17 classi italiane e altrettante di 7 paesi della Regione (Egitto, Iraq, Israele, Marocco, Palestina, Tunisia, Turchia).

Una delle attività è stata la realizzazione di seminari formativi per i docenti delle classi

coinvolte sui seguenti temi:

- Cosa può fare l'Europa nel Mediterraneo che cambia? Milano, 16 ottobre 2013. Con Bruno Marasà, Direttore dell'Ufficio di Informazione a Milano del Parlamento europeo.
- Dopo la Primavera Araba. La transizione difficile. Milano, 7 novembre 2013. Ugo Tramballi, Inviato speciale de Il Sole 24-Ore.
- Il conflitto israelo-palestinese. Milano, 26 novembre 2013. Con Janiki Cingoli, Direttore CIPMO
- Grande Medio Oriente, i nuovi protagonisti: Cosa cambia nel sistema di relazioni regionali e internazionali. Milano, 16 dicembre 2013. Con Riccardo Redaelli, docente di geopolitica all'università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Altre attività

Coordinamento della Missione del Presidente della Provincia di Bolzano, Luis Durnwalder, in Israele

Israele, 16-19 aprile 2013

Janiki Cingoli, Diretto di CIPMO, ha coordinato e accompagnato la missione del Presidente Durnwalder, insieme ad altri esponenti della Provincia di Bolzano, di Eurac – Accademia Europea di Bolzano e di Legacoopbund – nella visita ufficiale in Israele per esporre i risultati dell'esperienza della minoranza tedesca in Alto Adige in relazione a quella della minoranza araba in Israele.

Pubblicazioni

Il contributo all'attività del Centro in quanto "Ente internazionalistico" viene in parte utilizzato, insieme al contributo di Fondazione Cariplo, per le attività "pubblicazioni" e per i "servizi utenti" del CIPMO.

Paper "Dopo il viaggio di Obama in Medio Oriente: Può ripartire il Processo di Pace?"

Redatto, sia in lingua inglese che in lingua italiana, da Janiki Cingoli in occasione dell'Hearing del 10 aprile 2013 presso il Ministero degli Affari Esteri.

Paper "La Turchia verso il 2020"

Redatto da Carlo Marsili, già Ambasciatore d'Italia ad Ankara (2004-2010) e coordinatore scientifico del Progetto CIPMO "Fenomeno Turchia" in occasione del Convegno internazionale "Turchia 2020. L'economia, la società, la politica estera: gli sviluppi possibili" del 15 maggio 2013.

Pubblicazione testi degli interventi della III Conferenza Internazionale "Turchia 2020. L'economia, la società, la politica estera: gli sviluppi possibili" (Milano, maggio 2013).

Pubblicazione testi degli interventi della Conferenza "Il Mediterraneo a Milano. Nuovi

protagonisti che vengono dal Mediterraneo e collegano Milano al Mediterraneo" del 22 ottobre 2013.

Pubblicazione della sintesi degli interventi del Convegno "L'esperienza dei governi scaturiti dalla Primavera Araba: l'economia, le istituzioni, la società" del 21 novembre 2013.

Newsletter CIPMO 2013

N. 01/2013 del 31 gennaio 2013 Israele, il giorno dopo le elezioni.

Analisi: **Israele, il meccanismo della democrazia**, di Francesco Maria Talò, Ambasciatore d'Italia in Israele;

Intervista: "Israele si guarda dentro" Janiki Cingoli, Direttore del CIPMO intervista Nahum Barnea.

Articoli:

La roulette russa di Bibi, di Antonio Ferrari del *Corriere della Sera*;

Israele, paese normale, di Ugo Tramballi de *Il Sole 24-Ore*;

I Palestinesi stanno a guardare, di Paola Caridi di *Lettera 22*.

N. 02/2013 del 10 giugno 2013 Turchia. La goccia e il vaso

Analisi: **Turchia. La goccia e il vaso** di Valeria Giannotta

Vita CIPMO: Seminario riservato "Israeli and Palestinian Young Leaders

In questa newsletter si rende nota la realizzazione di un seminario congiunto per giovani leader politici palestinesi e israeliani, organizzato a Milano (23-26 maggio 2013) da CIPMO nell'ambito del Programma *Partnership for Peace* della Commissione europea, insieme ai Comitati di Ginevra israeliano e palestinese.

N. 03/2013 del 26 giugno 2013 Fenomeno Turchia III: gli interventi

Presentiamo qui i testi degli interventi della III Conferenza Internazionale "Turchia 2020. L'economia, la società, la politica estera: gli sviluppi possibili" (Milano, maggio 2013).

N. 04/2013 del 12 luglio 2013 Iran. La sorpresa Rohani

Pubblichiamo i testi degli interventi di **Sergio Romano, Alberto Negri, Riccardo Redaelli**, realizzati per la conferenza "Iran. La sorpresa Rohani". L'evento, che si è tenuto a Milano lo scorso 25 giugno, è il terzo appuntamento per il 2013 di "Cattedra del Mediterraneo".

CIPMO Analisi 2013

18/01/13 Kerry in Medio Oriente. Il cuore oltre l'ostacolo

24/01/13 Israele, la vittoria di Pirro di Netanyahu

08/02/13 Medio Oriente. Provaci ancora Obama

22/02/13 Israele, accordo Netanyahu-Livni: la mossa del cavallo

20/03/13 Obama in Israele: il puzzle Medio Oriente

25/03/13 Obama in Medio Oriente: tutti i risultati (e le questioni in sospeso) di una visita storica
10/04/13 Dopo il viaggio di Obama in Medio Oriente: può ripartire il processo di pace?
24/04/13 Da Bolzano a Nazareth
10/05/13 Medio Oriente. Eppure si muove
19/06/13 Turchia. Una democrazia imperfetta
01/07/13 Iran. Le profezie smentite. (di Alberto Negri)
03/07/13 Medio Oriente. La fatica di Kerry
05/07/13 Egitto. L'esercito non è la soluzione
22/07/13 Kerry in Medio Oriente. Il cuore oltre l'ostacolo
31/07/13 Israeliani Palestinesi. Riparte un negoziato incerto
19/08/13 Egitto. Apprendisti stregoni e sepolcri imbiancati
29/08/13 Siria. Quale politica dietro l'intervento militare
11/09/13 Obama stanco di guerra
17/09/13 Obama e Putin, la strana coppia
14/11/13 Nuovi scenari in Medio Oriente
26/11/13 Iran, la photo opportunity di Ginevra che potrebbe sancire il cambiamento

Servizi utenti

Il Sito www.cipmo.org

Oltre al Centro Documentazione e al servizio di assistenza per la stesura delle tesi di laurea e per la ricerca di contatti in loco, il CIPMO offre agli utenti servizi quali il sito *web* (www.cipmo.org, iscritto al Reg. Nazionale della Stampa n° 406 del 07/06/04) e la *Newsletter*, che costituiscono importanti strumenti di informazione. Si tratta di punti di riferimento per studenti, ricercatori e giornalisti; sul sito vengono aggiornate quotidianamente una ricca documentazione sul conflitto e la rassegna stampa, nazionale e internazionale. Attualmente, le pagine viste in media al giorno sono 4.000-6.000; sono oltre 7000 nei giorni in cui viene inviata la *Newsletter* alla *Mailing list*, che conta circa 6.000 contatti nazionali e più di 2.000 contatti internazionali.

Situazione finanziaria

CIPMO	Consuntivo 2011		Consuntivo 2012		Consuntivo 2013	
Contributo ordinario del MAE	10.000,00	3,43%	9.200,00	3,07%	11.000	3,80%
Contributo straordinario MAE	5.000,00	1,72%	15.000,00	5,01%	16.000	5,53%
Entrate	292.311,96		299.910,00		289.821,00	
Uscite	363.482,91		325.759,00		292.410,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-71.170,95		-25.849,00		-2.589,00	
Spese per il personale	23.704,19	6,52%	28.503,00	8,75%	40.057,00	13,95%
Spese per collaborazioni	72.018,54	19,81%	31.532,15	9,68%	21.983,04	7,66%
Consulenze esterne	29.540,38	8,13%	20.267,16	6,22%	23.354,79	8,14%
Spese Generali	48.819,19	13,43%	53.161,34	16,32%	40.896,83	14,25%
Spese Istituzionali	140.346,24	38,61%	147.820,47	45,38%	142.041,98	49,48%
Interessi passivi	2.758,56		3.040,00		793,52	
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2013 ammonta a 11.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 16.000 Euro a favore di un progetto dal titolo Percorsi Mediterranei 2013. Il totale erogato nel 2013 dall'Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione Storico Diplomatica del MAE a favore dell'ente, tra contributo ordinario e straordinario, corrisponde al 9,33% delle sue entrate.

Il bilancio è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, da una Nota integrativa e da un dettaglio del conto economico articolato per centri di imputazione, sia in termini di oneri che proventi. L'esercizio 2013 chiude con un disavanzo di 2.589 Euro.

Il patrimonio netto ammonta a Euro 23.306 .

Principali fonti di finanziamento (anno 2013)

Contributi da Altre istituzioni internazionali	28.226,51 Euro
Contributi da Regione Lombardia ed enti locali	51.012,00 Euro
Ministero Affari Esteri (<i>art. 1 legge 180/1992</i>)	64.200,00 Euro
Fondazioni e privati	155.288,19 Euro
Sottoscrizione soci	1.020,00 Euro

3.11. CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI

Denominazione sociale e sede

Circolo di Studi Diplomatici
(Palazzetto Venezia)
Via degli Astalli, 3/A
00186 Roma

Tel. 06/6791052

Fax 06/6791052

e-mail studidiplomatici@libero.it

sito web www.studidiplomatici.it

Presidente Amb. Roberto Nigido

Vice Presidente Amb. Giovanbattista Verderame e Amb. Adriano Benedetti

Caratteristiche e finalità

Il Circolo di Studi Diplomatici è un'associazione, non avente finalità di lucro, fondata nel 1968 su iniziativa di un gruppo di diplomatici italiani non più in attività di servizio. Essa si propone di svolgere un'attività di studio e di approfondimento dei vari problemi internazionali contemporanei e dei loro riflessi sulla politica estera italiana e di promuoverne, attraverso conferenze, convegni, studi, pubblicazioni e altre manifestazioni, un'approfondita conoscenza, avvalendosi dell'esperienza realizzata dai singoli membri nello svolgimento della loro attività diplomatica. Dal 2005 il Circolo ha attivato un' "Antenna napoletana" (v. *infra*).

Contributo MAE

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2010	10.000 Euro
2011	10.000 Euro
2012	9.200 Euro
2013	11.000 Euro

Principali attività svolte nel 2013

Il Circolo di Studi Diplomatici, di cui sono membri ambasciatori di grado entrati in carriera a partire dalla fine della seconda guerra mondiale, nell'anno 2013 ha continuato a svolgere un'attività intensa, i cui risultati confermano il suo quasi cinquantennale impegno nel campo dello studio e dell'approfondimento dei più importanti problemi di politica internazionale e della divulgazione dei risultati di questi studi tra un pubblico sempre più

vasto. Il Circolo ha ulteriormente allargato l'azione di coinvolgimento nei suoi programmi di lavoro di personalità della politica, del mondo universitario, giornalistico, militare, economico nonché di alti funzionari in servizio al Ministero degli Affari Esteri.

Conferenze, convegni, seminari

Il Circolo di Studi Diplomatici, in collaborazione con l'Istituto dell'Enciclopedia Treccani, ha organizzato a Roma un Convegno su "Integrazione europea e diplomazia italiana": una riflessione sul percorso compiuto e sui suoi attori, politici e diplomatici, per comprendere meglio come è nata la scelta storica compiuta dai Padri della Repubblica nell'Italia del dopoguerra e come questa scelta si sia coerentemente sviluppata fino ad oggi per garantire al nostro Paese, nell'Europa unita, pace, sicurezza, progresso economico e civile.

Per quanto riguarda le attività rivolte verso l'estero, il Circolo, in collaborazione con la similare Associazione francese (Société d'histoire générale et diplomatique), ha organizzato a Parigi un convegno volto a fare il punto sullo stato attuale dell'integrazione europea in ambito istituzionale, economico-monetario e di politica estera e di difesa, e sulle sue prospettive future.

Formazione

Il Circolo di Studi Diplomatici ha proseguito nel 2013 l'attività avviata negli anni precedenti di collaborazione con Istituzioni accademiche, per l'ulteriore formazione di laureati e laureandi interessati ai temi delle relazioni internazionali. Soci del Circolo hanno tenuto lezioni alla LUISS di Roma, per il corso di preparazione alla carriera diplomatica, e all'Università La Sapienza di Roma, per il master in relazioni internazionali. Gli schemi seguiti per queste lezioni sono attualmente in corso di pubblicazione come "Quaderni di politica internazionale".

L'"Antenna napoletana" del Circolo di Studi Diplomatici è stata aperta nel 2005 per stimolare una più larga diffusione degli intendimenti che il Circolo persegue da decenni in materia di informazione sugli affari internazionali, in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, con Istituzioni Universitarie napoletane e con la Rivista "Il Cerchio".

Pubblicazioni

Una delle attività principali dell'ente si concreta nell'elaborazione delle "Lettere diplomatiche", pubblicazioni a commento degli avvenimenti di immediata attualità di politica internazionale a firma dei singoli Ambasciatori membri del Circolo, e dei "Dialoghi diplomatici", con la partecipazione dei membri del Circolo e di personalità di rilievo nel campo della politica estera, dell'ambiente universitario, giornalistico e militare.

Collana di Studi Diplomatici: Storie, memorie, saggi

- “Un viaggio politico senza mappe. Fra diversità e futuro nel grande Medio Oriente” (Alessandro Minuto Rizzo).

Un viaggio dal Nord Africa al Medio Oriente, dalla desertica Mauritania alla penisola arabica, intrapreso a ridosso di eventi drammatici, gli attacchi alle torri gemelle, per lanciare un’iniziativa del tutto nuova di collaborazione tra l’Alleanza atlantica e i principali paesi arabi, con l’obiettivo di stimolare una loro partecipazione all’architettura mondiale e di garantire la sicurezza internazionale. L’originalità del racconto risiede nel fatto che non siamo di fronte a notizie raccolte sui libri, ma il viaggio è narrato in prima persona dall’allora Segretario Generale Delegato dell’Alleanza: osservatore privilegiato, incaricato di avviare e promuovere il dialogo con questi paesi. Il libro descrive come il mandato sia stato svolto con passione e ci offre ritratti di persone e luoghi, sfumature di un’umanità spesso nascosta, con un occhio attento e partecipe.

Lettere Diplomatiche

I soci del Circolo, che si riuniscono settimanalmente per una libera discussione sui temi dell’attualità internazionale, hanno redatto nel 2013, con cadenza quindicinale, le “Lettere Diplomatiche” qui di seguito enumerate, a commento degli eventi ritenuti di maggior rilievo. La loro collezione ultradecennale costituisce un repertorio di analisi politica di rilevante interesse storico.

1060	L'Europa di Cameron	Ferdinando Salleo	25/01/2013
1061	L'intervento francese in Mali: il contesto e la posta in gioco	Gianfranco Verderame	31/01/2013
1062	le "Primavere arabe" due anni dopo	Gianfranco Verderame	15/02/2013
1063	Chàvez e il Venezuela: tra realtà e mito	Adriano Benedetti	06/03/2013
1064	Considerazioni laiche nel momento dell'elezione di Papa Francesco	Adriano Benedetti	26/03/2013
1065	La questione dei marò tra diritto, politica e diplomazia	Gianfranco Verderame	02/04/2013
1066	La visita di Obama in Israele	Mario E. Maiolini	08/04/2013
1067	La Corea del Nord alza il tiro	Giuseppe Jacoangeli	14/04/2013
1068	Verso una partnership transatlantica per il commercio e gli investimenti	Fabio Fabbri	02/05/2013
1069	Rilancio del dibattito europeo	Pietro Calamia	27/05/2013
1070	Successione alla guida dell'Organizzazione Mondiale del Commercio	Giuseppe Jacoangeli	04/06/2013
1071	Qualche riflessione sugli avvenimenti in Turchia e l'islamismo politico	Gianfranco Verderame	20/06/2013
1072	L'Italia, l'Europa e il rispetto delle regole	Roberto Nigido	02/07/2013

1073	La complessità dell'equazione mediorientale alla luce degli eventi in Egitto	Maurizio Melani	10/07/2013
	Il quadro medio-orientale alla luce degli avvenimenti		
1074	in Egitto e in Iran e della perdurante guerra civile in Siria	Mario E. Maiolini	16/09/2013
1075	La crisi siriana tra etica e diritto	Gianfranco Verderame	23/09/2013
1076	Le scadenze europee del 2014	Pietro Calamia	28/10/2013
	Il rapporto della Commissione Europea sugli squilibri		
1077	macroeconomici nell'Unione: l'inizio di una nuova fase nella dialettica con la Germania?	Gianfranco Verderame	18/11/2013
1078	Antartide e Artico	Arduino Fornara	16/11/2013
1079	L'Unione Europea, la Russia e i Partenariati Orientali	Roberto Nigido	12/12/2013
1080	Il ruolo della Turchia nei nuovi assetti dell'Asia Centrale e Occidentale	Mario E. Maiolini	16/12/2013
1081	Il Doha Round fuori dal coma	Giuseppe Jacoangeli	23/12/2013

Altre iniziative

- Avvalendosi della documentazione in possesso del Circolo di Studi Diplomatici e delle analisi contenute nei Dialoghi e nelle Lettere, i membri del Circolo sono chiamati ad illustrare problemi di carattere internazionale, sia in articoli di quotidiani, in sede di radio e di televisione, scuole superiori, Università; essi partecipano regolarmente alle riunioni organizzate dall'ISPI, dallo IAI e dal CASD.

.

Servizi utenti

- ✓ Biblioteca comprendente tutte le pubblicazioni "Lettere Diplomatiche" e "Dialoghi Diplomatici" edite dal Circolo di Studi Diplomatici dall'anno della sua fondazione (1968).
- ✓ Sito web: www.studidiplomatici.it

Situazione finanziaria

Circolo di Studi Diplomatici	Consuntivo 2011		Consuntivo 2012		Consuntivo 2013	
Contributo ordinario del MAE	10.000,00	19,23%	9.200,00	23,18%	11.000,00	28,85%
Contributo straordinario MAE			5.000,00	12,60%		
Entrate	52.008,38		39.692,00		38.130,00	
Uscite	52.539,49		41.549,00		44.237,57	
Avanzo/disavanzo di gestione	-531,11		-1.857,00		-6.107,57	
Spese per il personale	24.415,66	46,47%	25.306,52	60,91%	25.737,72	58,18%
Consulenze /collaborazioni	6.226,48	11,85%	2.408,00	5,80%	1.912,00	4,32%
Spese Generali	7.754,11	14,76%	8.696,75	20,93%	10.551,43	23,85%
Spese Istituzionali	11.479,38	21,85%	2.707,60	6,52%	3.456,00	7,81%
Interessi passivi	2.663,86		2.430,63		2.580,42	
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2013 ammonta a 11.000 Euro. Il totale erogato nel 2013 dal MAE corrisponde al 28,85% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo chiude con un disavanzo di Euro 6.107,57 che sommato al disavanzo dell'esercizio scorso porta il saldo passivo della gestione a Euro 7.965,07.

Principali fonti di finanziamento (anno 2013)

Soci fondatori	12.440 Euro
Soci benemeriti	1.000 Euro
Soci aderenti	2.890 Euro
LUISS	2.000 Euro
La Sapienza	3.500 Euro
Presidenza della Repubblica	300 Euro
MAE DGAP	5.000 Euro

3.12. CIME

Denominazione sociale e sede

Consiglio Italiano del Movimento Europeo

Piazza della Libertà, 13

00192 Roma

Tel. 06/36001705

Fax 06/36001705

e-mail segreteria@cime@tin.it

sito web <http://www.movimentoeuropeo.it>

Presidente Pier Virgilio Dastoli

Segretario Generale Stefano Milia

Caratteristiche e finalità

Il CIME, sorto nel 1956 come sezione italiana del *Mouvement européen*, promuove gli ideali europeistici e federalistici nell'opinione pubblica e presso gli enti locali. Promuove inoltre i contatti con organismi internazionali e istituzioni comunitarie. Organizza incontri e convegni e cura la pubblicazione di un bollettino periodico, mentre su temi specifici realizza pubblicazioni di tipo monografico. Obiettivo principale dell'azione dell'ente è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'integrazione europea e sul traguardo del conseguimento dell'unità europea, intesa secondo il messaggio di Ventotene. Il Consiglio si propone quindi di operare ad un tempo per l'ampliamento della costruzione europea, per il rafforzamento dell'integrazione tra gli Stati membri, per l'evoluzione democratica delle istituzioni UE e per un attivo contributo di queste ultime alla promozione di un ordine internazionale fondato sulla pace. Il CIME svolge una funzione di stimolo, di raccolta e di sintesi del dibattito che nella società italiana è legato alle varie problematiche inerenti al processo di integrazione europea. I suoi approfondimenti e le sue iniziative, in tal modo, possono costituire un importante punto di riferimento per le istituzioni. Vari progetti del CIME vedono anche la partecipazione ed il sostegno di enti locali e delle istituzioni dell'Unione.

Contributo MAE

2004	40.000 Euro
2005	37.500 Euro
2006	37.500 Euro
2007	37.500 Euro
2008	37.500 Euro
2009	29.000 Euro
2010	5.000 Euro
2011	5.000 Euro
2012	9.200 Euro
2013	11.000 Euro

Principali attività svolte nel 2013

Le attività del CIME nel 2013 sono ruotate intorno a tre tematiche principali. Le quali a loro volta hanno ispirato una serie piuttosto variegata di iniziative.

Il primo tema è stato rappresentato dalla continuazione del **dibattito intorno la necessità di riformare i trattati di Lisbona** per rilanciare il progetto di una maggiore integrazione politica europea, anche in prospettiva del prossimo appuntamento elettorale europeo. Tra le principali iniziative realizzate su questo tema vanno annoverate: il Seminario bilaterale italo-tedesco di marzo a Roma, il Forum di dibattito di maggio a Firenze, l'approvazione di vari memorandum e dichiarazioni politiche ed infine anche la ricostituzione dell'Intergruppo parlamentare federalista per gli Stati Uniti d'Europa al quale hanno aderito già circa 100 tra deputati e senatori di vari gruppi politici

Il secondo caposaldo è stato costituito da una serie di **attività dedicate al tema della cittadinanza attiva europea**. Tra di esse rivestono un'importanza particolare la promozione dell'Alleanza italiana per l'Anno europeo dei cittadini, a sua volta animatrice di almeno un centinaio di iniziative sul territorio, come pure la gestione di un articolato progetto di comunicazione intorno allo strumento dell'iniziativa europea dei cittadini (ICE).

Terzo piano di impegno del CIME ha rappresentato la **continuazione del progetto "Officina 2014 l'Italia in Europa"** dedicato ad una preparazione "partecipata" del semestre italiano di presidenza del Consiglio UE, con l'organizzazione, nel corso dell'anno di ben 10 seminari tematici dedicati a varie politiche e dossier, insieme a diverse attività di analisi e ricerca.

Conferenze, convegni, seminari

✓ Incontro di dibattito e confronto pubblico **"Alla ricerca degli innovatori europei"**
29 gennaio, Roma ("Spazio Europa" via Quattro Novembre, 149)
Iniziativa promossa insieme all'Alleanza italiana per l'Anno europeo dei cittadini 2013, sui temi della cittadinanza europea con diversi partiti e candidati alle elezioni nazionali

✓ Seminario Tematico **"I lavori del Consiglio in tema di sanità e consumatori"**
27 febbraio, Roma (Sala Natali della rappresentanza in Italia della Commissione europea)
Quarto seminario tematico del progetto CIME di preparazione del Semestre di Presidenza italiana dell'UE "Officina 2014: l'Italia in Europa"

✓ Seminario **bilaterale Italo-tedesco sul futuro dell'Unione europea**
2 marzo, Roma – Palazzo degli Archivi Storici del Quirinale
Confronto fra delegazioni composte da un totale di 40 personalità, sia esponenti politici che rappresentanti economico e sociali su invito del Movimento Europeo in Italia e in Germania, con la collaborazione delle Fondazioni Konrad Adenauer e Friedrich Ebert, del Goethe Institut, delle Fondazioni Alcide De Gasperi e Generali e dell'Associazione Bruno Trentin

- ✓ Seminario Tematico **“I lavori del Consiglio competitività”**
18 marzo, Roma (Sala Natali della Rappresentanza in Italia della Commissione europea)
Quinto seminario tematico del progetto CIME di preparazione del Semestre di Presidenza italiana dell’UE “Officina 2014: l’Italia in Europa”
- ✓ Forum “Verso il 2014: l’Europa che vogliamo – Sviluppo, Cittadinanza, Partecipazione - 10 maggio, Firenze (Palazzo Vecchio)
Convegno promosso dal CIME in collaborazione con l’MFE nel quadro del Festival dell’Europa
- ✓ Workshop **“Cittadini europei si diventa”**
11 maggio, Firenze (Palazzo del Consiglio regionale della Toscana)
Workshop sul tema della cittadinanza attiva e dell’iniziativa europea dei cittadini (ICE) nel quadro del Festival dell’Europa.
- ✓ Seminario Tematico **“I lavori del Consiglio agricoltura e pesca”**
17 maggio, Roma (Sala Natali della Rappresentanza in Italia della Commissione europea)
Sesto seminario tematico del progetto CIME di preparazione del Semestre di Presidenza italiana dell’UE “Officina 2014: l’Italia in Europa”
- ✓ Workshop **“Cittadini europei si diventa”**
22 maggio, Bari (Facoltà di Scienze politiche dell’Università degli Studi di Bari)
Workshop sul tema della cittadinanza attiva e dell’iniziativa europea dei cittadini (ICE)
- ✓ Seminario Tematico **“I lavori del Consiglio ambiente”**
28 giugno, Roma (Sala Natali della Rappresentanza in Italia della Commissione europea)
Settimo seminario tematico del progetto CIME di preparazione del Semestre di Presidenza italiana dell’UE “Officina 2014: l’Italia in Europa”
- ✓ Convegno **“Verso il 2014: quale legge elettorale per un parlamento europeo più vicino ai cittadini”** - 1 luglio, Roma, (“Spazio Europa”)
Dibattito sulla legge elettorale per il Parlamento Europeo e le possibilità e opzioni per una sua riforma prima delle prossime consultazioni elettorali
- ✓ Dibattito “Futura governance UE” 4 luglio, Roma (“Spazio Europa”)
Un *brainstorming* informale e non pubblico sulle proposte di modifica dell’attuale sistema di *governance* multilivello europea in attesa delle sfide politiche e responsabilità che l’Italia dovrà gestire nel 2014
- ✓ Seminario Tematico **“I lavori del Consiglio trasporti, energia e telecomunicazioni”**
5 luglio, Roma (Sala Natali della Rappresentanza in Italia della Commissione europea)
Ottavo seminario tematico del progetto CIME di preparazione del Semestre di Presidenza

italiana dell'UE "Officina 2014: l'Italia in Europa"

✓ Seminario Tematico **"I lavori del Consiglio Ecofin – governance economica e fiscalità"** - 11 ottobre, Milano (Palazzo delle Stelline")

Nono seminario tematico del progetto CIME di preparazione del Semestre di Presidenza italiana dell'UE "Officina 2014: l'Italia in Europa"

✓ Seminario Tematico **"Audiovisivo e società dell'informazione"**

14 ottobre, Roma (Palazzo delle Stelline")

Decimo seminario tematico del progetto CIME di preparazione del Semestre di Presidenza italiana dell'UE "Officina 2014: l'Italia in Europa organizzato in collaborazione con EUROVISIONI

✓ Seminario Tematico **"I lavori del Consiglio ECOFIN – integrazione finanziaria"**

7 novembre, Roma (Palazzo Altieri – sede ABI")

Undicesimo seminario tematico del progetto CIME di preparazione del Semestre di Presidenza italiana dell'UE "Officina 2014: l'Italia in Europa"

✓ Forum **"Diventare cittadini europei attivi"**

9 dicembre, Roma (Università di Roma Tre – Facoltà di Scienze Politiche)

Chiusura di una intera giornata con convegni in plenaria e workshop delle varie attività promosse dal CIME per l'Anno europeo dei cittadini in collaborazione con l'Alleanza italiana per l'anno europeo dei cittadini 2013. Giornata dedicata a rappresentanti delle organizzazioni italiane della società civile e studenti universitari

✓ Seminario Tematico **"I lavori del Consiglio Affari esteri e difesa"**

10 dicembre, Roma (Sala Nigra - Ministero degli Affari Esteri)

Dodicesimo seminario tematico del progetto CIME di preparazione del Semestre di Presidenza italiana dell'UE "Officina 2014: l'Italia in Europa"

✓ Seminario Tematico **"Il Nuovo Meccanismo Europeo di Protezione Civile"**

13 dicembre, Roma ("Spazio Europa")

Tredicesimo seminario tematico del progetto CIME di preparazione del Semestre di Presidenza italiana dell'UE "Officina 2014: l'Italia in Europa in collaborazione con il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Formazione

▪ **II edizione del Master in Diritto e politiche dell'Unione Europea**

Il Consiglio Italiano del Movimento Europeo (CIME) e l'Università Telematica Internazionale, "Uninettuno" hanno collaborato all'articolazione e sviluppo di un nuovo Master in Diritto e Politiche Europee. Si tratta di un corso interdisciplinare a distanza, destinato a tutti gli studenti titolari di un diploma di Laurea che vogliono migliorare la loro conoscenza specifica sulle dinamiche comunitarie, soprattutto da un punto di vista

legale ed amministrativo, e che vogliono diventare delle figure professionali inseribili in un ambiente lavorativo.

Altre iniziative

✓ Attività di coordinamento dell'“Alleanza italiana per l'Anno europeo dei cittadini 2013”

Il CIME durante tutto il 2013 ha svolto la funzione di segretariato tecnico dell'Alleanza italiana per l'Anno europeo dei cittadini 2013, promossa insieme all'ALDA e al Forum del Terzo settore e che ha visto più di 50 reti ed organizzazioni aderenti e si è sviluppata anche a livello europeo. In tale ruolo essa ha organizzato e curato diverse riunioni plenarie, 7 diversi gruppi di lavoro nonché la redazione di un documento finale di analisi e proposta.

✓ Partecipazione alle consultazioni ufficiali del presidente del Consiglio incaricato

Una delegazione del CIME ha preso parte, il 25 marzo, alle consultazioni ufficiali avviate dal presidente del Consiglio incaricato Pierluigi Bersani.

✓ Partecipazione al Forum Mondiale di Tunisi

Il presidente del CIME, Pier Virgilio Dastoli ha presentato il 29 marzo in un workshop dedicato la piattaforma politica del CIME “MED-EU” per un nuova stagione di partenariato e sviluppo nell'area del Mediterraneo.

✓ Promozione dell'annuale concorso per le scuole aprile –maggio 2013

In collaborazione con l'Associazione del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE) e l'Associazione europea degli insegnanti (AEDE), il Centro Italiano di Formazione Europea (CIFE) e il Movimento Federalista Europeo (MFE).

Iniziativa a dimensione nazionale ed internazionale che si inserisce nelle varie attività promosse dal Movimento Europeo di celebrazione della “FESTA dell'EUROPA - 9 maggio 2013”. Titolo dell'iniziativa: “Diventare cittadini europei”.

Premiazione solenne del concorso ha avuto luogo l'11 maggio a Firenze.

✓ Sviluppo di un progetto di comunicazione sull'ICE

Durante tutto il 2013 il CIME ha sviluppato varie attività di comunicazione mirate a far conoscere nel paese il nuovo strumento dell'iniziativa dei cittadini europei nel quadro di un progetto denominato “Cittadini europei si diventa; campagna nazionale di comunicazione sull'ICE” commissionato e sostenuto dal “Partenariato di gestione sull'informazione e comunicazione UE” Fulcro del progetto il sito internet: www.cittadinanzaeuropea.it

✓ Partecipazione ai comitati promotori di alcune ICE

Nel quadro della strategia di rafforzamento della democrazia partecipativa a livello europeo, il CIME ha aderito e sostiene ufficialmente attraverso varie azioni la raccolta

firme relativa a due iniziative dei cittadini europei, denominate rispettivamente: "European initiative for media pluralism" e "New deal for Europe".

✓ **Costituzione di un Comitato per le celebrazioni dei 30 anni dal "Progetto Spinelli"**

Su iniziativa del CIME all'inizio del mese di ottobre si è costituito formalmente un comitato scientifico e di iniziativa per la promozione ed il coordinamento di attività celebrative dei 30 anni dall'approvazione da parte del Parlamento Europeo del cosiddetto "Progetto Spinelli, presieduto da Giuliano Amato. Alla prima riunione del 3 ottobre ha partecipato il Ministro degli Affari Esteri, Emma Bonino e successivamente una delegazione si è recata al Quirinale per un incontro con il Presidente, Giorgio Napolitano.

✓ **Campagna strutturata di realizzazione di articoli destinati alla stampa quotidiana e comunicati per le agenzie a cura di componenti del Consiglio nazionale del CIME.**

Nel corso del 2013 è stato possibile proseguire la strategia di una capillare offerta di articoli o comunicati sui vari temi di attualità politica europea, destinati per lo più alla stampa quotidiani o ai siti internet specializzati per dare diffusione massima alle proposte ed alle attività del CIME. Con più di 70 diverse uscite, attraverso vari media e testate, si stanno confermando dei risultati di visibilità da valutare in modo estremamente positivo. Particolarmente efficace si è dimostrata la media partnership realizzata con il portale di informazione www.euractiv.it

Riunioni organizzate o partecipate nell'ambito dell'attività istituzionale del CIME / MEI-EMI

Gennaio 2013-dicembre 2013

Riunioni a livello nazionale:

- ❖ **Consiglio di Presidenza** - 16 gennaio 2013 - Roma
- ❖ **Consiglio Nazionale** - 23 aprile 2013 - Roma
- ❖ **Consiglio di Presidenza** - 18 marzo 2013 - Roma
- ❖ **Consiglio di Presidenza** - 27 maggio 2013 - Roma
- ❖ **Consiglio Nazionale** - 1 luglio 2013 - Roma
- ❖ **Consiglio di Presidenza** - 26 settembre 2013 - Roma
- ❖ **Consiglio Nazionale** - 8 novembre 2013 - Roma
- ❖ **Consiglio di Presidenza** - 19 dicembre 2013 - Roma

Riunioni a livello internazionale:

- ❖ **EMI Board meeting** - 21 marzo 2013 - Bruxelles
- ❖ **EMI Federal Assembly** - 24/25 Maggio 2013 - Bruxelles
- ❖ **EMI Heads of Office Meeting** - 1 ottobre 2013 - Bruxelles
- ❖ **EMI Board meeting** - 19 settembre 2013 - Bruxelles
- ❖ **Civil society Alliance meeting for a European Convention** - 18 novembre 2013 - Bruxelles
- ❖ **EMI Members Council** - 29 novembre 2013 - l'Aia

Servizi utenti**✓ Biblioteca specializzata sulla storia dell'unificazione e del federalismo europeo "Altiero Spinelli"**

Raccolta di monografie e periodici aperta al pubblico durante le ore di ufficio del CIME, dotata di catalogo elettronico con la possibilità del prestito individuale. Contiene una raccolta di più di 4.000 testi andatasi componendo attraverso la riunione di vari fondi librari e documentali precedentemente distribuiti in diverse sedi.

✓ Sito internet istituzionale: www.movimentoeuropeo.it

Rinnovo e aggiornamento sistematico del sito con le informazioni fondamentali sul Consiglio Nazionale del Movimento Europeo e le sue iniziative. In particolare una sezione NOTIZIE con le attività del CIME o delle organizzazioni associate.

Raccolta dei documenti prodotti e dei progetti realizzati.

Il sito viene affiancato da identità del CIME presenti su Facebook e su Twitter.

Situazione finanziaria

CIME	Consuntivo 2011		Consuntivo 2012		Consuntivo 2013	
Contributo ordinario del MAE	5.000,00	6,93%	9.200,00	11,10%	11.000,00	9,08%
Contributo straordinario MAE			13.000,00	15,68%	10.000,00	8,26%
Entrate	72.195,06		82.947,36		121.176,39	
Uscite	87.175,17		78.906,35		122.746,09	
Avanzo/disavanzo di gestione	-14.980,11		4.041,01		-1.569,70	
Spese per il personale	46.034,64	52,81%	44.639,00	56,57%	61.838,00	50,38%
Consulenze /collaborazioni					12.081,00	9,84%
Spese Generali	10.206,27	11,71%	10.727,00	13,59%	13.221,00	10,77%
Spese Istituzionali	30.376,40	34,85%	23.507,00	29,79%	28.581,00	23,28%
Interessi passivi	10,50		3,50		12,00	
Interessi attivi	178,34		55,44		24,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per il 2013 ammonta a 11.000 Euro al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 10.000 Euro a favore del Progetto: "Officina 2014, l'Italia in Europa". Il contributo totale ammonta al 17,34% delle entrate dell'ente. Il bilancio consuntivo 2013 chiude con un disavanzo economico di 1.569,70 Euro, che trova copertura nel Patrimonio netto portandolo a 30.706,06 Euro.

3.13. ARCHIVIO DISARMO

Denominazione sociale e sede

Archivio Disarmo
Piazza Cavour, 17
00193 Roma

Tel. 06/36000343

Fax 06/36000345

e-mail info@archiviodisarmo.it

sito web www.archiviodisarmo.it

Presidente Fabrizio Battistelli

Segretario Generale Francesca Farruggia

Caratteristiche e finalità

Archivio Disarmo – Istituto di Ricerche Internazionali, è stato fondato a Roma nel 1982. È un'organizzazione non governativa riconosciuta dall'Onu in data 20 settembre 1988 e associazione riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri con D.M. 29.10.1998. Dal 2008 associazione di promozione sociale, iscritta al Registro Regionale delle Associazioni, Determina Regione Lazio n. 3588 del 15.10.2008. Istituto Culturale riconosciuto dalla Regione Lazio, è anche riconosciuto come ente di formazione per il personale scolastico dal MIUR. Dal 2013 è iscritto al Registro degli enti e delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Associazione senza fini di lucro, Archivio Disarmo raccoglie, elabora e divulga, in collegamento con analoghi organismi nazionali ed esteri, dati e analisi per contribuire alla conoscenza scientifica sui temi della pace e del disarmo. In particolare, mette a disposizione dei ricercatori una Biblioteca e un'Emeroteca specializzate. Effettua, in proprio o su commessa, studi e ricerche sui temi del disarmo e del controllo degli armamenti, della soluzione dei conflitti e della sicurezza internazionale e interna. Organizza convegni, promuove attività di formazione per giovani laureati e operatori del settore, pubblica *on line* studi e analisi. Destina borse di studio a giovani studiosi che vogliono approfondire le tematiche internazionali.

Indice ogni anno il Premio giornalistico Archivio Disarmo per la pace – Colombe d'oro. Il Premio è nato nel 1986 (anno internazionale della pace) sul presupposto che l'informazione sia una condizione fondamentale per il mantenimento della pace. È suddiviso in tre sezioni (quotidiani, periodici, radio-televisioni) e assegna annualmente altrettante Colombe d'oro a giornalisti particolarmente impegnati sui temi della pace, del disarmo e della cooperazione internazionale; una quarta Colomba è attribuita ad una personalità internazionale che abbia dato un contributo significativo alla causa della pace. La scultura della colomba d'oro è opera di Pericle Fazzini. La Giuria è composta da

Andrea Riccardi, Dacia Maraini, Riccardo Iacona, Tana de Zulueta, Giorgio Bertinelli, oltre che dal Presidente di Archivio Disarmo, Fabrizio Battistelli.

Contributo MAE

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2013	11.000 Euro

Principali attività svolte nel 2013

Ricerca

✓ *Area tematica disarmo, controllo degli armamenti e gestione delle crisi internazionali*

• **Produzione, commercio e legislazione italiana ed internazionale nell'ambito degli armamenti convenzionali.** Nel 2013 Archivio Disarmo ha continuato a monitorare il settore fornendo il proprio supporto scientifico anche alla campagna **ControlArms** della Rete Italiana Disarmo, insieme a importanti organizzazioni italiane e internazionali quali Amnesty International, Pax Christi, Banca Etica, ARCI, ACLI ecc. È proseguita la ricerca sulle esportazioni di armi italiane e l'aggiornamento del *data base* dedicato ai trasferimenti di armi convenzionali nel quindicennio di applicazione della legge 185/90. Il vicepresidente, Professor Maurizio Simoncelli, ha partecipato alle riunioni dedicate al Trattato sul commercio di armi convenzionali presso il Ministero degli Esteri, Direzione generale per gli Affari politici - DGAP (6 marzo e 10 maggio 2013). Sono stati pubblicati i seguenti studi: Fulvio Nibali, *Export mondiale di armi 2012. Trasferimenti internazionali di maggiori sistemi d'arma nel 2012. Il quadro generale*; Martina Paone e Fulvio Nibali, *Armi leggere, guerre pesanti - Rapporto 2012. Le esportazioni italiane di armi piccole e leggere ad uso civile 2012.*

▪ **Prevenzione e controllo della proliferazione delle mine antipersona/Sminamento.** È proseguita l'azione di monitoraggio e pubblica informazione sulla proliferazione delle mine anti-persona effettuata da Archivio Disarmo nell'ambito della Campagna Internazionale per il Bando alle Mine, i cui obiettivi sono stati recepiti nella convenzione di Ottawa. L'attività di osservazione sull'uso di ordigni antipersona e sul processo di sminamento nelle aree belliche, nell'ultimo triennio si è focalizzata sul problema delle bombe a grappolo (*cluster bombs*). Sulla base della sua attività di monitoraggio, Archivio Disarmo partecipa come membro permanente al Comitato Nazionale per l'Azione Umanitaria contro le Mine anti-persona, costituito presso il Ministero degli Affari Esteri, Direzione generale per gli Affari politici - DGAP. L'ultima riunione, a cui ha partecipato una delegazione dell'Archivio Disarmo, si è svolta il 27 giugno 2013, presieduta dal Vice Ministro Lapo Pistelli. In tale ambito è stato da noi pubblicato il paper *L'azione italiana per*

le mine antiuomo di Antonietta Vitti.

▪ **Controllo degli armamenti nucleari e non proliferazione.** Nel corso del 2013 Archivio Disarmo ha continuato a seguire tale tematica attraverso la collana "Nuclear News" con la pubblicazione dei seguenti paper: E. Greco, *Gli arsenali nucleari mondiali nel 2013. Profili di Diritto Internazionale*, 2013; I. Abbate, *La revisione della legge federale svizzera sul materiale bellico: nuovi risvolti anche per il nucleare*, 2013; I. Abbate, *Oslo 2013: le conseguenze umanitarie di armi nucleari*, 2013; Isabella Abbate e Fabio Carlini, *Lo scudo europeo ed il ritiro dell'ultimo dispiegamento missilistico statunitense*, Isabella Abbate, *La strategia nucleare 2013 degli Stati Uniti*, Isabella Abbate, *The Open-Ended Working Group, la risposta dell'ONU alla proliferazione nucleare*.

▪ **Spese militari italiane e mondiali** È proseguita l'attività di monitoraggio con la pubblicazione del paper di Fulvio Nibali, *La spesa militare in Italia. Rapporto 2013 e Spese militari mondiali 2012: una vera riduzione?*

• **COST Action IS0805 - "New Challenges of Peacekeeping and the European Union's Role in Multilateral Crisis Management"**. Nel marzo 2013 si è conclusa l'Azione quadriennale, finanziata dal Programma COST (European Cooperation in Science and Technology), e finalizzata a diffondere i risultati della ricerca in tema di peacekeeping e gestione delle crisi internazionali. L'Azione è stata realizzata da un network che ha coinvolto i maggiori esperti sul tema, provenienti da oltre 20 Istituti di ricerca e Università in Europa. Per l'Archivio Disarmo ha partecipato al network Maria Grazia Galantino, delegata su nomina del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca - MIUR, che nell'ambito del progetto ha anche ricoperto l'incarico di coordinatore di uno dei tre Working Groups: "Peacekeeping in the field".

✓ **Sicurezza sociale e gestione della conflittualità interna**

• Nel 2013 è stata realizzata l'attività di *reporting* relativa alla ricerca "**La Polizia di Stato tra sicurezza pubblica e sicurezza urbana: il ruolo dei funzionari**". La ricerca, promossa dall'Associazione Nazionale Funzionari di Polizia (ANFP), è stata orientata a conoscere il ruolo dei funzionari della Polizia di Stato nella produzione del bene pubblico, la sicurezza. La ricerca sul campo è stata realizzata in quattro realtà metropolitane - Milano, Roma, Napoli, Palermo - dove un elevato tasso di criminalità coesiste con la diffusione dell'inciviltà urbana e dove a una capillare presenza sul territorio delle istituzioni di polizia a competenza nazionale fanno riscontro impegnative responsabilità affidate alle amministrazioni comunali e alla polizia locale nel governo del tessuto urbano. La ricerca ha dato vita al volume: F. Farruggia, M.G. Galantino (2013), *I funzionari della Polizia di Stato tra sicurezza pubblica e sicurezza urbana*, Soveria Mannelli, Rubbettino.

• Nel 2013 si è concluso "**Se tutte le donne del mondo...**", progetto di ricerca, formazione e intervento per gli operatori socio sanitari territoriali che accolgono donne e difficoltà e/o vittime di violenza, promosso dal Ministero delle Pari Opportunità. Il

Progetto ha coordinato, integrato e messo in rete le professionalità e i servizi delle realtà coinvolte nell'assistenza alle donne vittime di violenza. Realizzato in collaborazione con il Telefono Rosa.

▪ A settembre 2013 è iniziata la Ricerca/intervento "**Sicurezza e informazione. Progetto di ricerca-intervento sulla percezione della sicurezza negli adolescenti**", approvato dalla Fondazione BNC – Banca Nazionale delle Comunicazioni, in collaborazione con *Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie*. L'intervento è rivolto agli studenti dell'ultimo triennio degli Istituti di istruzione superiore della Provincia di Latina, con l'obiettivo di indagare la percezione della sicurezza e della legalità con particolare riferimento alle infiltrazioni della criminalità organizzata, così come, su tali temi l'incidenza di una corretta informazione in vista del consolidamento della fiducia e dell'impegno per la collettività da parte dei giovani.

Conferenze, convegni e seminari

✓ *Organizzazione e Partecipazione a Convegni*

▪ 26 gennaio. Fabrizio Battistelli, presidente di Archivio Disarmo ha vinto il Premio internazionale Don Luigi Di Liegro 2013 – sezione saggistica con lo studio "Immigrati e sicurezza".

▪ 9 febbraio. In collaborazione con le Amministrazioni Comunali di Novafeltria, Santarcangelo di Romagna e Rimini e con la Presidenza del Consiglio Comunale di Bologna, presentazione della mostra fotografica "**Bologna e gli anni delle stragi**", che ha documentato i principali avvenimenti ed i cambiamenti di costumi della società italiana, legati alle stragi dell'Italicus, Ustica, 2 agosto – Stazione di Bologna, Rapido 904 o "strage di Natale". Teatro sociale di Novafeltria (RN).

▪ 19 e 20 marzo. Dopo 10 anni dai bombardamenti dell'aviazione americana su Baghdad, *l'Iraq Civil Society Solidarity Initiative* ha lanciato una campagna internazionale per la regolamentazione delle compagnie militari private, adottata in Italia da Rete Disarmo. Proprio per questo il 19 e 20 marzo sono stati organizzati da Archivio Disarmo in collaborazione con altre associazioni quali: Un ponte per..., Rete Lilliput-Roma, Pax-Christi, due incontri su "**La privatizzazione della guerra**", presso la Sapienza Università degli studi di Roma.

▪ 20 marzo. In collaborazione con la Biblioteca Comunale "Enzo Tortora", Roma, si è tenuta l'inaugurazione della Mostra "**Tempi di Pace tra Scuola e Arte**". "Pace", come luogo di confronto, di verifica e di progettazione.

▪ 23 aprile. Nell'ambito della Campagna: "Io Riattivo il Lavoro", Francesca Farruggia, vice-segretario generale di Archivio Disarmo, è intervenuta alla Conferenza-Dibattito

“Legalità e cittadini: una sfida per il lavoro e lo sviluppo del nostro territorio”, organizzata dall’Associazione “Nuove Prospettive Democratiche”.

▪24 settembre. M. Simoncelli, ha partecipato all'audizione della Commissione Affari Costituzionali della Camera dei Deputati sull'atto del governo n. 16 (Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 26 ottobre 2010, n. 204, di attuazione della direttiva 2008/51/CE, che modifica la direttiva 91/477/CEE relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi). All'audizione hanno partecipato anche il Professor Dodaro (Università di Milano Bicocca), ANPAM Associazione Nazionale Produttori Armi e Munizioni, Associazione Utilizzatori Delle Armi (AUDA), Federazione Italiana Storia Armi e Tiro FISAT, Associazione nazionale poligoni privati (Anpp).

▪1 ottobre. M. Simoncelli, ha partecipato all'audizione ufficiale presso la Commissione Difesa della Camera dei Deputati nell'ambito dell'indagine conoscitiva sull'acquisizione dei sistemi d'arma in vista del Consiglio europeo sulla difesa di dicembre 2013. La delegazione era composta anche da Francesco Vignarca (coordinatore Rete Italiana Disarmo), da Giuseppe Schiavello (Campagna mine) e da Leopoldo Nascia (Sbilanciamoci).

▪25 ottobre. In collaborazione con 10b Photography, si è tenuta l'inaugurazione della Mostra **“Chernobyl Legacy”** di Paul Fusco. Un lavoro potente e di grande intensità emotiva, che ha descritto le tragiche conseguenze del più grave disastro tecnologico avvenuto nel ventesimo secolo: l'esplosione accidentale nella centrale nucleare di Chernobyl. Presso la Galleria 10b Photography, Roma.

Formazione

L'educazione alla pace, intesa non come mera aspirazione morale bensì come categoria analitica e operativa declinata in precisi settori del sociale è, fin dalla sua fondazione, uno dei principali ambiti di attività di Archivio Disarmo. In collaborazione con autorevoli istituzioni culturali e religiose italiane ed estere (dalla Fondazione Veronesi alla Tavola Valdese), prosegue la realizzazione di iniziative formative dirette da un lato a studenti e docenti in ambito scolastico, dall'altro a giovani universitari e a laureati - in vista di futuri percorsi professionali in ambito internazionalistico - allo scopo di approfondire i temi del disarmo, della cooperazione e della soluzione dei conflitti.

Nel 2013 l'attività formativa si è svolta nell'ambito delle convenzioni attivate con prestigiose Università italiane e straniere, tra cui:

1. Portale SOUL Sistema Orientamento Università Lavoro, a cui afferiscono tra le altre la Sapienza Università di Roma, RomaTre e LUMSA;

2. Università degli Studi di Siena, Centro Interdipartimentale di Ricerca sul Cambiamento Politico;
3. Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Scienze politiche;
4. Università degli studi di Lecce, Corso di laurea in Scienze sociali per la cooperazione lo sviluppo e il non-profit;
5. Università di Bologna, Facoltà di Scienze Politiche "R. Ruffilli" di Forlì;
6. Università di Maastricht, Facoltà di Arte e Scienze Sociali;
7. Scuola di Politica Internazionale, Cooperazione e Sviluppo (FOCSIV - Pontificia Università Lateranense) – Roma;
8. Università di Pisa – Centro Interdisciplinare di Ateneo "Scienze per la Pace" (CISP).

In ambito universitario sono state realizzate le seguenti attività didattiche:

- Il 12 febbraio 2013, M. Simoncelli, ha tenuto una docenza su "Commercio delle armi, conflitti e povertà: le possibili risposte dei soggetti internazionali" presso la *Scuola di politica Internazionale Cooperazione e Sviluppo* della FOCSIV/Pontificia Università Lateranense;
- Il 13 settembre 2013, M. Simoncelli, ha tenuto una docenza su "*Disposizioni e trattati internazionali in ordine al disarmo*" al *Corso di Qualificazione per personale civile e militare per l'applicazione del Diritto Internazionale Umanitario nei Conflitti Armati* presso il *Master in Peacekeeping and Security Studies* presso l'Università Roma TRE (a.a. 2013-2014).
 - Il 22 novembre 2013, M. Simoncelli, ha tenuto una docenza su *Il trattato sul commercio delle armi convenzionali*, presso il corso *Disarmo e controllo degli armamenti: impegni dei governi, ruolo della società civile* (ottobre – novembre 2013) nell'ambito dei Laboratori della Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali di Milano, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Mediazione Linguistica e di Studi interculturali (a.a. 2013-2014).

In ambito scolastico sono stati attivati i seguenti percorsi formativi:

- Nel corso dell'anno scolastico 2012-2013, in collaborazione con il Comune di Roma, Municipio XV, Archivio Disarmo ha realizzato Moduli formativi di Educazione alla Pace in numerosi Istituti di Istruzione Superiore della Capitale, intitolati *La pace che vogliamo: conoscere i conflitti per scegliere la pace*. Nello spirito del Decennio delle Nazioni Unite per la promozione di una cultura della non-violenza e della pace (2001-2010), questa iniziativa formativa è tesa a valorizzare all'interno della scuola l'insegnamento della mondialità,

della solidarietà, dei diritti umani e della promozione di una cultura di pace.

- Dal 9 al 15 maggio Archivio Disarmo ha realizzato il Modulo formativo di Educazione alla Pace Parole e musica per un mondo a colori presso l'Istituto Secondario di I grado "Giuseppe Sinopoli". Il Modulo formativo è stato articolato in due incontri seminari di 2 ore ciascuno e in due laboratori di approfondimento. I seminari sono stati rivolti a un gruppo di tre classi (circa 90 studenti), mentre ai laboratori hanno preso parte le singole classi. In tale modo si è inteso sollecitare una riflessione individuale e di gruppo sul tema della pace e dell'intercultura.
- Nella settimana dal 5 al 7 settembre si è tenuta a Novafeltria (RN) la VI edizione della Scuola Estiva di Educazione alla Pace. Il Corso, tenuto da esperti di educazione alla pace di Archivio Disarmo presso l'Istituto di Istruzione Superiore Luigi Einaudi, è stato articolato in 3 moduli di una giornata ciascuno. I primi 2 Moduli, intitolati "Pace e gestione del conflitto qui e adesso", hanno sviluppato metodologie innovative per la gestione positiva dei conflitti relazionali, con particolare riferimento al contesto scolastico. Il terzo ed ultimo Modulo è stato dedicato, in un anno drammaticamente segnato da episodi di violenza contro le donne, ad una analisi e riflessione sulla crescente diffusione di tale fenomeno e, più in particolare, sull'importanza dell'educazione di genere all'interno del contesto scolastico. A conclusione del Corso, è stata messa in scena dagli stessi studenti la rappresentazione teatrale "I diari di Stefania", tratto dal libro inchiesta di Riccardo Iacona "Se questi sono gli uomini. Italia 2012. La strage delle donne". L'intero corso è stato rivolto ad una classe composta da 20 docenti provenienti da Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie e Scuole secondarie di I e II grado e da 14 studenti dell'ultimo triennio delle Scuole Superiori.

Pubblicazioni

Archivio Disarmo pubblica periodicamente *on line* il Sistema Informativo a Schede, monografie su temi internazionalistici nella prospettiva strategica, politica, storica e sociologica. Questi e altri materiali informativi sono disponibili sul nuovo sito www.archiviadisarmo.it.

Tra i dossier più recenti si segnala: Antonietta Vitti, *L'azione italiana per le mine antiuomo*; Emilio Emmolo, *Le modifiche del 2012 alla disciplina sui controlli delle esportazioni di armi della legge 185 del 1990*; Vincenzo Gallo, *Armi e conflitti in Africa. Mali. L'intervento francese e i piani di stabilizzazione*; Anna Tatananni, *I conflitti per l'acqua. Le aree e i caratteri più significativi dei conflitti per l'acqua in Africa*; Ernestina Scalfari, *Arms Trade Treaty: un successo parziale?*; Vincenzo Gallo, *Conflitti in Africa. Sahel: il terrorismo islamico minaccia la stabilità regionale e gli interessi esteri*; Anna Tatananni, *I conflitti per l'acqua. Le aree e i caratteri più significativi dei conflitti per l'acqua in America*; Anna Tatananni, *I conflitti per l'acqua. Le aree e i caratteri più significativi dei conflitti per l'acqua in Medio Oriente*.

Archivio Disarmo cura dal 2003 inoltre la collana "Materiali di pace", diretta da Maurizio Simoncelli presso l'editore Ediesse di Roma. La collana offre studi e approfondimenti sui

temi della sicurezza internazionale e delle sfide globali del XXI secolo, rivolgendosi ad un pubblico di specialisti e non. Attraverso un'analisi rigorosa e documentata, la collana propone il quadro complessivo delle tematiche di volta in volta affrontate, indicandone gli elementi di criticità e i possibili percorsi risolutivi. L'ultimo volume pubblicato è *La pace possibile. Successi e fallimenti degli accordi internazionali sul disarmo e sul controllo degli armamenti*, novembre 2012.

Servizi utenti

La **Biblioteca** di Archivio Disarmo, federata all'Istituzione Biblioteche del Comune di Roma, prevede l'apertura giornaliera al pubblico dal lunedì al venerdì della Biblioteca e dell'Emeroteca specializzate e il servizio di consulenza e ricerca per i frequentatori. Attraverso la partecipazione al Progetto "Diffusione SBN su territorio nazionale", a partire dal 2006 la Biblioteca di Archivio Disarmo fa parte del Polo SBN RMS - Regione Lazio.

Situazione finanziaria

Archivio Disarmo	Consuntivo 2009		Consuntivo 2013		Consuntivo 2014	
Contributo ordinario del MAE	20.000,00	12,95%	11.000,00	8,92%		
Contributo straordinario MAE						
Entrate	154.467,00		123.386,00			
Uscite	154.450,00		124.921,00			
Avanzo/disavanzo di gestione	17,00		-1.535,00			
Spese per il personale	11.089,00	7,18%	11.724,00	9,39%		
Consulenze /collaborazioni						
Spese Generali	45.483,00	29,45%	43.476,00	34,80%		
Spese Istituzionali	79.120,00	51,23%	59.356,00	47,51%		
Interessi passivi	436,00		387,00			
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2013 ammonta a 11.000 Euro pari al 8,92% delle entrate dell'ente. Il bilancio consuntivo chiude con un disavanzo di gestione di 1.535 Euro, che trova copertura nel patrimonio netto portandolo a Euro 58.381.

Principali fonti di finanziamento (anno 2013)

Contributi per il premio "Colombe d'oro per la pace"	60.900 Euro
Contributo Ministero Affari Esteri	11.000 Euro
Progetto Parole e Musica	1.488 Euro
Contributo progetto ANFAP	1.230 Euro
Biblioteche Comune di Roma	2.784 Euro
Contributo Regione Lazio	2.850 Euro
Contributo scuola estiva	5.640 Euro
Progetto Itinerari di pace	7.500 Euro
Contributo comune di Roma	2.420 Euro
5 per mille	5.211 Euro

3.14. FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA

Denominazione sociale e sede

Forum per i problemi della pace e della guerra
Via G.P. Orsini, 44
50126 Firenze

Tel. 055/6800165

Fax 055/6581933

e-mail forumcd@tin.it

sito web www.onlineforum.it

Presidente Alberto Tonini

Segretario Generale Sirkku Salovaara

Caratteristiche e finalità

Il Forum per i problemi della pace e della guerra, è un'associazione fondata nel 1984 e costituita da studiosi prevalentemente appartenenti all'Università di Firenze ma anche provenienti da altre università italiane. Essa ha per scopo la produzione, lo scambio e la diffusione di conoscenze sui temi della pace e della guerra. A questo fine essa promuove ricerche, organizza convegni e seminari fra esperti nazionali ed internazionali, nonché corsi di lezioni; cura inoltre la pubblicazione di opere specialistiche o di alta divulgazione.

Contributo MAE

2007 20.000 Euro

2008 20.000 Euro

2009 20.000 Euro

2013 11.000 Euro

Principali attività svolte nel 2013

Nel febbraio-aprile 2013 si è svolta la XIV edizione del corso di geopolitica dal titolo **Cina, segreti e limiti di una potenza globale** (8 incontri, in collaborazione con il circolo "Vienuove").

Il 16-17 maggio 2013 ha avuto luogo un Convegno internazionale **Forum dei giornalisti del Mediterraneo** (**Mediterranean's Journalists Forum/منتدى صحافيو البحر المتوسط**)

Il 20 novembre 2013 è stata organizzata una Giornata di Studi dal titolo **Machiavelli e la politica internazionale**

Ad ottobre 2013 si sono avviati i lavori di organizzazione del Corso di formazione **Costruire le democrazie - Il Mediterraneo in transizione tra identità, cultura e istituzioni**.

Ricerca

- **Gender and the European Union**

Rapporto "Gender in the European Union" è stato redatto dal Forum per i problemi della pace e della guerra per il Ministero degli Affari esteri ed uscirà come Quaderno Forum nel corso del 2014.

La ricerca si è occupata di analizzare le politiche di genere dell'Unione europea e gli equilibri di genere all'interno delle istituzioni comunitarie. La ricerca si è composta di tre parti, corrispondenti ai tre capitoli in cui si articola la pubblicazione. Il primo capitolo, di Alessandra Viviani (Università di Siena), tratta tre questioni: (i) l'evoluzione della normativa europea in relazione alla non-discriminazione di genere, (ii) gli equilibri di genere nelle istituzioni comunitarie, (iii) I diritti di genere come diritti umani. Il secondo capitolo, di Simon Duke (Università di Maastricht), si occupa degli equilibri di genere nel Servizio di Azione Esterna dell'UE. Il terzo capitolo, di Marta Martinelli (Open Society European Policy Institute di Bruxelles) guarda alle politiche di protezione di genere nelle relazioni esterne dell'UE.

- **Dall'esclusione alla cittadinanza. Minori di origine straniera come soggetti di innovazione sociale e di transizione verso la democrazia plurale**

In collaborazione con: Istituto degli Innocenti, Firenze; Dipartimento di Scienze dell'educazione e dei processi culturali e formativi, Università di Firenze; Dipartimento di Filosofia, Università di Firenze - Progetto finanziato dalla Regione Toscana

Oggetto specifico del progetto di ricerca: minori di origine straniera, declinati, secondo le diverse tipologie e definizioni normative con cui sono presenti nella società italiana, lungo una linea decrescente di reale o presunta "integrazione": minori oggetto di adozione internazionale, minori nati in Italia da genitori stranieri, minori ricongiunti a famiglie straniere, minori stranieri non accompagnati in affidamento temporaneo.

- **Memorie di pietra. Il ricordo delle guerre mondiali nelle lapidi in Toscana**

In collaborazione con il Dipartimento di Scienze della comunicazione, Università di Siena
Responsabile di ricerca: Nicola Labanca (Università di Siena / Forum)

III fase, con il contributo della Regione Toscana e Provincia di Lucca

Dopo la prima e proficua fase di studio e catalogazione già affidataci in relazione ai monumenti ai caduti delle aree amministrative della Media Valle del Serchio e della Piana di Lucca, si pone ora come logica conseguenza l'opportunità di completare la ricerca al fine di avere un censimento completo ed esaustivo di tutto il territorio provinciale rispetto ai monumenti e alle lapidi ai caduti delle due guerre mondiali da esso ospitati.

Conferenze, convegni, seminari

- Convegno internazionale: **Forum dei giornalisti del Mediterraneo Mediterranean's**

Journalists Forum (منتدى صحافيو البحر المتوسط) - 16-17 maggio 2013, Palazzo Medici Riccardi, Firenze - 8 panel per discutere il ruolo della stampa e dei movimenti femminili nei paesi islamici in via di democratizzazione (Libia, Siria, Tunisia, Egitto). 20 relatori internazionali.

- **Giornata di Studi Machiavelli e la politica internazionale**, 20 Novembre 2013, Polo delle Scienze Sociali, Università di Firenze
Sonia Lucarelli (Università di Bologna e Forum) - Machiavelli e la teoria delle Relazioni internazionali
John Harper (Johns Hopkins University, Bologna) - Machiavelli e le origini della politica estera americana
Anna Loretoni (Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa) - Modernità e anti-modernità in Machiavelli
Roberto Toscano (Centro Studi Internazionali, Barcellona) - Etica e politica in Machiavelli
Furio Cerutti (Università di Firenze e Forum) - Inattualità di Machiavelli
Pasquale Ferrara (Istituto Universitario Europeo) - Machiavelli e il diplomatico contemporaneo
Roberto Castaldi (Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa) - Machiavelli e l'ordine internazionale
Marco Mayer (Università di Firenze) - Machiavelli e logiche di potenza nell'arena internazionale.
- **Cicli di conferenze Superare la crisi. Tre incontri per orientarsi nel mondo che verrà**
 1. La crisi politica internazionale: fratture, discontinuità e continuità (Marzo 2013 - Mario Buggeri)
 2. Crisi economica e finanziaria (Aprile 2013 - Andrea Ventura)
 3. La crisi come opportunità (Maggio 2013 - Andrea Bigalli) Dipartimento di Storia, Via San Gallo, Firenze.

Formazione

- **XIV Corso di Geopolitica, 2013: Cina, segreti e limiti di una potenza globale** Febbraio-aprile 2013, 8 incontri, 70 partecipanti tra studenti, docenti, ricercatori, cittadini.
- **Corso di formazione Costruire le democrazie. Il Mediterraneo in transizione tra identità, cultura e istituzioni.** Autunno 2013 - primavera 2014, in collaborazione con il Dipartimento di Studio sullo Stato, Università di Firenze. **Destinatari** - Studenti, neo-laureati e dottorandi dell'area MENA iscritti alle università toscane (previa selezione tramite bando); altri studenti delle università toscane (previa iscrizione). - **Soggetti** altri: operatori della comunicazione, educatori, professionisti della cooperazione (previa iscrizione).
Soggetti attuatori : Forum per i problemi della pace e della guerra - Dipartimento di Studi sullo Stato, Università di Firenze - Master di II livello in Mediterranean Studies, Università di Firenze - Fondazione Intercultura.

Pubblicazioni

-Renata Badii, traduzione dal tedesco: Enno Rudolph, Immagini del mondo, mondi dell'immagine e miti: tre indispensabili media della politica, seguito da un commento al saggio dal titolo Dispositivi dell'inconcettualità e agire politico, in «Cosmopolis», IX, 2, 2013, disponibile online:

http://www.cosmopolis.globalist.it/Detail_News_Display?ID=68256&typeb=0&Immagini-del-mondo-mondi-dell-immagine-e-miti-tre-indispensabili-media-della-politica.

-Renata Badii (con E. Fabbri, a cura di) *Il Grande Inquisitore. Attualità e ricezione di una metafora assoluta*, Mimesis, Milano 2013, pp. 314.

-Renata Badii (con E. Fabbri) «Una metafora assoluta per la tarda modernità: la Leggenda del Grande Inquisitore», in *Il Grande Inquisitore. Attualità e ricezione di una metafora assoluta*, a cura di R. Badii e E. Fabbri, Mimesis, Milano 2013, pp. 11-24.

-Renata Badii, «"In divergente accordo". Carl Schmitt e la Leggenda», in *Il Grande Inquisitore. Attualità e ricezione di una metafora assoluta*, a cura di R. Badii e E. Fabbri, Mimesis, Milano 2013, pp. 105-115.

-Renata Badii, *I topolini di Art. Note su Maus di Art Spiegelman*, in «Nuova Secondaria», XXX, 5, gennaio 2013, pp. 44-49.

-Renata Badii, *In dialogo col nemico. Recensione di H. Blumenberg – C. Schmitt, L'enigma della modernità*, Laterza, Roma-Bari 2012, in «Antologia Vieusseux», n. 55, gennaio-aprile 2013, pp. 116-119.

-Sonia Lucarelli (printed online 2013; printed on paper 2014), *Journal of European Integration*, online 27.4.2013 (DOI: 10.1080/07036337.2012.761981; To link to this article: <http://dx.doi.org/10.1080/07036337.2012.761981>); printed vol 39, n. 1, 2014.

-Sonia Lucarelli (2013) *Perceptions of the EU in International Institutions*, in K.E. Jørgensen and K.E. Laatikainen, *Routledge Handbook on the European Union and International institutions*, Routledge 2013, pp. 429-444.

-Sonia Lucarelli (2013) *L'Unione europea e la sicurezza olistica*, in R. Belloni, M. Moschella, D. Sicurelli (a cura di) *Le organizzazioni internazionali*, Bologna, Il Mulino, pp. 65-85.

-Sonia Lucarelli (2013) *Preface*, in S. Lucarelli (ed) *Gender and the European Union*, Quaderno Forum 3/2013 Florence University Press, pp. 47-51.

-F. Attinà and S. Lucarelli (2013) *Relazioni internazionali*, in a cura di G. Pasquino, M. Regalia e M. Valbruzzi *Quaranta anni di scienza politica in Italia*, Bologna, il Mulino.

-Debora Spini, *Political Agency and Subjectivity in Modernity*, in *Political Agency in the changing nexus between society, economics and politics*, R. Marchetti and B. Maiguasca, Editors, London, Routledge, Garnet Book Series, 2013

✓ Debora Spini, *Il Dolore e la Salvezza*, in «Deportate Esuli Profughe, Rivista telematica di studi sulla memoria femminile» n. 22 - maggio 2013 - Voci femminili dai lager sovietici (numero speciale), www.unive.dep

-Tonini A. e Giorgetti P.F. (a cura di), *L'Europa e il Mediterraneo tra Ottocento e Novecento*, Pisa, 2013, pp. 293. Tonini A., «Liberazione senza Libertà. Il movimento independentista algerino e le sue similitudini con l'attuale transizione nel mondo arabo», in Giorgetti e Tonini (a cura di),

L'Europa e il Mediterraneo tra Ottocento e Novecento, Pisa, 2013, pp. 177-189.

Altre informazioni

Attività in collaborazione con altri Enti: Facoltà e Dipartimenti universitari italiani e esteri, Istituto Universitario Europeo, Circolo culturale "Vie Nuove", Quartiere n. 3 (Firenze), Comune di Firenze ed altri comuni della Provincia di Firenze, Europedirect, Istituto Stensen, University of Syracuse in Florence.

Risorse: I soci Forum svolgono attività di ricerca dell'Associazione. Tirocini per giovani di diversa provenienza (Syracuse University, Università di Roma Tre, Facoltà di Scienze politiche – Firenze; Università di Pisa; Università di Siena), borse di studio, collaborazioni temporanee per ricerca soprattutto con neo-laureati.

Servizi per utenti esterni

- **Centro di documentazione**

Il Centro di documentazione continua e consolida la propria attività:

- continuando ad arricchire il proprio patrimonio di libri, riviste e materiale grigio;
- riorganizzando gli spazi degli ambienti e del materiale su scaffali aperti per favorire il lavoro dei ricercatori; continuando la catalogazione della letteratura grigia (working papers, newsletters ecc.);
- continuando e approfondendo la collaborazione con altre associazioni culturali fiorentine che sono ubicate nello stesso immobile, al fine di coordinare la politica di incremento delle rispettive biblioteche ed emeroteche; promovendo il CdiD tra le scuole secondarie superiori e le università.

- **Sito web:** www.onlineforum.it

Situazione finanziaria

Forum per i problemi della pace e della guerra	Consuntivo 2009		Consuntivo 2013		Consuntivo 2014	
Contributo ordinario del MAE	20.000,00	15,94%	11.000,00	10,79%		
Contributo straordinario MAE			5.000,00	4,91%		
Entrate	125.472,87		101.974,69			
Uscite	125.336,07		102.035,16			
Avanzo/disavanzo di gestione	136,80		-60,47			
Spese per il personale	27.908,33	22,27%	30.184,80	29,58%		
Consulenze esterne	4.879,92	3,89%				
Spese Generali	17.470,75	13,94%	24.541,46	24,05%		
Spese Istituzionali	70.278,41	56,07%	45.948,70	45,03%		
Interessi passivi	535,13		1.352,64			
Interessi attivi	22,92		3,39			

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2013 ammonta a 11.000 Euro al quale si è aggiunto un contributo straordinario per una ricerca dal titolo "Gender Report" per un importo di 5.000 Euro. Il contributo totale erogato nel 2013 dal MAE a favore dell'ente corrisponde al 15,70% delle sue entrate pari al 15,70% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un disavanzo di 60,47 Euro che porta a 581,62 Euro il disavanzo totale accumulatosi negli anni precedenti. Questo risultato conferma l'andamento positivo della gestione complessiva dell'ente grazie a una parziale ripresa del flusso delle risorse in entrata.

Principali fonti di finanziamento (anno 2013)

Contributo Regione Toscana (<i>tabella</i>)	38.002 Euro
Contributo GRASP	35.616 Euro
Contributo MIUR	9.828 Euro
Contributo CIPMO	2.500 Euro
Quote sociali	25 Euro

3.15. Istituto di Alti Studi in Geopolitica e Scienze Ausiliarie (IsAG)

Denominazione sociale e sede

Istituto di Alti Studi in Geopolitica e Scienze Ausiliarie - ISAG

Piazza dei Navigatori, 22

00147 Roma

Tel. Cell. +39 3341117081

e-mail: Tiberio Graziani - IsAG <tiberio.graziani@istituto-geopolitica.eu>

sito web: <http://www.istituto-geopolitica.eu>

Presidente: Tiberio Graziani

Direttore Generale: Daniele Scalea

Caratteristiche e finalità

Lo scopo principale dell'istituto è quello di diffondere lo studio della geopolitica e stimolare un ampio dibattito sulla politica estera del Paese in un contesto internazionale in rapido mutamento. L'attività scientifica dell'IsAG è stata caratterizzata dalla pubblicazione della rivista *Geopolitica*, rivista trimestrale di studi geopolitici, dei *Quaderni di Geopolitica*, de *I Report dell'IsAG*, relazioni d'approfondimento monografiche, e dalla promozione di testi di ricerca scientifica e analisi della politica internazionale in collaborazione con diverse case editrici. Si segnala in particolare l'avvio di una stretta collaborazione con la Fuoco Edizioni, espressa attraverso la realizzazione di tre nuove collane editoriali (*Heartland*, *Orizzonti d'Eurasia* e *Giano*). L'IsAG ha inoltre operato in maniera indipendente nel campo della diplomazia pubblica, favorendo le relazioni politiche, economiche e culturali tra l'Italia e altri Paesi, mediante seminari in sedi accademiche o conferenze pubbliche sia in Italia che all'estero. L'ente, favorendo il dibattito democratico sulla politica estera nel nostro Paese, ha rafforzato la propria collaborazione con varie università e istituti, lanciando alcuni progetti di ricerca come ad esempio il NEPAS (New European Policies to Face the Arab Spring), il Colloquium Italo-Russo, il Forum Euro-Russo, il ciclo seminariale *Difesa, sicurezza e diritto internazionale nel Mediterraneo* e co-finanziando l'assegno di ricerca *Il Golfo Persico nella geopolitica del Medio Oriente* assegnato dal Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Genova.

Contributo MAE

2013 7.000 Euro

Principali attività svolte nel 2013

Ricerca

1. **NEPAS** (New European Policies to Face the Arab Spring), progetto di ricerca organizzato in collaborazione con l'Università di Minho di Braga (Portogallo) e l'Università degli Studi di Roma Tre.

L'obiettivo principale del NEPAS è portare una rete di ricerca multidisciplinare e transnazionale a riflettere su come l'Unione Europea dovrebbe affrontare le conseguenze a lungo termine degli sconvolgimenti arabi per le relazioni tra l'UE e il Mediterraneo (Nordafrica e Vicino Oriente) e raggiungere un elevato livello di comprensione delle necessità, dei requisiti e dei mezzi per mettere in pratica la nuova "Partnership for Democracy and Shared Prosperity" dell'UE.

2. **Colloquium Italo-Russo**, progetto di ricerca in collaborazione con La Sapienza - Università di Roma e il Centro Russo di Scienza e Cultura.

Il Colloquium Italo-Russo è stato lanciato dall'IsAG al fine di favorire il rafforzamento delle relazioni e della cooperazione pratica tra Italia e Federazione Russa. Il Colloquium ambisce ad essere un punto di riferimento nel dialogo tra i due Paesi, coinvolgendo non solamente i rappresentanti ufficiali, ma soprattutto le società civili. Obiettivo del Colloquium è stato quello di favorire la reciproca conoscenza e le sinergie in vari ambiti, dal politico all'economico, dallo scientifico al culturale.

3. **Forum Euro-Russo**, progetto organizzato in collaborazione con l'Institut de la Démocratie et la Coopération (IDC) di Parigi.

Le relazioni tra Federazione Russa e Unione Europea costituiscono un fattore di assoluto rilievo nel quadro della stabilità geopolitica continentale e dei tentativi di superare la recessione economica. Spesso condizionate dalle diversità interne tra i Paesi europei e da posizioni non sempre coincidenti sulla gestione delle crisi internazionali, tali relazioni possono trovare dalle ragioni di superamento della crisi economica motivi e stimoli di rilancio e consolidamento. L'obiettivo dell'IsAG è quello di portare all'attenzione lo stadio attuale e le prospettive future di questo rapporto.

4. **Co-finanziamento dell'assegno di ricerca Il Golfo Persico nella geopolitica del Medio Oriente**, assegnato dal Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Genova. Il progetto si è posto l'obiettivo di esaminare il ruolo del Golfo Persico nell'ambito della geopolitica del Medio Oriente, considerando i rilevanti cambiamenti in corso nell'intera regione a partire dal 2011 con l'inizio della cosiddetta "Primavera Araba". La prima parte della ricerca indaga sulle ragioni che rendono cruciale, per gli equilibri internazionali, l'intera area del Golfo Persico, focalizzandosi sul ruolo dei singoli Paesi che si affacciano su esso. La seconda parte del progetto si incentra invece sull'influenza che le grandi potenze internazionali, quali Stati Uniti, Cina, Russia e India esercitano nell'area presa in esame. Nella terza parte del progetto sono state approfondite tre tematiche fondamentali per le relazioni internazionali del Golfo: la questione della sicurezza energetica, la questione della sicurezza militare e quella del traffico e del commercio internazionale.

5. I programmi di ricerca dell'IsAG: Africa; America Latina; Asia Meridionale; Asia Orientale; Dialogo di civiltà; Economia e relazioni internazionali; Eurasia; Interventismo e diritti umani; Nordafrica e Vicino Oriente; Scienza, tecnologia e innovazione; Sistema Italia; Teoria e storia della Geopolitica.

I programmi di ricerca guidati da direttori di programma e composti da ricercatori associati e collaboratori esterni si sono occupati nel corso del 2013 di specifici indirizzi di ricerca. I principali obiettivi, in base all'area geografica di riferimento, riguardano l'organizzazione di eventi (conferenze, seminari, tavole rotonde), la promozione di partnership con esperti, istituti, enti collegati all'area, la pubblicazione di report, analisi brevi, traduzioni di testi specialistici, brevi opuscoli, libri e l'attivazione di progetti formativi, come stage in modalità telelavoro.

Conferenze, convegni, seminari

1. Conferenza, presentazione. America Latina: tentativi di unità, - 21 gennaio 2013, Sala delle Colonne di Palazzo Marini – Camera dei Deputati, Roma.

Incontro tenuto coi patrocini del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero dello Sviluppo Economico e di ICE (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane) e Il Sole 24 Ore quale media partner. Tra i diversi ospiti, si registra la presenza degli Ambasciatori di Argentina e Venezuela. La conferenza prende il nome dal numero della rivista Geopolitica dedicato all'America Latina (Vol. I, n° 4).

2. Conferenza. Che cos'è la geopolitica?, 12 febbraio 2013, Sala del Carroccio del Campidoglio, Roma.

Incontro realizzato in collaborazione con Roma Capitale, predisposto per comprendere cosa sia e a cosa serva la geopolitica. La conferenza è stata organizzata per la presentazione del numero di Geopolitica, intitolato Che cos'è la Geopolitica? (Vol. I, n° 3).

3. Conferenza internazionale. Thinking Out of the Box, 22 e 23 febbraio 2013, Universidade do Minho – Braga (Portogallo) e Instituto dos Vinhos do Douro e Porto (IVDP) – Oporto (Portogallo).

Incontro svolto nell'ambito del progetto NEPAS (New European Policies to face the Arab Spring), lanciato dall'IsAG assieme all'Universidade do Minho di Braga (Portogallo) e all'Università di Roma Tre, col sostegno del Lifelong Learning Programme dell'Unione Europea. Tra le finalità del progetto vi è l'elaborazione per l'Unione di una nuova politica mediterranea che si adatti alla mutata situazione dopo le recenti rivolte arabe.

4. Conferenza. Non solo gas: le relazioni economiche tra Italia e Russia, 7 marzo 2013, Sala "Gaetano Martino" – Ministero dello Sviluppo Economico, Roma.

Le relazioni economiche tra Italia e Russia hanno conosciuto un oggettivo rafforzamento, dstando l'interesse crescente delle istituzioni e delle società civili dei due Paesi. A tal fine l'IsAG, grazie alla collaborazione dell'Ambasciata della Federazione Russa in Italia, ha presentato il primo Quaderno di Geopolitica, intitolato Non solo gas. Le relazioni economiche tra Italia e Russia, presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

5. Convegno. Ucraina-Italia. Opportunità d'impresa, 19 marzo 2013, Studio Legale Sutti, Via Montenapoleone 8, Milano.

L'obiettivo del convegno era illustrare le ampie potenzialità economiche dell'Ucraina e

come queste possano diventare altrettante opportunità commerciali per gli imprenditori italiani, lombardi in particolare. L'incontro, organizzato in collaborazione con lo Studio Legale Sutti, ha visto la partecipazione del Console Generale ucraino Andrii Kartish e del Console Commerciale Volodymyr Vorona.

6. Conferenza. Dialogo di civiltà. Roma, l'Italia e il confronto tra culture, 4 aprile 2013, Sala dell'Assemblea Capitolina, Via della Greca 5, Roma.

Evento organizzato in collaborazione con la Consulta cittadina per l'immigrazione di Roma Capitale, la Comunità di Sant'Egidio e il progetto NEPAS per comprendere le sfide e le opportunità dei flussi migratori in modo tale da trovare un paradigma di dialogo tra le civiltà che allontani lo spettro dello "scontro". Il fenomeno è stato valutato da diverse prospettive – culturale, migratorio, antropologico, economico.

7. Conferenza. Dopo le rivolte arabe. Prospettive nell'area mediterranea, 8 aprile 2013, Aula 2A di Via Gabriello Chiabrera 199, Università degli Studi di Roma Tre, Roma.

L'incontro organizzato dall'ente in collaborazione con il progetto NEPAS, l'Università degli Studi di Roma Tre, il Peacekeeping & Security Studies e il C.I.A. Lab, si è focalizzato sui possibili scenari di sviluppo alla luce dei grandi sconvolgimenti – conosciuti in Occidente come "Primavera arabe" – che hanno attraversato l'area mediterranea a partire dalla fine del 2010.

8. Seminario. Relazioni economiche tra Italia e Russia, 10 aprile 2013, sede dell'Associazione Piccole e Medie Imprese della Provincia di Verona, Via Albere 21, Verona.

L'evento è stato organizzato dall'Associazione "Conoscere Eurasia" e da APINDUSTRIA Verona in collaborazione con l'IsAG. L'incontro, occasione per approfondire le dinamiche legate alle relazioni commerciali tra l'Italia e la Federazione Russa, ha visto la presentazione del primo Quaderno di Geopolitica dell'ente, intitolato, Non solo gas. Le relazioni economiche tra Italia e Russia.

9. Seminario. Primo seminario del Colloquium Italo-Russo 2013. La Costituzione russa vent'anni dopo, 11 aprile 2013, Centro Russo di Scienza e Cultura, Piazza Benedetto Cairoli 6, Roma.

Primo seminario del Colloquium Italo-Russo 2013, che ha affrontato in un ciclo di incontri alcuni fra i più attuali temi riguardanti la Russia contemporanea. Il progetto è stato organizzato dall'IsAG in collaborazione con la cattedra di Storia dell'Europa Orientale della Facoltà di Scienze Politiche de La Sapienza – Università di Roma e con il Centro Russo di Scienza e Cultura di Roma. Nel primo seminario Mario Ganino (Università degli Studi di Milano), ha tenuto una lezione sulla Costituzione a vent'anni dall'adozione.

10. Convegno. Che cos'è la Geopolitica?, 16 aprile 2013, Aula 2 della Facoltà di Scienze Politiche, Università degli Studi di Perugia.

Dopo la presentazione del numero monografico della rivista Geopolitica in Campidoglio a Roma dedicato al dibattito sulla definizione della geopolitica, l'IsAG ha organizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia un ulteriore convegno per fare chiarezza sul tema.

11. Seminario. Secondo seminario del Colloquium Italo-Russo 2013. Geopolitica della democrazia sovrana, 23 aprile 2013, Centro Russo di Scienza e Cultura, Piazza Benedetto Cairoli 6, Roma.

Secondo incontro del Colloquium Italo-Russo 2013. Questo evento è stato caratterizzato dalla lezione del Professor Roberto Valle (La Sapienza – Università di Roma) sulla dottrina della democrazia sovrana (genesi, significato e implicazioni nella politica interna ed estera della Russia contemporanea), elaborata dal vice-premier russo Vladislav Surkov. L'incontro è stato presenziato da Dario Citati, direttore programma "Eurasia", il quale ha moderato il dibattito con il pubblico.

12. Convegno. Serbia: l'opportunità è vicina, 14 maggio 2013, Sala "Gaetano Martino" – Ministero dello Sviluppo Economico, Roma.

Grazie alla collaborazione dell'Ambasciata serba in Italia è stato organizzato il primo convegno del ciclo di seminari Business Intelligence 2013, frutto di una sinergia tra Ministero dello Sviluppo Economico e IsAG. L'evento, organizzato in due panel, si è proposto l'obiettivo di analizzare in maniera più dettagliata la Repubblica di Serbia, le sue prospettive di sviluppo e le esistenti opportunità di promozione dei rapporti politici ed economici con l'Italia.

13. Seminario. Terzo seminario del Colloquium Italo-Russo 2013. Genealogia della russofobia, 23 maggio 2013, Centro Russo di Scienza e Cultura, Piazza Benedetto Cairoli 6, Roma.

Terzo incontro del Colloquium Italo-Russo 2013, organizzato in collaborazione con il Centro Russo di Scienza e Cultura, l'Università La Sapienza di Roma e con l'Institut de la Démocratie et de la Coopération di Parigi. Durante il seminario, che ha visto la partecipazione delle storiche russe Natalija e Ekaterina Naročnickaja e del filosofo inglese John Laughland, è stata affrontata la questione della russofobia con la presentazione del libro Genealogia della russofobia del Professor Roberto Valle.

14. Seminario. Seminario presso l'Università di Tashkent nell'ambito della "Settimana della Cucina italiana a Tashkent", 29 maggio 2013, Università di Economia Mondiale e Diplomazia di Tashkent – Uzbekistan.

L'evento è stato organizzato dal Consolato onorario uzbeko in Italia in collaborazione con l'Ambasciata uzbeka in Italia, l'IsAG, aziende e istituti scolastici italiani. L'ente ha aderito all'iniziativa tramite il Direttore del programma "Eurasia" Dario Citati, che ha partecipato in qualità di mediatore culturale esperto di Asia Centrale e interprete linguistico.

15. Conferenza. Mediterraneo e Asia centrale: prospettive geopolitiche nella transizione uni-multipolare, 8 giugno 2013, Terme di Caracalla, Roma.

Evento curato all'interno della manifestazione Sport Against Violence (SAV), incontro annuale che integra i valori dello sport, della cultura e della cooperazione per promuovere una partecipazione attiva alla vita sociale e al sostegno dei popoli che vivono in contesti svantaggiati. La manifestazione, organizzata da SAV, Università Popolare dello Sport, Libera Accademia di Roma e Associazione "La Corsa di Miguel", è patrocinata da vari organismi tra cui il Ministero degli Affari Esteri, la Regione Lazio, il Comune e la Provincia di Roma.

16. Conferenza. Sudamerica isola di pace? Equilibri e cooperazione in campo strategico in America Latina, 11 giugno 2013, Centro Alti Studi per la Difesa (CASD) – Palazzo Salviati, Piazza della Rovere 83, Roma.

Incontro dedicato agli equilibri ed alla cooperazione strategica in America Latina, organizzato da Associazione Seniores dello IASD, Istituto Ricerche Studi Informazioni

Difesa (ISTRID) e IsAG. La conferenza ha visto tra gli altri la partecipazione di S.E. Gustavo Alvarez Goyoaga (Ambasciatore della Repubblica Orientale di Uruguay), Carlos Cherniak (Ministro Plenipotenziario dell'Ambasciata della Repubblica di Argentina), Alba Coello de Barboza (Ministro Plenipotenziario dell'Ambasciata della Repubblica dell'Ecuador) e di Luca Trifone (Capo Ufficio America Meridionale del Ministero degli Affari Esteri). Era inoltre presente Victoria Eugenia Senior Pava (Ministro Plenipotenziario dell'Ambasciata della Repubblica di Colombia).

17. Conferenza, presentazione. America Latina: tentativi di unità, 17 giugno 2013, Sala Lauree della Facoltà ex Scienze Politiche, Università La Sapienza, Roma.

L'IsAG e il Dipartimento di Scienze Politiche de La Sapienza – Università di Roma hanno organizzato un incontro per la presentazione del numero monografico della rivista Geopolitica, intitolato America Latina: tentativi di unità (Vol. 1, n° 4).

18. Conferenza, presentazione. America Latina: tentativi di unità, 24 giugno 2013, Istituto Italo-Latino Americano (IILA), via Giovanni Paisiello 24, Roma.

Il mondo guarda con rinnovato interesse ai tentativi di unità dell'America Latina, e tale non può che essere il caso dell'Italia, che con quella regione ha un profondo legame culturale. L'IsAG ha così deciso di dedicare il quarto numero del primo volume della sua rivista Geopolitica proprio all'integrazione dell'America Latina, sotto il titolo America Latina: tentativi di unità, già presentato in precedenti incontri.

19. Conferenza. Dove va il mondo? Crisi del sistema globale e nuove alleanze geopolitiche, 31 agosto 2013, Pro Loco Ville di Fano, Montereale (AQ).

L'organizzazione è stata a cura di Associazione delle Colline, Identità Europea, Pro Loco Ville di Fano, in collaborazione con IsAG e grazie al sostegno di Farro Filisini e di Sogester.

20. Conferenza. XXIII Forum Economico di Krynica Zdroj (Polonia), 3-5 settembre 2013, Krynica Zdroj (Polonia).

L'evento, organizzato dalla Foundation Institute for Eastern Studies, è stata una tre giorni dedicata alle più importanti questioni esistenti a livello internazionale, discusse nell'ambito di più eventi ai quali hanno partecipato numerosi enti ed istituti, nonché personalità della diplomazia. L'IsAG ha partecipato alla sezione incentrata sui rapporti tra Federazione Russa ed Europa.

21. Seminario. Forum Euro-Russo. Stato e prospettive future della cooperazione euro-russa, 24 settembre 2013, Sala delle Colonne di Palazzo Marini – Camera dei Deputati, Via Poli 9, Roma.

L'incontro, organizzato dall'IsAG in collaborazione con l'Institut de la Démocratie et la Coopération (IDC) di Parigi si è proposto di discutere lo stato dei rapporti tra l'Europa e la Russia approfondendo tre diversi aspetti - la sfera della sicurezza continentale e della lotta antiterrorismo, il presente e il futuro della cooperazione economica, i legami culturali e scientifici - attraverso tre panel ove sono intervenuti alcuni fra i maggiori specialisti internazionali dei singoli argomenti.

22. Conferenza. G20 Russia: dopo il Summit di San Pietroburgo, 16 ottobre 2013, Centro Russo di Scienza e Cultura, Piazza Benedetto Cairoli 6, Roma.

L'incontro, organizzato dall'IsAG in collaborazione con Diplomacy – Festival della Diplomazia, si proponeva di discutere i risultati raggiunti in occasione del vertice

internazionale G-20 di San Pietroburgo, in concomitanza con l'uscita del Quaderno di Geopolitica pubblicato dall'IsAG e intitolato Russia G-20: come tornare alla crescita.

23. Presentazione libro. L'eredità di Mackinder, 30 ottobre 2013, Aula B dell'ex Facoltà di Scienze Politiche dell'Università La Sapienza, Piazzale Aldo Moro 5, Roma.

In occasione dell'uscita del libro di Daniele Scalea (Direttore generale dell'IsAG) Halford J. Mackinder. Dalla geografia alla geopolitica (Fuoco Edizioni/IsAG, Roma 2013), l'IsAG e l'Università La Sapienza hanno organizzato l'incontro L'eredità di Mackinder, che ha ruotato attorno a tale questione fondamentale: in che modo le idee di Mackinder influenzano oggi la politica mondiale, o possono concorrere a spiegarla?

24. Conferenza. La crisi di ieri, le speranze di oggi, 11 novembre 2013, Sala delle Colonne di Palazzo Marini – Camera dei Deputati, Via Poli 9, Roma.

In occasione dell'uscita del numero di Geopolitica, "La crisi finanziaria e il nuovo ordine economico mondiale" (Vol. II, n° 1), l'IsAG ha organizzato quest'incontro per discutere di cause, prospettive e soluzioni della crisi che attanaglia il nostro Paese.

25. Conferenza. Le relazioni strategiche tra Italia e America Latina, 25 novembre 2013, Sala delle Colonne di Palazzo Marini – Camera dei Deputati, Via Poli 9, Roma.

L'IsAG, in vista della VI edizione della Conferenza Italia-America Latina, momento di grande interesse per la politica estera del nostro Paese, ha voluto organizzare un incontro per fare il punto sulla relazione strategica tra Italia e America Latina. Si tratta di un rapporto dal grande potenziale ancora inesplorato, un'opportunità per la cooperazione con le piccole e medie imprese italiane, nonché il momento per la presentazione dell'Expo 2015, cui è prevista la massiccia partecipazione dei partner latino-americani.

26. Presentazione libro. L'unità nella diversità. Religioni, etnie e civiltà nel Kazakhstan contemporaneo, 10 dicembre 2012, Sala Zuccari – Senato della Repubblica, Roma.

Approfondimento dedicato al Kazakhstan, durante il quale si è svolta la presentazione del volume "L'unità nella diversità. Religioni, etnie e civiltà nel Kazakhstan contemporaneo" (Fuoco Edizioni/IsAG, Roma 2013). A cura di: Dario Citati e Alessandro Lundini.

Formazione

1. Ciclo seminariale Difesa, sicurezza e diritto internazionale nel Mediterraneo, in collaborazione con la Cattedra di Diritto della Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche dell'Università Kore di Enna.

L'obiettivo principale di questo progetto, caratterizzato da un ciclo di seminari attivato annualmente presso l'ateneo, è fornire gli strumenti per valutare in una chiave tanto giuridica quanto pratica le problematiche relative al Mare Mediterraneo.

2. L'IsAG organizza percorsi formativi per tirocinanti e stage a distanza in modalità telelavoro, svolti esclusivamente per conto di università ed enti convenzionati e in base alle esigenze dei singoli programmi di ricerca dell'istituto. A ciascun stagista è affidato un tutore che assegna e valuta il lavoro svolto dal candidato, il quale può eventualmente ottenere crediti formativi per il proprio piano di studi universitario. Nel corso del 2013

l'IsAG ha attivato attraverso i suoi specifici programmi di ricerca dodici stage formativi.

Pubblicazioni

1. Rivista. Geopolitica, vol. I, n° 4: America Latina: tentativi di unità, vari autori.

L'ultimo decennio ha visto l'America Latina muoversi a grande velocità sulla strada dell'integrazione regionale. Mercosur, UNASUR, CELC, OAS, ALBA rappresentano concreti esempi di questo fenomeno. Parallelamente, il tentativo di Washington di creare una zona di libero scambio panamericana sembra, per il momento, fallito. Avranno successo invece i tentativi d'unità dell'America Latina?

2. Rivista. Geopolitica, vol. II, n° 1: La crisi finanziaria e il nuovo ordine economico mondiale, vari autori.

Nel 2008 una grave crisi finanziaria sistemica, legata soprattutto al fenomeno dei "derivati", ha colpito il mondo intero, facendo ancora oggi sentire i suoi effetti sull'economia globale. Da allora, diverse ricette sono state presentate e applicate per risolvere il rallentamento della crescita, che in alcuni Paesi è stagnazione e in altri, tra cui l'Italia, vera e propria recessione. Cosa provoca il perdurare della crisi? Come è possibile risolverla?

3. Rivista (supplemento a Geopolitica). Quaderni di Geopolitica, n° 1: Non solo gas. Le relazioni economiche tra Italia e Russia, vari autori.

La Russia rappresenta uno dei più importanti mercati di sbocco delle merci e degli investimenti italiani, reso ancor più promettente dall'ingresso di Mosca nell'OMC. In questo Quaderno di Geopolitica si descrive lo stato attuale della relazione economica tra Italia e Russia, si ipotizzano gli scenari futuri, e non si manca di fornire indicazioni pratiche utili per gli operatori italiani che vorranno investire in Russia.

4. Rivista (supplemento a Geopolitica). Quaderni di Geopolitica, n° 2: Russia-G20. Come tornare alla crescita, vari autori.

Il G20 si è riunito nel 2013 in Russia. La presidenza russa ha scelto di focalizzarsi sulle misure necessarie a una crescita sostenibile, inclusiva e bilanciata; una crescita da ottenersi principalmente tramite investimenti e lavori di qualità, fiducia e trasparenza, regolamentazione efficace. In questo Quaderno di Geopolitica si analizzano quali sono le sfide, le opportunità, i successi e le difficoltà della presidenza russa del G20.

5. Rivista (supplemento a Geopolitica). Quaderni di Geopolitica, n° 3: Italia e Serbia. Passato, presente e futuro di un'amicizia, vari autori.

Nell'ultimo decennio la Repubblica di Serbia ha conosciuto una rapida crescita economica e attratto ingenti investimenti dall'estero. L'Italia ha svolto in questa evoluzione un ruolo assai importante. In questo Quaderno di Geopolitica l'economia, la politica e l'identità culturale della Serbia vengono analizzate attraverso contributi che affiancano al focus sul

Paese una dettagliata riflessione sul passato e sul futuro dei rapporti con l'Italia e l'Europa.

6. Articoli. I Report dell'IsAG. Approfondimenti che cercano di fornire insight, previsioni a breve e medio termine e raccomandazioni politiche su temi d'attualità. La serie è dotata d'un numero identificativo internazionale ISSN: 2281-8553. I Report dell'IsAG pubblicati nel 2013:

- No. 5. La disciplina pubblica in materia di internazionalizzazione delle imprese italiane di Francesco G. Leone, January 2013.
- No. 6. Dalla "Patria Chica" fino alla formazione di una nuova identità sudamericana: l'UNASUR di Francesco G. Leone, January 2013.
- No. 7. Central Asia between national interest and supranational projects di Fabio Indeo, February 2013.
- No. 8. Il Progetto Cóndor: dall'Argentina all'Iraq passando per l'Italia di Francesco G. Leone e Martina Zannotti, March 2013.
- No. 9. La questione identitaria del popolo ucraino di Eliseo Bertolasi, March 2013.
- No. 10. "Syrian Awakening" between revolution and stalemate: geopolitical implications of the conflict di Alessia Chiriatti, April 2013.
- No. 11. La disputa sul Mar Caspio e le sue implicazioni geopolitiche di Alessandro Lundini, July 2013.
- No. 12. Instabilità dei confini in Asia Centrale: minacce sulla sicurezza regionale di Fabio Indeo, July 2013.
- No. 13. Financial-economic crises in Mediterranean Europe and the Balkans di Massimo Ortolani, August 2013.
- No. 14. Women Activists in the Arab Awakenings and Beyond: Dilemmas and Opportunities di Alessia Belli, September 2013.
- No. 15. La questione amazzonica: una chiave di lettura del riavvicinamento strategico Brasilia-Washington di Federica Sarah Piovesana, September 2013.
- No. 16. Analyzing the domestic and international conflict in Syria: are there any useful lessons from political science? di Jörg Michael Dostal, September 2013.
- No. 17. Can the Islamic Action Front be considered an agent of democratization in Jordan? di Valeria Ruggiu, September 2013.
- No. 18. Lo Sri Lanka. Tra vecchie ferite e nuovi interessi di Francesco Bellomia, October 2013.
- No. 19. L'Italia in Afghanistan. I risultati, gli interessi strategici e le prospettive future di Alessio Ceci, October 2013.
- No. 20. I popoli originari dell'America Latina: diritti e rivendicazioni di Maya Santamaria, December 2013.
- No. 21. Il Brasile contemporaneo nel contesto globale. Processi d'integrazione

regionale in America Latina e opportunità d'investimento per le imprese italiane di Simona Bottoni, December 2013.

7. Libro. Halford John Mackinder: dalla geografia alla geopolitica di Daniele Scalea, Fuoco Edizioni & IsAG, Roma 2013. Collana: Heartland, collana di teoria e storia della geopolitica. ISBN: 9-78889736368-2. Prefazioni di Tiberio Graziani e Alfredo Canavero.

Tutte le scuole strategiche del mondo sono state influenzate dagli scritti di Mackinder. Eppure, le opere su di lui sono scarse e in Italia quasi inesistenti, sicché sovente l'autore britannico è conosciuto indirettamente per tramite di vulgate banalizzanti. Questo libro, con l'ausilio di documenti d'archivio autografi di Mackinder e un'attenta analisi dei suoi scritti pubblicati, mira a colmare tale vuoto.

8. Libro. L'unità nella diversità. Religioni, etnie e civiltà nel Kazakhstan contemporaneo a cura di Dario Citati e Alessandro Lundini, Fuoco Edizioni & IsAG, Roma 2013. Collana: Orizzonti d'Eurasia. ISBN: 9-78889736377-4. Autori: Eliseo Bertolasi, Dario Citati, Giacomo Guarini, Alessandro Lundini, Giuliano Luongo. Postfazione di Roberto Valle.

Questo libro ricostruisce la complessa storia del Kazakhstan ed offre una panoramica dettagliata delle politiche attuate in materia di concordia etnico-religiosa, illustrandone i risultati e le criticità. Il volume è arricchito da un'appendice documentaria, costituita da quattro testi kazaki tradotti in lingua italiana e da un'intervista inedita, che consente al lettore di conoscere attraverso fonti dirette questa "unità nella diversità".

9. Libro. I fondamenti geopolitici dell'UNASUR di Miguel Angel Barrios, IsAG, Roma 2013. Opuscolo fuori commercio. Prefazione di Tiberio Graziani.

Altre iniziative

Partecipazione al convegno Identità latinoamericana e identità mediterranea, 29 e 30 novembre 2013, Università di Sassari.

Il Presidente dell'IsAG, Tiberio Graziani, ha presentato una relazione intitolata "Aspetti geopolitici delle relazioni tra Mediterraneo e America Latina (con particolare riferimento alle autonomie locali)" nell'ambito del XXXIII Seminario per la Cooperazione mediterranea.

Servizi utenti

1. Sito web, <http://www.geopolitica-rivista.org/>. Il sito non è una versione elettronica della rivista Geopolitica, è una sua estensione e presenta quotidianamente analisi e

traduzioni di carattere geopolitico. Il portale è suddiviso in differenti sezioni, organizzate seguendo gli specifici programmi di ricerca dell'IsAG. Gli articoli pubblicati trattano principalmente approfondimenti legati all'attualità della politica internazionale o notizie inerenti l'attività dell'istituto.

2. Sito web, <http://www.istituto-geopolitica.eu/>. Il sito istituzionale presenta le attività principali dell'IsAG, l'organigramma istituzionale, gli approfondimenti concernenti gli eventi organizzati, le sinergie stabilite nel corso degli anni con enti, centri di ricerca e università, le interviste ai membri dell'IsAG nonché le pubblicazioni dell'IsAG. In particolare è possibile consultare I Report dell'IsAG.

3. Sito web, canale YouTube, <http://www.youtube.com/user/GEOPOLITICArivista>, dove è possibile visualizzare i video degli eventi dell'IsAG e ascoltare le interviste dei membri dell'istituto.

Situazione finanziaria

ISAG	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Contributo ordinario del MAE	7.000,00 32,72%		
Contributo straordinario MAE			
Entrate	21.400,04		
Uscite	18.994,40		
Avanzo/disavanzo di gestione	2.405,64		
Spese per il personale			
Consulenze/collaborazioni	5.043,81 26,55%		
Spese Generali	4.857,27 25,57%		
Spese Istituzionali	9.669,60 50,91%		
Interessi passivi	83,12		
Interessi attivi			

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto per la prima volta nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2013 ammonta a 7.000 Euro pari al 32,72% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di 2.405,64 Euro.

Principali fonti di finanziamento (anno 2013)

Contributi su progetti

12.900 Euro

3.16. FONDAZIONE MAGNA CARTA

Denominazione sociale e sede

Fondazione Magna Carta

Via Simeto, 64

00198 Roma

Tel. 06/488 01 02-420 14 442/06-474 39 60**Fax** 06/489 07 202**e-mail** segreteria@magna.carta.it; info@magna-carta.it**sito web** <http://www.magna-carta.it>**Presidente** Gaetano Quagliariello**Segretario Generale** Francesca Traldi**Caratteristiche e finalità**

La Fondazione Magna Carta persegue esclusivamente finalità culturali attraverso la promozione e la realizzazione di iniziative di studio e di ricerca nell'area del diritto, della storia, dei valori etici, dell'economia e della finanza, della sicurezza sociale, della geopolitica e della politologia.

Costituita il 28 gennaio 2004, ottiene il riconoscimento di personalità giuridica in data 8 febbraio 2006.

La fondazione Magna Carta diffonde le proprie attività internazionali grazie alla sua presenza nei principali network europei. Come membro dell'European Ideas Network, (che ha sede presso il Parlamento Europeo di Bruxelles e riunisce le principali fondazioni politiche aderenti al gruppo PPE), promuove numerose iniziative sulla crisi politica, sociale ed economica dell'Unione Europea.

Come componente del comitato direttivo dell'European Network of Political Foundation (ENoP), co-finanziato dalla Commissione Europea (www.enop.eu), Magna Carta partecipa ai gruppi di lavoro dedicati al tema delle politiche dell'allargamento comunitario e alla cittadinanza europea e promuove numerosi eventi sul tema dei diritti civili, del pluralismo politico a supporto della democrazia nei Paesi in fase di transizione democratica.

La fondazione è membro dello Stockholm Network con sede a Londra con l'obiettivo di elaborare policy paper sul tema dello stato dell'Economia nei Paesi membri dell'Unione Europea.

La fondazione è stata promotrice della seconda edizione del World forum for Democracy promosso dal Consiglio d'Europa a Strasburgo dal 23 al 29 novembre 2013 (<http://www.coe.int/en/web/world-forum-democracy/home>).

Contributo MAE

2010	10.000 Euro
2011	10.000 Euro
2012	9.200 Euro
2013	11.000 Euro

Principali attività svolte nel 2013

Ricerca

- **Ricerca sul tema della Sovranità verso sovranazionalità**, pubblicata nel numero monografico della rivista giuridica "Percorsi Costituzionali" Nr 1/2013 a cura della fondazione Magna Carta diretta dal Prof. Giuseppe de Vergottini, edita da CEDAM (è disponibile il volume in formato cartaceo e pdf)
- **Ricerca sul Rapporto sull'Unione Europea**, a cura dell'Osservatorio diretto da Antonio Pilati. In particolare il rapporto è dedicato alla crisi finanziaria globale e alle politiche adottate dalla Unione Europea per superarla.

Conferenze, convegni, seminari

- ✓ **Tavola rotonda: Iran un nuovo corso?**, Sala della Mercede, 9 dicembre 2013. Alla presenza del Ce.SI, Comitato Atlantico, Foundation for defence of democracy, Finland National Defence University.
- ✓ **Tavola rotonda: L'Italia e la direttiva europea sul tabacco**, 12 novembre 2013, Sala delle Bandiere, Parlamento Europeo (sede di Roma) in collaborazione con il Gruppo PPE e il comitato trasversale "Save the choice" di cui Magna Carta è fondatore, alla presenza dei Parlamentari Europei, dei deputati e dei rappresentanti di categoria.
- ✓ **Seminario, The Significance and value of European Integration to counteract separatist tendencies in the European Union Member States**, 19-20 settembre, Lecce, Grand Hotel Tiziano, in collaborazione con l'European Ideas Network.
- ✓ **Seminario a porte chiuse/ Working group A new European citizenship**, 9th July, Fondazione Magna Carta, Via Simeto, 64 alla presenza delle seguenti fondazioni politiche: ISTAME (Grecia), Heinrich Boell Stiftung (Germania), Liberal Politological Institute (Bulgaria), Novo Drusto (Croazia); Konstantinos Karamanlis Institute for Democracy (Grecia), Institutum Novum (Slovenia); Political Academy of the OVP (Austria), Centre for European Studies, network del partito PPE (Brussels), Konrad Adenauer Stiftung.
- ✓ **Conferenza aperta al pubblico: Defying the crisis- Impulses for active European Citizenship**, 8 luglio 2013, Sala delle Bandiere, Parlamento Europeo (sede di Roma) con il sostegno della Commissione europea e dell'European Network of political foundation (ENoP) alla presenza delle seguenti fondazioni politiche ISTAME: (Grecia), Heinrich Boell Stiftung (Germania), Liberal Politological Institute (Bulgaria), Novo Drusto (Croazia); Konstantinos Karamanlis Institute for Democracy (Grecia), Institutum Novum (Slovenia);

Political Academy of the OVP (Austria), Centre for European Studies, network del partito PPE (Brussels), Konrad Adenauer Stiftung.

- ✓ **Relazioni Transatlantiche, Think Tank all'italiana**, 4 luglio 2013, Sala delle Colonne, Palazzo Marini, Camera dei deputati in collaborazione con l'American Enterprise Institute (AEI). Alla presenza delle fondazioni Konrad Adenauer Stiftung e Italiani Europei.
- ✓ **Workshop internazionale The European Union and the Americas: an Atlantic Project of Growth and Prosperity**, 27-29 Giugno 2013, Oporto (Portogallo) in collaborazione con l'European Ideas Network e l'EPP Group.
- ✓ **Seminario, Demography and Immigration: Political Implication 2020**, 4 marzo 2013, Room ASP 5H1, European Parliament, Brussel, in collaborazione con l'European Ideas Network e l'EPP Group.
- ✓ **Seminario, The challenge of democratic transition, support sustainable democratic change through the engagement with civic and political actors in Enlargement**, 6 marzo 2013, sede Enop office, Rue D'Arlon, Brussel.

Formazione

- **Scuola di Alta formazione Politica - Summer School** in collaborazione con il Gruppo PPE: 8-12 settembre 2013, Villa Tuscolana, Frascati (RM). Un corso full immersion in collaborazione con il gruppo PPE, rivolto a 40 formandi che non hanno superato il 30esimo anno di età, alla presenza di ospiti e professori internazionali. Titolo:

Vogliamo un Paese per giovani. Temi trattati: la crisi europea, la disoccupazione giovanile, Numero dei partecipanti: 50 iscritti

- **Scuola di Alti studi Europei, Spring School** in collaborazione con il Gruppo PPE, con stage di formazione presso il Parlamento Europeo: Hotel Villa Traiano Benevento, 18-21 aprile 2013. L'edizione del 2013 ha affrontato il tema del ruolo dell'Italia nel sistema europeo. Titolo: Obiettivo Europa.

Numero dei partecipanti: 60 iscritti

Al termine del corso sono stati offerte ai migliori candidati selezionati 3 stage di formazione presso il Parlamento Europeo.

Altre iniziative

Contributo in forma di policy paper sul Piano "Destinazione Italia". Il comitato scientifico della fondazione ha elaborato e trasmesso al Ministero Affari Esteri in forma di policy paper una serie di proposte e riflessioni sul piano del Governo Letta per attrarre investimenti esteri.

Servizi utenti

- ✓ **Biblioteca**

Si segnala la disponibilità in sede di una sala biblioteca, aperta al pubblico su appuntamento, in cui sono disponibili alla consultazione un totale di volumi complessivo di 3.000 unità.

✓ **Sito web**

www.magnacarta.it

Il sito pubblica e promuove quotidianamente sulla propria home page iniziative e attività nell'ambito delle relazioni internazionali e delle relazioni transatlantiche.

Situazione finanziaria

Fondazione Magna Carta	Consuntivo 2011		Consuntivo 2012		Consuntivo 2013	
Contributo ordinario del MAE	10.000,00	0,99%	9.200,00	1,12%	11.000,00	2,94%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	1.010.274,00		823.849,00		374.589,00	
Uscite	1.206.611,00		819.233,00		363.708,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-196.337,00		4.616,00		10.881,00	
Spese per il personale	372.960,00	30,91%	380.311,00	46,42%	44.023,00	12,10%
Consulenze/collaborazioni	22.568,00	1,87%	14.948,00	1,82%	5.375,00	1,48%
Spese Generali	386.088,00	32,00%	342.767,00	41,84%	202.766,00	55,75%
Spese Istituzionali	314.299,00	26,05%	46.447,00	5,67	89.345,00	24,57%
Interessi passivi	115,00		486,00		6.902,00	
Interessi attivi	893,00		162,00		16,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2013 ammonta a 11.000 Euro pari al 2,94% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di 10.881 Euro che porta a 243.570 Euro il patrimonio netto.

Principali fonti di finanziamento (anno 2013)

Contributi da Soci Fondatori e aderenti	147.500 Euro
Contributi da erogazioni liberali	47.453 Euro
Da contratti con Enti pubblici	30.997 Euro
Contributi su progetti	119.100 Euro

3.17. ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO

Denominazione sociale e sede

Istituto Internazionale di Diritto Umanitario
Villa Ormond
Corso Cavallotti, 113
18038 Sanremo

Tel. 0184/541848

Fax 0184/541600

e-mail sanremo@iihl.org

sito web www.iihl.org

Presidente Fausto Pocar

Presidente Onorario Maurizio Moreno

Segretario Generale Stefania Baldini

Caratteristiche e finalità

L'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario è stato fondato a Sanremo nel 1970 con l'obiettivo primario di promuovere la conoscenza e l'applicazione del diritto internazionale umanitario, il diritto dei rifugiati, i diritti umani ed i temi correlati. Tenuto conto delle finalità perseguite, l'Istituto opera in stretto collegamento con le principali organizzazioni internazionali a vocazione umanitaria. Mantiene rapporti di intensa cooperazione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), l'Ufficio Internazionale per le Migrazioni (OIM). Ha ottenuto lo status consultivo delle Nazioni Unite (ECOSOC) e del Consiglio d'Europa. Intrattiene relazioni operative con l'Unione Europea, l'UNESCO, la NATO, l'Organizzazione Internazionale della Francofonia (OIF), la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e di Mezzaluna Rossa. Le attività dell'Istituto si esplicano prevalentemente nella formazione di personale civile e militare, nonché nella ricerca e nell'organizzazione di conferenze e tavole rotonde dedicate ai temi sopra richiamati.

Contributo MAE

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2010	5.000 Euro
2011	5.000 Euro
2012	9.200 Euro
2013	11.000 Euro

Principali attività svolte nel 2013

L'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario (di seguito Istituto) ha realizzato un ampio e variegato programma di attività nel 2013, registrando un numero record di partecipanti (circa 1.500) con un notevole incremento rispetto all'anno precedente.

Nonostante la partecipazione ai corsi svolti nella sede di Sanremo sia stata positiva, l'importante incremento nei numeri dei frequentatori è senza dubbio da collegarsi agli eventi che l'Istituto ha organizzato fuori Sanremo. La tendenza ad esportare il c.d. "Spirito di Sanremo", iniziata qualche anno fa, si è rafforzata nel 2013. All'Istituto, infatti, è stato richiesto di organizzare, in aggiunta ai propri corsi regolari, delle attività ad hoc in vari Paesi, quali Indonesia, Egitto, Iraq, Serbia, Sudan, Sudafrica, Tunisia.

L'Istituto ha continuato con determinazione a promuovere le proprie attività al fine di incrementare il numero dei partecipanti paganti, così che le quote di iscrizione potessero avere un impatto positivo sulle entrate. Nonostante il persistere della crisi finanziaria globale e la conseguente riduzione delle risorse destinate alla formazione da parte dei Governi, il numero delle quote di iscrizione è aumentato con la parallela crescita delle entrate. E' rilevante segnalare che, a fronte di una riduzione dei contributi generali, il sostegno economico verso specifici progetti, o la sponsorizzazione di partecipanti ai corsi, hanno registrato un significativo aumento.

Il Dipartimento Militare dell'Istituto è stato rafforzato dall'arrivo, in settembre, del Colonnello Xavier Pérrillat-Piratoine, distaccato, in qualità di Vice Direttore del Dipartimento Militare, dall'Aeronautica francese. La presenza di un ufficiale francese all'Istituto non solo darà nuovo impulso al lavoro del Dipartimento Militare ma contribuirà a rafforzare le relazioni con i Paesi francofoni con l'obiettivo di incrementare la partecipazione ai corsi dell'Istituto.

Grazie ad una gestione oculata delle risorse disponibili, il bilancio consuntivo del 2013 ha registrato un avanzo. E' bene considerare, inoltre, che nel 2013 sono stati realizzati importanti lavori di manutenzione alla Villa Ormond.

Conferenze, convegni, seminari

Seminario del "Training Advisory Group" Gruppo di esperti nell'ambito della formazione, Sanremo, 22-23 marzo 2013

L'Istituto ha organizzato l'annuale incontro del suo gruppo di esperti nel campo della formazione a Sanremo il 22 e 23 marzo. Il seminario, al quale hanno preso parte rappresentanti di diverse istituzioni accademiche e militari provenienti da tutto il mondo, ha offerto l'opportunità di discutere gli aggiornamenti delle metodologie didattiche esistenti ed affrontare le nuove problematiche nel campo della formazione del diritto internazionale umanitario con l'obiettivo di garantire uno standard appropriato in grado di soddisfare le esigenze degli esperti civili e militari che partecipano ai corsi e seminari organizzati dall'Istituto.

Tavola Rotonda sulla Protezione Temporanea dei Rifugiati - Sanremo, 15 – 16 luglio 2013

L'Istituto ha ospitato un importante incontro organizzato dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati sul tema della protezione temporanea. Esperti della materia provenienti da vari paesi coordinati dal Vice Alto Commissario per i Rifugiati, Erika Feller, e dal Direttore per la Protezione Internazionale, Volker Turk, si sono riuniti presso la sede di Villa Ormond. Nel corso della riunione, sono state affrontate ed approfondite le principali questioni relative all'istituto giuridico della protezione temporanea, discutendone altresì le modalità della stesura di direttive (soft law) che possano condurre in seguito alla costituzione di un vero strumento giuridico.

XXXVI Tavola Rotonda sulle problematiche attuali del diritto internazionale umanitario "Il rispetto del diritto internazionale umanitario: sfide e risposte", Sanremo, 5-7 settembre 2013

Se vi è un generale consenso sul fatto che il rispetto delle norme di diritto umanitario da parte degli Stati, oltre che dei soggetti non statali che prendono parte a conflitti armati, sia considerato spesso insoddisfacente, vi è anche la necessità di comprendere meglio le misure sul piano giuridico, pratico e politico che potrebbero concorrere a rafforzare l'osservanza di questo corpo di norme. La XXXVI Tavola Rotonda ha fornito lo spazio per un dibattito su tali problematiche, concentrandosi sull'individuazione delle misure e dei meccanismi specifici che possono consentire un maggiore rispetto del diritto internazionale umanitario prima, durante e dopo i conflitti armati.

Seminario sul diritto delle migrazioni e dell'asilo: le sfide vigenti in Serbia

Su richiesta e con il sostegno dell'Ufficio Svizzero per le Migrazioni, l'Istituto ha organizzato un seminario a Belgrado dal 18 al 21 novembre, in collaborazione con l'Ufficio del Commissario per i Rifugiati della Repubblica serba e con la partecipazione dei rappresentanti dell'ACNUR e dell'OIM di Belgrado. Il seminario si è rivolto a 54 partecipanti, principalmente funzionari provenienti dall'Ufficio del Commissario per i Rifugiati e dal Ministero degli Interni.

Conferenza Internazionale su "La minaccia della pirateria contemporanea ed il ruolo della comunità internazionale", Roma, CASD, 28 novembre 2013

L'Istituto ha organizzato la conferenza sulle problematiche del fenomeno della pirateria presso il Centro Alti Studi Difesa (CASD) a Roma, in collaborazione con l'Istituto Affari Internazionali. L'iniziativa ha inteso esaminare, fra gli altri, alcuni aspetti specifici del fenomeno che sono interessati all'applicazione del diritto internazionale umanitario, quali la cattura ed il trattamento dei pirati.

Formazione

L'Istituto organizza ogni anno, con un approccio multidisciplinare e pratico, una gamma di corsi di insegnamento, di formazione e di perfezionamento ad alto livello nel campo del diritto internazionale umanitario, dei diritti dell'uomo, del diritto dei rifugiati e del diritto

delle migrazioni. I corsi, organizzati con la collaborazione delle istituzioni internazionali e dei Paesi interessati, sono tagliati sulle esigenze di personale militare, di funzionari governativi civili, diplomatici, di esperti, di rappresentanti di organizzazioni non governative e di studenti provenienti da tutti i continenti.

CORSI SUL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

Al fine di favorire la conoscenza del diritto internazionale umanitario (DIU), conosciuto anche come il diritto dei conflitti armati (DCA), l'Istituto ha strutturato i suoi corsi su tre livelli, che si sviluppano progressivamente, mantenendo l'accento sull'applicazione pratica del DIU. Docenti e partecipanti provengono da tutto il mondo, assicurando le migliori garanzie di apprendimento, con una prospettiva internazionale ampia e avvincente. I corsi sono destinati ad operatori civili e militari, provvisti o meno di una specifica formazione giuridica.

Corsi base e avanzati sul DIU

149° Corso (inglese con classe in arabo)

150° Corso (francese)

151° Corso (spagnolo con classe in portoghese)

152° Corso (inglese con classe in cinese, in russo ed in arabo)

22° Corso Avanzato (inglese)

23° Corso Avanzato (francese)

24° Corso Avanzato (spagnolo)

Corso di formazione sul DIU in Sudafrica

In collaborazione e con il supporto del Segretariato del Commonwealth, l'Istituto ha organizzato un corso a Pretoria, dall'11 al 15 febbraio. Il corso, che ha riscosso grande apprezzamento, ha trattato gli aspetti fondamentali del diritto internazionale umanitario, dei diritti umani ed anche della giustizia penale internazionale. Al corso hanno preso parte 25 partecipanti provenienti da vari Paesi africani con formazione molto diversa tra loro: magistrati dell'Ufficio del Procuratore Militare, ma anche rappresentanti di associazioni per la difesa dei diritti umani oltre ad a un certo numero di ufficiali militari.

Workshop sulla privazione della libertà (detenzione) ed il DIU

Il workshop si è svolto a Sanremo dal 5 al 7 marzo. Il programma si è soffermato sui tre principi contenuti nel documento "Copenhagen Process": le condizioni del trattamento dei detenuti, le procedure di revisione della detenzione e quelle per i trasferimenti. Data la difficoltà di applicazione concreta di questi principi, speciale attenzione è stata riservata alle migliori pratiche (best practices) sul terreno.

Corso presso il "Centro Regionale per la Formazione sulla Risoluzione dei Conflitti ed il Mantenimento della Pace in Africa" del Cairo

Nel quadro dell'accordo firmato con il "Centro Regionale per la Formazione sulla Risoluzione dei Conflitti ed il Mantenimento della Pace in Africa", ed a seguito dei positivi

risultati ottenuti dalle iniziative precedenti, l'Istituto ha co-organizzato un corso di formazione per personale militare e civile dei Paesi africani impegnati in missioni di pace sul diritto internazionale umanitario e sui diritti umani. Il corso si è svolto dal 10 al 14 marzo al Cairo.

12° Concorso sul Diritto Internazionale Umanitario per Accademie Militari

La 12ª edizione del Concorso sul DIU per Accademie Militari si è svolta dal 18 al 22 marzo presso la sede dell'Istituto di Villa Ormond. Oltre cento cadetti provenienti da diversi Paesi (Belgio, Danimarca, Francia, India, Italia, Nigeria, Norvegia, Olanda, Regno Unito, Stati Uniti d'America, Svezia, Svizzera, Turchia) hanno preso parte all'attività. Il Concorso consiste in una serie di presentazioni interattive tenute da esperti nel settore del DIU e dei diritti umani, e da una serie di simulazioni sulle operazioni militari multinazionali.

Corso sul Diritto Internazionale Umanitario in Indonesia

L'Istituto, grazie al contributo del Centro Norvegese per i Diritti Umani, ha organizzato un corso di due settimane sul DIU a Jakarta, dal 15 al 26 aprile. Al corso hanno preso parte ufficiali delle Forze Armate indonesiane, funzionari civili ed ufficiali di altri Paesi asiatici quali Cina, Corea del Sud e Giappone.

Workshop sui conflitti armati non internazionali

Il workshop, svoltosi a Sanremo dal 28 al 30 maggio, ha avuto come obiettivo principale l'approfondimento del complesso e spesso ambiguo regime giuridico applicabile nei conflitti armati non internazionali soffermandosi sulle conseguenze di questa incertezza nelle operazioni militari, con particolari approfondimenti sulle diverse posizioni dei governi su questioni delicate inerenti la detenzione e trattamento di prigionieri, i rifugiati e gli sfollati interni.

Corsi sul DIU e i Diritti Umani a Baghdad e Erbil

L'Istituto ha organizzato, su richiesta e con il contributo finanziario del Ministero Italiano degli Affari Esteri (DGCOOP), un corso sul diritto internazionale umanitario ed i diritti umani in Iraq, a Baghdad, dal 2 al 13 giugno. Funzionari dei ministeri dei Diritti Umani, della Difesa, della Giustizia e dell'Organizzazione antiterrorismo irachena hanno preso parte al corso. Su richiesta delle autorità curde, e nell'ambito dello stesso progetto finanziato dal Ministero italiano degli Affari Esteri, l'Istituto ha organizzato per la prima volta un corso sul diritto internazionale umanitario e i diritti umani a Erbil, dal 3 al 7 novembre.

Seminario sull'“accountability” in Africa

In collaborazione con il Comando degli Stati Uniti per l'Africa (US AFRICOM), l'Istituto ha organizzato la prima edizione di un seminario tematico sull'“accountability” con un focus specifico sui Paesi africani. Obiettivo dell'iniziativa formare ufficiali sul rispetto dei diritti umani e sullo stato di diritto. I partecipanti, provenienti da oltre 20 Paesi africani, hanno inoltre discusso sulle problematiche delle missioni di peace-keeping e delle operazioni di anti-pirateria, con riferimento alle singole responsabilità derivanti dalla

violazione delle norme di diritto umanitario. Il colloquio si è svolto dal 4 al 7 giugno.

9° Corso sulla Condotta delle Operazioni di Pace

In considerazione della crescente complessità del regime giuridico applicabile alle operazioni di supporto alla pace, l'Istituto ha organizzato la 9ª edizione del Corso sulla Condotta delle Operazioni di Pace dal 17 al 21 giugno, presso la Villa Ormond. Il Corso ha approfondito l'applicazione del DIU e dei diritti umani, nell'ambito delle operazioni di supporto alla pace.

Workshop sulle regole d'ingaggio per la regione asiatica del Pacifico

In collaborazione con l'"Asian Pacific Centre for Military Law", l'Istituto ha organizzato un workshop sulle regole d'ingaggio, a Sydney, dal 24 al 30 giugno con l'obiettivo di estendere alla regione asiatica la competenza dell'Istituto in materia. Una parte del seminario si è rivelata un'esercitazione pratica sul terreno svolta dai partecipanti sulla base del Manuale di Sanremo sulle regole d'ingaggio.

Corso Estivo sul DIU, Sanremo-Ginevra

La 13ª edizione del corso estivo sul diritto internazionale umanitario si è svolta dal 24 giugno al 5 luglio fra Sanremo e a Ginevra, riunendo 57 partecipanti (diplomatici, studenti e giovani funzionari di organizzazioni internazionali) provenienti da tutti i continenti, cui è stata offerta la possibilità di incontri e discussioni con eminenti personalità del mondo giuridico e diplomatico impegnate nel campo del diritto internazionale umanitario e dei diritti umani.

Workshop sulle regole d'ingaggio

Il workshop si è svolto a Sanremo dal 9 al 13 settembre affrontando un'ampia gamma di problematiche sulle regole di ingaggio, dalle questioni di carattere generale a quelle più specifiche, quali l'uso della forza da parte delle compagnie di sicurezza private. Il seminario ha utilizzato come materiale didattico principale il Manuale sulle Regole d'Ingaggio dell'Istituto.

Corso sulle operazioni navali ed il diritto internazionale

Questo nuovo corso, organizzato per la prima volta, dall'Istituto dal 28 ottobre al 1° novembre, nasce sulla base dell'esperienza maturata attraverso il precedente corso sulle operazioni navali e ne costituisce una valida revisione. Il corso, ispirato al "Manuale di Sanremo sul Diritto delle Operazioni Navali", ha offerto un programma molto specializzato che ha compreso l'analisi del regime giuridico della programmazione e della conduzione di operazioni navali durante tutto l'arco di un conflitto, così come le specifiche regole d'ingaggio e l'attuazione pratica delle norme rilevanti in contesti come la lotta al terrorismo, alla pirateria e al traffico di droga.

Corso sui diritti umani ed il diritto umanitario per istruttori delle Forze Armate

L'Istituto ha partecipato all'organizzazione di un corso per istruttori e delle Forze Armate brasiliane che si è svolto a Rio de Janeiro, dal 5 al 7 novembre. Il corso, svolto presso la

Scuola di Guerra Navale, ha beneficiato della presenza del Presidente dell'Istituto, Professor Pocar, e del Vice Presidente, Professor Veuthey, che sono intervenuti su questioni specifiche inerenti il diritto internazionale umanitario e i diritti umani.

28° (inglese) e 29° (francese) Corso per Direttori ed Istruttori di Programmi di insegnamento del DIU

Il 28° Corso (inglese) per Direttori ed Istruttori di Programmi di insegnamento del DIU ed il 29° Corso (francese) per Direttori ed Istruttori di Programmi di insegnamento del DIU si sono entrambi svolti a Sanremo dal 2 al 6 dicembre. Ai due corsi hanno preso parte ufficiali e giuristi dei ruoli militari incaricati di pianificare la formazione del DIU nell'ambito delle loro rispettive Forze Armate.

Seminario di formazione sul diritto internazionale umanitario e sui diritti umani per ufficiali e funzionari afgani

In seguito al successo riscosso dalle due precedenti edizioni, grazie al supporto del Ministero degli Affari Esteri italiano e della NATO, l'Istituto ha organizzato un terzo corso di formazione per funzionari governativi e membri delle forze armate e di polizia afgane. Il seminario si è svolto a Sanremo dal 12 al 19 dicembre.

CORSI SUL DIRITTO INTERNAZIONALE DEI RIFUGIATI

Come negli anni passati i corsi sono stati organizzati in stretta collaborazione con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati e con il sostegno dell'Ufficio Federale Svizzero per le Migrazioni, del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti e dei Ministeri degli Affari Esteri norvegese e svedese. Oltre 213 partecipanti provenienti da 85 diversi Paesi hanno seguito i seguenti corsi:

70° Corso (inglese)

71° Corso (francese)

72° Corso (spagnolo)

73° Corso (inglese)

74° Corso (inglese)

74°bis Corso (arabo, a Sharjah negli Emirati Arabi Uniti)

Corsi sul diritto internazionale dei rifugiati in arabo per funzionari sudanesi

L'Istituto, su commissione dell'Ufficio Federale Svizzero per le Migrazioni e in collaborazione con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, ha organizzato a Tunisi, dal 19 al 23 maggio, un corso in lingua araba sul diritto dei rifugiati per un gruppo di alti funzionari sudanesi, una parte dei quali membri della Commissione sudanese per i Rifugiati. Il programma del corso è stato adattato alle specifiche esigenze dei partecipanti, con una speciale attenzione al traffico di esseri umani. Come seguito della formazione, l'Istituto ha poi organizzato un corso sul diritto dei rifugiati a Khartoum, dall'8 al 12 dicembre. Al corso, in arabo, hanno preso parte 32 funzionari del governo sudanese (fra i quali 5 donne) coinvolti nella formulazione ed applicazione delle politiche

in materia di rifugiati e richiedenti asilo, con lo specifico scopo di incidere significativamente ed in concreto sul loro trattamento e protezione.

Giornata di formazione speciale sulla protezione dei rifugiati

Il 28 maggio, a Ginevra, l'Istituto ha organizzato per la prima volta una giornata speciale di formazione in materia di protezione dei rifugiati, rivolta al personale delle Missioni diplomatiche presso le Nazioni Unite. L'iniziativa era stata espressamente richiesta per far fronte alla scarsa conoscenza in materia da parte del personale diplomatico assegnato a Ginevra.

CORSI SUL DIRITTO INTERNAZIONALE DELLE MIGRAZIONI

Nel 2013, l'Istituto ha organizzato a Sanremo, in stretta collaborazione con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e grazie al sostegno dell'Ufficio Federale Svizzero per le Migrazioni, il 9° corso sul diritto internazionale delle migrazioni in lingua inglese, svoltosi dal 7 all'11 ottobre. Al corso hanno preso parte funzionari, esperti ed operatori nel campo delle migrazioni e dell'asilo provenienti dalle diverse regioni del mondo.

CORSO INTERNAZIONALE SUL DIRITTO E LA PROTEZIONE GIURIDICA NEI DISASTRI NATURALI

Sulla base dell'esperienza positiva della prima edizione l'Istituto, in collaborazione con la Brookings, la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (IFRC), e l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, hanno organizzato, a Sanremo dal 3 al 7 dicembre, una nuova edizione del corso sul diritto e la protezione giuridica nei disastri naturali.

DIPLOMA IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITA' DI NIZZA

L'Istituto ha organizzato, nel corso dell'anno accademico 2012-2013, un Diploma Universitario in Diritto Internazionale Umanitario in collaborazione con l'*Institut de Droit de la Paix et du Développement* dell'Università di Nizza. Il diploma prevede una serie di moduli formativi, in lingua inglese e francese, fruibili sia residenzialmente presso le sedi dei due Istituti, sia a distanza per mezzo di una piattaforma e-learning.

DIPLOMA AVANZATO: RECENTI SVILUPPI NELLE OPERAZIONI DI PACE E DI GESTIONE DELLE CRISI

L'Istituto, in collaborazione con l'ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale), ha organizzato un corso avanzato sulle questioni e tendenze delle operazioni di pace e di gestione delle crisi, fornendo la conoscenza giuridica necessaria per operare in questi contesti. Il corso si è svolto con una prima parte residenziale, dal 2 al 6 dicembre a Milano presso la sede dell'ISPI, ed una seconda fase a distanza, tenuta nelle successive settimane.

✓ Pubblicazioni

L'Istituto ha pubblicato gli atti della XXXV Tavola Rotonda "Le compagnie militari e di sicurezza private" con FrancoAngeli Editore.

✓ Altre iniziative

Nel 2013 l'Istituto ha assegnato il Premio per la Promozione, la Diffusione e l'Insegnamento del Diritto Internazionale Umanitario alla signora Navanethem Pillay, Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani. Il premio, consegnato il 25 marzo dal Presidente, Professor Pocar, riconosceva "lo straordinario impegno della signora Pillay svolto nei settori del diritto internazionale umanitario e dei diritti umani in qualità di Presidente del Tribunale Internazionale Penale per il Ruanda e di Giudice alla Corte Penale Internazionale, così come anche per le forti prese di posizione a favore dell'applicazione del diritto internazionale umanitario nei conflitti più recenti, con particolare attenzione alla questione della protezione delle donne".

L'Istituto ha nuovamente contribuito alla realizzazione del corso "Standards internazionali per la protezione di individui e di gruppi: corso per operatori in materia di diritti umani", organizzato dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, sotto l'egida di ENTRI (Europe's New Training Initiative for Civilian Crisis Management), dal 4 al 21 luglio.

Il 19 luglio 2013, secondo anniversario della scomparsa dell'Ambasciatore Boris Biancheri, l'Istituto ha organizzato presso la Villa Ormond, una conferenza in sua memoria. L'evento si è svolto sotto il patrocinio del Ministero italiano per gli Affari Esteri, della Regione Liguria e del Comune di Ventimiglia, e grazie alla collaborazione dell'Ambasciata d'Italia a Monaco, dell'ISPI e dell'Associazione per i Lavoratori Frontalieri.

L'Istituto ha partecipato al seminario "Formazione e educazione militare comune nell'UE: tempo per miglioramenti e sinergie" svoltosi a Bruxelles il 24 ottobre dove ha presentato i suoi programmi di formazione ai numerosi partecipanti provenienti da vari centri europei di eccellenza, civili e militari, nonché a consorzi di istituti multinazionali che operano nel settore dell'insegnamento militare.

L'Istituto ha partecipato al VII Incontro su "Diritti Umani e Diritto Internazionale Umanitario: la realtà del dopo conflitto e le nuove sfide", organizzato a Bogotà, dal 29 ottobre al 1° novembre, con il supporto di EQUION. Il Presidente, Professor Pocar, ha presentato due conferenze sulla giustizia penale internazionale.

In diverse occasioni, l'Istituto ha ospitato gruppi di studenti delle scuole medie superiori, provenienti dalle scuole di Sanremo e della provincia di Imperia. Obiettivo delle iniziative è quello di fornire agli studenti elementi di diritto umanitario e di diritti umani promuovendo la conoscenza, la comprensione e l'analisi critica delle situazioni di emergenza e delle operazioni internazionali di sicurezza.

L'Istituto ha partecipato regolarmente, in qualità di Osservatore, alle varie riunioni delle Organizzazioni Internazionali basate a Ginevra.

Seguendo le direttive tracciate dal Consiglio, l'Istituto ha proseguito la collaborazione con

enti ed istituzioni basati ed operanti in varie regioni del mondo, così da poter far conoscere ed apprezzare al meglio i propri programmi, adattandoli anche alle specifiche richieste dei partners. Particolarmente rilevanti, in quest'ottica, la collaborazione con US AFRICOM e con EQUION che hanno offerto un numero importante di borse a vari corsi.

ACCORDI DI COOPERAZIONE

Nel 2013 sono stati firmati i seguenti accordi di cooperazione :
con l'Ecole des Commissaires des Armées a Salon de Provence;
con l'Accademia dell'Aeronautica militare degli Stati Uniti d'America;
con EQUION (Convenio Marco de Cooperación);
con IDEAMERICA (Istituto para la democracia, el desarrollo y los derechos humanos en America Latina).

✓ **Biblioteca e sito internet**

L'Istituto mantiene un sito web, www.ihl.org sul quale è possibile trovare informazioni aggiornate sulle attività, nonché materiale didattico.

L'Istituto ha continuato a lavorare al miglioramento della propria biblioteca che contiene una raccolta di circa 5.000 volumi riguardanti il diritto internazionale umanitario, i diritti umani, nonché le problematiche dei rifugiati e delle migrazioni.

Situazione finanziaria

Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	Consuntivo 2011		Consuntivo 2012		Consuntivo 2013	
Contributo ordinario del MAE	5.000,00	0,31%	9.200,00	0,53%	11.000,00	0,59%
Contributo straordinario MAE	7.000,00	0,43%				
Entrate	1.661.927,00		1.743.675,00		1.875.180,00	
Uscite	1.658.271,00		1.736.381,00		1.815.818,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	3.206,00		7.294,00		59.362,00	
Spese per il personale	409.963,00	24,72%	404.911,00	23,32%	421.444,00	23,21%
Consulenze esterne					33.957,00	1,87%
Spese Generali	302.187,00	18,22%	221.998,00	12,79%	263.696,00	14,52%
Spese Istituzionali	695.029,00	41,90%	769.357,00	44,31	1.095.187,00	60,31%
Interessi passivi						
Interessi attivi	537,00		58,00		2,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato confermato nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art.1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2013 ammonta a 11.000 Euro pari allo 0,59% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di esercizio di 59.362 Euro, che porta il Patrimonio netto dell'Ente al risultato positivo di Euro 372.201 e che evidenzia i risultati positivi conseguiti nel 2013 nonché l'oculata gestione dell'Istituto. La posizione finanziaria dell'ente risulta dunque solida, a conferma della sua capacità di *fundraising* legata al numero e alla qualità delle sue iniziative.

Principali fonti di finanziamento (anno 2013)**Contributi ordinari**

Quote associative	12.143 Euro
Altri Governi	12.805 Euro
Autorità locali	10.000 Euro
Croce Rossa	39.719 Euro
Istituzioni ed Enti Privati	14.826 Euro

Contributi per progetti specifici

Governi	716.305 Euro
Autorità locali	10.000 Euro
Istituzioni ed Enti	337.417 Euro
<i>Quote di iscrizione ai vari corsi e progetti</i>	692.609 Euro

3.18. FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO - ISSOCO

Denominazione sociale e sede

Fondazione Lelio e Lisli Basso - Issoco

Via della Dogana Vecchia, 5

00186 Roma

Tel. 06/6879953

Fax 06/68307516

e-mail basso@fondazionebasso.it ; (Sezione internazionale): filb@iol.itsito web www.fondazionebasso.it**Presidente** Elena Ornella Paciotti**Segretario Generale** Giancarlo Monina**Caratteristiche e finalità**

La Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco è stata costituita a Roma nel 1973 con il conferimento del fondo bibliotecario di Lelio Basso - alla cui formazione egli si era dedicato sin dagli anni Trenta - e l'apporto dell'Istituto per lo studio della società contemporanea (Issoco), creato nella seconda metà degli anni Sessanta. Pur articolandosi in modo radicalmente rinnovato, l'attività della Fondazione poggia ancor oggi sulle sue basi originarie e cioè una biblioteca, che va ampliando le sue prospettive e funzioni di servizio e continua a svolgere un ruolo di supporto scientifico alle istituzioni pubbliche, e un istituto di ricerca che accoglie studiosi di varie discipline. Le aree in cui si sviluppa la ricerca e l'indagine scientifica della Fondazione sono le seguenti: diritto e società, bioetica, ricerca storica e cultura delle fonti, diritti umani.

A questo proposito è particolarmente rilevante, in questa sede, menzionare l'attività svolta dalla Sezione internazionale della Fondazione Basso. Essa rappresenta la diretta prosecuzione della Fondazione Internazionale per il Diritto e la Liberazione dei Popoli (costituita formalmente con la Dichiarazione universale dei diritti dei popoli adottata il 4 luglio 1976 ad Algeri), il cui quadro di riferimento aveva le sue radici culturali e politiche nelle passate sessioni del Tribunale Russell I e II. Nel contesto della Fondazione Internazionale, venne istituito nel 1979 il Tribunale Permanente dei Popoli. Esso, con l'esperienza di più di 30 sessioni, costituisce uno dei più rilevanti ambiti in cui si esplica l'azione della Sezione internazionale della Fondazione con riguardo alla tematica dei conflitti e delle crisi internazionali.

Contributo MAE

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2010	10.000 Euro
2011	10.000 Euro
2012	9.200 Euro
2013	11.000 Euro

Principali attività svolte nel 2013

La Fondazione Basso, nel quadro delle sue attività in campo internazionale, ha sviluppato durante l'anno 2013 numerose iniziative incentrate sui temi delle relazioni internazionali, del rispetto e della tutela dei diritti umani, della crisi economica, dell'accesso democratico e libero all'informazione, della promozione del dettato e dell'ordinamento costituzionale, dei fenomeni migratori globali, dell'Europa e dei processi di integrazione. Le attività sono state realizzate e promosse attraverso corsi di formazione, ricerche, convegni, seminari, conferenze, tavole rotonde, pubblicazioni. Sempre nell'ambito delle sue attività in campo internazionale, la Fondazione Basso ha inoltre offerto all'utenza servizi di informazione, bibliotecari, archivistici, anche tramite le tecnologie digitali di rete. Tra le tante iniziative che rivestono particolare rilievo si segnalano: le attività dell'Osservatorio sul rispetto dei diritti fondamentali in Europa, che si avvale di un sito web in tre lingue e che ha promosso diverse e importanti iniziative di ricerca, formazione e informazione su aspetti generali e specifici del processo d'integrazione europea; le attività del Tribunale Permanente dei Popoli, che opera sin dal 1979 a livello internazionale attraverso l'indagine, la ricerca, le sessioni, le udienze e infine le sentenze su casi e temi di maggiore emergenza relativi alla violazione dei diritti in ogni parte del mondo; la costante e articolata attività rivolta ai paesi dell'America Latina e ai suoi rapporti con l'Europa; l'individuazione del campo dell'informazione come terreno strategico di formazione alla cittadinanza attiva globale con le attività della Scuola di giornalismo, rivolta all'inserimento professionale e lavorativo nel campo dell'informazione multimediale internazionale. Sono soltanto alcuni degli ambiti di intervento che caratterizzano l'impegno in campo internazionale della Fondazione Basso.

Ricerche

✓ Il Brasile nell'Archivio della Fondazione Lelio e Lisli Basso – Issoco

Ricerche e fonti storiche sui regimi repressivi in Brasile e in America Latina

Con il Ministério da Justiça do Brasil – Comissão da Anistia; Ambasciata del Brasile in Italia, Universidade Federal da Paraíba – Núcleo de Cidadania e Direitos Humanos.

L'attività di ricerca si è concentrata sul periodo storico caratterizzato dai regimi repressivi in Brasile e in America Latina e si è svolta nell'ambito dei processi di memoria e di giustizia di transizione avviati negli ultimi anni da molte nazioni del subcontinente americano. I fondi archivistici del Tribunale Russell II (ordinati, inventariati e digitalizzati) hanno rappresentato la base fondamentale per lo sviluppo di ricerche su fonti primarie che hanno riguardato l'analisi storica degli aspetti dei regimi repressivi, della resistenza opposta dalle popolazioni brasiliane e latinoamericane e dalle reti di solidarietà internazionale con particolare riferimento all'Italia e all'Europa. Al trattamento e all'uso delle fonti archivistiche si è accompagnata una consistente raccolta di testimonianze.

✓ Protecting fundamental and procedural rights from the investigations of OLAF to the future EPPO. Ricerca e attività convegnoistica. Con Olaf – Herucle II.

La ricerca svolta e la successiva attività di socializzazione sono state orientate a formare e

informare gli operatori del settore (giudici, avvocati, procuratori) sulla protezione europea dei diritti fondamentali e finanziari alla luce dell'istituzione di un procuratore unico europeo. L'attività si è basata sulla pluriennale esperienza dell'Osservatorio sui diritti fondamentali in Europa della Fondazione Basso.

✓ **Agenda per un'Italia plurale. Raccomandazioni per un miglioramento del quadro normativo sull'immigrazione.** Analisi del quadro normativo sull'immigrazione con Open Society Foundations.

A partire dall'analisi del quadro normativo sull'immigrazione, in chiave nazionale ed europea, la ricerca è finalizzata a offrire strumenti di orientamento e a sensibilizzare il circuito degli studiosi, dei giuristi e dei policy makers. La ricerca è iniziata nel 2013

✓ **Memória sem confins. A descoberta de Cabo Verde.** Supporto alle attività turistico-culturali con Fondazione Amilcar Cabral (Capo Verde), EU EuropeAid – Programa para Actores Não Estatais e Autoridades Locais no Desenvolvimento – Cabo Verde.

L'attività di ricerca, avviata nel 2013, è volta a offrire un contributo allo sviluppo culturale ed economico di Capo Verde attraverso la creazione di un museo della memoria e di percorsi turistico-culturali riguardanti le lotte di liberazione dell'arcipelago.

✓ **Studio sull'Omofobia in Europa.** Analisi del fenomeno dell'Omofobia in Europa con Fundamental rights agency (FRA).

La ricerca, impostata nel 2013, sviluppa un'analisi dei diversi aspetti dell'omofobia in Europa con particolare riferimento allo studio delle misure e delle politiche adottate dagli stati membri nel contrastare il fenomeno. La finalità è di individuare e condividere le migliori pratiche.

✓ **TuttoMondo.** Ricerche per l'integrazione dei minori stranieri con Save the Children, Media Aid, Civico Zero, Scuola dell'Avvocatura.

L'attività di ricerca, avviata alla fine del 2013, si propone di studiare e favorire il processo di integrazione dei minori stranieri non accompagnati nel contesto sociale, culturale e politico del territorio romano. La scala locale dell'intervento si accompagna a una tipologia di analisi a carattere internazionale, in relazione alle diverse provenienze geografiche dei giovani migranti.

Conferenze, convegni, seminari

✓ **Tavola rotonda: Identità ritrovate. Incontro sui giovani desaparecidos argentini**

2 febbraio 2013 - Roma

Cecilia Rinaldini intervista Macarena Gelman, nipote ritrovata del poeta Juan Gelman, e Manuel Gonçalves Granada, nipote ritrovato e dirigente delle Abuelas de Plaza de Mayo. Introduzione di Linda Bimbi.

✓ **Seminario: Libertà sicurezza e giustizia nell'Unione europea. Problemi e**

prospettive a tre anni dal Trattato di Lisbona. 4 febbraio 2013 – Roma

Seminario organizzato in collaborazione con Osservatorio sul rispetto dei diritti fondamentali in Europa e Fundamental Rights European Experts Group (FREE Group). Con Elena Paciotti, Emilio De Capitani, Luigi Berlinguer, Valerio Onida, Stefano Rodotà, Ezio Perillo, Giuseppe Cataldi, Stefano Giubboni, Henri Labayle, Pietro Milazzo, Nicoletta Parisi, Ignazio Patrone.

✓ Seminario: Catastrofe europea e antinomie del socialismo/comunismo tra le due guerre mondiali - 14 febbraio 2013 – Roma

Incontro seminariale a partire da: Utopia e tirannide. Scavi nell'archivio Halévy di Michele Battini; "Cosa sperare?". Il carteggio tra Andrea Caffi e Nicola Chiaromonte: un dialogo sulla rivoluzione (1932-1955), a cura di Marco Bresciani. Coordinato da Mariuccia Salvati il dialogo con gli autori ha visto la partecipazione di Goffredo Fofi, Andrea Graziosi, Gabriele Ranzato, Nadia Urbinati.

✓ Convegno: UE/Italia/America Latina: quali politiche? - 15 febbraio 2013 – Roma

La prospettiva dei rapporti dell'Italia con i paesi dell'America Latina alla luce dell'azione dell'Unione europea nella regione. Con Gianni Pittella, Luis Yañez-Barnuevo Garcia, José Luis Rhi-Sausi, Luigi Maccotta, Giorgio Malfatti di Monte Tretto, Donato Di Santo, Sergio Bassoli, Giampiero Rasimelli, Salvatore Senese, Alfredo Somoza, Gildo Baraldi, Giuseppe Iuliano, Elena Paciotti.

✓ Tavola rotonda: L'Europa e il lavoro. Solidarietà e conflitto in tempi di crisi - 4 aprile 2013 – Roma

Presentazione del libro di Silvana Sciarra (Laterza 2013). Interventi di Giuseppe Bronzini, Virgilio Dastoli, Paolo Ridola. Coordina Elena Paciotti.

✓ Tavola rotonda: La guerra in Afghanistan - 9 aprile 2013 – Roma

Nell'ambito del ciclo "Cittadini del mondo: incontri di approfondimento sulle contraddizioni della società globale" Giuliano Battiston, Marina Forti, Emanuele Giordana hanno discusso della guerra in Afghanistan a partire dai racconti di Mohammad Hossein Mohammadi "I fichi rossi di Mazar-e Sharif".

✓ Tavola rotonda: Libertà per Marwan Barghouti e i prigionieri palestinesi - 15 aprile 2013 – Roma

L'incontro è stato coordinato da Luisa Morgantini e Gianni Tognoni. Interventi di Qassam Al Barghouti e Sabri Atieh, Ambasciatore dello Stato di Palestina. Contributi di Moni Ovadia, Ugo Tramballi, Niccolò Rinaldi, Lapo Pistelli, Gennaro Migliore, Vincenzo Vita e Salameh Ashour.

✓ Tavola rotonda: Presentazione del fascicolo 290/291 della rivista «il tetto» sulle «Primavere arabe» - 22 aprile 2013 – Roma

Introduce Pasquale Colella, Direttore de «il tetto». Interventi di Daniela Falcioni, Adriano Rossi, Giuliana Sgrena, Modera Ugo Maria Olivieri.

- ✓ **Tavola rotonda: La guerra strisciante in India - 24 aprile 2013 – Roma**
Nell'ambito del ciclo "Cittadini del mondo: incontri di approfondimento sulle contraddizioni della società globale" Junko Terao e Massimo Loche hanno discusso della guerra strisciante in India a partire dal libro di Marina Forti "Il cuore di tenebra dell'India. Inferno sotto il miracolo".
- ✓ **Tavola rotonda: L'esilio argentino in Italia - 9 maggio 2013 – Roma**
Nell'ambito del ciclo "Cittadini del mondo: incontri di approfondimento sulle contraddizioni della società globale" Enrico Calamai, Susanna Nanni, Giuditta Rinaldi, Carlos Cherniak e Delia Ana Fanego hanno discusso del volume "Quebrantos. Storie dell'esilio argentino in Italia".
- ✓ **Tavola rotonda: Contromano. Dall'infanzia franchista alle lotte operaie degli anni settanta - 13 maggio 2013 – Roma**
Discussione sul volume di Marco Calamai. Interventi di Massimo Ammaniti, Nicolás Sartorius, Gabriella Turnaturi. Coordinamento di Gabriella Bonacchi.
- ✓ **Conferenza: Quali modelli per il nostro futuro? Stato, economia, democrazia - 17 maggio 2013 – Roma**
Incontro con Mariana Mazzucato (Economista, Docente di Scienza e tecnologia all'Università del Sussex). Introduzione di Francesco Crespi.
- ✓ **Tavola rotonda: Germi di nonviolenza - 20 maggio 2013 – Roma**
Nell'ambito del ciclo "Cittadini del mondo: incontri di approfondimento sulle contraddizioni della società globale" Alessandra Mecozzi, Martina Pignatti Morano, Ismael Dawood hanno discusso dei movimenti nonviolenti internazionali a partire dai saggi raccolti nel volume della Fondazione Basso a cura di Ester Fano "Germi di non violenza in acque agitate".
- ✓ **Tavola rotonda: Immigrazione, asilo e cittadinanza universale - 11 giugno 2013 – Roma**
Nell'ambito del ciclo "Cittadini del mondo: incontri di approfondimento sulle contraddizioni della società globale" Corrado Bonifazi e Giuseppe Palmisano hanno discusso i temi della cittadinanza a partire dal saggio "Immigrazione, asilo e cittadinanza universale" a cura di Fabio Marcelli.
- ✓ **Tavola rotonda: Destini ebraici. Le due prospettive dell'ebraismo nel Novecento - 12 giugno 2013 – Roma**
Presentazione monografie su Herzl e Roth. Interventi di Anna Foa, Luigi Compagna, Giacomo Marramao, Paola Paumgardhen e Marino Freschi.
- ✓ **Tavola rotonda: Cittadini nigeriani sfruttati - 21 giugno 2013 – Roma**
Nell'ambito del ciclo "Cittadini del mondo: incontri di approfondimento sulle contraddizioni della società globale" Maria Grazia Giammarinaro ed Enrico Pugliese

hanno discusso dello sfruttamento dei cittadini nigeriani a partire dalla indagine di Akinyinka Akinyoade e Francesco Carchedi, "Cittadini nigeriani gravemente sfruttati sul lavoro e in altre attività costrittive. Indagine a doppia sponda tra l'Italia e alcuni Stati della Nigeria"

✓ **Convegno: La protezione dei diritti fondamentali e procedurali dalle esperienze investigative dell'OLAF all'istituzione del procuratore europeo - 12-14 giugno 2013 - Roma**

Esito della ricerca omonima svolta. Con Michele Vietti, Valerio Onida, Guido Alpa, Luigi Berlinguer, Jens Geier, Hans Nilsson, Viviane Reding (Video messaggio), Michèle Coninx, Elena Paciotti, Yves Bot, Vladimiro Zagrebelsky, Antonio Cluny, Ernesto Lupo, Ezio Perillo, Alberto Perduca, Anne Weyembergh, Peter Csonka, Lothar Kuhl, Francesco Lo Voi, Andrea Venegoni, Fritz Zeder, John A.E.Vervaele, Luca De Matteis, Ignazio Patrone, Zlata Durdevic, Silvana Bacigalupo, Habil Akos Farkas, Rosaria Sicurella, Eugenio Selvaggi, Valentina Bazzocchi, Nicoletta Parisi, Vincenzo Comi, Vito Monetti, Francesca Ruggieri.

✓ **Convegno: Memorie di repressione, resistenza e solidarietà in Brasile e in America Latina dagli archivi della Fondazione Basso e della Rete europea di solidarietà 16 settembre 2013 - Roma**

Convegno conclusivo del progetto di ricerca. Con Elena Paciotti, Ricardo Neiva Tavares, Biancaneve Codacci Pisanelli, Fabio Porta, Sueli Belatto, José Carlos Moreira da Silva Filho, Giancarlo Monina, Simona Luciani, Davide Conti, Lúcia de Fátima Guerra Ferreira, Simona Fraudatario, Enrico Pugliese, Maria Rosaria Stabili, Franco Ippolito, Linda Bimbi, Louis Joinet, Salvatore Senese, Gianni Tognoni.

✓ **Workshop: Italy and Latin America, are synergisms among Spain, Portugal and Iberian America possible? - 19 settembre 2013 - Roma**

Con Luigi Maccotta, Fernando Garcia Casas, Roberto Vecchi, Carlos Malamud, José Luis Rhi-Sausi, Nancy Elena Ferreira Gomes, Pietro Celi.

✓ **Tavola rotonda: Il diritto di asilo. Teoria e storia di un istituto giuridico controverso - 20 settembre 2013 - Roma**

Presentazione del volume di Fabrizio Mastro Martino (Giappichelli 2012). Interventi di Giulia Maria Labriola, Tecla Mazzaresse, Enrica Rigo. Presiede Luigi Ferrajoli. Conclude Giacomo Marramao.

✓ **Seminario: International Seminar on Peoples' Tribunals and International Law 27-28 settembre 2013 - Roma**

Promosso da Tribunale Permanente dei Popoli con il Centro australiano per i diritti umani della Facoltà di giurisprudenza dell'Università di New South Wales, Sydney. Con Elena Paciotti, Gianni Tognoni, Andrew Byrnes, Javier Bogantes, Maria Belen Olmos Giupponi, Soledad Castro Vargas, Salvatore Senese, Claudia Torrelli, Brid Brenann, Sarojeni Rengam, Simona Fraudatario, Antoni Pigrau Solé, Rosalba Izaca Garza, Ramón Vera Herrera, Sarah Williams, Ayça Çubukçu, Ustinia Dolgopol, Dianne Otto, Gabrielle Simm, Daniel

Feierstein, Sara Dehm, Franco Ippolito, Gill Boehringer, Harold Cook and Stuart Russell.

✓ **Udienza tematica (TPP): Devastación medioambiental - 15-17 novembre 2013 - Ciudad de México**

Seconda udienza tematica del Tribunale Permanente dei Popoli (TPP) relativa alla Sessione Libre comercio, violencia, impunidad y derechos de los pueblos en México. Membri della Giuria: Marcelo Ferreira (Argentina), Dora Lucy Arias (Colombia), Esperanza Martinez (Ecuador), Emilie Smith (Canada), Larry Lohman (Inghilterra), Tony Clarke (Canada), Silvia Rodriguez (Costa Rica), Raul Garcia Barrios (Messico), Alberto Saldamando (Stati Uniti).

✓ **Udienza tematica (TPP): Violencia contra el Maíz, la soberanía alimentaria y la autonomía de los pueblos - 19-21 novembre 2013 - Ciudad de México**

Terza udienza tematica del Tribunale Permanente dei Popoli (TPP) relativa alla Sessione Libre comercio, violencia, impunidad y derechos de los pueblos en México. Membri della giuria: Philippe Texier (Francia), Antoni Pigrau Solé (Spagna), Marcelo Ferreira (Argentina), Jean Robert (Belgio), Gustavo Esteva (Messico), Camila Montesinos (Cile), Pat Mooney (Canada).

✓ **Udienza tematica (TPP): Represión social - 22-24 novembre 2013 - Ciudad de México**

Quarta udienza tematica del Tribunale Permanente dei Popoli (TPP) relativa alla Sessione Libre comercio, violencia, impunidad y derechos de los pueblos en México. Membri della giuria: Philippe Texier (Francia), Antoni Pigrau Solé (Spagna), Marcelo Ferreira (Argentina), Miguel Concha (Messico), Alejandro Alvarez (Messico), Enriquez Gonzales Ruiz (Messico), Ramiro Avila Santamaria (Ecuador).

✓ **Tavola rotonda: Presentazione dei risultati del Tribunale Rusell**

5 dicembre 2013 – Roma

Interventi di Pierre Galland, Gianni Tognoni, Luisa Morgantini, Nurit Peled El Hanan, Leila Shahid tra i promotori del Tribunale Russell e l'ambasciatrice in Italia per la Palestina May Kayli, oltre a Manal Tamini del Comitato Popolare di Nabi Saleh. Proiezione di un breve filmato della chiusura della Sessione a Bruxelles e omaggio alla memoria di Stephen Hessel.

✓ **Inaugurazione Sessione (TTP): Sri Lanka e il popolo Tamil II**

7-10 dicembre 2013 – Brema

Sessione del Tribunale Permanente dei Popoli (TPP). Membri della giuria: Daniel Feierstein (Argentina), Denis Halliday (Stati Uniti), Gabriele Della Morte (Italia), José Elías Esteve Molto (Spagna), Sévane Garibian (Svizzera), Haluk Gerger (Turchia), Javier Giraldo Moreno, Manfred O. Hinz (Germania), Helen Jarvis (Australia), OysteinTveter (Norvegia), Maung Zarni (Birmania).

✓ **Convegno: Il Progetto Costituzionale dell'Eguaglianza. Quali politiche italiane**

ed europee contro la continua crescita delle disuguaglianze? - 12-13 dicembre 2013 – Roma

Con Stefano Rodotà, Gaetano Azzariti, Erhard Denninger, Chiara Giorgi, Giuliano Amato, Elena Granaglia, Laura Pennacchi, Enrico Pugliese, Elena Paciotti, Marcelo Cattoni, Isidoro Cheresky, Luigi Ferrajoli, Maria Rosaria Ferrarese, Giacomo Marramao, Pierre Carniti, Pietro Costa, Salvador Giner, Paul Ginsborg, Jacqueline Risset, Silvana Sciarra.

Formazione

✓ **Le inchieste e le questioni internazionali - Scuola di giornalismo – IX edizione**
data inizio:05/02/2013- data fine 31/10/2013–durata complessiva: 700 ore – numero partecipanti: 25.

La Scuola di giornalismo è un corso di comunicazione multimediale e relazioni internazionali indirizzato a fornire strumenti di base per la professione giornalistica. Propone lezioni e laboratori di tecniche di montaggio e ripresa, informatica, tecniche di scrittura, radio-giornalismo e video-giornalismo. Propone approfondimenti storici e geopolitici sulle aree di conflitti internazionali e su tematiche quali i diritti dell'uomo, i diritti dei popoli, i beni comuni.

✓ **Oltre la crisi: per una riflessione intorno al tema della decrescita**
Corso di Formazione e Perfezionamento sul Diritto dei Popoli - XVIII edizione
15 marzo – 28 giugno 2013 – durata complessiva 24 ore, numero partecipanti 40
Il Corso ha affrontato temi che vanno dall'analisi del concetto di decrescita, al ripensamento dei modelli economici e del ruolo dello Stato, fino alla valorizzazione del concetto di "beni comuni". Alla riflessione teorica si è affiancata anche l'analisi di casi di studio di esperienze concrete di cambiamento. Il ciclo è stato inaugurato da Serge Latouche (Università di Parigi XI) e concluso da Ignacio Ramonet (direttore edizione spagnola di "Le Monde Diplomatique").

✓ **Lo spazio europeo di libertà sicurezza e giustizia (SLSG): contesto, obiettivi, attori e dinamiche - Summer School 2013**
8-11 luglio 2013 – 40 ore – numero partecipanti: 20
Nel 2013 è stata inaugurata la prima edizione della Summer School dedicata all'Europa e ai temi emergenti del processo di integrazione. Con il contributo di prestigiosi studiosi, esperti e alti funzionari dell'Unione europea sono stati affrontati gli aspetti costituzionali, legislativi, applicativi, sociali e valoriali dello SLSG.

✓ **Economia sommersa, economia criminale e crescita delle disuguaglianze. Rischi per la tenuta della democrazia. Quali tutele per i diritti dei cittadini?**
Scuola estiva di Alta Formazione – stage
4-6 settembre 2013 – 24 ore – numero partecipanti : 35
Lo stage della Scuola estiva di Alta Formazione ha affrontato in chiave nazionale e internazionale il drammatico rapporto che si istituisce tra le economie sommerse, le economie criminali e la crescita della disuguaglianza. All'approfondimento degli aspetti

giuridici, culturali, politici, sociali e antropologici si è accompagnata l'attenzione a casi di studio paradigmatici.

✓ **La "Framework Convention on the Value of Cultural Heritage for Society" di Faro** - Corso seminariale di studi e di formazione sul Patrimonio culturale – VI edizione in collaborazione con Istituto Centrale per i Beni sonori e audiovisivi, Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici delle Università di Perugia, Siena, Firenze, Milano Bicocca, Torino, Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici del Dipartimento di "Storia Culture religioni", "Sapienza" Università di Roma. - 1° febbraio – 24 maggio 2013 – 30 ore – 30 partecipanti.

Il Corso seminariale ha seguito la traccia fornita dalla Framework Convention on the Value of Cultural Heritage for Society, di Faro (Portogallo, 2005): "A heritage community consists of people who value specific aspects of cultural heritage which they wish, within the framework of public action, to sustain and transmit to future generations". Ha analizzato casi studio internazionali e affrontato le principali tematiche antropologiche e culturali connesse al tema.

Pubblicazioni

- Libro: **Tempo di beni comuni. Studi multidisciplinari**, Annali della Fondazione Lelio e Lisli Basso - Issoco, n. 7 (2010-2012), Ediesse, Roma 2013
- Libro: **Europa e democrazia. Le culture costituzionali per le sfide del Partito democratico**, Fondazione Lelio e Lisli Basso – Issoco – Fondazione Istituto Gramsci – Istituto Luigi Sturzo, a cura di Giovanni Dessì, Francesco Giasi e Giancarlo Monina, Gruppo parlamentare del Partito democratico della Camera dei Deputati, Roma 2013
- Libro: Fondazione Lelio e Lisli Basso – Issoco, Ministério da Justiça do Brasil, Comissão de anistia – Universidade federal da Paraíba, Núcleo de cidadania e Direitos humanos, **Memorie di repressione, resistenza e solidarietà in Brasile e in America Latina**, a cura di Giancarlo Monina, prefazione di Gianni Tognoni, Ediesse, Roma 2013
- Rivista: "Parolechiave", n. 49/2013, Patrimonio culturale, pp. 215
- Rivista: "Parolechiave", n. 50/2013, Riconoscimento, pp. 207

Altre iniziative

➤ **Osservatorio per il rispetto dei diritti fondamentali in Europa**

Attività permanente di ricerca e informazione

L'Osservatorio si avvale di un sito web in tre lingue(www.europeanrights.eu) e offre un monitoraggio sistematico del materiale giurisdizionale, normativo e anche di altra natura connesso con la tutela dei diritti fondamentali in Europa. Il sito web, viene costantemente implementato e ha un alto numero di visitatori da ogni parte del mondo (alla fine del 2013 circa 5.000.000). L'osservatorio pubblica una newsletter bimestrale.

➤ **Tribunale Permanente dei Popoli**

Attività permanente di studio, indagine, denuncia e informazione

Opera sin dal 1979 a livello internazionale attraverso l'indagine, la ricerca, le sessioni, le udienze e infine le sentenze su casi e temi di maggiore emergenza sociale, culturale e politica riguardanti le violazioni dei diritti umani in ogni parte del mondo. Nel 2013, oltre al Follow-up delle sessioni conclusesi nel 2012, ha svolto attività per le Sessioni Libre comercio, violencia, impunidad y derechos de los pueblos en México e Sri Lanka e il popolo Tamil II.

➤ **Presentazione dei risultati del Tribunale Russell per la Palestina (Roma, Parlamento Europeo 2013)**

In collaborazione con : Premio Ilaria Alpi / Premio Roberto Morrione

Organizzazione delle sessioni

La prima sessione internazionale del TRP è stata organizzata dal 1 al 3 marzo 2010 a Barcellona, per analizzare le complicità e le inadempienze dell'Unione Europea e degli Stati membri nel prolungamento della occupazione dei territori palestinesi e le violazioni operate da Israele dei diritti del popolo palestinese.

La seconda sessione internazionale del TRP ha avuto luogo a Londra , dal 20 al 22 novembre 2010, sul tema della complicità delle imprese nelle violazioni dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario commesse da Israele.

La terza sessione internazionale del TRP si è tenuta dal 5 al 7 novembre 2011 a Città del Capo, in Sud Africa. Ha affrontato la questione seguente: « Le pratiche di Israele nei confronti del popolo palestinese violano la proibizione internazionale dell'apartheid ? »

Servizi utenti

Biblioteca

Aperta al pubblico (30 ore settimanali) la Biblioteca offre servizi all'utenza interessata ai temi internazionali. Una parte consistente del patrimonio librario della Fondazione (oltre 100.000 volumi e 5.000 periodici) è infatti costituito da materiali che spaziano dall'Europa alle Americhe, dall'Asia all'Africa, con documentazione rara o unica. Si segnala in particolare l'ampio fondo librario sui paesi dell'America Latina. La biblioteca ha il catalogo online (Opac-Sbn), offre servizi di assistenza e altri strumenti tecnologici (postazioni informatiche, accesso remoto online ecc.)

Archivio storico

Anche l'Archivio storico è aperto al pubblico (30 ore settimanali) e offre strumenti preziosi per la ricerca e lo studio nel campo internazionale. Tra gli oltre 60 fondi e raccolte documentali, tra le più importanti in Europa, si segnalano, solo a titolo esemplare, gli archivi del Tribunale Russell II sull'America Latina e agli archivi Capo Verde e Amilcar Cabral. L'archivio ha l'inventario online (Archivi del Novecento) e offre servizi specializzati di assistenza all'utenza.

Siti Web

A completare e a comunicare le articolate attività e i servizi della Fondazione Basso, sono presenti due Siti Web (fondazionebasso.it e filb.it) a carattere informativo e di

documentazione. Risultati nel tempo efficaci nelle loro funzioni, è tuttavia in corso (2014) una riorganizzazione complessiva del sistema di comunicazione web orientato alla integrazione e allo sviluppo dei più moderni linguaggi della tecnologia digitale.

Situazione finanziaria

Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco	Consuntivo 2011		Consuntivo 2012		Consuntivo 2013	
Contributo ordinario del MAE	10.000,00	1,89%	9.200,00	4%	11.000,00	1,32%
Contributo straordinario MAE			5.000,00		6.000,00	0,72%
Entrate	529.238,55		459.541,66		835.110,86	
Uscite	595.943,66		577.104,57		785.758,48	
Avanzo/disavanzo di gestione	-66.705,11		-117.562,91		49.352,38	
Spese per il personale	152.103,54	25,52%	121.012,80	20,97%	144.040,84	18,33%
Consulenze /collaborazioni	142.070,46	23,84%	89.330,24	15,48%	121.713,65	15,49%
Spese Generali	113.311,73	19,01%	117.820,36	20,42%	86.500,08	11,01%
Spese Istituzionali	173.943,73	29,19%	247.402,21	42,87%	411.221,53	52,33%
Interessi passivi	1.940,73		1.437,93		1.254,67	
Interessi attivi	1.405,32		188,07		21,94	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2013-2015 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2013 ammonta a 11.000 Euro al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 6.000 Euro a favore di un Workshop dal titolo "Italia e America Latina: quali possibili sinergie con le relazioni tra Spagna, Portogallo e Iberoamerica ? Il contributo totale erogato nel 2013 dall'Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione Storico Diplomatica del MAE a favore dell'ente corrisponde al 2,04% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo, ben articolato e preciso, chiude con un avanzo di esercizio di Euro 49.352,38.

Principali fonti di finanziamento (anno 2013)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali	122.715,00 Euro
Ministero dell'istruzione, Università e Ricerca	9.656,00 Euro
MIBAC contr. Straord.	33.517,00 Euro
Archivio Brasile Commissione verità	175.602,00 Euro
Contributo fondaz. UNIPOLIS	5.000,00 Euro
Ricerca declino ceti medi	14.500,00 Euro
Contributo per Osserv. Diritti fond. In Europa	20.500,00 Euro
Scuola Buona Politica	9.300,00 Euro
Contributo TPP	1.000,00 Euro
Corso diritto dei popoli	2.100,00 Euro
Contributi da privati per att. fondazione	44.974,00 Euro

Contributi da privati	art. 38/342	24.000,00 Euro
EU progetto OLAF		69.562,00 Euro
Corso di giornalismo		147.450,00 Euro
Contributo Open society foundation		9.282,30 Euro
Summer School		3.360,00 Euro
Convenzione PD per ricerca e pubblicazione		10.000,00 Euro
Sovrintendenza archivistica per archivio		2.000,00 Euro

